Cala il sipario su «Chorus» grande musical americano dopo oltre 6 mila repliche

NEW YORK ● Dopo oltre seimila repliche, «A Chorus Line», il più celebre musical del dopoguerra, chiude il sipario e saluta (per sempre) il suo affezionato pubblico. L'ultima replica avverrà il 31 marzo. Così ha annunciato Joseph Papp, produttore dello spettacolo, che ha anche spiegato i motivi della sua drastica decisione. Dopo quindici anni di successi, «A Chorus Line» chiude in perdita (quasi 400 milioni di lire). Lo spettacolo non trova più spettatori. Il magico filone si è esaurito.

C'è tuttavia chi ritiene che la conferenza stampa organizzata da Papp possa anche avere il significato di attirare un po' di attenzione attorno allo show e rinverdire l'attenzione del pubblico. Si vedrà nei prossimi quindici giorni. Il 31 marzo è ancora lontano.

«A Chorus Line», nato da un'idea di Michael Bennett, ha vinto vari premi tra cui il Pulitzer per il teatro e tredici «Tony Awards».

Una scena di «Chorus Line»

Tokyo giù la Borsa su il dollaro

TOKYO ● In forte ribasso il mercato azionario a Tokyo: l'indice Nikkei, per la prima volta dallo scorso ottobre, è sceso sotto quota 35.000, registrando una perdita di 900 punti nominali, e chiudendo a 34.890,97, pari ad una perdita del 2,61 per cento.

A fronte di questo calo (ma lunedì la Borsa di Tokyo ne ha fatto registrare uno ancor peggiore, pari al 3,14 per cento) c'è un forte rialzo del dollaro: la divisa americana è stata infatti quotata sopra i 140 yen.

DOLLARO

1240 (+2)

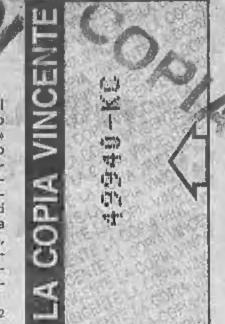
BORSA

In ribasso

PREZZI	alle 10,15
Fiat	9.875
Fiat priv.	6.840
Comit	4.750
Enimont	1.480
Generali	38.300
Buton	4.240
Mediobanca	17.950
Ifi	25.400
Cir	4.740
Comau	4.150
Gemina	2.030

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 2, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 51 VENERDI' 23 FEBBRAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

La chiusura del centro aggraverà il caos delle zone limitrofe

E ora arrembaggio parcheggi

ALLARME

In zone già intasate dal traffico si riverserà la massa delle auto in cerca d'un posto da fermarsi

TORINO ● Da giovedì 1° marzo, in centro, trovare un parcheggio prima del lavoro diventerà un sogno, forse un incubo. La giunta ha deciso, la chiusura ci sarà. La «zona blu» compresa tra corso Vittorio Emanuele, via Accademia Albertina, via Rossini, corso San Maurizio, corso Regina Margherita, via Bligny, corso Siccardi sarà vietata agli automezzi privati dalle 7,30 alle 10 dei giorni feriali.

E i torinesi? Educati ormai da targhe alterne a quadrilatero romano, oggi, nella prima mattina di ufficialità della notizia, sembrano voler comprendere le buone ragioni del provvedimento. L'aria deve diventare respirabile... Soltanto, un vero coro «contro» si forma unanime quando si tocca il tasto dolente dei parcheggi. I parcheggi — meglio, la mancanza dei medesimi — coinvolgono più o meno tutte le categorie di cittadini. Chi arriva in centro da lontano e deve trovarli, e chi invece abita in prossimità del contorno dell'area impenetrabile: una fascia enorme di corsi e vie che si troverà intasata come intasate si sono trovate le vie intorno al quadrilatero romano.

Chi vive intorno alla «zona blu» teme insomma invasioni che neppure i vigili — impegnati nel controllo degli accessi — potranno impedire.

Un vigile al lavoro in piazza Savoia, al limite del quadrilatero (che verrà soppresso): *«Qui, in particolare nei primi giorni di chiusura, si formavano ingorghi tremendi, con grande disagio per le vie circostanti soffocate a loro volta dai gas di scarico»*. Ma da allora, quanti torinesi hanno lasciato l'auto a casa, dovendosi recare da queste parti? *«Pochi, forse nessuno. Preferiscono rischiare con la zona a disco un po' più in là. Sperando che i vigili impegnati a deviare il traffico non siano in grado di occuparsi anche delle multe»*.

Il piano comunale prevede libero accesso ai parcheggi situati all'interno dell'area delimitata. Qui, stamattina, abbiamo verificato la situazione tra le otto e le nove, nell'ora cioè in cui la maggior parte della gente si reca al lavoro. In piazza Carlo Felice, ad esempio, e nelle vicine piazze Lagrange e Paleocapa, nei posteggi di corso Re Umberto e corso Galileo Ferraris la presenza di auto copriva il 50 per cento dei posti a pagamento disponibili. Certo è che non troppi automobilisti sono disposti a spendere otto-diecimila lire al giorno. Chi lavora nei pressi è probabile dunque che cerchi di destreggiarsi tra vigili e disco orario. Oppure, che già oggi utilizzi i mezzi pubblici. Ma la ressa non tarda comunque a formarsi. A metà mattina, quando l'attività — gli spostamenti da ufficio a ufficio — entra nel vivo la situazione si trasforma, gli spazi deserti scompaiono.

In piazza Arbarello, nel grande piazzale dell'Atm, Giuseppe Tuzzeo e Antonio Murgia, i dipendenti dell'azienda incaricati della riscossione, riferiscono che, in maggioranza, gli automobilisti che si servono di questo parcheggio sono solo di passaggio: un'ora o due, per sbrigare qualche commissione. Parecchi, invece, i liberi professionisti con uffici in zona che si fermano tutto il giorno, senza badare a spese. *«A metà mattina* — dicono — *le code sono la norma. Alle nove meno venti le auto sono già 184»*.

In piazza Bodoni, parcheggio sotterraneo dell'Aci, le condizioni sono abbastanza favorevoli. *«Ogni giorno, su cinquecento posti* — dicono gli incaricati del parcheggio — *almeno cento restano vuoti. Tranne il giovedì pomeriggio, quando qui vicino c'è la Borsa dell'Agricoltura. E il sabato, quando tutti vengono a far spese in centro»*. Ai soci, lasciare l'auto qui costa seimila lire per nove-dodici ore. I non soci pagano settemila lire. *«Non vorrei trovarmi in via Carlo Alberto* — osserva uno di loro — *giovedì mattino, quando tutti cercheranno di venire qui o di raggiungere il posteggio di piazzale Valdo Fusi»*.

Il parcheggio in corso Galileo Ferraris al confine con la zona blu: sarà uno dei posteggi più «aggrediti»

Speranze di parcheggi? A Ginevra, dove mercoledì si è recata per l'inaugurazione di una mostra promossa da Sagat e Camera di Commercio, il sindaco Maria Magnani Noya era abbastanza ottimista: *«Già adesso alcune zone sono in fase di ampliamento. A breve stipuleremo accordi con le cooperative dei commercianti per le aree mercatali, per la creazione di aree per la sosta. Ci vorrà qualche settimana, il tempo per preparare la convenzione»*. Anche Porta Palazzo, limite esterno della «zona blu», sarà attrezzata con un parcheggio all'avanguardia, multipiano: l'ex caserma dei vigili del fuoco, dove attualmente si trova una parte del mercato del pesce. *«Non appena il mercato nuovo sarà ultimato inizieranno i lavori»* promette il sindaco. La preoccupazione dei cittadini però riguarda un futuro più prossimo, già qui tra cinque giorni.

Maria Teresa Martinengo

AD AMSTERDAM DAL 30 MARZO AL 29 LUGLIO

C'è un boom di prenotazioni dall'Italia per la grande esposizione di Van Gogh

Ritorna il mito di Van Gogh, con una grande mostra di prossima apertura in Olanda. La retrospettiva inizia il 30 marzo (anniversario della nascita del pittore) e si conclude il 29 luglio, a cento anni esatti dalla sua morte, avvenuta ad Arles.

«Un'occasione unica in questo secolo — dice Ted Meyer, consigliere per la cultura presso l'ambasciata dei Paesi Bassi di Roma — *per vedere i più importanti quadri di Van Gogh che si trovano in Olanda e sparsi negli altri paesi del mondo»*.

Una parte delle opere in esposizione proviene infatti dagli Stati Uniti, da Francia e Svizzera. *«Un'impresa non facile, quella di raccogliere queste preziose testimonianze artistiche* — aggiunge Meyer — *a causa di mille problemi organizzativi. Alcuni lavori provengono da collezioni private, che non sempre desiderano e non sempre sono in grado di concederle in prestito»*.

A questo si aggiungono i costi di trasporto e quelli delle assicurazioni. In tutto si tratta di centoventi quadri (ottanta olandesi, i restanti provenienti da altre nazioni) e duecentocinquanta disegni, di cui solo il dieci per cento è attualmente visibile in Olanda. Si tratta di opere che vengono esposte solo raramente, e che di solito restano chiuse nei depositi dei musei.

Un autoritratto di Van Gogh

Due saranno le sedi della mostra: il Rijkmuseum Vincent Van Gogh di Amsterdam per i dipinti, e il Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, situato nel parco De Hoge Veluwe (uno dei più grandi d'Olanda, con i suoi 5500 ettari) per i disegni.

Il consigliere culturale dell'ambasciata nel fare un calcolo anche se approssimativo delle persone che accorreranno in Olanda per l'eccezionale occasione, prevede una larghissima risposta da parte degli appassionati di Van Gogh italiani, e dice: *«Ci ripromettiamo di accogliere tutti, anche se sappiamo benissimo che per tutto il periodo dell'esposizione la folla sarà sempre enorme. E' bene che si sappia che sarà difficile trovare posto all'ultimo momento. Ma abbiamo preso delle misure organizzative che dovrebbero metterci in grado di soddisfare ogni richiesta»*.

I visitatori italiani potranno usufruire di un servizio di prenotazione biglietti veloce e sicuro. A partire dal prossimo 5 marzo sarà sufficiente recarsi a uno sportello della Banca Nazionale del Lavoro: qui sarà possibile acquistare i biglietti per le due esposizioni o il pacchetto viaggio che comprende il passaggio aereo o ferroviario e la prenotazione dell'albergo. Il tutto verrà effettuato per via telematica.

In pochi giorni ciò che sarà stato richiesto verrà messo a disposizione dell'acquirente. Un modo nuovo, sbrigativo — e soprattutto comodo — per garantirsi un soggiorno piacevole e privo di rischi.

L'organizzazione di questo sistema è della società Show Biz di Roma, concessionaria della biglietteria per l'Italia. Carlo Guidotti, della Show Biz, spiega: *«Le richieste da parte delle agenzie turistiche sono altissime e c'era da immaginarlo. Già a Roma ci fu la dimostrazione di quanto possa interessare una mostra di Van Gogh. E adesso che l'esposizione è così ampia e avviene nella terra dell'artista è comprensibile che l'interesse assuma enormi proporzioni. La mostra richiamerà dunque un numero straordinario di visitatori, che potranno recarsi ad Amsterdam e a Otterlo già con i biglietti in tasca»*. I prezzi: 35.000 per le due visite.

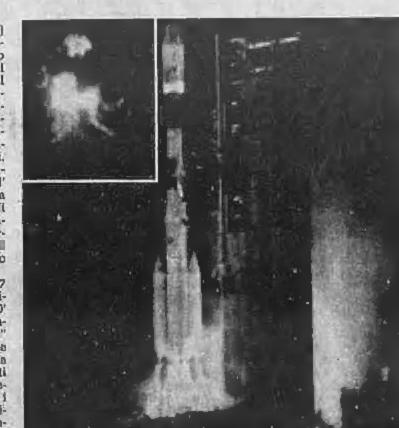
E' in fase di ultimazione il catalogo (anch'esso prenotabile tramite banca), allestito da Mondadori Arte e De Luca Editori.

Brunella Giovara

STANOTTE, 1 MINUTO E 40 SECONDI DOPO IL LANCIO

Esplode il missile Ariane I rottami ricadono sulle isole

KOUROU (Guyana francese) ● Il lancio del trentasiesimo razzo europeo «Ariane» è fallito. Lo hanno annunciato i responsabili del Centro spaziale di Kourou. Il razzo è esploso in volo un minuto e 40" dopo il decollo, a 10 chilometri dalla rampa, a 9 mila metri d'altezza. I rottami sono piovuti sulla costa e sulle isole limitrofe, ma non si segnalano feriti. Secondo il presidente di «Arianespace», Frédéric D'Allest, l'esplosione è stata provocata da un «inconveniente al sistema di propulsione». Il razzo, al secondo lancio del 1990, aveva a bordo due satelliti giapponesi. E' il primo fallimento di Ariane dopo 17 voli consecutivi riusciti.

Il lancio è avvenuto alle 0,17 (ora italiana). «Pochi istanti prima dell'esplosione — ha detto D'Allest — i tecnici del centro spaziale e quelli di "Arianespace" avevano notato una deviazione di traiettoria». L'esplosione ha distrutto sia il razzo, sia i satelliti a bordo. Il presidente di «Arianespace» ha dichiarato che «tutti i voli di "Ariane" sono sospesi sino a quando non sarà individuato il guasto che ha causato l'esplosione».

L'Ariane sulla rampa di lancio; nel riquadro, l'esplosione a 9 mila metri

«Immigrazione» Sì al decreto ma senza il pri

ROMA ● La Camera ha approvato stamane, poco dopo le 8,30, il decreto Martelli sui lavoratori extracomunitari. Hanno votato a favore 326 deputati, contro 26 (fra questi i repubblicani), 2 si sono astenuti. Al momento della votazione, dopo la lunga seduta notturna, erano presenti in aula 356 parlamentari.

Che la conclusione della lunga seduta potesse essere vicina, lo si era intuito questa notte, quando si erano registrati alcuni passi avanti nella discussione in aula. Dei 13 articoli di cui si compone la legge, infatti, cinque erano stati approvati non senza polemiche tra i missini, che proseguono il loro ostruzionismo, e tutte le altre forze che sostengono il provvedimento.

Cessata quasi del tutto la ferma opposizione dei repubblicani (erano stati pochissimi gli interventi dei deputati di questo gruppo), la maggioranza aveva fatto ricorso ad alcuni accorgimenti procedurali per contrastare l'ostruzionismo.

Per ciascun articolo veniva presentato a firma della commissione un emendamento interamente sostitutivo la cui approvazione faceva decadere tutti gli altri emendamenti presentati. Le proposte di modifica della commissione comprendevano gli accordi «migliorativi» presi nel comitato dei nove nel corso della giornata di ieri.

La seduta fiume aveva fatto registrare anche momenti di tensione. Più volte i missini avevano contestato la validità delle votazioni sostenendo che molti deputati degli altri gruppi avrebbero votato per colleghi assenti. Molto contestata era stata anche la procedura di ricorrere ad emendamenti della commissione interamente sostitutivi di articoli.

Nel corso della riunione dei nove i repubblicani avevano confermato il loro no al decreto sull'emigrazione, preannunciando un voto negativo sul provvedimento nel suo insieme. Durante l'incontro sono state approvate ulteriori proposte di modifica al decreto, tutte rivolte a diminuire le divergenze tra maggioranza e repubblicani. Verranno proposti all'assemblea nuovi emendamenti per fornire di computer i posti di frontiera e registrare i nomi degli immigrati, per aumentare di 1000 unità le forze dell'ordine di confine, per programmare il flusso immigratorio a partire dal 30 ottobre prossimo.

Queste soluzioni, pur accettate dai repubblicani grazie anche alla mediazione offerta dal liberale Raffaele Costa, non avevano però risolto tutti i problemi. Il presidente dei deputati repubblicani Antonio Del Pennino ha infatti detto ai giornalisti che rimane il giudizio fermamente negativo del suo gruppo sulla legge, sia perché non è stata accolta la proposta di retrodatazione della sanatoria, sia perché non si procederà all'immediata espulsione degli extraeuropei non in regola.

r. i.

Ecco i «magnifici tre» in corsa per il Quirinale

Mancano ancora due anni alla scadenza ma Giovanni Spadolini, Luigi Scalfaro e l'«eterno» Giulio Andreotti muovono allo scoperto le prime pedine. Tre cavalli di razza, senza concorrenti

Giovanni Spadolini, Oscar Luigi Scalfaro e Giulio Andreotti tre candidati per il Quirinale

ROMA ● Il primo si muove da pretendente istituzionale, e quando gli tocca di fare il supplente sembra già il prossimo titolare, pur se sta ancora al Senato. Il secondo ha invece iniziato una campagna a largo raggio, per ora è il campione della periferia, e si presenta come il Pertini cattolico. Il terzo infine sta tessendo la sua tela dal piano nobile di Palazzo Chigi, e come carta vincente punta sull'accordo con Craxi.

Così Giovanni Spadolini, Oscar Luigi Scalfaro e Giulio Andreotti sono già in pista per il Quirinale. Tre cavalli di razza senza altri concorrenti, almeno per ora. Ma la corsa è lunga, mancano ancora due anni abbondanti al traguardo perché Cossiga non ha la benché minima intenzione di dimettersi anzi tempo.

E tuttavia i tre candidati alla successione muovono già scopertamente le prime pedine per procacciarsi i consensi necessari. L'esempio, difficilmente ripetibile per quanto ambito, è quello dello stesso Cossiga, che nell'85 fu eletto Presidente della Repubblica al primo scrutinio, con 752 voti su 977 delle due Camere riunite coi rappresentanti regionali. Ma in ogni caso la partita sarà aspra e combattuta, e per giungere preparati alle ultime più dure battute, occorre una campagna elettorale accorta e molto lunga.

E non c'è dubbio che i magnifici tre si stanno muovendo con intelligenza e fine accortezza, tanto da autorizzare la previsione che molto probabilmente il nono Presidente della Repubblica italiana sarà proprio uno di loro.

Perché in questa rosa di candidati eccellenti non c'è il nome di Bettino Craxi? Per la semplice ragione che al leader socialista il Quirinale interesserebbe soltanto dopo una riforma di tipo presidenzialista, come in Francia; e poiché è praticamente impossibile che ciò avvenga nel giro dei prossimi due anni, a Craxi conviene di più manovrare ai margini nel ruolo del grande elettore. Già, perché dati gli attuali equilibri politici, un «non expedit» socialista è più che sufficiente per tagliare le gambe a chiunque volesse correre verso il Quirinale.

L'esempio più lampante lo offre proprio Spadolini, che ha speso questi ultimi mesi soltanto per rappacificarsi col segretario socialista. Craxi ce l'aveva con lui perché dopo le dimissioni del governo De Mita, quando Spadolini aveva ricevuto l'incarico esplorativo, gli aveva chiesto di tirarla il più a lungo possibile tanto da far passare le elezioni europee. Il presidente del Senato aveva invece ceduto il passo celermente ad Andreotti, e così Craxi se l'è legata al dito, negandosi per mesi e mesi. Il perdono glielo ha concesso soltanto dieci giorni fa, in occasione della presentazione di un libro, e dopo che Spadolini si è distinto in mirabolanti salti mortali per frenare le «intemperanze antisocialiste» del giovane La Malfa.

Per il resto Spadolini gioca abbondantemente le sue carte di seconda carica istituzionale, e cura attentamente ogni rapporto politico. Quando Cossiga fa viaggi lunghi e deve cedergli temporaneamente i poteri di capo dello Stato, Spadolini recita la parte alla grande, come se facesse già la prova definitiva: fa presidiare palazzo Giustiniani dai carabinieri in grande uniforme, rilascia comunicati ufficiali, va in visite protocollari, riceve ministri e segretari di partito. Il suo rapporto coi comunisti è più che buono, come quello con la dc. Ed ora che ha riacquistato anche l'amicizia di Craxi, in nome dell'alternanza punta ad essere il candidato laico per il Quirinale dopo un settennato dc.

Dalla dc però, come autorevole out-sider si è già mosso Scalfaro, la cui candidatura è stata già ufficialmente lanciata dal verde Mattioli al congresso radicale che l'ha applaudita, se non altro perché quel «Pertini cattolico» è di conio pannelliano. Scalfaro raccoglie molte simpatie in tutti i gruppi politici più piccoli, e se questa è per ora la sua base elettorale più solida, mira però a presentarsi come illustre candidato di tutti in caso di contrasti: se democristiani, comunisti o socialisti dovessero dividersi su due nomi contrapposti, chi meglio dell'«onesto Scalfaro» potrebbe mettere d'accordo tutti?

Andreotti, invece, punta per ora al dialogo coi socialisti, dal momento che quello col pci va a fasi alterne (ma è sempre lui ad aver guidato il governo di unità nazionale) e c'è ancora tempo per recuperarlo. Meriti nei confronti di Craxi, il presidente del Consiglio ne sta accumulando parecchi: in pratica non c'è desiderio socialista che Andreotti non traduca fedelmente in impegno governativo. E anche nello scudo crociato, a tutt'oggi non c'è candidato «naturale» più forte di lui: anzi, l'ascesa andreottiana al Quirinale soddisferebbe anche la sinistra dc, che vedrebbe così eliminato dai giochi interni l'avversario più pericoloso.

Gianni Pennacchi

FILATELIA

Il Penny Black festeggiato a Londra. In maggio rassegna mondiale

Il francobollo compie 150 anni

Venne emesso in Gran Bretagna il 6 maggio 1840 nel quadro della grande riforma postale attuata da Sir Rowland Hill. E' considerato l'esemplare più bello del mondo

Il primo francobollo del mondo

Il francobollo come buon affare, come «piccolo tesoro» sicuro? Basta comperare il *Penny Black*, il primo francobollo del mondo. E' uno *slogan* pubblicitario che risuona alla tv britannica, nei giornali, non soltanto sulla stampa filatelica specializzata. Un invito che fa parte della festa grande già cominciata a Londra.

Una serie di manifestazioni internazionali preannunciano il centocinquantesimo compleanno del *Penny Black*, primo francobollo del mondo.

Nato con la Riforma postale attuata da Sir Rowland Hill, fu posto in vendita il 6 maggio 1840 a Londra e in molte altre città inglesi; era da un *penny* e di color nero, che in inglese suona *black*. Di qui il suo nome. Ovviamente non era ancora dentellato, ché i dentelli sarebbero venuti con il tempo, come innovazione pratica successiva. Quel quadratino di carta mostrava il profilo della regina Vittoria, volto a sinistra. La sovrana era ascesa tre anni prima al trono britannico, alla morte di Guglielmo IV, aprendo un'èra di grandi speranze, in ogni campo, e nessuno fu deluso. Quando Vittoria uscì di scena, nel gennaio 1901, dopo ben sessantaquattro anni di regno, la carta geografica mondiale era mutata, l'Impero britannico aveva raggiunto la sua massima estensione, la civiltà industriale era nata. Paesi come l'Italia avevano pienamente raggiunto l'unità nazionale; e, nel grandioso bilancio positivo, va considerata anche la nascita del francobollo adesivo.

Rowland Hill è sepolto nell'Abbazia di Westminster, a Londra, fra i grandi che in ogni campo hanno ben meritato dall'Inghilterra, ricordato con monumenti, il più pregevole dei quali a Londra, davanti al *National Postal Museum*. Aveva ideato il *Penny Black* osservando gli interessanti esemplari in corso da molti anni per uso fiscale. Non dentellati, questi proponevano, perlopiù in rilievo, lo stemma del sovrano regnante o le sue iniziali. Questi — i più rari antenati del *Penny Black* sono probabilmente quelli dell'epoca della regina Anna — furono i precursori genuini del *Penny Black*, oggi collezionati da pochi amatori che li pagano a prezzi d'affezione.

Il *Penny Black* non è certamente un francobollo raro. E' stato in corso per molti anni, usato in centinaia di migliaia di pezzi. Più caro allo stato nuovo, magari con gomma integra: vale fra i cinque e i sei milioni. Annullato è reperibile, con quattro buoni margini e un annullo fresco, in inchiostro rosso o nero, fra le 350 mila e le 400 mila lire. Annullato su lettera viene mediamente pagato intorno al mezzo milione. Con il passare del tempo, il *Penny Black* continua ad affascinare i nuovi collezionisti, non soltanto quelli di Gran Bretagna. E' sempre un francobollo richiesto ed è quindi, di stagione in stagione, sempre meno reperibile.

L'immagine di Vittoria adottata per il *Penny Black* è ora riprodotta in francobolli che la Gran Bretagna ha appena messo in vendita: Vittoria di ieri, stile 1840, accanto al profilo di Elisabetta II, stile 1990, e non è questo il solo «parallelismo» storico che si possa riscontrare fra le due sovrane e i loro due regni. Ma a Londra il *Post Office* sta lavorando in segreto anche a un foglietto che celebrerà il 150° del primo francobollo del mondo.

Apparirà in coincidenza con l'esposizione filatelica mondiale *London 90*, in programma per maggio, a Londra, nelle storiche sale dell'Alexandra Palace. Il *Penny Black* è da molti, per certe sue curiose proprietà, considerato un francobollo magico o, addirittura, «stregato»; è stato sacrificato all'inizio del secolo, quando il suo valore era ancora trascurabile, per foderare le pareti di spogliatoi, per confezionare ventagli e prendipolvere da salotto.

E' considerato il più bel francobollo emesso sino a oggi, nonostante il progredire delle tecniche grafiche, insieme al secondo esemplare del mondo, identico al *penny* ed emesso lo stesso giorno, ma era da due *pence* di un meraviglioso azzurro cielo.

Renzo Rossetti

LA PIU' GRAVE SICCITA' DA 30 ANNI

Scatta l'emergenza acqua ad Alessandria

Preoccupazione tra i tecnici dell'acquedotto: stiamo lavorando sulla lama di un rasoio

ALESSANDRIA ● La siccità imperversa e viene indicata come la più grave negli ultimi 30 anni: l'inverno è pressoché trascorso e non si è registrata alcuna nevicata, né è piovuto per cui le falde idriche in provincia stanno inaridendosi e se la situazione non muta si temono grossi problemi per l'agricoltura e gli acquedotti. Oltretutto l'anticiclone fa stagnare l'aria aumentando la concentrazione dei gas prodotti da auto e impianti di riscaldamento e di polveri ricche di sostanze inquinanti. Un solo dato basta a tracciare il quadro: non si registrano precipitazioni consistenti dall'autunno del 1988, la media normale annua, dice il direttore dell'Unione Agricoltori Mariano Pastore, oscilla fra 700 e 900 millimetri, mentre si è a meno della metà.

In campo agricolo non si registrano per il momento danni in quanto l'unica coltura in atto è il grano che non soffre per la carenza d'acqua ma ci sono grossissime preoccupazioni per l'approvvigionamento idrico delle aziende agricole in quanto se continua a non piovere le falde già molto impoverite scenderanno ancora e allora molte aziende non potranno utilizzare i propri pozzi. E per di più sono tante quelle che hanno bisogno d'acqua per abbeverare il bestiame.

Grossi timori sussistono per gli acquedotti: quello più a rischio è l'acquedotto che alimenta Acqui Terme e Visone che pesca dal torrente Erro totalmente in secca. «Lavoriamo sul filo del rasoio», dicono i responsabili della rete idrica in gestione alla «Società acque potabili di Torino». Non è certo migliore la situazione per l'acquedotto della Val Borbera (una vallata dove non nevica da due anni) che serve anche molti Comuni della Val Curone. Identiche sono le preoccupazioni per gli acquedotti della Val Badone che serve alcuni Comuni dell'Ovadese e della Valle Bormida mentre migliore è la situazione per gli acquedotti dei grossi centri perché alimentati da pozzi di maggiore profondità e che quindi meno risentono della siccità.

Intanto si sta lavorando e si preparano progetti per il miglioramento delle reti idriche in diverse zone della provincia. Proseguono i lavori per il completamento dell'acquedotto della Val Borbera che, oltre a garantire acqua potabile a numerosi paesi delle Valli Borbera e Curone, alimenterà anche l'acquedotto di Novi Ligure ponendo fine ai molti rischi legati all'utilizzo delle acque del torrente Scrivia. Si stanno ultimando i nuovi pozzi dell'acquedotto di Casale Monferrato, mentre l'Amag, l'azienda municipalizzata di Alessandria ha in cantiere opere di miglioramento dell'acquedotto comunale. A Gavi il Comune sta predisponendo il progetto per aprire nuovi pozzi in sostituzione dei tre che, inquinati da un guasto all'oledotto, sono irrecuperabili.

Emma Camagna

«Bomba etnica» anche in Cina Crepe nella Grande Muraglia

Fonti Usa parlano di «campi di schiavi» installati nelle regioni occidentali per cercare di porre un argine ai fermenti religiosi e nazionalistici. Pechino ammette: «Ci sono problemi»

HONG KONG ● Le voci parlano di «campi di schiavi». Dove siano esattamente, nessuno lo sa. Fonti americane sostengono, genericamente, che sono stati installati «nelle regioni occidentali». I dissidenti cinesi che sono riusciti a lasciare il paese dopo il massacro di piazza Tienanmen affermano che il regime di Deng sta conducendo una repressione spietata e sanguinosa soprattutto nei confronti delle minoranze etniche e religiose delle zone che confinano con Nepal, India, Pakistan, Afghanistan, e le Repubbliche islamiche dell'Urss.

Che anche Pechino (come Mosca) abbia dei seri problemi di carattere etnico e religioso è confermato dall'insistenza con la quale il governo «mette in guardia» contro i «fermenti separatistici». La settimana scorsa Ismail Amal, ministro della commissione statale per le nazionalità, ha affermato che i conflitti etnici in Unione Sovietica, i cambiamenti radicali in corso in Europa orientale ed il conferimento del Nobel per la Pace al Dalai Lama, hanno alimentato il fermento già da tempo esistente nello Xinjiang ed nel Tibet.

Il ministro ha accusato «le forze separatiste in patria e all'estero ostili al socialismo» di «fomentare disordini, adducendo motivi etnici o religiosi». Ad alimentare ancor di più il malcontento c'è la difficile situazione economica nelle regioni abitate dalle minoranze, che sono le più povere dell'intero paese e nei confronti delle quali, ha aggiunto, sono stati commessi errori politici.

Il governo pertanto, ha annunciato «si muoverà in due direzioni, tentando da un lato di migliorare la situazione economica in queste regioni e, dall'altro, chiamando le autorità locali e l'esercito a tutelare ad ogni costo l' unità del Paese».

Alle dichiarazioni di Ismail Amal hanno fatto seguito nei giorni scorsi quelle del primo ministro Li Peng che ha preannunciato «un'offensiva su vasta scala contro i movimenti separatisti e indipendentisti attivi nelle regioni occidentali del Paese». Parlando alla conclusione di una riunione di quadri dirigenti della commissione per gli affari delle minoranze, il premier ha detto che i dirigenti e l'esercito nelle zone di frontiera «si trovano all' avanguardia della lotta contro il separatismo e vigilano a piè fermo sull'unità e sulla sicurezza nazionali».

CINA
Suddivisione amministrativa

«Non dobbiamo abbassare la guardia e, anzi, spazzar via tutte le attività separatiste finché sono ancora allo stadio embrionale» ha detto Li Peng.

Le vaste regioni occidentali della Cina, sebbene scarsamente popolate, costituiscono il 64 per cento del territorio nazionale.

I fermenti indipendentisti ed anti-cinesi sono particolarmente forti in Tibet, teatro da tre anni a questa parte di un'ondata di manifestazioni di protesta contro il governo di Pechino, alle quali Li Peng ha risposto nel marzo scorso imponendo la legge marziale a Lhasa.

Anche nello Xianjiang, abitato dalla minoranza Uigura e ai confini con le regioni orientali sovietiche dove sono in corso disordini etnici, le autorità hanno denunciato nei mesi scorsi le attività di non meglio identificati «gruppi separatisti e controrivoluzionari».

Nel tentativo di alleviare il malcontendo in queste regioni che sono prevalentemente agricole, il governo cinese ha sollecitato le autorità locali a tutelare i contadini da prelievi fiscali eccessivi e dal lavoro obbligatorio. Lo ha riferito «Il Quotidiano del Popolo», precisando che nella direttiva del consiglio di stato si riconosce che «il fardello dei contadini sta divenendo di giorno in giorno più pesante».

Con la fine del sistema delle comuni agricole, il reddito dei contadini è triplicato, negli ultimi dieci anni; tuttavia i governi locali hanno arbitrariamente imposto balzelli vari (per la frequenza scolastica, per l'uso della terra, per i servizi sociali) «che hanno gravemente offuscato l'entusiasmo dei contadini verso l'incremento della produzione, e compromesso il rapporto tra masse e quadri».

Ieri la delegazione cinese alla commissione per i diritti umani dell'Onu a Ginevra ha tentato invano di impedire ad un oppositore di parlare all'assemblea per denunciare le violazioni commesse l'anno scorso in Cina. Quanto Wuer Kaixi, uno dei dirigenti del movimento degli studenti della Tienanmen stava per prendere la parola, il delegato cinese ha presentato una mozione d'ordine che qualificava Wuer «traditore del suo paese» e «criminale ricercato dagli organi di sicurezza» in Cina. La presidente della commissione, la filippina Purificacion Quisumbing, ha però risposto che Wuer era un oratore regolarmente accreditato e gli ha dato la parola tra gli applausi dell'assemblea.

Un'immagine di Lhasa. Il Tibet è la regione «più a rischio» per Pechino

MIAMI

Ha l'Aids Impazzisce e morde tutti

MIAMI ■ Un uomo, che è improvvisamente impazzito ed ha preso a morsi almeno otto passanti in una strada di Miami prima di accasciarsi a terra ed in seguito morire, aveva l'aids. Lo ha detto la polizia che ha invitato quanti hanno subito i morsi a rivolgersi al medico per gli opportuni controlli. Secondo gli esperti, non risultano casi in cui il contagio dell'aids sia avvenuto per mezzo di morsi, ma la precauzione è d'obbligo.

Il caso è avvenuto il 7 febbraio: l'uomo, Jean Marc Rosius, 28 anni, senza fissa dimora, improvvisamente aveva preso a mordere la gente in strada. Almeno quattro persone avevano riportato ferite abbastanza gravi da dovere essere portate all'ospedale: qualcuno aveva brandelli di pelle pendenti dalle braccia e dal viso. Anche il poliziotto intervenuto a immobilizzare l'energumeno aveva dovuto farsi medicare. L'assalitore respirava con difficoltà ed era stato portato all'ospedale, dove morì. L'autopsia ha rivelato che era dedito alla cocaina e aveva l'aids.

BATTEZZATA A SYDNEY LA PRIMA MISS URSS

Il sacerdote di una chiesa battista ortodossa taglia una ciocca di capelli alla prima miss sovietica, la ventiduenne Anna Gorbunova, durante la cerimonia in cui la giovane viene battezzata, a Sydney, dove è impegnata in tournée

LO HA ANNUNCIATO IL VESCOVO INGLESE HUDDLESTON

«Mandela il lunedì di Pasqua a Londra per un concerto rock»

LONDRA ● Il leader nero sudafricano Nelson Mandela potrebbe essere a Londra il prossimo lunedì di Pasqua per assistere nello stadio di Wembley ad un grande concerto rock per festeggiare la sua liberazione. Lo ha annunciato ieri il vescovo inglese Trevor Huddleston, fra gli esponenti più impegnati del movimento anti-apartheid britannico, subito dopo aver parlato con Mandela per telefono.

Il concerto del lunedì dell'Angelo dovrebbe essere una copia della «maratona rock» che un anno e mezzo fa aveva raccolto a Wembley i maggiori nomi della musica rock mondiale in onore dei 70 anni di Mandela. «Ritengo che non sia fuori luogo sperare — ha detto il reverendo Huddleston in una conferenza stampa presso un'università londinese — che il prossimo lunedì di Pasqua potremmo avere Mandela a Wembley a parlare davanti a tutto il mondo».

Il religioso anglicano non ha però specificato se la visita di Mandela a Londra comprenderà anche un incontro col primo ministro Margaret Thatcher. La «Bbc» ha confermato di aver incluso la possibilità della presenza di Mandela a Wembley nel suo palinsesto del 16 aprile. «La televisione di Stato — ha aggiunto il vescovo inglese — ha già accettato di cancellare qualsiasi altro programma per coprire quest'evento storico. Tutti coloro che credono nella preghiera cerchino pertanto di pregare perché questo avvenga. La venuta di Mandela sarebbe una grande gioia per tutti».

Margaret Thatcher ha già ripetutamente invitato Mandela a Londra. Il leader del Congresso Nazionale Africano non ha finora dato una risposta all'invito, rivoltogli già nelle prime ore dopo la sua scarcerazione. Mandela non ha nascosto di disapprovare l'atteggiamento della «lady di ferro» favorevole a revocare subito le sanzioni contro il governo di Pretoria.

Proprio ieri, a due giorni dal vertice dei ministri degli Esteri Cee a Dublino in cui la Gran Bretagna si è trovata sola nella sua posizione riguardo alle sanzioni, il governo di Londra ha annullato formalmente la prima sanzione contro il Sud Africa, quella volontaria su nuovi investimenti.

Da Dublino il primo ministro irlandese e presidente di turno del Consiglio Europeo, Charles Haughey, ha subito definito «un peccato» questa decisione. Ha comunque indicato questa spaccatura fra Gran Bretagna e gli altri Paesi della Comunità come «un incidente temporaneo».

La Thatcher ritiene che il presidente sudafricano De Klerk meriti ora «la carota dopo tanto bastone». Giorni fa Mandela aveva promesso alla Thatcher una telefonata per discutere su questo punto e per dare una risposta definitiva al suo invito a Londra. Ma finore non si è avuta notizia di un contatto diretto fra i due.

Frattanto i ministri degli Esteri dell'Organizzazione per l'Unità Africana (Oua) hanno stigmatizzato la decisione del governo britannico di derogare unilateralmente alle sanzioni adottate nei confronti del Sud Africa in materia di nuovi investimenti.

MIRACOLI EBRAICI

Siete in fin di vita? Cambiate nome

GERUSALEMME ● Che il nome imposto dai genitori possa influire sulla vita di un individuo, è risaputo da tempo. Soprattutto se si tratta di un nome strano o inconsueto. Ma che il nome possa svolgere una funzione terapeutica, addirittura nei casi di gravi malattie, finora non lo aveva mai detto nessuno. Invece, sembra che in Israele possa succedere anche questo.

Un signore ridotto in fin di vita da un'infezione al cervello provocata da un virus sconosciuto si è infatti improvvisamente ristabilito dopo che il suo rabbino gli ha cambiato il nome in «Raffaello» che in ebraico significa: «Guarito da Dio».

A quanto ha riferito questa mattina il quotidiano di Tel Aviv «Yedioth Ahronot», Simhon Ben Harush, 32 anni, residente a Haifa, si era ammalato circa due settimane fa.

All'inizio non aveva dato grande importanza alla sua condizione. Per un successivo e brusco peggioramento, era però stato ricoverato in ospedale dove il giorno successivo era caduto in stato di coma.

A questo punto i famigliari si sono consultati con il rabbino del loro quartiere e questi ha deciso di cambiargli il nome da Simhon (che in ebraico significa Gioioso) in Raffaello. Dopo la cerimonia, avvenuta alla presenza di dieci fedeli come vuole l'ortodossia ebraica, i famigliari sono tornati all'ospedale e hanno constatato che nel frattempo Ben Harush si era nettamente ripreso.

I medici hanno cercato di sostenere che non esiste nessuna relazione fra l'uscita dal coma e il cambiamento di nome. I famigliari di Simhon Ben Harush («Raffaello»), sostenuti dai rabbini più oltranzisti, gridano però al miracolo.

Adesso le autorità israeliane temono un'ondata di richieste di cambiamenti di nome. Il che finirebbe sicuramente per mettere in grave difficoltà gli uffici dell'anagrafe.

BATMAN AND ROBIN

BATMAN AND ROBIN

(continua)

Da domani grande retrospettiva a Palazzo Grassi

Tutto Warhol a Venezia

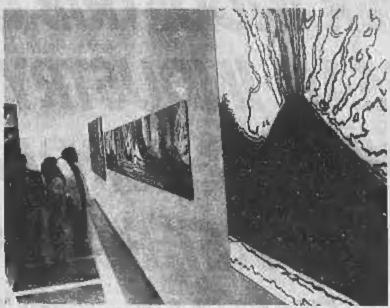
A tre anni dalla scomparsa dell'artista, nato nel 1930 a Pittsburgh da genitori cecoslovacchi, si rinnova l'interesse attorno ai suoi straordinari messaggi, complesse interpretazioni della realtà

Una delle recenti mostre retrospettive di Andy Warhol
A destra, al lavoro nel suo studio, mentre sta interpretando altri artisti

VENEZIA ■ A Palazzo Grassi è nuovamente di scena l'arte contemporanea. Da domani la retrospettiva dedicata ad Andy Warhol, a tre anni dalla scomparsa, rinnova l'interesse intorno alla sua opera, alle vicende della Pop Art, alla cultura legata al messaggio pubblicitario, alle immagini stereotipate che campeggiano incontrastate, ammiccanti, accattivanti lungo le autostrade, i viali cittadini, sopra i grattacieli. Sono le immagini della società dei consumi, dell'era tecnologica, dei barattoli della zuppa Campbell che divengono, con Warhol, il simbolo dell'identificazione dell'artista con gli oggetti quotidiani, che rappresentano gli elementi determinanti per i suoi quadri, perché — ha detto — «ero abituato a mangiarla. Ho continuato a fare lo stesso pranzo ogni giorno per vent'anni, credo, sempre la stessa cosa...».

Sino al 27 maggio si potrà, quindi, ripercorrere il cammino di questo pittore che ha attraversato il tempo con una inusitata capacità di trasformarsi, di trovare nuovi e significativi risvolti espressivi e contenutistici. Curata da Kynaston McShine, la mostra è approdata sulla laguna dopo essere stata ospitata, lo scorso anno, all'Art Institute di Chicago, al Moma di New York, alla Hayward Gallery di Londra e al Museo Ludwig di Colonia.

Attraverso duecentocinquanta opere, nell'allestimento di Gae Aulenti e il coordinamento operativo di Ida Gianelli, è possibile recuperare il senso di una interpretazione della realtà che si evidenzia mediante una scelta che va dai disegni degli Anni Cinquanta agli ultimi dipinti prima della morte.

Nato nel 1930 a Pittsburgh da genitori cecoslovacchi, Warhol aveva studiato al Carnegie Institute of Technology della sua città dal 1945 al 1949. Successivamente ha lavorato come pubblicitario e per tale attività venne premiato, nel 1957, con l'Art Director's Club Medal, mentre nel 1952 allestì la prima personale a New York. Prese in tal modo l'avvio una vicenda espressiva che trovò pieno riscontro nelle istanze della Pop Art di Lichtenstein, per poi lavorare nel campo cinematografico, nel settore del fumetto con un personaggio come «Dick Tracy», nella pubblicità con il «nuovo lessico» dell'americano medio e contraddistinto da «pezzi» come «Green Coca-Cola Bottles» (1962), che divengono i vocaboli di un nuovo dettato, di quel suo continuo addentrarsi in un universo in cui erano confluite le sue idee, il suo «amare le cose», il suo immedesimarsi con il mito di «Marilyn Monroe's Lips», che eseguì nel 1962 con particolare riferimento alle labbra, in una interpretazione che si pone in alternativa alla tradizione per suggerire una diversa avventura dell'immagine: «Io mi limito a vedere Marilyn Monroe come una qualsiasi altra persona». L'indagine conoscitiva sulla sua vicenda rivela ancora un decisivo impegno sulle riproduzioni legate alla morte come «White Disaster», a «Mona Lisa» e alle fotografie segnaletiche dell'archivio della polizia, a «Red Race Riot» con una impostazione che rivela come non conosca argomenti privilegiati: «Tutti si rassomigliano e agiscono allo stesso modo, sempre di più ogni giorno che passa. Penso che tutti dovrebbero essere macchine. Penso che tutti dovrebbero amarsi».

La mostra ci restituisce, perciò, questo clima, questo incontro con i vari e complessi aspetti del discorso contrassegnato, inoltre, da una adesione al cinema in qualità di «film-maker». In tale angolazione propose un dettato con «lo stesso gusto meccanico e iterativo delle sue sequenze serigrafiche».

E, in seguito, la sua esperienza si misura con le pagine di «Jackie» e di «Silver Clouds», dell'«Electric Chair» e delle serigrafie di Mao, Nixon, Man Ray, in una dimensione in cui si ravvisano le sollecitazioni che stanno alla base del suo lavoro, del ricomporre le sequenze di un «diro» mai autonomo, ma riconducibile a una sorta di denuncia o di testimonianza e di documento: «Se volete sapere tutto di me basta che guardiate la superficie: quella delle mie pitture, dei miei film e la mia. Io sono lì, non c'è niente dietro».

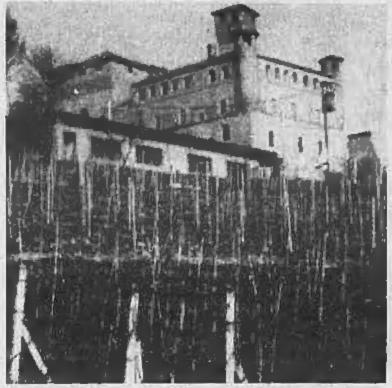
E questo impegno ha un decisivo risvolto nelle rassegne ordinate da Leo Castelli a New York, dalla Ferus Gallery di Los Angeles, alla rassegna alla Galleria Gian Enzo Sperone a Torino e a Stoccolma, alla Tate Gallery di Londra che nel 1971 gli ha ordinato una grande mostra.

Accompagnata dal catalogo Bompiani, con saggi critici di K. McShine, R. Rosenblum, B. H. D. Buchloh, l'esposizione offre una indagine di una stagione dell'arte che coincide con la Pop Art, che si esalta alla bellezza di un colore, di una linea, di un'intuizione che si fa modello di vita, di comportamento. «Ciò che erroneamente è stato letto come banalità provocatoria è, in realtà, la concreta realizzazione dell'esistenza reificata della pittura, che rifiuta la tradizionale aspettativa di una leggibilità estetica dell'oggetto» (B. Buchloh). Una leggibilità che gli appartiene come questo suo mondo irripetibile.

Angelo Mistrangelo

FESTA NELL'ENOTECA REGIONALE

Domani, premiazione di scolari che vogliono salvare i monumenti

Barolo è anche castello di fiabe

Il castello di Barolo acquistato dal Comune nel 1970 e ora restaurato

BAROLO ■ Vent'anni fa, nel 1970, con una sottoscrizione tra gli abitanti del paese, fu acquistato il castello di Barolo, già di proprietà dei Falletti che per diversi secoli furono una tra le più potenti ed illustri famiglie aristocratiche del Piemonte.

Il castello, diventato di proprietà comunale è stato poco alla volta restaurato ed attualmente ospita l'enoteca regionale del vino Barolo, la scuola professionale alberghiera, gli ambienti di dimora marchionale con l'arredamento originale e la biblioteca con rari volumi curata da Silvio Pellico che, di ritorno dallo Spielberg, fu bibliotecario e segretario dell'ultima marchesa, Giulietta Colbert.

In occasione del ventennale dell'acquisto del maniero da parte della popolazione di Barolo, che ricorre quest'anno, l'amministrazione comunale e la Pro loco propongono alcune iniziative tra le quali un singolare concorso: «Fiabe al castello». Gli alunni delle materne, elementari e medie sono stati invitati a partecipare con disegni, vignette e collages o poesie e scritti.

La premiazione si svolgerà domani pomeriggio nei locali del castello alle 15,30.

Il sindaco, Walter Mazzocchi, spiega: «Prendendo lo spunto dalla storia del castello di Barolo prima in stato di abbandono, poi acquistato con il contributo della gente, ristrutturato per poterne usufruire per varie iniziative a favore della collettività, si è voluto, in coincidenza con il ventennale, invitare i ragazzi a riflettere sul problema dell'abbandono dei monumenti e sulle possibilità che vi sono per salvaguardarli. In tutti i paesi vi è un castello o almeno una chiesa, una torre o una piccola testimonianza del passato che va in rovina e che meriterebbe di essere salvata. Partecipando al concorso i ragazzi erano invitati ad esprimere le loro impressioni sull'esperienza di Barolo e a sollevare altri casi meritevoli di essere presi in considerazione».

La risposta all'invito di Barolo è stata consistente. Sono pervenuti più di cinquecento lavori, individuali o di gruppi e scuole che hanno coinvolto complessivamente circa duemila bambini e ragazzi.

«Sono venuti da tutto l'Albese e anche oltre, fin da Torino e da fuori regione» dicono i promotori.

Domani saranno distribuiti cinquanta premi in oggetti e viaggi.

Intanto, a Barolo si sta lavorando alla pubblicazione di un libro con molte fotografie che illustrerà lo stato del castello vent'anni fa, al momento dell'acquisto, fino alla situazione attuale. Verrà presentato con un convegno sul tema della salvaguardia dei monumenti.

Il castello di Barolo, ora stato costruito come baluardo contro gli Arabi intorno al IX secolo. Dal 1250 appartenne ai Falletti. Con la loro estinzione, dal 1875 fu destinato a collegio-convitto, per volontà testamentaria dell'ultima marchesa, la filantropa Giulietta Colbert di Maulévrier, fondatrice dell'Opera Pia Barolo, a fini benefici, con sede a Torino. L'opera del collegio, una delle espressioni della Fondazione, si sviluppò in un arco di tempo che coprì tre quarti di secolo. Dopo aver ospitato la scuola-convitto, molto frequentata, il castello rimase chiuso per qualche tempo finché nel 1970 diventò di proprietà comunale. Ha potuto così continuare la tradizione culturale, iniziata dalla dinamica Falletti, indirizzata a nuove finalità suggerite dal maturare dei tempi.

Giuseppina Fiori

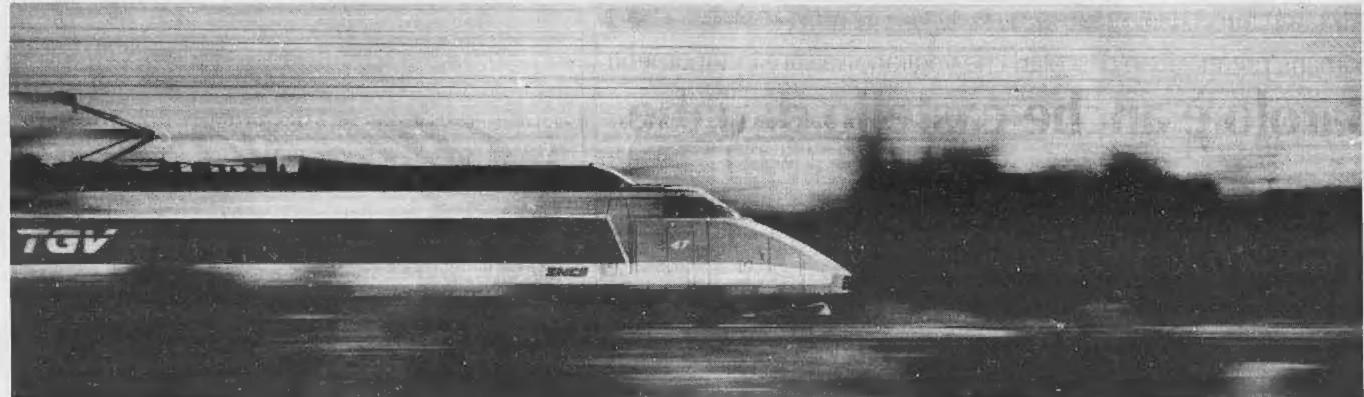
RIVELAZIONI SUI SERVIZI SEGRETI

Per Cesare Casella tanti «007» Pagarono loro l'ultima rata?

Cesare Casella

LOCRI ● Il boss Giuseppe Strangio, capo della cosca dei «Barbari», ha ammesso di essere stato contattato dai servizi segreti per «comprare» Cesare Casella. Una confessione che apre inquietanti e misteriosi scenari sulla liberazione del giovane di Pavia, e sui sequestri in generale. Proprio mentre lo Stato sta scegliendo la linea «dura», salta fuori questa storia che rivelerebbe che i servizi segreti, e quindi lo Stato, avrebbero trattato coi sequestratori per la liberazione del giovane. Su questo capitolo, però, il giudice Vincenzo Calia, che si è battuto per far tornare a casa Cesare Casella senza cedere ai ricatti del clan, ha precisato che il giovane è libero perché Strangio si è «attivato», ma che non è stata assolutamente pagata la seconda rata.

Ma piovono altre rivelazioni che lasciano in sospeso molti interrogativi. Un fotografo milanese, James Savoia, in un'intervista al quotidiano «Il Giorno», ha affermato che la seconda rata del riscatto è stata pagata. Savoia ha spiegato di essere stato avvicinato da un personaggio che aveva fatto capire che c'erano dei soldi «ministeriali» per liberare Casella. C'è poi il giornalista Guido Cappato di «Brianza oggi» che alla trasmissione televisiva «Samarcanda» ha confermato di essere stato avvicinato da un ex funzionario di polizia per un «contatto» con i sequestratori di Casella in Calabria, ma di «non aver dato corso all'offerta». Altre fonti, secondo quanto riferisce stamane «l'Unità» il funzionario in questione, fino a due anni fa alle dipendenze della Criminalpol, che avrebbe detto: «Qui ci sono un miliardo e 200 milioni per i banditi, più un compenso per me. Vedete se potete contattare qualcuno per l'offerta giù in Calabria». Savoia e Cappato furono poi bloccati dai carabinieri di Locri perché al difuori delle indagini avrebbero cercato di entrare in contatto coi sequestratori per uno «scoop» giornalistico. Storia intricata e poco chiara.

CORRE L'EUROPA DELL'INDUSTRIA E DELL'ECONOMIA. COURT L'EUROPE DE L'INDUSTRIE ET DE L'ECONOMIE. DAS EUROPA DER INDUSTRIE UND DER WIRTSCHAFT RENNT. EUROPEAN INDUSTRY AND ECONOMY ON THE MOVE. CORRE LA EUROPA DE LA INDUSTRIA Y DE LA ECONOMIA. HET EUROPA VAN DE INDUSTRI EN DE ECONOMIE HOLT. CORRE A EUROPA DA INDUSTRIA E DA ECONOMIA. DER ER FART OVER EUROPA'S INDUSTRI OG ØKONOMI. TRÉCHI I EVRÓPI TIS VIOMICHANÍAS KE TIS IKONOMÍAS.

ITALIAOGGI CORRE CON L'EUROPA

ItaliaOggi è pronto: e Voi?
Cominciamo insieme la corsa in Europa e con l'Europa.
È una sfida che non aspetta il '93: si parte da subito e si lavora tutti i giorni.

1. ItaliaOggi, con la sua Redazione Strategica di Bruxelles, è il primo quotidiano economico italiano che dà Europa tutti i giorni.
2. ItaliaOggi "è Europa" nei più importanti settori informativi: Industria, Economia, Finanza, Diritto e Fisco, Borsa e Affari, Università e Formazione, Ricerca e Tecnologie, Ambiente e Politiche del Territorio.

3. ItaliaOggi non si limita a informare sull'Europa dei 12, ma fornisce la più completa e quotidiana rassegna di fatti, opportunità e notizie sulla Nuova Europa Possibile, quella che va dall'Atlantico agli Urali, quella che dialoga con gli USA, con il Giappone, con i nuovi Paesi industrializzati, e con tutti i Paesi della Terra. Tutti i giorni è professionalmente utile leggere ItaliaOggi.

Tutti i giorni c'è più di una buona ragione per correre verso l'Europa con ItaliaOggi.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Un'isola grandissima e blu ma posti-auto col contagocce

Dal primo marzo tutti a piedi in centro sino alle 10. Vince la proposta del sindaco Maria Magnani Noya, si dissocia l'assessore Beppe Dondona, furoreggiano ancora le polemiche

Dal primo marzo tutti a piedi in centro sino alle 10 e, dopo le polemiche roboanti degli ultimi tempi, la *«novità»* trova la maggior parte dei torinesi con il fiatone, ormai equamente ammutoliti i fautori e i detrattori della prossima chiusura. Se ne sono dette già tante, persin troppe: restiamo dunque a guardare in attesa degli eventi.

Chissà intanto se il risultato premierà l'ingegner Barla Navaretti, che al quartiere Centro ha profetizzato: *«Immaginiamo uno straniero che, con l'intenzione di impiantare un'attività a Torino, ci capiti durante il prossimo "esperimento" trovando una città bloccata per metà mattina, senza parcheggi o metrò. Facile immaginare che fuggirà a gambe levate»*. E chissà se ha ragione il sindaco Magnani Noya, che in questo provvedimento vede un primo segnale di riqualificazione urbana. Oppure l'assessore Bepi Dondona, il quale ha rimosso le due deleghe di arredo urbano e viabilità perché, come spiega oggi serenamente, *«se l'esperimento andrà male, non voglio si sospetti che sia per causa mia»*.

Riuscirà la nuova isola ad arginare i tre cantieri per la linea 9 in programma in corso Vittorio? Ed è positivo che il provvedimento abbia cancellato la precedente minichiusura del quadrilatero romano, con i suoi presupposti di riqualificazione ambientale? In proposito, uno dei pochi dati certi del momento. Nel derby che ha contrapposto i commercianti ai residenti locali soddisfattissimi della novità, hanno stravinto i primi. Soprattutto considerando che la *«rivincita»* sarà rimandata a chissà quando, dato che la nuova delibera d'urgenza già approvata dalle Circoscrizioni diventerà esecutiva senza ulteriori analisi in Consiglio Comunale. Di qui lo scoraggiamento dei residenti che, sino a ieri, riponevano grosse speranze nell'incontro con la squadra avversaria dei negozianti fissato per lunedì prossimo dall'assessore Carla Spagnuolo, dietro suggerimento delle associazioni di via.

Addio dunque all'isolotto e auguri all'isolone prossimo ventura. Vietata a chiunque ci arrivi dall'esterno secondo modalità già varate (e poi superate [illegible] la loro ininfluenza) a Milano, dove tale misura era stata addirittura appoggiata dalla potente Unione dei commercianti meneghini. Un trionfo per l'Ascom di via Massena, il suo trasferimento a Torino? Commenta il presidente Ottavio Guala con fair play: *«La revoca della chiusura dell'area romana è indubbiamente un risultato che accogliamo con soddisfazione, in quanto essa penalizzava pesantemente i nostri rappresentati. La nuova isola? E' il male minore, giustificato soltanto se sarà seguito da un programma di rinnovamento allargato all'intera città. Tra le sue tappe obbligate: parcheggi, interventi di arredo urbano, equilibrate isole pedonali»*.

Almeno nel commercio, dunque, una qualche sintonia di pareri? Neanche per sogno, visto che la Confesercenti preannuncia una posizione nettamente diversa. Sostiene il suo segretario provinciale, Giovanni Giustetto: *«La nuova chiusura mattutina ci trova totalmente contrari e non ci convince affatto l'analisi dell'Ascom che la considera il male minore. Male minore rispetto a cosa? Tanto varrebbe dire che è sempre meglio che chiudere l'intera città o spararsi un colpo, ma il discorso non è questo»*. Ed ecco quali sono, per la Confesercenti, i termini reali della questione. *«In tempi non sospetti e non ancora in odore di elezioni, abbiamo messo a punto un quadro di proposte rimasto purtroppo senza risposta. Di qui la nostra contrapposizione alla prossima isola abbandonata alla deriva, senza alcun ancoraggio ad un progetto complessivo»*. Ma come rispondere, intanto, all'architetto Caguerdi il quale continua a sostenere che, per dieci anni almeno, Torino non avrà il *«trasporto forte»* che merita e dovrà quindi rassegnarsi a marciare a piedi? *«Noi non chiediamo parcheggi, isole pedonali e metrò improvvisati con la bacchetta magica ma pretendiamo però una politica fondata e proiettata nel futuro di parcheggi, isole e metrò. Mentre oggi, purtroppo, in proposito non si vede neppure uno spiraglio d'uscita. Non lo permette questa vicina vigilia elettorale? E allora, visto che abbiamo aspettato tanto, rimandiamo la questione ancora di qualche mese e poi affrontiamola seriamente una volta per tutte»*.

l. r.

Il traffico stamane nella zona che confina con quella blu, i parcheggi

SANITA' NEL CAOS

Infermieri, rabbia che nessuno ascolta

Crescono proteste e tensioni negli ospedali. Cobas e confederali a confronto

Manifestazione di infermieri, alle Molinette, tra l'indifferenza di tanti

Minghetti: «Siamo autonomi perché il sindacato ci ha traditi». Mellana: «La formula vincente è l'unità dei lavoratori». Intanto il contratto della Sanità è scaduto da due anni

«Signora, vuol fare una firma di solidarietà per gli infermieri?...». Il braccio della donna è teso, la mano stringe un volantino, ma le parole si perdono alle spalle della *«signora»* che passa, indifferente. Una scena che si ripeterà molte altre volte, all'ingresso delle Molinette dove ieri le Rdb, sindacato che della rabbia dei *«camici minori»* ha fatto la propria bandiera, hanno organizzato un *«blocco»* di protesta, con relativo sciopero della fame di due infermiere.

Perché? *«Sono anni che si parla di emergenza infermieristica, senza che il governo, le regioni, le Ussl, i sindacati abbiano mai voluto seriamente affrontare questo problema»*. Così, *«per ottenere aumenti salariali, per la chiusura immediata del contratto, per la riqualificazione professionale...»*, le Rdb continuano ad proclamare giornate di sciopero alle quali il prefetto risponde con la precettazione del personale che dichiara di voler interrompere l'assistenza ai malati.

I *«cobas»* della sanità, a Torino, sono nati da poco più di un anno e hanno messo radici soprattutto nell'Ussl 9, in particolare al Cto dove, guarda caso, c'è la maggior concentrazione di infermieri generici costretti a svolgere le mansioni dei professionali, che sono pochi. Il fenomeno preoccupa i confederali? Ecco come la pensa Claudio Mellana, segretario comprensoriale della Cgil Funzione Pubblica: *«Più che preoccupare deve far riflettere. Senza dubbio le Rdb hanno scelto la via della battaglia pubblica clamorosa e si sono rifatte all'idea vecchia di un sindacato di comiziantі. Dispiace il tono usato contro di noi, quasi che fossimo noi i nemici della sanità»*.

La loro battaglia si è incentrata, soprattutto, sul riconoscimento di un lavoro stabile ai precari. Un problema reale: *«E' vero* — risponde Mellana —, *hanno sollevato con clamore la questione, ma noi l'abbiamo risolta. In che modo? Utilizzando gli strumenti di diritto. Del resto, ad un sindacato moderno è proprio questo che oggi si chiede: meno comizi e più competenza»*.

Così, per i confederali, le Rdb sono soltanto un nugolo di mestatori che usano soprattutto la voce per urlare? *«No. Io credo che, ad esempio, la soluzione della vertenza dei precari sia stata resa possibile dal concorso delle due azioni, la loro e la nostra. La meta da raggiungere, e sarebbe bello se tutti lo capissero, è quella di riuscire a governare la sanità nel suo complesso, tenere insieme medici, infermieri e impiegati. E anche il nostro sindacato deve fare autocritica su questo punto. Il pericolo sta proprio nel frazionamento, nella nascita di gruppi professionali che poi si vestono da sindacati»*.

Dall'altra parte della barricata, per le Rappresentanze sindacali di base, parla Angelo Minghetti, infermiere, responsabile provinciale del sindacato d'assalto: *«Perché ci siamo sganciati dai confederali? Ci siamo sentiti traditi. Anni di chiacchiere, di contratti che non hanno tenuto conto delle reali esigenze dei lavoratori e in più la presunzione da parte di Cgil, Cisl e Uil di essere unico punto di riferimento, ci hanno spinto sulla strada che ora stiamo percorrendo»*.

Siete stati definiti un sindacato vecchia maniera. Che ne pensa? *«Che è vero. Un tempo i sindacalisti stavano ad ascoltare la base. E adesso? Si fanno soltanto azioni di comodo, tese a fini politici e aziendali»*.

Lo sganciamento dalla base è l'accusa maggiore rivolta al sindacato storico: *«Noi siamo presenti come parti in causa in due contratti nazionali, quello dell'Inps e quello dei Vigili del Fuoco e non firmiamo senza aver prima consultato tutti. E, in più, portiamo alle trattative una delegazione di lavoratori votata in assemblea. Crediamo che la corretta informazione su tutto ciò che accade a Roma sia la cosa più giusta da fare. Non vogliamo vendere fumo»*.

E, a proposito di contratti, nel frattempo quello del comparto sanità è scaduto da due anni. In una nota del segretario nazionale della Uil, Carlo Fiordaliso, si legge: *«E' veramente incredibile lo stupore del ministro Gaspari per la dichiarazione dello sciopero del 2 marzo a fronte dell'esasperazione dei cittadini per il disastroso funzionamento del servizio sanitario nazionale e dei lavoratori che attendono il rinnovo del contratto»*.

Così vanno le cose nella sanità. *«Degli infermieri tutti se ne infischiano»*, osserva scuotendo il capo Liliana Gasparetti, con un sorriso rassegnato, mentre siede al banchetto dello *«sciopero della fame»* davanti alle Molinette, distribuendo (a chi li accetta) i suoi volantini. In un clima del genere c'è posto per ogni cosa: fughe dagli ospedali, lotte intestine, nascita di nuove sigle, contratti che sono in ritardo di anni e che neppure vengono del tutto applicati. Intanto, da lontano, s'incomincia ad intravedere l'Europa unita con tutta la sua mole di norme *«comunitarie»*. Compresa quella che riguarda gli infermieri. E sorge forte il sospetto che l'Italia non farà una gran bella figura all'appuntamento.

Daniela Daniele

CONVEGNO ALL'HOTEL AMBASCIATORI

Cosa pensava il partigiano Galimberti? Questa sera, lo spiegano i missini torinesi

La tavola rotonda ha suscitato discussioni e potrebbe provocare contestazioni: dibattito sulle idee per la Costituzione della medaglia d'oro antifascista di Cuneo

Un convegno sul progetto di costituzione europeista che Duccio Galimberti — medaglia d'oro della Resistenza, ucciso dai fascisti a 38 anni il 4 dicembre 1944 — elaborò mentre era comandante dei gruppi di «Giustizia e Libertà» si terrà questa sera all'hotel Ambasciatori. Organizza il Movimento Sociale Italiano prendendo lo spunto da un libro di un missino, Franco Franchi, esperto di problemi costituzionali.

Il saggio sulle idee di Galimberti intorno alla costituzione viene ufficialmente spiegato e giustificato da Ugo Martinat, federale del Msi di Torino, in una breve dichiarazione: *«In una pubblicazione dimenticata da troppa gente, Galimberti dimostra di pensarla come noi su molte cose: dal divieto di sciopero allo stato corporativo. La nostra è quindi una provocazione intelligente ed in senso positivo»*.

Questa sera, secondo il programma del dibattito, dovrebbero esserci molti nomi conosciuti al tavolo del convegno.

Presiederà il dibattito Pino Rauti, neo segretario dell'Movimento Sociale, in arrivo da Roma.

Hanno annunciato di partecipare il deputato liberale Raffaele Costa, cuneese, con Antonino Repaci che fu collaboratore di Duccio, e Marcello Gallo, senatore democristiano, professore universitario e giurista prossimo a essere nominato giudice costituzionale.

Per la verità, non è che l'annuncio del convegno non abbia suscitato contestazioni e reazioni indignate. Il vento della polemica comincia ad alzarsi perché, come dice Alberto Bianco (fratello di Dante Livio Bianco, commissario politico di Giustizia e Libertà) *«nessuno vuol vietare ai missini di dialogare con gli altri partiti democratici ma prima devono rinnegare il loro passato. Non si può fare a meno di ribadire che furono i fascisti ad uccidere Galimberti. E' un oltraggio che gli eredi degli assassini di allora parlino di Duccio»*.

Nuto Revelli e Alessandro Galante Garrone vanno anche più in là e si proclamano sdegnati dell'iniziativa. Revelli afferma di *«essere talmente indignato da non avere nemmeno voglia di commentare»*. Alessandro Galante Garrone parla di *«iniziativa subdola e sfacciata»*.
Cosa accadrà questa sera? Ci sarà contestazione? L'Anpi, l'associazione nazionale partigiana, e la Fiap, la federazione delle associazioni partigiane, hanno già condannato con fermezza l'iniziativa missina. E tutti i personaggi in precedenza dichiaratisi disponibili al convegno interverranno davvero?

Fiera dei vini e Luna Park: matrimonio riuscito

Allegria e tanto buon vino

Fatine, Zorro e damine tra banchi di zucchero filato e vini di tutt'Italia. L'atmosfera delle giostre e i chioschi per la degustazione offrono come ogni anno un mix di grande serenità

Il bambino con il toracione di plastica, lui è mascherato da Rambo, entra con gli occhi sempre su quel padellone magico che fa venire lo zucchero filato. Entra nel Luna Park, nel «Carnevale torinese», nella «Fiera dei vini», è tutto al parco della Pellerina.

Altri Rambo, Zorro o damine, fatine, Biancanevi, E.T., potranno entrare fino al 4 marzo. Forse loro non lo sanno, ma le cose da mangiare di cui si abbufferanno le vendono quelli della Confesercenti e i giochi glieli portano quelli Associazione nazionale spettacoli viaggianti.

Luna park, non più quattro palle una lira come cantava Jannacci, adesso è quattro palle tremila, adesso le palle si sparano anche con il bazooka. La lettura della mano non c'è più, ma c'è il computer che legge la scrittura e ti dice tutto sul carattere, su sentimenti, passato, presente, futuro. Il sex oroscopo per singoli (4mila lire) e per coppie (5mila). Sì, è arrivata la tecnologia, che pretendete nostalgici dello strapaese, siamo pur sempre a tecnocity. Qui il tunnel dell'amore è ormai in un tubone di latta. Come agli inizi del '900 circola una grande novità tecnologica dello spettacolo, il cinema, solo che adesso è tridimensionale o almeno è spacciato come tale.

Eppure il Luna Park è sempre il passato è sempre quel Luna Park di quando eravamo bambini. Anche se sono cambiate le dimensioni, non è più lungo milioni di passi di gambe corte, non fa più tenere la testa indietro per vedere quant'è alto l'ottovolante. Anche se adesso è il Luna Park di quella con le orecchione nere rotonde di cartone — per mascherarsi da Minnie — che si alza in punta di piedi per vedere cosa c'e sul banco del torrone. Si appoggia al fratello, superman di [illegible] centimetri impegnato a togliersi un filo di zucchero filato dalle ciglia. Padri che giocano disperatamente perché qua chi non riesce a sentirsi a ritrovare quel Luna Park di quando lui era moccioso è fregato, tagliato fuori. Si porta adddosso una tristezza che, anche se è venuto per comprare un friggipatate alla fiera dei commercianti lo porterà fuori, lo farà uscire subito.

Fin che si trovano i soliti baracconi chiamati «Lido' di Parigi» o «Le meraviglie di Hollywood» tutto torna, il Luna Park lo vogliamo sempre uguale per padri e figli, ma quando c'è una roulottona che offre «I divertimenti dell'Est» — a proposito quali saranno? — bisogna per forza pensare a cose troppo recenti, la perestrojka, o troppo antiche, ai gitani, alle baiadere. Ai violini tzigani. Non è troppo eppure c'è, «i divertimenti dell'Est» qua finisce che bisogna spiegare ai figli il crollo del socialismo reale.

Per fortuna c'è ancora quell'omone cotto dai fumi delle sue caldarroste, l'unica cosa che vende, quello che assomiglia allo Zampanò di Fellini e a fianco la moglie assomiglia a Giulietta Masina, anche lei felliniana, poi i giostrai tristi, abbandonati alla cassa, i dischi che continuano «signori salite si riparte» anche se non c'è nessuno. Beh meno male, il Luna Park felliniano fa bene alla memoria, fa persino tenta poesia della povertà, anche se adesso c'è un'esagerazione di Slot Machines, macchinette mangiasoldi, che fanno tanto sfacciataggine del denaro.

E va bene accettiamo le contraddizioni di questo plasticone, di questo ammasso di tolle, mostri di cartapesta acciaio e elettronica e sprechi. Eccole le tenerezze plastificate per i nostri bambini, le dolcezze in cellofan, tre emozioni un gettone, similavventure e similspari, «altro giro altra corsa», «papà dammi i dindi».

Ma la «Fiera dei vini» dov'è? E' in un capannone in lamiera al fondo del Luna Park. Se fuori odori d'ogni tipo e urli di dischi uno contro l'altro si perdevano nell'aria aperta, occhi, orecchie e naso divagavano, scappavano, entrando nel capannone non c'è più scampo. Aria bassa, odori che si impadroniscono di chi entra, un mix odorifero di pasticceria e sangue di maiale, spezie e fritti prende il naso e il respiro. Volti unti di pizza, bocche piene di babà al rhum. E sui banchi dai copritermo, ai «rinnovafessure» e tanto buon vino.

Gian Piero Amandola

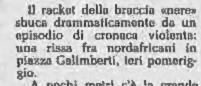
Alla Pellerina i padiglioni della fiera dei vini sono affollati: curiosi e buongustai che apprezzano le bottiglie doc

La mercanzia dei venditori nordafricani esposta nei pressi di piazza C.L.N.

RACKET AL MERCATO DI PIAZZA GALIMBERTI

Pugni e bastonate per conquistarsi un lavoro in «nero»

Gruppi di immigrati egiziani si affrontano in una rissa da Far-West, accorre la Polizia e cinque finiscono in manette

Il racket della braccia «nere» sbuca drammaticamente da un episodio di cronaca violenta: una rissa fra nordafricani in piazza Galimberti, ieri pomeriggio.

A pochi metri c'è la grande «pancia» dei Mercati Generali che ogni mattina prima dell'alba ingoia generi alimentari di ogni sorta per riforaire negozi e bancarelle. Una cittadella formicolante che cessa di animarsi quando per la stragrande maggioranza dei torinesi la giornata è solo a metà. E, difatti, alle sedici, ieri, era il deserto nell'enorme piazza ingombra di cartacce allorché due gruppetti di egiziani si sono affrontati come in una sfida western. Una rissa violenta che ha fatto accorrere la polizia in forze.

Almeno sei-otto persone si sono prese a pugni e calci senza risparmiarsi colpi bassi e cinque di loro sono finite in manette, processate per direttissima già stamane. Gli altri uomini sono riusciti a darsela a gambe. I fermati sono prima stati tutti accompagnati al pronto soccorso più vicino: le prognosi variano dai 3 ai 12 giorni. Sono tutte state emesse per ecchimosi e forti contusioni.

Hanno dichiarato di chiamarsi Abdel Monem Ibrahim, 31 anni, originario di Alessandria d'Egitto, residente in via Galliari 16; Yehia Abdel Monem Ibrahim Mohamed, ventiquattrenne fratello del primo; Drwish Moustafà, [illegible] anni, domicilio in via Arquata 23/69; Said Ahmed Moustafà Mohamed, nativo del Cairo, [illegible] anni, casa in via Belfiore 49, e Mamdouh Hussein Abdelhain, trentunenne, anch'egli originario di Alessadria d'Egitto, residente in via Gioberti 4.

Quest'ultimo aveva radunato alcuni amici per chiedere conto ad Abdel Mohamed Ibrahim delle promesse mantenute solo in parte. Abdelhain lavorava senza contratto ai Mercati Generali, presso la ditta Govoni, prima solo al pomeriggio, poi anche di mattina, e l'8 febbraio scorso si infortunava sul lavoro. Un incidente abbastanza serio: una mano impigliatasi fra le sbarre di un montacarichi, trenta giorni di guarigione. L'altro è un capobastone. Gli aveva procurato la saltuaria occupazione e fa la sua parte sino in fondo. «Deve» garantire che non vi saranno denunce scomode per la ditta: avvicina l'infortunato e gli «raccomanda» di riferire all'agente di polizia in servizio in ospedale di essersi fatto male cadendo per le scale. Alla minaccia alterna le blandizie: *«Fai così e ti pagheremo tutto il periodo dell'infortunio»*.

Trascorrono le settimane, Mamdouh Hussein Abdelhain è stato ai patti, ha ricevuto due rate dello stipendio (una di 300 mila lire, l'altra di 250 mila) e attende inutilmente il resto. Va a cercare il «capobastone» e quello, in risposta, lo manda a quel paese. *«Ti abbiamo già dato troppo»*, gli urla dietro. Ieri pomeriggio i due si ritrovano faccia a faccia. Il primo ha portato con sé alcuni amici per dare «consistenza» alle sue reiterate richieste, l'altro è spalleggiato dal fratello e da uno zio, identificato, ma che è riuscito a sottrarsi alla polizia. Volano le parole, poi le botte.

Qualcuno, dalle case intorno, vede la scena e chiama il 113: accorrono le volanti a sirene spiegate. La prima ad arrivare è la «B». Fra gli egiziani, c'è già chi è in fuga nelle vie laterali, ma gli agenti riescono ugualmente a bloccare il capobastone con ancora in mano una pinza. L'aveva utilizzata per massaggiare la faccia dei suoi nemici.

Scattano le manette per gli altri quattro, alcuni dei quali doloranti a terra, e vien fuori tutta la sporca storia di sfruttamento.

Si è spenta serenamente

Ada Chiriotti ved. Vaudetti

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: **Sisto** con **Claudia Vercellino**; **Augusta** con **Emilio Feroppa**; **Lina** con **Giorgio Rigazzi**, nipoti, parenti tutti. Un grazie riconoscente al prof. Rino Colombo al dott. Pier Paolo Repetti ed alla cara Clara per l'affettuosa assistenza. La salma riposa nella tomba di famiglia di Monteu da Po.
— **Torino**, 20 febbraio 1990.

Angelina Ercole con tanto affetto piange la carissima **ADA**.

I nipoti **Ada, Carlo, Alberto, Paolo** e **Marzia** ricorderanno sempre la cara **NONNA**.

Piera Vercellino è affettuosamente vicina a Sisto, Augusta, Lina e famiglie.

Ernesto e **Maria Rigazzi** sono affettuosamente vicini a Lina Sisto e Augusta nel ricordo e nel rimpianto della loro adorata **MAMMA**.

Mamma e **Laura** piangono la carissima amica **ADA**.

Beppe e **Piera Golzio** partecipano al dolore di Mimmo, Claudia e famiglia.

Gli zii **Bianca** e **Natale** sono vicini a Lina e Giorgio.

Partecipano al lutto gli amici: **Antonini, Azzarone, Bertola, Boetti-Willanis, Bologna, Bonamico, De Marco, Fenolla, Francia, Ghibellini, Giraudi, Giardino, Levi, Maina, Moiso, Ortu, Pariel, Raimondi, Richiardi, Robba, Romano, Ronco, Rossino, Santoro, Spagnoli.**

Cristiana e **Aldo, Maurizia, Carlotta** e **Mimmo** si uniscono con affetto al dolore di Lina e Giorgio.

Rino e **Mimma Colombo** ricordano affettuosamente la carissima **ADA**.

Edoardo partecipa vivamente al dolore di Lina e famiglia.

Giorgio Lia Paolo Cristina sono affettuosamente vicini al dolore di Lina per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

E' serenamente mancata

Maria Piazzese

A funerali avvenuti l'annunciano addolorati il fratello **Vincenzo**, le cognate **Eda** e **Giorgia**, i nipoti.
— **Torino**, 23 febbraio 1990.

Ghitti Barolat-Romana e famiglia partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Giaccarello in Prandi

Ne danno il triste annuncio il marito le figlie i generi ed i nipoti.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Nonna **ADELE** ti ricorderanno sempre **Igor, Daniele, Alessia** e **Roberta**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dottor Eugenio Ferrero
medico veterinario
anni 65

Lo annunciano: la moglie, figli, nuore e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Michele D'Aloia [illegible] e tutta l'équipe del prof. Orlandi (Osp. S. Luigi). I funerali avranno luogo in Rivalta venerdì 23 corr. alle ore 10 nella parrocchia SS. Pietro e Andrea.
— **Rivalta**, 22 febbraio 1990.

Angela, Claudio, Gianluigi, Maria e **Franco** piangono il cugino **EUGENIO**.

L'**Associazione Nazionale** tra i **Produttori di Alimenti Zootecnici** e l'**Assalzoo Servizi** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del carissimo amico

Eugenio Ferrero

e porgono ai familiari le più sentite condoglianze.
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

Tommaso Fontana, direttore generale della **Pfizer Italiana S.p.A.**, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Eugenio Ferrero

ricordandone il valore professionale e le qualità umane.
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

A. Bernhard e **Monika Humpert** profondamente commossi partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

dr. Eugenio Ferrero
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

I Colleghi e tutti i Dipendenti della **Pfizer Italiana S.p.A.** commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dr. Eugenio Ferrero
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia:
Ercole e **Donatella Viviani**
Gianfranco e **Laura Raggi**
Lino e **Anna Piazza**
Arnaldo e **Anna Zanetti**
Manuela e **Guido Dell'Olio**
Piergiorgio e **Enzia Ridolfi**
Renato e **Grazia Pere.**

Cristianamente è mancata

Caterina Canavesio ved. Gialetto
anni 81

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Stefano**, la nuora, la mamma, la sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Donadio ed al dr. Luigi Pecorari. Funerali in La Loggia venerdì 23 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia San Giacomo.
— **La Loggia**, 22 febbraio 1990.

I cognati **Ginevra Martinez** con i figli **Ida** e **Aldo** e famiglia, **Edi Martinez** con la moglie **Alba** e figli **Evita** e **Roberto**, **Anna** ved. **Quadrelli** piangono la scomparsa di

Camilla Belleri ved. Martinez
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Romana Vallerza in Bertolino

Addolorati l'annunciano il marito **Attilio**, i figli **Maria Nicoletta** e **Francesco** con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 24 corrente ore 10 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Ricordano la nonna i nipoti **Simona, Federica, Enrico** e **Andrea**.

Le famiglie **Granzotto** e **Trematore** si uniscono al lutto della famiglia.

Maurizio e **Mimi Luisa** e **Marco** partecipano al dolore dei cugini.

Zio **Pinin** e famiglia è affettuosamente vicino ad Attilio e famiglia.

A 15 giorni dal fratello ha raggiunto tutta la famiglia la carissima zia

Rosina Cerrato
anni 86

Lo annunciano i nipoti: **Alessandra** con **Luigi** e **Adele**; **Tommaso** con **Ginetta Cesare Paola** e il piccolo **Tommaso**; **Maria Grazia** con **Lido** e **Renata**; **Giuseppe** con **Clara** e **Marco**, cugini e parenti. Funerali Torino Santa Monica via Vado 9 sabato 24 ore 11,45. Tumulazione Verzo d'Alba nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' mancato cristianamente

Cesare Augusto Peira
di anni 53

Lo annunciano la moglie **Rosangela Principiano**, la figlia **Paola**, la mamma, i fratelli **Claudio, Elena** e **Fulvio** con rispettive famiglie, zie, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Dogliani venerdì 23 ore 16 partendo da Monchiero Alto ore 15,30.
— **Monchiero**, 21 febbraio 1990.

Alma e **Carlo Iacinco** con i figli partecipano commossi al lutto che ha colpito le famiglie Peira, Principiano, Roggeri.

Eugenia Vallosio Schellino e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo **CESARE**.
— **Dogliani**, 22 febbraio 1990.

Giancarlo e **Riccardina Gallo, Pinuccia Della Corte**, memori dell'antica amicizia piangono affranti l'immatura dipartita del carissimo **CESARE**.
— **Dogliani**, 22 febbraio 1990.

Angelo e **Mariateresa Tarisco** vivamente partecipi, ricordano l'amico carissimo **CESARE**.
— **Dogliani**, 22 febbraio 1990.

Eugenio Guglielminetti e **Giuseppe Civilandi** partecipano con grande dolore al lutto per la scomparsa della cara amica

Bianca Angeli ved. Pagliero
— **Canossa**, 23 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Mapelli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elisa Luigina**, il figlio **Marco**, la sorella **Maria**, il cognato **Remo** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sant'Antonino sabato 24 corrente alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. Per espressa volontà dell'estinto non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sant'Antonino di Susa**, 23-2-1990.

Mimmo e **Rosalba** piangono con Marco la perdita di papà **ORESTE**.

Uniti a Marco e famiglia **Angela, Gigi, Tony, Tina, Mario, Lucia, Giorgio, Mariangela, Armando, Daniela.**

La **FIAT SpA - Amministrazione Imposte Indirette** - partecipa al dolore del rag. Marco Mapelli per la scomparsa del padre signor

Oreste Mapelli
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Partecipano al dolore del rag. Marco Mapelli:
Angelo Brena
Claudio Dameglio
Renato De Giorgio
Aldo Gilli
Enzo Giovine
Marino Montaldi
Giorgio Nesca
Carlo Pittavino
Diego Sigliani

Cristianamente è mancata

Rosa Amerio ved. Elena

Addolorati lo annunciano la figlia **Marisa**, il genero **Domenico Ballesio**, i nipoti **Franco** e **Daniela** con le famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 23, ore 8,15, parrocchia N. S. della Salute. La cara salma proseguirà per Cirié.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Busso ved. Zacchero

Partecipano la triste notizia i nipoti **Scagliotti** e **Busso** cognati **Busso** e **Zacchero** nipoti pronipoti cugini e parenti tutti. Il funerale il 24 c.m. ore 14,30 parrocchia di Brusasco - To - partenza ore 13,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Il **Centro «Pannunzio»**, anche nel ricordo incancellabile di Nicolò Carandini, annuncia la scomparsa della consocia

CONTESSA
Elena Carandini Albertini
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Pier Franco Quaglieni piange l'**AMICA** preziosa, discreta, insostituibile, indimenticabile.

Condomini, Residenti, Dipendenti, Consiglieri del **Turin Parc** porgono tutti le loro condoglianze alla famiglia Panagin per la dipartita della zia signora

Gina Bondesan
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

E' mancato

cav. Luigi Richermo
di anni 75

L'annunciano: la figlia **Livia**, il genero **Silvano**. Funerali sabato 24 c.m. alle ore 8,45, partendo da Villa Roddolo via Petrarca 14 per la parrocchia Santa Maria della Scala piazza Vittorio Emanuele in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 21 febbraio 1990.

Si uniscono al dolore della famiglia la cognata **Clelia Col, Paolo** e **Irma Col** con **Alessandro, Sabrina** e **Massimo. Alberto** e **Carla Cova**, famiglie **Werling** e **Monasteglio.**

E' mancato ai suoi cari

Vittorio Secondo Greppi

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nipoti ed il genero, con i parenti tutti. Le esequie avranno luogo presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria a Torino, sabato 24 febbraio alle ore 8,15.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Dopo lunga e implacabile malattia si è improvvisamente spento

Dario Gamba
Medaglia d'oro della Camera di Commercio
Medaglia d'oro FIAT
Padre e marito impagabile

Lo annuncia sconvolta la moglie **Albertina** con il figlio **Valter** e **Cristina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia per la preziosa collaborazione l'Equipe Medico Sanitaria del reparto Medicina B Ospedale Giovanni Bosco. Un ringraziamento particolare ai dottori Torchio e Airola. Per ora funerale telefonare al n. 27.72.29.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Elda e **Gino, Anna** e **Daniele, Monica** e **Ferruccio** si uniscono al dolore di Albertina e Valter per la scomparsa del caro **DARIO**.

Lidia Revelli, Liliana, Paolo e **Massimo** partecipano affettuosamente al dolore di Albertina e Valter per la scomparsa del caro

Dario Gamba
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Platini nata Merlino

Lo annunciano la mamma, il marito **Piero, Mariella, Dario** e **Marta**, parenti tutti. Per funerali telefonare 336.395.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Bruno e **Germana** con mamma **Lina** ricorderanno sempre con affetto la cara **ADA**.

E' salito in cielo l'angioletto

Alessandro Comoglio
mesi 3

Costernati lo annunciano mamma, papà, fratello, nonni, parenti tutti. Funerali sabato 24 febbraio, ore 14,30, parrocchia San Benedetto.
— **San Mauro Torinese**, 21 febbraio 1990.

Condomini ed Amministratore di **corso Pascoli 11** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Emilio Anderlini
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Paolo e **Tiziana** piangono il carissimo **EMILIO**.

I **Condomini** e l'**Amministrazione** del condominio **Ridora** di **Cesana Torinese** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor

Emilio Anderlini
— **Cesana Torinese**, 22 febbraio 1990

Nino e **Lodovica Serratrice** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor

Fulvio Chiorino
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' mancata:

Maria Pia Borrione ved. Borione

Addolorati ne danno l'annuncio il fratello **Ezio** con la moglie **Iole**, i nipoti **Laura** e **Beppe**, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cesano, Angela, Francesca e Ornella. Funerali sabato 24 c.m. ore 8,15, presso la parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato). La salma poi proseguirà per il cimitero del Santuario di Graglia (Vc).
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Partecipano al lutto **Angelo** e **Rina Musso, Serafino** e **Piera Cattaneo.**

Ci ha lasciati

Gioachino Corziatto
anni 87

Lo piangono la moglie **Maddalena Revelli** con **Tere, Sergio, Rita, Severino** e **Marisa**, le nipoti **Cristina, Luana** e **Ilaria**, parenti tutti. Funerali in Cossasco S. Pietro sabato 24 febbraio ore 15.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

«O mio Signore insegnami l'approdo della mia ultima sera e alzerò le vele con qualsiasi vento»

E' mancato ai suoi cari

Michele Tomasone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana Chiaffarino**, le figlie **Patrizia** con **Antonio, Bettina**, la piccola **Carlotta**, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 23 c.m. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione in via Bausasco 41, per la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco, indi la cara salma proseguirà per Portacomaro Stazione ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 22 febbraio 1990.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportello Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

RINGRAZIAMENTI

Ada e **Rita Bolli**, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano: Dirigenti, Anziani e Collaboratori della Società ENEL, Presidente ed Associati Mutilati ed Invalidi di Guerra, Federazione Nastro Azzurro, Comando Brigata Centauro, Presidente, Direttore, Segretario, Docenti ed Impiegati dell'Istituto Musicale Brera, Unione Artigiani, i parenti, i cari affezionati amici e tutti coloro che con scritti e la presenza hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Anselmo
— **Novara**, 23 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

N. D.

Luisa Pedretti Ponzani

Messa suffragio chiesa Santa Cristina sabato 24 prossimo ore 12.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

22-2-1986 **22-2-1990**

rag. Giuseppe Burzio

La moglie lo ricorda a quanti gli hanno voluto bene.

1980 **1990**

Orsola Giordanino

I tuoi cari ti ricordano con rimpianto.

1986 **1990**

Rino Seccatore

Affettuoso ricordo dolore infinito rimpianto **Anna** e i tuoi cari.

1983 **1990**

Teresa Calvani

Proteggi dal Cielo tutti i tuoi cari che vivono nel tuo inconsolabile ricordo. S. Messa sabato 24 febbraio ore 18,30 chiesa di S. Maria, via S. Maria 1, Torino.

1989 **1990**

prof. Piergioachino Ressa

La tua famiglia ti ricorda.

1989 **1990**

Luisa Robella

Ricordandoti.

1989 **1990**

Maria Olivero

I tuoi figli **Nella Bianca Augusto** i tuoi nipoti ti ricordano con infinito rimpianto.

1989 **1990**

Miralda Pession in Boria

Con immenso rimpianto ti ricordano tutti i tuoi cari.
— **St.-Christophe**, 23 febbraio 1990.

Ivrea è il simbolo del lavoro Il Papa voleva vederla da anni

Monsignor Luigi Bettazzi spiega com'è nata la visita e le sue motivazioni «Da sempre il Santo Padre va a visitare città con forti presenze industriali». Salta l'appuntamento al Gran Paradiso

L'ultima volta che il Papa aveva espresso l'intenzione di venire a visitare il Canavese era stato durante la visita pastorale di Torino, rivolgendosi direttamente a monsignor Luigi Bettazzi. Qualche mese più tardi, il Papa, in Canavese ci è arrivato, ma lo ha soltanto sorvolato in elicottero, mentre dall'aeroporto di Caselle si dirigeva verso la Valle d'Aosta. Poi, all'inizio dell'estate scorsa, la comunicazione ufficiale del Vaticano: il Papa verrà in Canavese a metà marzo, in occasione della festa di San Giuseppe, il 18 e il 19 marzo. E da quel momento la diocesi ha iniziato a mettere in moto la macchina organizzativa della visita.

Ma perché Giovanni Paolo II verrà nella diocesi di Ivrea proprio in quell'occasione? Si tratta di un caso o di un avvenimento concordato? Monsignor Luigi Bettazzi, in questi mesi di attesa e di preparazione, ha spiegato più volte, sul settimanale diocesano «il risveglio popolare», le ragioni del viaggio.

«Da sempre il Santo Padre, in occasione della festa dei lavoratori, va a visitare città caratterizzate da forti presenze industriali. Aveva inaugurato il suo pontificato con un viaggio a Livorno, e poi è proseguito di questo passo, scegliendo di anno in anno i centri più significativi. Ivrea, dunque, non poteva essere dimenticata. Per tutti è infatti la capitale dell'informatica e la patria della Olivetti. Un centro dove si produce e si lavora allo stesso modo delle città, dove ci sono acciaierie ed altri grandi fabbriche», aveva detto Bettazzi.

La valenza internazionale di Ivrea lo ha dunque portato in Canavese in questa occasione importante per il Papa che, il mondo del lavoro, ebbe occasione di conoscerlo da vicino in gioventù, quando ancora in Polonia aveva lavorato in acciaieria. «In fondo la nostra diocesi sintetizza un po' tutti gli aspetti della produzione. Da quella altamente tecnologizzata, che si compie negli stabilimenti Olivetti, a quella più manuale, all'interno della fabbrica Lancia di Chivasso, a quella agricola, immutata da decenni, che il papa Giovanni Paolo II incontrerà durante la breve tappa a San Benigno Canavese», sottolinea ancora il vescovo. E Bettazzi in questi mesi d'attesa si è dato anche da fare per spiegare a tutti le ragioni della visita. Ha parlato della solidarietà, dell'importanza del messaggio che lancerà al mondo produttivo proprio dal cuore d'Ivrea, quando incontrerà per la prima volta i fedeli canavesani, dei problemi che in questo momento attanagliano la Olivetti, la Lancia, del bisogno dei lavoratori di sentirsi supportati anche dalla Chiesa.

E tutti hanno colto al volo quello che voleva dire. Organizzazioni giovanili, sindacati e lavoratori hanno richiesto più volte di poter incontrare il Papa durante la visita. Ma Giovanni Paolo II, in Canavese, si fermerà soltanto 24 ore. Dalle 16,30 di domenica 18 alle 17 circa di lunedì, quando lascerà Ivrea diretto a Caselle. Ed in queste 24 ore gli appuntamenti sono tanti.

Lodovico Poletto

Monsignor Luigi Bettazzi racconta come è nata la visita di Giovanni Paolo II

NOTIZIE

Legge per professionisti di relazioni pubbliche

I professionisti di relazioni pubbliche aderenti alla Fe.R.P.I. (1180 iscritti in tutta Italia e un centinaio nel solo Piemonte) hanno preso posizione circa l'approvazione della proposta di legge denominata «Regolamentanzione delle attività professionali di relazioni pubbliche». In un incontro svoltosi al Circolo della Stampa con l'onorevole Gabriele Salerno, firmatario di un disegno di legge, il delegato della Fe.R.P.I. Subalpina, Renato Cigliuti, a nome dei soci ha chiesto un deciso intervento affinché sia accelerato al massimo l'iter di approvazione della legge. Frattanto lo studio Mallander di Torino e lo studio Garrone di Acqui Terme, delegati per la segreteria ed i rapporti con le istituzioni del Comitato regionale della Federazione relazioni pubbliche italiana, hanno proposto la costituzione in ogni Ente Pubblico di un albo fornitori per la Comunicazione.

Un arresto per rissa a La Loggia

I carabinieri di Vinovo hanno arrestato Adolfo Salerno, 60 anni, residente a La Loggia in via Bistolfi 92. Salerno, per motivi banali, ha ingaggiato una rissa con Roberto e Carmine Pagano, di 57 anni, abitanti nel medesimo stabile. Le urla hanno indotto i vicini a chiamare i carabinieri. Roberto e Carmine Pagano sono stati trasportati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Roberto è stato subito dimesso mentre Carmine Pagano di 57 anni, è stato ricoverato per contusioni multiple al capo ed ha avuto una prognosi di 10 giorni.

I funerali di Teresa Ramasso

Si sono svolti stamane presso la chiesa Pilonetto i funerali di Teresita Ramasso. Da anni impegnata nell'ambito culturale dell'Alta Valle Susa, aveva collaborato a varie rassegne di fotografie con temi riguardanti costumi, gente, consuetudini di Sauze d'Oulx. In questo comune dirigeva la libreria-galleria Spazio, in via Assietta. Ha curato inoltre mostre di autori come Albano, Reggino, Scarantino, Gribaudo.

Convegno «Pannunzio» su Olivetti

Alle 21 di stasera, in via Maria Vittoria 35/h, convegno su «Adriano Olivetti, industriale, intellettuale, uomo politico, a trent'anni dalla scomparsa». Partecipano Luciano Gallino, Giuseppe Pichetto, don Primo Soldi, con intervento del sindaco Maria Magnani Noya.

FINO A QUANDO NON VERRA' APERTO QUELLO DI SAN MAURO

Lo stop al traffico è necessario per la realizzazione della seconda fase di lavori

Castiglione, il ponte non si chiude (per ora)

La passerella di Settimo chiusa con un blitz e con un blitz riaperta

Una serie di problemi attende il traffico tra le due rive del Po, in particolare, tra Torino e Chivasso, gli automobilisti che viaggiano tra la zona collinare residenziale del lato destro del fiume e la zona industriale e di svincoli autostradali del lato sinistro.

Il tutto è dovuto ai lavori di allargamento e sistemazione dei ponti che uniscono le due rive.

Gli unici collegamenti avvengono attraverso la «passerella» fra Castiglione e Settimo e il ponte di San Mauro: ma le strutture delle due opere si sono rivelate precarie e per di più in passato si è dovuto ricorrere sovente alla loro chiusura in caso di piene del Po.

Si è quindi deciso di intervenire in modo definitivo: e se ne sono occupati il Comune di San Mauro per il ponte che parte dal paese, e l'Amministrazione provinciale per la «passerella» sulla SP 92 (appunto fra Castiglione e Settimo).

Nel primo caso il Comune di San Mauro ha realizzato un nuovo ponte, affiancato al vecchio, che porta tutto il traffico dalla statale della Val Cerrina fino alla frazione Barca di Torino.

Nel secondo, la Provincia ha trasformato la «passerella» di 2,50 metri in un ponte ampio 9 metri.

Il ponte di San Mauro è praticamente ultimato e mancano solo alcuni lavori di finitura per permetterne l'apertura, prevista per l'11 marzo: sperando che nel frattempo non arrivi qualche altro guaio.

Infatti l'opera ha avuto una vita piuttosto travagliata: deliberata dal Comune, circa cinque anni fa, che aveva deciso di farla in proprio (ossia senza intervento di Provincia e Regione), era stata interrotta perché a un certo punto mancavano i finanziamenti. Poi era stata bloccata un anno perché la strada di collegamento andava a interessare la caserma dei carabinieri. E ultimamente i tempi dei lavori si sono allungati perché un operaio è rimasto vittima di un incidente, il cantiere è stato nuovamente bloccato per alcuni giorni in attesa dei controlli degli organi preposti alla sicurezza sul lavoro.

Nel contempo la Provincia di Torino, approfittando della congiuntura meteorologica favorevole (per i lavori da fare, naturalmente...), ha eseguito tutte le opere in alveo dal consolidamento delle fondazioni all'elevazione delle pile: attualmente si trova in condizione di intervenire sull'impalcato per ampliare appunto la carreggiata da due metri e mezzo a nove. Ma quest'ultimo lavoro richiede assolutamente la chiusura al traffico, evento che finora era stato evitato grazie alla particolare secca del Po. Si potrebbe pensare di mantenere il traffico fino a quando non verrà aperto il ponte di San Mauro, sul quale si dovrebbe il traffico senza eccessivi disagi per gli automobilisti. Ma c'è un pericolo in agguato: la pioggia, che secondo i meteorologi dovrebbe arrivare dalla prossima settimana, quando la depressione atlantica scalzerà l'anticiclone delle Azzorre.

Anche se siamo in tempi di siccità è proprio così: infatti l'aumento del livello dell'acqua impedirebbe le operazione di varo delle travi che avviene tramite carro-gru che si muovono nell'alveo del fiume (sono state costruite isole di sabbia e ghiaia a fianco delle pile per consentire ai mezzi di manovrare). A questo punto il dilemma, che verrà sciolto solo nei prossimi giorni.

MONCALIERI

Fa il «palo» mentre rubano nella sede pci

Fa da palo mentre il complice tenta di rubare nella sede del pci di Moncalieri via Colombo 54. L'amico scappa mentre lui viene arrestato e condannato a 5 mesi di carcere e 350 mila lire di multa. Si tratta di Raffaele Di Giorgio, 26 anni, residente a Moncalieri in via Pasubio 88. L'episodio risale al 31 agosto scorso.

E' una conoscenza della polizia giudiziaria. All'interno della sua abitazione sono stati trovati diversi accendini rubati precedentemente al circolo Arci di via Cavour 41. Assolto invece dall'accusa di avere asportato, sempre dal medesimo circolo, alcuni documenti ed un forno. Nonostante le pressanti domande rivolte dal pretore Gloria Petrini e dall'accusa, Di Giorgio non ha voluto rivelare il nome del complice. Ha spiegato: «Ognuno è responsabile delle proprie azioni non di quelle degli altri».

STASERA A CENA *di Anna Bono*

Risotto e seppioline sotto le volte a botte

DA LANFRANCO. Corso Moncalieri 216 - Tel. 696.3024. Chiuso mercoledì.

In una antica casa di fine 800, una delle prime case di corso Moncalieri, è stato da poco ristrutturato completamente questo ristorante, mantenendo le bellissime volte a botte in mattoni a vista. Arredamento elegante sul classico moderno con predominanza dei colori grigio e rosa nelle due sale, una più grande, una più riservata. La cucina è a vista sull'ingresso, garanzia di ordine e pulizia; vi lavorano con passione la signora Francesca, moglie del titolare, con lo chef Antonio. Lanfranco invece riceve gli ospiti in sala con l'aperta cordialità delle sue origini romano abruzzesi. Particolare attenzione viene rivolta al pesce presente in menù non solo più al venerdì, ma tutti i giorni e sempre freschissimo. In menù: polipo caldo con rucola, seppioline con carciofi, la bruschetta alla marinara, tutte le verdure calde, pesce spada affumicato, manzo affumicato, flan di carciofi, pasta fresca, tagliatelle, gnocchi, agnolotti, bucatini, spaghetti con le vongole, risotto alla marinara, branzini orata o sogliole al cartoccio, al forno o alla griglia, pescatrice alla livornese, filetti, tagliate, capretto. Dolci al carrello della casa; vini con etichette di prevalenza piemontesi, toscane o venete. Prezzo medio, vini compresi: 35-50 mila.

LETTERA AI VERDI

Una lista unica e progressista per il Comune

L'idea di una lista civica progressista piace a molti, non solo a Novelli. «Impegno per Torino», proposta di un gruppo di intellettuali e operatori sociali che si definiscono «cani sciolti» della sinistra, medita da parecchio qualcosa del genere purché rappresenti il superamento degli steccati e della forma-partito. E con una lettera aperta all'ambientalismo torinese formalizza questo progetto. Scrivono Tartaglia, Montefalchesi e i loro amici: *«Abbiamo visto spinte di movimento burocratizzarsi, nuove (o vecchie) fette di ceto politico consolidarsi con l'ingresso nella stanza dei bottoni che passava da mezzo a fine. Dovremo rassegnarci a ciò e pensare che rispondere a istanze globali con una nuova parzialità, sia pure verde, sia meglio che niente? La diffusione nel corpo sociale di una nuova consapevolezza dovrà essere sostituita con la gestione di una fetta più o meno consolidata di consenso ai fini dell'acquisizione di un briciolo di potere?»*.

Proseguono: *«Resteremo al riparo dei recinti che noi stessi abbiamo creato, sapendo di essere in disaccordo con alcuni dei "nostri" e forse in accordo con alcuni degli "altri"?»*. E la risposta-proposta arriva ancora sotto forma interrogativa: *«Perché non tentare un esperimento serio e locale chiedendo il sostegno degli elettori per affrontare i problemi globali come qui si manifestano?»*.

[illegible] DOMANI

SITUAZIONE. Si va ulteriormente consolidando sull'Europa e sul bacino del Mediterraneo l'area anticiclonica che da diversi giorni si è posta a baluardo delle correnti ondulate perturbate con aria calda o fredda che si dirigono da Ovest verso la Scandinavia ed i Paesi del Nord. Tutto lascia intravedere il perdurare per qualche giorno di questa situazione che forse troverà uno sblocco all'inizio della settimana entrante.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno su Piemonte Liguria e Valle d'Aosta. La possibile nuvolosità potrà interessare durante le ore pomeridiane i rilievi ma sarà isolata e di breve durata, conseguente a scambi termici al suolo. Foschie potranno interessare durante la notte le pianure.
TEMPERATURE. Generalmente stazionarie ma superiori alla media stagionale.
VENTI E MARI. Deboli da Nord-Est con mari generalmente poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Possibile lenta ma graduale riduzione della pressione per l'ingresso di una perturbazione tra isole britanniche e penisola iberica. Sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Temperature stazionarie. Mari poco mossi. Venti deboli da Nord-Est.

[illegible] (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	10	Novara	8
Alessandria	9	Aosta	0
Asti	8	Genova	12
Cuneo	[illegible]	[illegible]	7
Vercelli	6	Imperia	15

MINIME E [illegible] DI [illegible] IN ITALIA...

Bolzano	2	21	Torino	3	21	Trieste	6	21
Venezia	2	21	Milano	3	21	Bologna	5	19
Firenze	1	22	Pisa	8	20	Ancona	4	15
Perugia	10	16	Pescara	3	19	L'Aquila	—1	17
Roma	3	23	Campobasso	6	14	Bari	5	17
Napoli	5	21	Potenza	6	13	S.M. Leuca	9	17
R. Calabria	10	17	Verona	6	22	Palermo	3	17
Catania	7	19	Alghero	9	17	Cagliari	9	19

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	10	sereno	Lisbona	11	21	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	2	15	sereno
Bangkok	27	33	sereno	Los Angeles	8	[illegible]	sereno
Berlino	4	14	sereno	Madrid	5	20	sereno
Bruxelles	4	17	sereno	Montreal	1	4	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	nuvoloso	Mosca	np	np	np
Copenaghen	5	14	sereno	New York	—4	8	pioggia
Francoforte	np	np	np	Parigi	np	np	np
Gerusalemme	2	9	nuvoloso	Pechino	—5	0	nuvoloso
Ginevra	2	14	sereno	Rio de Janeiro	23	32	sereno
Helsinki	2	6	sereno	Varsavia	1	17	sereno
Il Cairo	7	17	nuvoloso	Vienna	6	17	sereno

SERENO COPERTO NUVOLOSO PIOGGIA ACQUAZZONE MARE VARIABILE TEMPORALE NEVE NEBBIA MOLTO MOSSO AGITATO TEMPERATURA VENTO DEBOLE FORTE MOSSO

DOMODOSSOLA AOSTA NOVARA VERCELLI TORINO ASTI ALESSANDRIA CUNEO SAVONA GENOVA

[illegible]

a cura di Astrolga

[illegible] 21 marzo 20 aprile

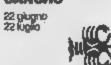
La soluzione di un problema può arrivare dopo un fruttuoso scambio di idee con un amico, meglio se nato in Acquario. Ma non bisogna accanirsi polemicamente su posizioni sbagliate e permettere alla testardaggine di gestire male le energie.

TORO 21 aprile 21 maggio

Una lettera o una telefonata mettono il Toro in cattivo umore. Ciò non toglie che i nati del Segno conservino il loro positivismo e si comportino con cautela unita a forza decisionale. I risultati sono soddisfacenti. In amore, poi, continua la fortuna.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno

Sabato piacevolissimo: arriva un invito che bisogna accettare, perché comporta incontri con persone stimolanti e congeniali. Interlocutori validi provocano la geniale dialettica geminiana e il successo sociale viene garantito.

CANCRO 22 giugno 22 luglio

Un programma va a monte e un imprevisto provoca scoraggiamento. Ma è sufficiente reagire, rinunciando a rinchiudersi nel proprio guscio a favoleggiare pessimisticamente, [illegible] trascorrere un sabato fortunato. Evitate, però, le polemiche con il partner.

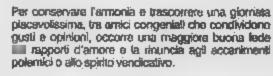
LEONE 23 luglio 22 agosto

Una critica altrui coglie nel segno e, proprio per questo, [illegible] profondamente l'orgoglio del Leone. Invece di reagire con arroganza, fomentando pettegolezzi e maldicenze, [illegible] [illegible] sottoporsi ad un esame di coscienza.

VERGINE 23 agosto 22 settembre

Il [illegible] e [illegible] azioni ponderate aiutano a raggiungere risultati soddisfacenti un po' in tutti i campi. Fortuna in amore con sentimenti durevoli, ma non bisogna trascurare una relazione sociale dalla quale possono nascere indirizzi di vita.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre

Per conservare l'armonia e trascorrere una giornata piacevolissima, tra amici congeniali che condividono gusti e opinioni, occorre una maggiore buona fede [illegible] rapporti d'amore e la rinuncia agli accanimenti polemici o allo spirito vendicativo.

SCORPIONE 23 ottobre 22 novembre

Un programma va a monte per colpa di un amico. Invece di cavillare sul suo comportamento deludente, frequentate una riunione cui sarete invitati: [illegible] permetterà di conoscere persone stimolanti con le quali intraprendere nuove imprese. In [illegible] serenità.

SAGITTARIO 23 novembre 21 dicembre

Possibilità di fare proseliti per i propri hobbies, di emergere tra gli altri e di sentirsi appagati nel campo sociale e in quello delle amicizie. Ma sappiate valutare le persone e non crediate che tutti siano all'altezza della vostra lealtà.

[illegible] 22 dicembre 20 gennaio

La testardaggine provoca una forma di inaridimento e vela la sensibilità. Pericolo di gaffes in campo sociale che creano inimicizie pericolose. Meglio limitarsi a frequentare il partner, che vi comprende fino in fondo e contraccambia il vostro affetto.

ACQUARIO 21 gennaio [illegible] febbraio

Se è vero che l'Acquario mette sul primo gradino della scala dei propri valori le nuove esperienze, la giornata di domani appaga il bisogno di novità. Novità naturalmente molto positive e appaganti, che regalano autentica euforia. Accettate un invito.

PESCI 19 febbraio 20 marzo

Chiarezza di intenti e genialità nelle parole e nelle azioni. Rapporti sereni in campo sentimentale, fortune improvvise in quello delle relazioni sociali e situazioni che li consolidano per merito di importanti appoggi.

[illegible] *a [illegible] San Mar[illegible] [illegible]tardi*

Sette sempre più [illegible] e il Piemonte è al terzo posto

Sette, il Piemonte è al terzo posto. Lo dice l'istituto di studi economico-sociali. In un recentissimo «viaggio» attraverso l'Italia dei misteri, dei credo e delle nuove religioni. Da Torino a Cuneo, da Asti ad Alessandria, da Novara a Vercelli schiere di esperti ne hanno contate novanta. Tantissime. Ci battono soltanto la Lombardia con 171 e il Lazio con 112. Negli ultimi anni — assicurano gli studiosi — c'è stato il boom: soprattutto nelle regioni più ricche e, apparentemente, senza problemi.

Accanto alle associazioni magi-esoteriche, si fanno largo le religioni emergenti: per lo più si tratta di piccolissimi gruppi con qualche migliaio, a volte qualche centinaio di fedeli. L'Italia che lavora (e vive nelle grandi città), dunque, si scristianizza e apre [illegible] porte alle sette emergenti.

L'inchiesta ha contato almeno quindici grandi «filoni»: dal buddismo di Nicheren [illegible] Sai Baba, agli Arancioni, ai ferventi di Dio. Accanto a queste le componenti di ispirazione cristiana ma ognuna con una particolarità diversa.

Fin qui nulla di particolarmente clamoroso salvo due fatti: [illegible] numero spropositato di sette e la loro concentrazione nelle aree forti dell'Italia.

E infatti l'indagine dell'Ispes va oltre i dati elaborati dal computer. Ecco allora gli interrogativi nuovi.

Gian Maria Fara, presidente dell'Ispes, lancia un grido d'allarme: attorno alle [illegible] girano troppi soldi. Da dove arrivano? «*Colpisce* — spiega — *la loro disponibilità finanziaria e la loro capacità di utilizzare tutti i mass media nel migliore dei modi. Siamo di fronte, nella maggior parte dei casi, non più a piccoli artigiani della predicazione, ma a manipolatori di professione, a volte anche esperti falsari della psiche, ai limiti del codice penale*».

E ora qualche nome tra le tante piccole religioni dove è impossibile distinguere tra persone in perfetta buona fede, quindi degne [illegible] ogni rispetto ed esaltati che in buona [illegible]de non sono.

Qualche dato: la Chiesa del Settimo Giorno conta in Italia quattromila adepti, ha tre stazioni radio e pubblica tre riviste.

Ma la ricerca dell'Ispes ha contato oltre [illegible] pubblicazioni oltre a centinaia di «numeri unici» che vengono spediti o distribuiti porta a porta. Di sette ce n'è davvero per tutti i gusti. Il centro italiano Firewalking, ad esempio, ha come unica forma [illegible] culto la pratica di camminare sul fuoco e tutti i fedeli debbono farlo almeno una volta all'anno. Il gruppo Raeliano, 500 aderenti in Italia — venera gli extraterrestri. Il loro fondatore, Claude Vorilhon, dopo aver visto un extraterrestre uscire da un vulcano è stato portato su un pianeta. Altri gruppi invece, come L'Ordo Templi Orientis puntano su Satana e sull'uso magico dell'energia sessuale.

Dall'indagine emerge che quasi tutti i nuovi culti ignorano del tutto la dottrina e la teologia cattolica.

La nuova ondata di dati e proiezioni susciterà, senza dubbio, [illegible] reazione forse anche ufficiale dei cattolici. Ma certamente, prima [illegible] ogni altra cosa, questo fiorire di religioni le più disparate e diverse dovrebbe spingere le grandi religioni ad una seria autocritica. Se tanta gente sente il bisogno impellente di cercare risposte diverse fuori dalle Chiese ufficiali, una ragione ci sarà. Anzi forse ce ne sono parecchie.

Gli adepti della setta Damanhur nel nuovo tempio di Baldissero Canavese

Ha sei anni il Concordato della polemica

Il sessantunesimo anniversario dei Patti Lateranensi ed il sesto anniversario del Concordato sono stati celebrati a Roma con un ricevimento offerto dall'ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede e dalla signora Scam[illegible] Del Murgo a palazzo Borromeo, sede dell'ambasciata in viale delle Belle Arti.

Tra le personalità ecclesiastiche è intervenuto, con numerosi membri del sacro collegio cardinalizio, il segretario di Stato cardinale Agostino Casaroli. Con lui il sostituto della segreteria di Stato mons. Giovanni Battista Re, il segretario per i rapporti con gli Stati mons. Angelo Sodano, alti prelati della segreteria di Stato, il nunzio apostolico in Italia [illegible] Luigi Poggi. Sono anche intervenuti arcivescovi, vescovi e religiosi rappresentativi delle congregazioni e dei vari settori della Chiesa. Da parte italiana sono intervenuti: il presidente del Consiglio Giulio Andreotti, il vice presidente della Corte costituzionale prof. Giovanni Conso, e vari membri del governo. La presidenza della Repubblica è stata rappresentata dal consigliere diplomatico del presidente della Repubblica, ambasciatore Giovanni Dominedò.

Quasi contemporaneamente da Napoli le comunità cristiane di base diffondevano un documento d'attacco al nuovo Concordato. Le comunità di base nel ribadire la loro posizione anticoncordataria, evidenziano «*la confusione, il disorientamento, i guasti, le ambiguità che questo strumento antidemocratico continua a provocare nel panorama politico italiano*».

Secondo le comunità cristiane «*è certamente intollerabile per uno Stato democratico e laico che un ministro della Repubblica, quale quello della Pubblica Istruzione, con i disegni di legge presentati, trasformi la facoltatività in obbligatorietà sfuggendo così alla sentenza della Corte costituzionale sul «non obbligo» dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola pubblica. La stessa revisione dell'intesa Falcucci-Poletti viene ridotta ad un aggiustamento tecnico-formale che, nella sostanza, lascia irrisolti i gravi problemi ad essa sottesi.*

FRANCOBOLLI

Ecco la sede di «London 90» E' festa per il Penny Black

L'Alexandra Palace e l'Ufficio filatelico di Edimburgo negli esemplari inglesi

■ **Verso «London 90»** — A Londra si sta attivamente lavorando all'organizzazione della rassegna *London 90* che a maggio farà della capitale inglese il centro del collezionismo filatelico mondiale, nel 150° anniversario del *Penny Black*, primo francobollo del mondo, emesso in Gran Bretagna il 6 maggio 1840. L'esposizione avrà sede all'*Alexandra Palace*. Questo storico edificio londinese è frattanto riprodotto in uno dei commemorativi che la Gran Bretagna ha dedicato all'Europa unita. La serie inglese per la propaganda contro la crudeltà verso gli animali — di cui avevamo riferito — sta incontrando successo per i cuccioli che riproduce in un bell'effetto cromatico.

■ **Da San Marino** — Il 22 febbraio le poste sammarinesi emetteranno un 3500 lire commemorativo del 250° anniversario della liberazione dall'Alberoni, episodio della Serenissima Repubblica che risale al 1740. Altri due francobolli di San Marino (700 e [illegible] lire) saranno emessi per l'Europa unita (Cept).

■ **Per il Wwf** — Alcuni interventi di lettori rivelano amarezza per quanto avevamo sottolineato qui, [illegible] l'assenza dell'Italia nel programma [illegible] emissioni del Wwf per gli animali in estinzione da salvare.

■ **E' morto Platone** — Si è spento a Roma il giornalista Di[illegible] Platone, già redattore de *l'Unità*, studioso filatelico a cui erano affidate importanti rubriche del settore, membro dell'Unione Stampa Filatelica Italiana. Collaborava a *Il Collezionista* e stava completando per la Fabbri Editore la parte tecnico-filatelica della Storia d'Italia, dal 1861 a oggi. Numerosi i suoi scritti sulla storia postale. Ai suoi congiunti, l'espressione del nostro più vivo rimpianto.

a cura di Renzo Rossotti

MONETE

Un «Mundial» in argento da San Marino

■ **Da San Marino** — Disegnate da Guido Veroi, sono in arrivo da San Marino le due monete per il *Mundial* di calcio: un 500 e un 1000 lire. C'è molta attesa per le monete — non si [illegible] ancora quante saranno — destinate a celebrare il Campionato del Mondo di Calcio e queste di San Marino sembrano proprio [illegible] prime, a meno che vengano precedute sul traguardo da altre che al momento non sono però ancora in vista.

Al *recto* riproducono lo stemma della Repubblica arroccata sul Monte Titano e, al *verso*, rispettivamente una squadra esultante che corre per il campo dopo il successo e la vittoria alata, la *Nike*, che porta la Coppa del Mondo. La serie giungerà sul mercato fra qualche giorno, molto attesa per la sua attualità.

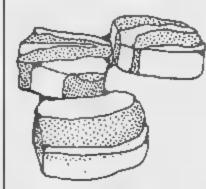
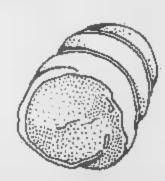
■ [illegible] **disarmo** — Sempre da San Marino è messa in evidenza la buona richiesta per le due monete d'oro — una da uno scudo e una da due scudi — realizzate [illegible] bozzetti di Eugenio Driutti, che San Marino aveva prodotto per illustrare il tema del disarmo.

Al *recto* entrambe le monete presentano lo stemma sammari[illegible] come appare scolpito in pietra sulla «Porta del Loco»; al *verso* il due [illegible]di raffigura due mani che si stringono e sembrano unire il globo terrestre, sinteticamente rappresentato dai meridiani e dai paralleli sovrastati da un ramoscello d'ulivo.

Nello scudo [illegible] ramo d'ulivo intacca e distrugge un missile. L'artista, nel disegnare le due mani, ha pensato a quelle di Reagan e di Gorbaciov. Il dittico ha superato da tempo il prezzo [illegible] 300 mila lire.

LA RIC[illegible]TTA

a cura di Anna Bona

Agnello al forno

Un cosciotto di agnello, 1 porro, 1 cipolla, olio d'oliva, rosmarino, alloro, salvia, origano, [illegible], pepe, vino bianco secco, brodo.

Tagliare il cosciotto di agnello a pezzi. In una larga teglia da forno mettere sul fondo qualche cucchiaio di olio di oliva, la cipolla ed il porro tagliati a fettine sottili, sullo strato di cipolla e porro adagiare i pezzi di agnello, aggiustare di sale e pepe, unire un rametto di rosmarino, qualche foglia di alloro, un rametto di salvia ed [illegible] pizzico di origano. Mescolare bene [illegible] tutto, riallargarlo nella teglia e metterla in forno già caldo sui 200°. Lasciare rosolare i pezzi di agnello per circa mezz'ora, poi bagnare [illegible] un bicchiere di vino bianco secco. Far consumare, sempre [illegible] forno il vino, poi bagnare con [illegible] mestolo di brodo e portare a cottura per ancora 30/40 minuti. Servire in tavola con un corposo Roero Molino. Ringrazio per la profumata ricetta lo chef Giovanni Minieri del Ristorante Porto di Savona, piazza Vittorio 2.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

IL MALIGNATI

Cadono i miti, uno dopo l'altro tutti in coda al cinema c'è la «Patata Meccanica»

C'è da impazzire. La smitizzazione non ha davvero limiti. Tutti i giorni i demolitori mettono a segno un colpo.

«Saltano» perfino le fiabe più consolidate. Dopo Biancaneve messa incinta dai nani, dopo la scoperta che il Gatto con gli stivali coniava sterline false a Cambiano, e la faccenda della Bella Addormentata, sul cui risveglio improvviso è preferibile lasciar perdere, la bufera investe nientemeno che Albert Einstein. Il grande supercervello Einstein.

E' tutto relativo, si capisce. E così anche per la relatività. Sembra che l'avesse intuita sua moglie (la prima, Mileva). E nessuno mileva dalla testa che anche la bomba atomica... Ma non ve lo voglio ancora dire...

Metti che uno di questi giorni salti fuori il peggio, che l'Antonelli e Pierluigi Nervi fossero, già allora, fortemente «ispirati» da Dondona, [illegible] non altro per il colore dell'intonaco... e qui ti cade la giunta. Anche la Bella Rosina lavorava quasi certamente per Mata Hari.

Ma nessuno *mileva* dalla testa che anche Forlani riceva forti imbeccate da Porcellana. E Craxi [illegible] muove un dito senza telefonare a Torino. *«Insomma, devo dire di sì o di no alla riunificazione tedesca?»*, e la Maria indugiava, e Bettino spazientiva... Così va la politica del mondo.

E poi quell'altra delusione degli occhettiati in ansia. L'Adriana [illegible] era purtroppo disponibile... Altro mito che se ne è andato in frantumi. Colpa sempre del solito *Mixer*, che ti mixeggia verità e buggerature.

Ora la gente s'affolla, in tumultuosa attesa, davanti al *Lux*, per la «prima» di *«Patata meccanica»*, con la magistrale interpretazione della Zarri. Ma sì, c'è da consolarci, in fondo: per [illegible] mito che va in pezzi, c'è una stella che s'accende.

T. [illegible]

Un bel tabellone di Carnevale: la Fiera dei Vini sponsorizzata da una marca di birra. Australiana (foto Alessandro Bosio, Reporters)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia me[illegible] 5447
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 541633
Guasti gas — Italgas 892324; Sniam 264418
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua [illegible]
Soccorso Stradale 116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ [illegible]
Croce Rossa 517751
Croce Verde 549000

Ospedali

Amodeo [illegible] Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuret[illegible] 69331
Dermatologico S. [illegible], v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 [illegible]
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 [illegible]31
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue [illegible] 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, [illegible] ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 543287
V. Monginevro 29 372515
V. S. Remo 37 300270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b [illegible]

Notturne ore 19,30-9

C. Vitt. Emanuele 66 [illegible]
P. Massaua 1 793308
V. Nizza [illegible] 6699269

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540468
Aldai, v. Sacchi 502398
Ait, v. Stalapar 30 2204232
Anil, [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 [illegible]
Assistenza, v. Pio VII [illegible]
SIADO, via Clemente 4 [illegible]

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (15—19) ☎ 326.690
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. T[illegible] 39 [illegible]
AIDS (13-17) Tel. [illegible]
Telefono amico 5812121
Informagay 518380

[illegible] 24 ore

[illegible]

Alba, ☎ 9530.432; Abaccine, 271.242, Abale 953.0844, Abaldi 701.124, Abaleib 707.2361, Abrami 706.888, Albano 707.2748, Auma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, [illegible]. Idraulica 337.020, [illegible] 953.0807, Baudo 707 0770, Barbolo 707 0705, Bovet 335.[illegible], Bruno 446.444, Dora 953.2348, Greco 953.0887, [illegible] 953.0845, Rapio 953.0868, Ritella 377.877, Prole 205 1069.

[illegible]

AAA 328 213, [illegible]E 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Albani 500.926, [illegible] 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Senetti, c. Agnelli 101 396366
Dr. Siglia, c. Peschiera 145/c 338126
Assistence, v. Cimabue 6/a [illegible]
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7490917
Dr. Donadio - Rettazzi, v. Bellfiore 61/a 8503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 2052734
Dr. Gazzelino, v. S. [illegible] 21 [illegible]
Dr. Michelini, 888241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano 89/D 263838
[illegible] veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto soccorso 257777 cod. 577 (Ciocol[illegible]; [illegible] (Mirafiori)

[illegible]

Dove [illegible]

V. Consolata 23 57655104
V. Doge 6 [illegible]
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 98/7 3081444
V. Morotta 55 bis [illegible]
V. Monte Ortigara 95 [illegible]
V. Saccarelli 18 481172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti [illegible]
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2157842
V. Valdellatorre 111/c [illegible]
P. Falchera 7 [illegible]
V. S. Secondo 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 889620
C. Unione Sovietica 383 [illegible]
V. Nizza [illegible] 6967086
V. Nogaryille 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

[illegible]

[illegible] ☎ 116
Europe [illegible] [illegible]5 - 512700
Soccorso stradale 20.0[illegible], socc., riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9710182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. [illegible] Emanuele ☎ 301618
5,45; [illegible]; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20, 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.. 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo [illegible] ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autol[illegible] internazionali

Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. [illegible] ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. [illegible] 7,30; a. [illegible] 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione [illegible],30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,13-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,40-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10
Torino - Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432 biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no [illegible]. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 18,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35, 10,55 - 20,10 (no sab.).

A DOMICILIO

[illegible] e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 610512
Baratti, p. Castello 29 549982
Caffè S. Carlo, p. [illegible] Carlo 156 515317
Dezzutto, v. D. Jolanda [illegible]
Confett. Stratta, p. S. Carlo [illegible] 547920
Delsol & Motta, v. XX Sett. 11 518174
[illegible] Cambio, p. Carignano 2 [illegible]
Gosting, via Oropa 23/A 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284
Stelfanone, v. [illegible] 2 546737
Champagne, p. Castello 29 737172
Neuv Caval 'd Brôns, [illegible] S. Carlo 157 545354

Ristoranti

[illegible] Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599232
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83 [illegible]
Pronto Pizza, 7714434

Robevecchie

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3198473

Film

Top video, v. Soorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16 715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5681540: fer. 7; 8; 18. Fest. 8; [illegible]; 10,30; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 18. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 18.
Maria Ausiliatrice, v. [illegible] Ausiliatrice 32 5211013: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9, 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18. 21.
[illegible] **Cappuccini,** a. [illegible] 35. [illegible] fer. 10 escl. sab. fest. 11; 17.

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. [illegible] dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica,** p. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 53, 537.783 dom. [illegible] 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 696.976: mar. ore 19, ven. [illegible] 19,30, dom. ore [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico,** [illegible] Calandra 23, 627.0570: dom. ore 16,30. **Centro islamico,** p. S. Martino 2, ven. ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

[illegible] S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible] 4342284
Moto-jet, v. Legnano 7 5611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 [illegible]
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
Torino Express, via Maganza 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30: V. Alfieri 10 [illegible] 5612177; V. Villarbasse 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 0090208; V. Bruino 1, 4470826; V. Fogazzaro 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. [illegible] 113, 834941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, [illegible] Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35; c. Turati 18, v. Vigliani 180/1, c. Svizzera 84, v. [illegible] 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 8, v. A. Bernezzo 50; v. Pisdelli 2, v. Monginevro 228, c. Or[illegible] 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; [illegible] **Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, **Comit:** c. [illegible] Umberto 64/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [illegible]. Cesare 205/c, c. Francia 151/h; **CRT:** p. Sa[illegible]o 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, [illegible] Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 380, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 6, [illegible] Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, [illegible] Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, [illegible] Cincinnato 250; [illegible] c. G. Cesare 29, [illegible] Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** [illegible] Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109. **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Rolss Romoli 274, v. Salli 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro

B. [illegible]ilio Comun.: Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. [illegible] Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; [illegible] **Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello [illegible] **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Botero 18; **IBI:** v. Roma 282; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c. **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se vi rubano il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0466; **Franzoi,** c. Marche, 723.090. **Lombardia,** 738.1144; **Galdano,** v. Modigliani [illegible], 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri,** v. Tiziano 39, 635.282; **Sospello,** [illegible] Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.,** c. G. Ferraris [illegible], 319.9309; **Trecate,** v. Vasile 31, 721.636.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, [illegible]
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. [illegible] Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 278, OB

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); [illegible] va, c. Belgio 4/g (fino alle 24), Via Fradelizio 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); [illegible] Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23); Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57, 597 137
Club 84, Massimo d'Azeglio 8, 669.0560
Da Parc, Regina 104, 521.5275
Fortino, Cigna 47, 483.410
Garden, Val Salice 4, 655.859
Gattopardo, Rismondo 10, 605.0301
La Lucciola, Taranto 206, 200.097
Le Roi, Stradella 8, 279.952
Massaua, Massaua 9, 790.703
Pelio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Tango, Avet 3, 401.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2. ☎ 661.1158
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.110
Casanova, Volta 4, 543.713
Diagonale, Vinzaglio 3, 511.738
Don Carlos, Donizetti 8, 650.3956
Estremo, Genova 268, 605.0817
Heaven, Maddalena 172, 881.0377
Hennessy Club, S.de Pino 23, [illegible]
Hiroshima, Belfiore 24, 650.5287
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Jazz, Volta 8, 545.458
Manuja, Tiepolo 10
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.616
Mirage, S. Donato 3, 487 066
Naxos, Guala 147, 616.160
«O», Guastalla 20 873.487
Operà, S. Massimo 1, 812.2434
Pacha, Camerana 11, 535 357
Parco Quo, S. Chiara 49, 488.448
Pick-Up, Barge 8, 447.2203
Palaco, Balsamo Crivelli, 655 557
Puntodivista, Moncalieri 5, 830.297
Regine's, Ventimiglia 152, 637.457
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 2, 534.773
The Big Club, Brascio 88, 850 463
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Tuxedo, Belfiore 8, 658.690
Vaniglia, Sabaudia 25, 661.1268
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0600
X-Press, Sacchi 28, 541.025

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Gallo 5/bis, 669.9143
Jack Daniel, Casale 6 837278
Le Perroquet, Gallo 15, 650.5641
My Club, Madama Cristina 6[illegible] 669.9598
Odeon, Pombo 7, 83.87.610/835.635
Tout-va, Rossini 14/C, 682.609

MOSTRE

Le signore dell'ex libris In mostra le xilografie di Schialvino e Verna

Accompagnata da un bel volume curato da Remo Palmirani e Basilio Cadoni, è stata organizzata presso la Galleria Ricci Oddi di Piacenza una mostra dedicata a «Le signore dell'ex libris». L'interesse intorno a questa manifestazione è anche dettato dalla presenza [illegible] alcuni artisti dell'area torinese, dei quali ci siamo già occupati in passato in occasione della presentazione delle loro xilografie. [illegible] tratta, oltre al novarese Raffaele Porreca, delle ultime «prove» realizzate da Gianfranco Schialvino, autore di una sessantina di ex libris, e di Gianni Verna, diplomato alla Accademia Albertina. Il primo espone una «tavola» con due nudi femminili, mentre il secondo [illegible] eseguito il delicato ritratto di «Piera». *(o.mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836 331): Flavio Costantini.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO «NAPOLETANITA'»: Nello Biasi Forgola, via S. Tommaso 22/b.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, G. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Delleani, G. Ciardi, Conforno, Cosola, De Petris, Follini, Gachet, E. Gals, C. Ghedduzzi, G. Ghedduzzi, Grosso, Guarlotti, C. Mario, M. Merlo, Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccaggi, Sommati, Tavernier, Vellan, Zolla, A. Lupo, Follini, [illegible] Giani, [illegible] Raimond. Orario 10-13.
AVERSA [illegible] (via Carlo Alberto 24 - tel. 532.662): Maestri pittori dell'800.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Imer Guala, Gianni Langinotti, Luciano Verdiani.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria, ang. via [illegible] Rocca): Luigi Veronesi: [illegible] opere grafiche.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17 (tel. [illegible]. Or.: 15,30-19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,00.
LA [illegible] DUTEURTRE GALLERY (piazza Carignano 2, Torino, tel. 530.348): orario Galleria dalle 15,30 alle 19,30. Personale di Jonathan Janson «Similitudes of the past and those of the present».
L'ARIETE (via Bava 4): [illegible].
[illegible] **GALLERY** (piazza Hermada 4, tel. 81.90.005) [illegible] 19 inaugurazione di Giuseppe Giannini.
SALA ESPOSIZIONE [illegible] DELLA GIUNTA REGIONALE: (p.zza Castello 165): mostra di Giusy Barbagiovanni. Orario feriali 10-19, festivi chiuso, fino al 3 marzo.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE [illegible]

[illegible] artisti contemporanei.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11). «Opere scelte»: Accardi, Billetto, Ruggeri, Schifano, Solfantino, [illegible] Giacomo, Mastroianni e altri.
ARTEINCORNICE (Unione Piemonte, via Roma 7/a): personale L. Casadei, opere grafiche di Mario Schifano.
BERMAN: tra '800 e '900 olii e disegni.
DAVICO: Giorgio Cellberti
GALLERIA [illegible] (via Juvarra 18, [illegible] 540.993): collettiva. 15,30-19,30.
[illegible] (via Po 9, tel. 519.094): Giorgio Bonetti, Marcello Dudovich disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Giuseppe Aimone.
[illegible] Disegni e incisioni [illegible] maestri italiani
MICRO' (p. Vittorio 10): Giorgio Giorgi.
NARCISO: Artisti del '900 italiano
PIRRA [illegible] (corso Vittorio 82, tel. 543.393). F. Farulli.
PIRRA CERAMICHE: C. Sacerdote

Due [illegible] libri dei torinesi Gianfranco Schialvino e Gianni Verna

[illegible] & C.

Erbe: magia e fascino in dieci lezioni di piccola alchimia casalinga

Colesterolo nel sangue? Un pizzico di tarassaco. Problemi di stomaco? Qualche foglia di menta piperita. Infusi, decotti e tisane contro mal di pancia, nervosismo e reumatismi: l'erboristeria esce dal negozio specializzato e dal retrobottega di farmacia e diventa materia di conferenze. [illegible] ciclo di incontri, organizzato dal Centro Studi Ambientali della Fondazione Giorgio Amendola, si svolge ogni venerdì alle 20,30 presso la sede dell'Associazione in Via Sacchi 65/A. E' partito [illegible] 9 febbraio, terminerà il 13 aprile. L'ingresso è gratuito e aperto a tutti, basta prenotarsi telefonando al 590.445 oppure allo 0123/45352.

Attraverso [illegible] decina di conferenze il dottor Beppe Vitaliano, farmacista, spiegherà le proprietà delle erbe: «Nel 95 per cento dei casi è possibile curarsi senza ricorrere alla medicina tradizionale» assicura. Si parte dalle nozioni di base: come riconoscere le piantine, quando raccoglierle, come conservarle; come utilizzarle. Con la guida di Beppe Vitaliano e qualche diapositiva il profano riuscirà a riconoscere la camomilla in un [illegible]po di margherite, a non confondere l'achillea con le piante della carota e, peggio, il prezzemolo con la cicuta. Conoscerà i cosiddetti tempi balsamici delle piante, le parti da utilizzare e come miscelarle: «Ogni erba ha almeno [illegible] applicazioni diverse — spiega Beppe Vitaliano — la sua efficacia dipende dalle altre a cui è mescolata». Non si diventa esperti in 10 lezioni, ma almeno ci si toglierà la soddisfazione di una tisana fatta in casa. Un solo consiglio: attenti al prezzemolo.

Silvia Maoli

TAMPA LIRICA

Il premio Luculliano d'Oro al baritono Cappuccilli «una voce indistruttibile»

E' Piero Cappuccilli, baritono triestino ancora oggi sulla cresta dell'onda, pur con i suoi sessantadue anni, per voce naturale e robusta, timbro gradevole, acuti sicuri e innata intelligenza, a ricevere domani sera alle 21 nel tradizionale salone del «Luculliano» di via Assietta 6 (vicino a Porta Nuova) tel. 54.50.18, il premio «Luculliano d'oro» riconoscimento consegnato negli anni passati a cantanti come Mario Del Monaco, Galliano Masini, George Till, Gino Bechi, Giuseppe Valdengo, Giuseppe Taddei, Renata Tebaldi, Giulietta Simionato, Fiorenza Cossotto.

Il baritono premiato non ha cantato molto a Torino e, soprattutto per impegni nei teatri più importanti del mondo, non ha potuto calcare il palcoscenico del «Regio». Di Cappuccilli si ricordano le sue interpretazioni al Teatro Nuovo in «Puritani» nel 1963 con Alfredo Kraus e Virginia Zeani, in «Aida» nel 1964, in «Rigoletto» con la Cioni e Lobò. Cappuccilli ha appena interpretato al «Filarmonico» di Verona «Otello» di Verdi testimoniando una voce che sembra indistruttibile. Nel corso della serata per onorare l'ospite si esibiranno il tenore Vito Gobbi, il mezzosoprano Lauretta Brovida e il soprano Adriana Bono. *(w.bal.)*

Il domani gli uomini le città

■ **Europa domani.** A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, alle 16 prende il via il convegno «Europa comunitaria ed Europa orientale oggi e domani».

● **Uomini europei.** All'Unione Industriale di via Fanti 17 alle 21 Sergio Romano, ambasciatore, saggista e storico, parla di «Quali uomini per l'Europa». Coordinerà il dibattito Sergio Ricossa.

● **Città europee.** Oggi e poi domani nella Sala Seat, in via Bertola 34; si parlerà con il Club Turati di «Pubblico e privato nella trasformazione della città europea». I lavori proseguono fino alle 16,45. Domani s'inizia alle 9.

Poesia interiore del cestino un «prodotto invisibile» trasformato in opera d'arte

Dean Whatmuff, pittore inglese contemporaneo, espone, fino al ■ febbraio, le sue opere a Torino presso la Galleria d'arte Franz Paludetto, via Pietro Micca ■. Uno dei soggetti preferiti dall'artista, nei suoi ultimi lavori, è il 'cestino'. Quello di vimini, normale.

«Ho incominciato a ■ i cestini — afferma Whatmuff — per la sola ragione che erano talmente familiari da non averli mai notati prima. Non mi avevano mai suscitato delle reazioni».

Ad accompagnare i cestini c'è sempre una tela, un piedistallo, un cavalletto, e così via. Questi 'contorni' definiscono una zona di interesse e si riferiscono alla funzione e disposizione dei cestini. Questi ultimi, fissati alla tela e spesso capovolti o 'manomessi' in qualche modo, non possono svolgere la loro funzione originaria. Del resto è tipico dell'arte contemporanea negare la funzione agli oggetti o trasformarla.

«I cestini — prosegue l'artista — sono economici e non vengono presentati o disposti come la maggior parte degli oggetti nei negozi. Non hanno un'identità aziendale, né potenziale pubblicitario. Appartengono a un tipo di prodotto invisibile».

vit. lan.

ALL'ARALDO

Vita del problematico Zucca diventato yuppy, terrorista, e galeotto esperto di survival

Da questa sera alle 21,15, fino a domenica, al Teatro Araldo in via Chiomonte 3a, ritorna Mario Zucca con il suo spettacolo: «Il sole è tramontato sul Pabuzù» per la stagione «Il comico, il poetico, il fantastico». Composto da più quadri narrativi il recital, rimaneggiato al cinquanta per cento rispetto al debutto avvenuto la ■ stagione, sempre su testi di Valerio Peretti Cucchi e per la regia di Dino Desiata, offre lo spunto per una doviziosa/minuziosa analisi sulle incertezze degli Anni Settanta.

In un intreccio piuttosto kafkiano a tratti sconfinante nella commedia dell'arte, a cui per altro il bravo Mario Zucca volentieri indulge e si ispira, viene posto l'accento sulla perplessità e le superstizioni, magari nate in periodo prepuberale, a volte causa di future crisi mistico-esistenziali. E chi è riuscito a sfuggire alle turbe?

Forse è diventato brigatista, forse è diventato uno yuppy operatore di Borsa, o si è iscritto ad un corso di sopravvivenza finendo a sua insaputa in un ■ di massima sicurezza, oppure, suggerisce autobiograficamente sornione il protagonista, è diventato attore per poter essere tutte queste cose in una volta sola.

■ gior.

Venerdì 23 Febbraio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1156) Sala Rossa: discoteca - Sala Blu musica Anni 60.
■ (via Frejus 27) ■ 21 Roby Clack.
ARLECCHINO: ore ■ grande festa del venerdì. Piano ■. Long Drink. bugie. Orch. Rommy.
ARLECCHINO: domani ore 21-3 gran baldoria di Carnevale. Per prenotazioni telefonare al 597.137. Martedì 27 febbraio si balla pomeriggio e sera.
BAL MUSETTE CAFE' CHANTANT: stasera, domani e dom. 25 «Swinging al bal musette - Big band studio orchestra» jazz v. Stradella 10, t. 248.4288. Ing. 20.000 compresa consum.
CLUB 84: ore 15,30 danze per over 55 e non. Ore 21 tutti in costume per «Un ■ venerdì» con la partecipazione del gruppo «Di tutto un po'» orch. Edo Puma.
CLUB 84: Domani ■ gran veglione di Carnevale. Ore 21-3 giochi - premi - cotillons - bugie per tutti. Orch. Edo Puma.
DU PARC: ore 21 orch. F. Orsini.
FORTINO: ore 16,30 liscioteca Armando; ore 21 la serata di ■. Orch. Danilo.
FRENZY: Ivrea (tel. 0125 - 230 064): ballo liscio orch. Roby Barbieri.
GARDEN (tel. 655.859); ore 15 Nino Gallo aspetta tutti «A passo di danza». Ore 21 il venerdì che si distingue con fiori, dolci e spumante a tutti. Orch. Gilli Romeo.
K 11 (Valperga, To. tel. 0124/617.162): domani sera veglia di Carnevale. Orch. Eurofolk.
IL GATTOPARDO (Danze - Via Rismondo 10 - Torino - Tel. 609.63.60); nuova apertura. Giovedì, venerdì, sabato, domenica.
LA LUCCIOLA (corso Taranto ■): ore 21 gare di ballo liscio con ripresa televisiva.
LE GRILLON (Nichelino, tel. 60.63.984): gara di ballo premi in oro e trofei. Orch. I Quadrifogli.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi
SERENELLA DANZE (Cascine Vica, corso Francia 110): ore 21 ballo liscio.
SERENELLA DANZE (Cascine Vica, ■ Francia 110); ore ■ discoteca. Prenota la tua festa al 958.0257.
SMERALDO (Chivasso). sabato gran veglione di carnevale orch. Giorgio e gli Azzurri. Domenica serata prolungata.
■: ore 21 il venerdì elegante.
DA ■ ore 21. serataissima dedicata al carnevale. ■ cena e orchestra. Tel. 337.965 - 335.2803.
DA ROBY: domenica ■ serataissima di carnevale con cena e orchestra. Tel. 337.965 - 335.26.03
■ ■ **- RISTORANTE** (Brandizzo, via Torino 2, tel. 91.09.064): sabato sera veglia mascherata, premio a ■ ■ maschere.
■ **- RISTORANTE - PIZZERIA** (Pinerolo): ■ danzante ■ orchestra. Tel. 0121/74.115-58.028.
■ ■ **- SHAKER PIANO BAR** (via M. Cristina 66, tel. 66.99.596): Tutte le ■ Nino Rolando e Carmen Rizzi
MON REVE ■ (via N. Fabrizi 71): prenotazione feste private ■. 740.818.
NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, Torino, tel. 618.169): tutte le sere ore 22. Domenica pomeriggio ■ 15,30 a 22. Chiuso mercoledì
PATIO DISCOTECA (corso M■ 346): tutte le sere ore 22
PERSONAL DISCOTECA (via S. Rocco 12. Orbassano. tel. 90.16.578): ore 21.30 in esclusiva. Musica Tropical. Attrazioni internazionali.
RISTORANTE CENTRO IPPICO: incantevole parco; discoteca, ritrovo dei raffinati, saloni per ■, cerimonie, cene, feste, congressi. Strada Campagnola 3, Frossasco (Torino). Prenotazioni tel. 011/698.6765 - 0121 52.282.
RISTORANTE LA LUCCIOLA: (via Torino 84 Brandizzo - tel. 913.9113). Sabato gran veglione di Carnevale
S. GIORGIO: ristorante - danze - Valentino. Le Piano's Trio - c. Albertina.
TANGO: Sala danze classica elegante. Danze ore 21.
TOUT VA NIGHT CLUB: (via G. Ferrari 0, ang. via. Rossini 14, tel. ■: tutte le sere strip tease ore 23-4,30.
TRILUSSA: l'osteria + insolita di Torino, venerdì 23 Grande Festa di Carnevale, premio Maschera d'oro. Pren. Tel. 514.496 - 566.14.66.

TEATRI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45: Teatro Stabile di Bolzano presenta Giannco Todeschi in **La rigenerazione** di Italo Svevo, regia di Marco Bernardi. Dal 26 febbraio Teatro della Tosse in **Il frigorifero** di Copi. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19, tel. 248.22.76/287.871.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: sono aperte le iscrizioni (fino al 9 marzo) per il **seminario di drammaturgia «Sulle tracce del copione»** a cura di Alberto Gozzi e con gli attori del Gruppo della Rocca (dal 28/3 al 5/4). Iscrizione: L. ■. Per informazioni (dalle 15,30 alle 19). Tel. 248.2276/287.871.
■ **- TEATRO STABILE:** ore 20,45 la Plexus T presenta Ugo Tognazzi, Arturo Brachetti in **M. Butterfly** di David H. Hwang, regia di John Dexter. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 4 marzo.
AGNELLI: Straordinari oggi ore 21, la Compagnia I Nuovi Commedianti presenta **La signorina Giulia** di A. Strindberg; regia di F. Procacci
AGNELLI TEATRO (via Paolo Sarpi 117): **Straordinari** 19 Serate di Teatro e Danza dal 23/2 al 7/4. ■ della Circoscrizione 2, organizzazione «E Skenè» in collaborazione con S.O.S.T.E., C.G.T., Q2, Assessorato Sport Turismo e Tempo Libero, Ingr. 8.000, rid. L. 5.000. Abb. 3 spettacoli a scelta L. 12.000, gratuito per ragazzi ■ 12 anni accompagnati da genitori, pensionati con tess. A.T.M., disoccupati tesserati. Informazioni: Circ. 2 - Uff. Animatori tel. 309.1444.
ARALDO: questa sera ore 21,15 Mario Zucca presenta **Il sole è tramontato sul Pabuzù** di Valerio Peretti Cucchi. Informazioni e prenotazioni ore 16 - 19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO ■IC■ ■FON■ **PUBBLICA 1989/90:** 10° Concerto. Questa sera ore 21 Direttore Eliahu Inbal. Stravinskij, Petruska, scene burlesche in 4 quadri (versione originale del 1910/11). Dvorak, Sinfonia n. 7 in re minore op. 70 Orchestra Sinfonica di Torino della Rai.
CARIGNANO/T. STABILE: ore 20,45 la Comunità Teatr. Italiana presenta Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Franca Tamantini, Sergio Fiorentini in **Marionette, che passione!**, di Rosso di San Secondo, regia di Giancarlo Sepe. Spettacolo in abbonamento T.S.T. Tel. 877.787. Repliche fino al 4 marzo.
ERBA - COMPAGNIA TORINO SPETTACOLI: stasera ore 20,45 **Una notte al Gr■ Hotel** di Michele Ghislieri, con Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero, Santo Versace, regia di Romolo Siena. Informazioni e prenotazioni corso Moncalieri 241, tel. 630.123, orario 8/13 - 15/18
■ **- ■NDACION ESPANOLA ANTONIO MACHADO:** stasera ore 21: **El hombre que murió en la guerra** di Antonio y Manuel Machado. Informazioni e prenotazioni corso Moncalieri 241, tel. 696.5547
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Musei
TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA: sabato 24 febbraio ore 21, domenica 25 ■ 16 Joan Bosioc, Loredana Furno, Jean-Pierre Martal in **Fedra** (novità). Cinzia Tibaldi, Claudio Schellino in **Pulcinella**. Musiche di Massenet e ■avinsky, coreografie di Loris Gai, scene e costumi di Eugenio Guglielminetti. Informazioni e prenotazioni tel. 473.01.69.

■

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mar. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura
■ ■ **SUPERGA E** ■ ■ ■ **SAVOIA** (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-16,30; domenica 10-18,30. Lunedì chiuso.
■ **SABAUDA** (via Accademia delle ■ 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom., ore 9-14; ■. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19, mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI ■ **- Etnografia** ■ **Orientali** (v. Bricherasio 8, tel 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30, la domenica dalle 9 alle 12,30. lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia ■, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e ■-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore ■. Lun. chiuso.
■ **D'ARTE E** ■ (Pal. Stupinigi, ■ 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEM■ **- Castello di Rivoli** (tel. 958.7256): Mostra di Arnulf Rainer: 120 quadri e opere su carta. Fino al ■ aprile. Chiuso il lunedì.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Una notte al Grand Hotel Il Richard Strauss Quartet

Teleteatro — 8+

I registi teatrali che fanno televisione. E' questo il tema del convegno «Per un teatro televisivo» (prima parte), che comincia oggi nella Sala 2 del Cinema Massimo, in via Montebello 8. I lavori saranno incentrati sulle quattro opere di ■ fra i registi italiani più originali: Luca Ronconi. S'inizia alle 20,30 con una tavola rotonda, alla quale intervengono: Gianni Rondolino, lo stesso Ronconi, Gigi Livio, Oreste Del Buono, Guido Davico Bonino, Beniamino Placido e altri registi e critici Tv. Domani (replica domenica ■ febbraio) alle 16 si proietta l'«Orlando Furioso». Da martedì 27 a venerdì 2 marzo verranno analizzate le opere: «Bettina», «La torta» e «John Gabriel Borkman».

Piccoli mostri — 7+

La fantasia dei bambini racchiusa in una mostra. Da oggi nei locali della Scuola Elementare «Don Bosco», in via Manara 10, rimangono in esposizione i materiali realizzati dagli scolari delle 15 scuole torinesi che hanno partecipato al progetto «La caverna del teatro», organizzato da Stilema - Teatro del Mediterraneo per il progetto «Scuola & Teatro». Accanto a questa mostra, è possibile visitare «Mostri in cartolina - Bambini dal 1900 al 1950»: si tratta di una raccolta di foto e cartoline che abbraccia cinquant'anni di storia. Le opere rimarranno aperte al pubblico fino a sabato ■ marzo, con questo orario: dalle 14.30 alle 17,30, nei giorni compresi tra lunedì e venerdì, in quelli festivi dalle 9,30 alle 12,30.

Straordinario teatro — 7+

S'inaugura oggi il lungo cartellone di «Straordinari: spettacoli fuori orario di lavoro, con gruppi non professionisti», giunto quest'anno all'ottava edizione. Il primo allestimento teatrale debutta stasera (non sono previste repliche) al Teatro Agnelli, in via Paolo Sarpi 117, alle 21. La compagnia «I nuovi commedianti» presenta «La signorina Giulia» di A. Strindberg, con la regia di Francesco Procacci e l'interpretazione di Maria Grazia Amorosi, Patrizio D'Alessandro e lo stesso regista. I biglietti costano 8 e 5 mila lire. Si ricorda che il progetto «Straordinari» prevede anche balletti di danza classica e cabaret. Organizzano la seconda Circoscrizione, l'associazione E Skené e la Città di Torino. Per informazioni 3081444.

Tutti al Grand Hotel — 7/8

Tornano sulle scene torinesi le avventure di due sprovveduti coniugi, alla ricerca di un produttore cinematografico. Questa sera al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, riprende «Una notte al Grand Hotel», commedia diretta da Romolo Siena, con l'orchestra di Giuseppe Molino. Tra gli interpreti si segnalano Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero e Santo Versace. I biglietti d'ingresso costano 26 mila e cinquecento lire (posto unico). Le repliche andranno avanti fino a domenica 28 febbraio. Stasera s'inizia alle 20,45. Domenica invece alle 16 circa. Prenotazioni eventuali alla cassa dell'Erba, al numero 6965547, in orario d'ufficio (lunedì escluso).

R. Strauss — 7+

Sono davvero bravi i quattro musicisti del Richard Strauss Quartet che stasera si esibisce nella chiesa San Giacomo di Beinasco, per la quarta edizione della «Rassegna di musica classica». Carlo Caputo (pianoforte), Stefano Vignarolli (violino) e Rita Bracci (viola) appartengono all'orchestra del Teatro Regio; Marco Robino (violoncello), invece, suona dal 1986 con l'orchestra della Rai. Quest'oggi il Quartetto Richard Strauss presenta brani di Mahler («Quartettsatz»), Mozart («Quartetto in sol min. KV 478») e Schumann («Quartetto in mi bemolle magg. op. 47»). Il concerto avrà inizio alle 21 circa: si entra gratis. Organizza il Comune di Beinasco con le Biblioteche Comunali e l'assessorato alla Cultura.

Latin Jazz Groove Party al Big Felice Andreasi all'Unità Le confidenze di Cenciarelli

BIG CLUB
«Latin Jazz Groove Party» con il Ray Mantilla Quintet in c. Brescia 28, ore 23.
OSTERIA N° 1
In via Garibaldi 59 alle 21,30 Pellissero, Busso e Contenti.
HEAVEN CLUB
Alla discoteca sul colle della Maddalena alle 22 «Cow Boy Party».
CHARMING CLUB
In via Principessa Clotilde 82 c'è «Serate caos: suoni, riti e salmi».
AMADEUS
In c. Torino 108, ad Avigliana, alle 22 cabaret con i Gemelli Ruvolo.
LE GINESTRE
Al Jazz Club di via Valprato 15 Gigi Cifarelli e il suo trio. Ore 22.
FESTA UNITA
Al 5° padiglione di To-Esposizioni alle 23,15 il Cubop Trio. Alle 22 Felice Andreasi. Alle 21 arti marziali della Scuola Jushin Ryu.
■ CONTEA
Alla birreria di ■ Quintino Sella 132 concerto funk con i Fun Q.
DIVINA COMMEDIA
Alle 21,45 suona l'Alfrenico Band in via San Donato 47.
CAPOLINEA ■
In via delle Maddalene 42 alle 22 c'è Carol Bach (jazz).
HIROSHIMA MON AMOUR
In via Belfiore 24 alle 21,30 prende il via «La notte del surf».
HYPNOS
Alla discoteca di via Corelli 1 musica a volontà con Danilo e Nello.
■ GIAU
In strada Castello di Mirafiori 346 Big Bwana Band (reggae). Ore ■.
SUMMERTIME
Nei locali di via Virginio 1 alle 22 c'è «Globe Music».
«O» PIANO BAR
In via Gonsalla 20 la musica confidenziale di Franco Cenciarelli.

Fare giornalismo: siamo alla fine. A Palazzo Campana c'è l'ultimo incontro Una vergogna in via Cavour, le armate in via Pomba, le Notti in via Montebello Storico match Ardito-La Ganga. Arbitro Borsi, sul ring del Centro Pannunzio

CONCERTO S. FILIPPO
Nella Cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri di via Maria Vittoria 35 alle 21,15 suona il pianista Giacomo Franci. In repertorio musiche di Mozart, Brahms e Debussy. Ingresso libero.
EMILIO TADINI
S'inaugura oggi la mostra dell'artista milanese Emilio Tadini alla galleria d'arte «Alberto Peola», in via della Rocca 29. Le opere rimarranno esposte fino al 31 marzo, con il seguente orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle ■ fino alle 19,30. Il vernissage è fissato alle 18,30.
MEDICINA OGGI
Al Centro Incontri della Crt, in corso Stati Uniti 23, si parla di «La trasfusione: prospettive presenti e future», primo convegno nazionale dell'Associazione politrasfusi italiani. I lavori proseguiranno domani, dalle 9.
AGNES VARDA
Nel Salone della Stampa, via Roma 80, ■ s'inaugura una mostra di foto dedicate ad Agnès Varda.
MASS MEDIA
Si conclude il ciclo di incontri «Fare giornalismo». A Palazzo Campana, in via Carlo Alberto 8, alle 17,45 si parla di «Università e giornalismo, un rapporto in evoluzione». Intervengono Donatella Actis, Walter Baldasso, Mario Berardi, presidente dell'Ordine dei giornalisti, Barbara Frandino e Alberto Gaino, cronista di Stampasera. L'ingresso è libero.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per «Tutto Fellini» si proietta «Le notti di Cabiria», alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 2 alle 16,30 c'è «Les enfants du Paradis» di Carné. Infine nella Sala 3 proiezione di «Storia di Asja Klicina che amò senza sposarsi» di Andrej Kichalkov, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,30. Ingressi: 5 e 3 mila lire, a seconda se si tratta di spettacoli serali o pomeridiani.
AUDITORIUM RAI
In piazza Rossaro angolo via Rossini si replica il concerto diretto da Eliahu Inbal. Alle 21.
■ VOLTAIRE
Debutta alle 21 «La vergogna» al Teatro di via Cavour 9, con la regia di Dario Manfradini. Tra gli attori Luisa Del Mar, Paola Manfredi. Ingresso: 15 mila lire (posto unico). Si replica fino al 24 febbraio. Prenotazioni ai numeri: 801.1746 oppure 541.438.
CINEMA E GUERRA
Al Centre Culturel Français, in via Pomba 23, per «Hommage au cinéma des armées» si proietta: alle 17 «Panorama sur le colonies», alle 18,30 è previsto un intervento di Christian Delage, alle 20 è la volta di «Regards sur l'indochine». Ingresso libero.
CINE■ COLLEGNO
Al centro culturale «L'Incontro», in via Bendini 11, a Collegno, alle 21,15 proiezione di «Talk radio» di Oliver Stone e «Mary per sempre» di Marco Risi. Ingresso libero per i soci.
CHARLIE CHAPLIN
Al cinema di via Garibaldi 32 per la rassegna «Cinécriture(s) - Il cinema di Agnès Varda» alle 21,15 c'è «L'Opéra Mouffe» e «Cléo de 5 à 7», con Corinne Marchand, Antoine Bourseiller. Ingressi: 7 mila lire, 4 mila i soci Aiace.
MARIO PANNUNZIO
Al centro studi di via Maria Vittoria 35 alle 21 si parla della questione comunista con Giorgio Ardito e Giuseppe La Ganga. Il moderatore è Sergio Borsi. L'ingresso è libero a tutti i soci.
PRIGIONIERI
Alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, alle 21 Gianluigi Beccaria, Tilde Giani Gallino e Lorenzo Mondo parlano del libro «Il gioco del prigioniero» (ed. Rizzoli) di Giorgio Calcagno.
PENSIERI POSITIVI
Nei locali di via Donati 1 alle 20,45 è prevista una conferenza sul tema: «La fronte della forza, il pensiero positivo».
MARY RENAULT
Alla British ■ di via Giolitti 55 alle 18,30 lettura da «The Charioteer» di Mary Renault.
CARNEVALE IVREA
Domani a Ivrea si festeggia il carnevale, a partire dalle 14,30. Alle 23,30 è previsto un veglione di gala in onore della Vezzosa Mugnaia.

Città pulita: come liberare strade e piazze dai «depositi» di 20 mila cani

Tutto quello che dovete sapere per lavare il vostro micio. Una nuova ricetta

I NOSTRI AMICI *animali*

A cura di Marisa Di Bartolo

CONSIGLI PRATICI

Per lavare il gatto meglio essere in due

Anche un gatto, specie se a pelo lungo, andrebbe lavato ogni tanto; se poi ospita le indesiderate pulci, uno shampoo medicato antipulci è doveroso. Prima del bagno sarà bene accorciare le unghie del gatto, tagliando solo la punta con un paio di tronchesine. Dopo di che si procede al lavaggio, per il quale sarà bene che gli operatori siano due, specie se il gatto non è molto abituato alle abluzioni. E sarà pure buona prudenza indossare un paio di vecchi guanti di pelle.

L'animale verrà posto in un recipiente [illegible] tubo di scarico; in un primo tempo lo si bagnerà tutto con una doccia tiepida, e quindi lo si insaponerà con uno shampoo delicato per capelli, o con lo shampoo medicato se l'animale è pulcioso. Se il gatto è nero o bianco, vi sono anche, nei negozi per animali, shampoo destinati a ravvivare questi due colori.

Per dare volume al manto di un gatto da esposizione lo si asciugherà col phon, pettinandolo contropelo con un pettine di ferro. C'è anche chi, sempre allo scopo di aumentare il volume del pelo, fa al gatto a pelo lungo, cioè d'angora o persiano, un ultimo shampoo con liquidi per lavare la lana, ma tali procedimenti possono rivelarsi tossici per la cute dell'animale. Quando il gatto è ben asciugato, si possono trattare le zone dove il pelo è più lungo e abbondante un po' di gel lucidante per capelli, che aggiungerà ai colori naturali dell'animale una lucentezza satinata.

LA RICETTA

Crocchette casalinghe per gatti. Chi ha più di un gatto può stancarsi di spendere ogni giorno diverse migliaia di lire per alimentare i piccoli felini: ecco come si può utilmente appagare lo stomaco dei nostri senza troppo spendere. Disossate bene un quarto di pollo bollito e tritatelo; aggiungete questo pollo a un pastone composto da [illegible] stracotto, un uovo, due cucchiaiate di carne in scatola per gatti e mescolate bene. Se il pastone vi pare ancora troppo fluido aggiungetele pane grattugiato quanto basta per poter formare col pastone piccole sfere abbastanza solide. Rotolatele nel formaggio grattugiato e disponetele nelle scodelle. Potete servirle ai gatti quasi come sono o coprirle con brodo caldo.

FLASH

L'INVITATA DI RIGUARDO

VOLEVA ASSISTERE A TUTTI I COSTI ALLE NOZZE DELLA PADRONA. E COSI' SI E' MESSA IN GHINGHERI...

LA GIORNATA DI FRANCO

Un buon samaritano in corso Palermo

«Ogni volta che c'è un problema con gli animali, mi telefonano, e io vado». Chi fa professione di tanta disponibilità è Franco Porta, operaio trentacinquenne in una fabbrica di yogurth. «Animalista» convinto (è stato collaboratore ispettivo della Lega del cane, è socio dell'Enpa, del Wwf, della Lipu, nonché socio fondatore della Lega del Gatto) ha una giornata tutta impostata sulle necessità dei suoi protetti.

Si alza alle quattro del mattino per far fare la prima «passeggiata igienica» alla piccola pattuglia di cani di sua proprietà; strada facendo controlla che i gatti di strada abbiano mangiato quanto loro offerto la sera prima. Si sposta poi sino al Lungodora (abita nella zona di corso Palermo) per distribuire gli avanzi del cibo preparato per i cani ai gabbiani, che per via dell'inquinamento del fiume non possono più alimentarsi da sé. *«Mangiano l'immondizia e quel che portiamo noi»* spiega il signor Porta. *«Qui la Dora raccoglie direttamente gli scarichi delle fonderie della Teksid, tanto che a volte le acque sono rosse. E' impensabile che i gabbiani trovino cibo».* Così germani, anitre, colombi e gabbiani ricevono il loro pasto giornaliero (palline di mollica e carne bagnata in brodo di pollo): ultimi nella scala gerarchica dei beneficati del signor Porta, anche i passeri trovano qualcosa per loro raccogliendo le briciole delle briciole.

Sono le cinque del mattino e finalmente il nostro samaritano in giacca a vento entra in fabbrica. Torna a casa alle due pronto per la seconda uscita con i cani. Il resto del pomeriggio è dedicato a quelli che chiama gli «interventi». Guardia medica, associati di varie leghe anche di provincia, amici degli animali della val di Susa, l'Enpa, gli «Amici della Terra» hanno tutti il suo numero di telefono e gli sottopongono situazioni che richiedono la sua presenza diretta. Ad esempio i vigili urbani di Scalenghe gli han telefonato in questi giorni preoccupati per un cane che pareva «mordace» e invece era un cane «normalissimo», solo molto spaventato.

Solerte e infaticabile, Franco Porta dice sempre di sì a tutti. Recupera gatti in pericolo, raccoglie cani investiti, occupandosi personalmente e a proprie spese perché siano ricoverati, curati, assistiti.

Con le tenebre, dopo cena, Franco Porta si trasforma in «gattaro». Insieme alle amiche vecchiette accudisce un quadrilatero tra corso XI Febbraio, il ponte della Dora e corso Palermo. Deve cucinare appositamente per i gatti, che, di palato più delicato, non gradirebbero quanto Franco Porta prepara per i cani. Quando finisce di deporre l'ultima ciotola è l'una di notte.

D'estate il suo impegno aumenta: da anni il nostro non fa un giorno di ferie, perché sostituisce le «gattare» che vanno in ferie e quelle che cadono malate, o che, per il caldo e la vecchiaia, non riescono comunque a fare il loro «giro».

Franco è diventato pure punto di riferimento per il ricovero e il soccorso di animali «strani»: ha aiutato a guarire una poiana, una cavia peruviana, ha allevato cuccioli orfani e in questi giorni ospita un gabbiano ferito, curato, sempre attingendo al proprio stipendio di operaio, presso il dottor Capra. Immune dalla «febbre anticolombo», il signor Porta si adopera pure per curare e recuperare i colombi affetti da avitaminosi (i sintomi sono quelli della mancanza di equilibrio) curandoli con fiale di Bototal. Ormai capace di destreggiarsi tra antibiotici e vermifughi, Porta cura anche personalmente i gatti malati della zona. Nell'insieme si occupa ogni giorno di un centinaio di animali.

Gli dà soddisfazione adoperarsi per i suoi piccoli amici? Franco Porta si schermisce *«Non si tratta di soddisfazioni* — dice — *ma di dovere. Certo, i gatti mi conoscono, mi aspettano. Uno, selvaticissimo, senza un occhio, si è ammalato in questi giorni, ed è venuto a chiedere aiuto grattando la porta. Queste sono soddisfazioni. Ma, ripeto, si tratta soprattutto di dovere. Ho visto dei bambini impiccare un cane. Dovevo lasciarli fare? Sono intervenuto e l'ho salvato».*

Paletta e sacchetto, cittadino perfetto...

Ventimila cani sporcano quotidianamente le strade di Torino. Ne parliamo con l'assessore Guazzone

L'assessore all'Ambiente, Guazzone, ha calcolato che almeno cinquemila chili di escrementi canini vengono depositati ogni giorno dai 20.000 cani torinesi sul suolo pubblico della città: l'impressionante cifra può essere tranquillamente aumentata innanzi tutto perché i cani sono molti di più (ventimila sono soltanto quelli regolarmente denunciati e forniti di medaglietta) e poi perché il calcolo è fatto su un «deposito» da due etti, valore «giornaliero» che può attribuirsi tutt'al più ad un cane di taglia piccola, mentre in realtà i cani di grande e grandissima taglia tendono ad aumentare di numero e dimensioni (e quanto espellono è proporzionale alla [illegible] quantità di cibo loro occorrente). Calcolando inoltre il fatto che molti cani vuotano il loro intestino due volte al giorno e non una, i cinquemila chili possono venir di parecchio aumentati e forse tranquillamente raddoppiati: si tratterebbe cioè di dieci tonnellate di escrementi spalmati giornalmente per le pubbliche vie, le piazze, i marciapiedi e sotto i portici di Torino.

«Quando c'erano i cavalli — dice Guazzone — *i relativi escrementi venivano immediatamente "rubati" dal primo che li vedeva perché ritenuti ottimo concime. Purtroppo la stessa cosa non avviene per i cani e le feci dove cadono restano. Io sono sempre stato favorevole alle famose "palette", che però non possono costar meno di trecento, quattrocento lire l'una. Non mi è parso giusto imporre ulteriori spese a chi ama gli animali: ci sono persone che hanno tre o quattro cani. Il mio progetto era quello di un'area destinata ai cani per ogni quartiere; ma l'allora assessore al Verde Marzano non potè reperire i fondi per integrare i venti milioni che avevo già predisposto e il progetto naufragò».*

Non pensa quindi di fare un'ordinanza che obblighi all'uso della paletta?

«Non ritengo che tale ordinanza risulterebbe molto efficace. Forse all'inizio ci sarebbe qualche risultato, e qualche multa. Ma non credo alla rigidità e alle multe. La paletta avrebbe senso [illegible] alternativa a chi, per motivi suoi, non ha voglia di portare il cane nelle aree predisposte. Le aree al momento non [illegible] però molte, e quindi il proprietario coscienzioso deve arrangiarsi da sé, e portare il cane là dove è meno incivile che defechi. Vorrei invitare tutti quanto meno ad evitare che i cani sporchino i marciapiedi: la cosa è tassativamente proibita da norme precise, anche se i vigili non sempre hanno il tempo di occuparsi pure di questo tipo di trasgressione».

Che cosa consiglia a chi, pur proprietario di un cane, opta per una «Torino pulita»?

«Queste persone hanno tutta la mia gratitudine e sanno da sé [illegible] comportarsi. Far uso della paletta è encomiabile e se ne trovano di vari tipi in tutti i negozi per animali. Informo che l'Ussl mi ha fatto sapere che palette ed escrementi possono essere legittimamente gettati nei contenitori dei rifiuti solidi urbani. Sacchetti di carta e pezzi di cartone possono egregiamente sostituire le palette dei negozi».

Lei ha cani, gatti, o altri animali?

«Purtroppo sono allergico al pelo dei cani, dei gatti e dei cavalli. Se voglio accarezzare un cane devo prima prendere mezza pastiglia di cortisone. Con tutto ciò ho tenuto in casa, a prezzo di continui starnuti e crisi d'asma, una gattina rosa. Quando starò meglio mi comprerò un cavallo».

PER L'OROSCOPO [illegible] VOSTRO CANE

[illegible]	RAZZA
[illegible]	PESO	[illegible]

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, Via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

a cura di Carlo Grignani

Forrester e Robson dominano l'Europa

Avevo commentato con sorpresa, prima che con il dovuto apprezzamento tecnico, il successo degli inglesi Tony Forrester ed Andrew Robson al Top 16 organizzato dalla nostra Federazione nel settembre scorso a Campione d'Italia con la collaborazione del Casinò: nella gara, come molti ricorderanno, si affrontavano otto fra le migliori coppie straniere ed altrettante italiane.

Il trentaquattrenne Forrester è, a giudizio di molti, attualmente il miglior giocatore europeo e in questi ultimi anni ha per lo più predicato nel deserto poiché anche il suo Paese, come il nostro, patisce una certa crisi tecnica e fu quasi un miracolo aver portato sulle sue spalle l'Inghilterra all'argento sia agli Europei di Brighton 87 che alla successiva Bermuda Bowl dietro agli Usa.

Egli ha preso per mano uno junior di talento: Robson avrà venticinque anni tra poco ed è campione mondiale a squadre di categoria, Nottingham '89; ma la mia sorpresa nel vederli [illegible] suggerita dal non eccelso livello del «ragazzino» nelle occasioni in cui mi era capitato fin lì di seguirlo all'opera; anche a Campione lo trovai alquanto fragile, anche se aveva abbandonato la [illegible] spocchia giovanile.

Ma avevo torto ad essere scettico sul futuro della coppia: infatti la cura Forrester ha completato i suoi effetti con prodigiosa rapidità e i due stanno vincendo tutto con straordinaria naturalezza: nobili quinti e convenzioni. Si sono disputate infatti a fine gennaio due competizioni a coppie del tipo del nostro Top 16, la prima organizzata dalla Staten Bank all'Hotel des Indes di Amsterdam, ed è desolante constatare come [illegible] azzurro sia più invitato a queste manifestazioni; la seconda è il Sunday Times Pairs Invitational al Regent's Park Hilton Hotel di Londra organizzato appunto dal diffusissimo giornale, e qui il solo italiano era Benito Garozzo che ha conservato affetto per l'Italia ma difficilmente si «schioda» da Miami e a Londra era in gara con lo statunitense Billy Eisenberg.

In entrambe le gare (girone all'italiana con assegnazione in instant match points sul par della mano) Forrester-Robson l'hanno fatta da padroni. In Olanda essi hanno preceduto i neocampioni mondiali brasiliani Chagas-Branco Marcelo e i campioni europei in carica, i polacchi Martens-Szymanowski; a Londra sono stati secondi gli statunitensi Goldman-Soloway, terzi, sempre Usa, Andersen-Berkowitz e quarti ancora Branco-Chagas; sesto Omar Sharif con il francese Chémla e soltanto settimo Garozzo.

Tanto di cappello dunque ai due anglosassoni, ma soprattutto bisogna ammirare il gran lavoro di Tony, persona deliziosa e giocatore correttissimo che ha deciso fin dal mondiale junior di Nottingham di dedicarsi instancabilmente alla ricostruzione del bridge inglese a livello di vertice: si badi bene che il nostro nell'occasione di quei campionati non ha [illegible] disdegnato di portare boards e sedie, di sorridere a tutti mentre conduceva i suoi giovani alla vittoria come capitano [illegible] giocatore.

Il nostro bridge giovanile esiste ed è vivo, siamo vicecampioni continentali in carica e suonammo agli europei sonoramente gli inglesi: com'è che non riusciamo a raccogliere qualcosa di tanta buona semina?

Ed eccovi una eccellente giocata di Robson dal Torneo di Amsterdam, proprio contro i brasiliani secondi classificati.

	♠ 53 ♡ AK96432 ♢ 7 ♣ K65	
♠ KQJ974 ♡ J10 ♢ 5 ♣ Q1042	N O E S	♠ 8 ♡ Q875 ♢ AQJ10962 ♣ J
	♠ A1062 ♡ — ♢ K843 ♣ A9873	

In Nord il giovane inglese; apre Chagas in Est di 4 quadri, tutti passano fino al nostro che dichiara 4 cuori, contratto finale, e l'attacco di Est è di singolo di picche. Asso di picche al volo e fiori al Re per entrare in mano a battere atout.

Prende Chagas al terzo giro ed egli incassa anche la sua seconda levée di cuori.

Chagas è un campione e si rende conto che il dichiarante, per mantenere il suo impegno, dovrà affidarsi ad una compressione nei colori neri ai danni del suo compagno, e sa anche naturalmente che per realizzare la manovra il dichiarante deve aver ceduto, in un caso come questo, tutte le prese che spettano alla difesa, [illegible] Nord deve «rettificare il conto» come recitano i libri. Così Est decide di regalare la presa dell'asso che avrebbe ridotto il conto.

Ma Nord conosce altrettanto bene il bridge ed è perfettamente consapevole del fatto che Est ha soltanto più quadri in mano, altrimenti avrebbe intavolato una carta nera distruggendo la compressione, così incassa il Re di quadri sulla Dama, poi restituisce serenamente la presa a Chagas a quadri scartando una fiori di mano; taglia il terzo giro di quadri ed Ovest sulle atout incassate fino alla fine non può conservare a due carte le picche e due fiori e deve inchinarsi.

I meno esperti provino a seguire lo sviluppo restando con le picche di minaccia in mano e il doubleton di fiori al morto.

Ancora una domanda: avreste attaccato come il brasiliano in uno dei singoli neri o avreste osato intavolare l'Asso di quadri?

Chi avesse scelto l'attacco di Asso di quadri, avrebbe poi dovuto continuare coraggiosamente nel colore e il taglio del compagno avrebbe liberato subito per la difesa le prese del down.

La smazzata negli altri incontri ha dato risultati assai diversi, comunque nessuno ha realizzato 4 cuori, neanche quelli che hanno preso l'attacco nero.

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

[illegible] Carnevale regnò...

Carri, giochi e «abbuffate» in tutto il Piemonte

Gli argini che incanalavano [illegible] tranquillo corso del carnevale 1990 sono saltati e come un fiume in piena gli appuntamenti hanno invaso ogni angolo del Piemonte. Da ieri, giovedì grasso, la festa ha preso il sopravvento e si manterrà tesa sulla corda dello scherzo fino a martedì 27, proseguendo in alcuni casi fino alla fine di marzo.

In provincia di Alessandria, domani, sfilata dei carri a **Camagna** [illegible] «festa delle maschere» a **Cabella Ligure** dove, il giorno dopo, verranno distribuite calde frittelle nel primo pomeriggio. Domenica sarà il turno di **Castellazzo Bormida**, sfilata di carri allegorici, **Pozzolo Formigaro**, sfilata delle maschere, saltimbanchi di Viurigi e frittelle a volontà. **Tortona** (corso mascherato con circa 60 carri e alle ore 16, «rogo» del carnevale in piazza Milano; nel [illegible] Oasi, grigliata di salamini e barbera dei Colli Tortonesi), **Montealo** (agnolotti [illegible] vino nuovo), **Borgo San Martino** (corso mascherato alle ore 15), **Camino** (sfilata e distribuzione di bugie, vino e salamini), **Casale Monferrato** (sfilata di carri e terza «Sagra delle frittelle»), **Ozzano Monferrato** (sfilata e rottura delle pignatte), **Terruggia** (bugie e vino), **Tagliolo Monferrato** (corso mascherato). Lunedì festa per i bambini a **Melazzo**. Martedì grasso, dalle ore 14 in poi, Carnevale dei Bambini a **Castelletto d'Orba, Strevi, Volpedo e Novi Ligure** («Carnevalinfavola» al pattinodromo di via Cichero); «Carnevale Bisguiô» a **Viguzzolo** (polenta, salamini [illegible] vino), ad **Avolasca** (polenta, salamini, pesce e uova cotte). Alle ore 21 i falò in piazza Garibaldi ad **Alessandria**, a **Montecale**, a **Borgoratto** (con distribuzione di frittelle e vin brulé in piazza Roma). A **Murisengo**, sfilata alle ore 14 [illegible] distribuzione di polenta e salsiccia.

In provincia di Asti, il programma non [illegible] da meno. Domani, alle 20,30, a **Montiglio**, incoronazione della Bela Frera e dolci sorprese (piazza San Rocco). Domenica sfilata dei carri a **Cerro Tanaro** (alle 14,30 con polenta e salsiccia e rogo finale), **Maretto** (ore 14 con salamini, crauti al vino bianco, bugie, Freisa, vin brulé, torte casalinghe, bruschette, «caffè 'd nona Pinola» e caldarroste), **Isola d'Asti** (ore 14,30 con polenta e salsiccia), **San Damiano** (alle ore 14), **San Marzano Oliveto** (ore 14 dolci tipici e «Gran falò della Masca»). Per martedì grasso gli appuntamenti sono tre: **Cisterna** (carnevale notturno dalle ore 20 [illegible] polenta, salsiccia, vino e frittelle), **Castelnuovo Don Bosco** (ore 12,30 polenta e salsiccia; ore 14,30 sfilata), **Motta di Costigliole** (alle 14,30 carri allegorici, bande musicali, majorettes e abbuffata generale di polenta, salamini, crauti, barbera e grappa).

In provincia di Cuneo corsi mascherati sono previsti a **Bra** (domenica e martedì alle ore 14) e a **Mango** (martedì grasso alle ore 14,30 con distribuzione di polenta, salsiccia, formaggi, dolcetto ed il famoso «bagnet» dalla ricetta segreta). Alle 17,30 brucerà [illegible] carnevale. Domani [illegible] alle 20,30 bugie per tutti a **Castagnito** con grande ballo in maschera. Domenica pomeriggio le bugie saranno di scena a **Cortemilia**. Stessa specialità martedì a **Dogliani** insieme al dolcetto locale. Il Moro continua le [illegible] scorribande nella zona di **Mondovì**: domenica alle ore 14 guiderà la seconda sfilata di carri e martedì grasso accompagnerà, insieme alla Bela Monregaleisa, i gruppi mascherati per le vie del centro storico. [illegible] Intorno a Cuneo ci si potrà ritrovare a **Beinette, Robilante, Valgrana** (distribuzione [illegible] polenta e salsiccia) e a **Boves** per il «Carlevé» sui carri, i carretti e le bici. Qualsiasi mezzo va bene purché [illegible] si vada a piedi. Nel capoluogo, alle 14,30, sfilata di carri in via Roma e piazza Galimberti. Nel Saluzzese questo pomeriggio alle 17,30 polenta in piazza a **Piasco** per il «Carnevale dei magain». Domani pomeriggio ancora polenta a **Manta** (ore 16,30) e a **Moretta** (ore 18). Domenica la grande sfilata del carnevale di **Saluzzo** con i carri della zona e della vicina Valle Pellice. Replica martedì alla stessa ora. Sfilata anche a **Brossasco** in Valle Varaita d[illegible]ica pomeriggio.

In provincia di Torino, corso di gruppi mascherati a **Pinerolo** domenica alle 14 (ritrovo in piazza Ro[illegible]) [illegible] premi per i gruppi più simpatici. In Val Sangone, appuntamenti a **Piossasco** (martedì grasso, alle ore [illegible],30, rogo in piazza XX Settembre, vin brulé e bugie), **Giaveno** (corso mascherato a partire dalle ore 14,30 e rogo, martedì grasso, alle 20,30 in piazza San Lorenzo). A **Trana**, cena di carnevale (ore 20, ristorante Santuario), mentre a **Reano** la festa inizierà proprio questo fine settimana [illegible] la presentazione delle maschere. Sfilata domenica pomeriggio alle 14,30 anche a **San Mauro Torinese**. A [illegible] presentazione della Vezzosa Mugnaia dalla loggia di Palazzo Civico domani alle 21. Seguirà il suggestivo corteo alla luce delle fiaccole. Domenica, lunedì e martedì, sempre di pomeriggio, le tre battaglie delle arance dai balconi e sulle piazze. [illegible] raccomanda il berretto frigio. Per l'aspetto gastronomico, l'appuntamento è per le 10,45 [illegible] domenica in piazza Maretta con la fagiolata benefica. Alle 11 [illegible] mercoledì 28, distribuzione di polenta e merluzzo [illegible] Borghetto. Festa grande anche a **Castellamonte**. Domenica sfilata e consegna delle chiavi della città a Re Pignatun (ore 9 con fagiolata popolare). Tombolone gigante del Maiale (martedì grasso ore 21) e sfilata il giorno delle Ceneri (carosello storico e saluto della Bela Pignatera).

Ecco Vercelli e Novara. Nella prima provincia, ritrovo a [illegible] per la «Folle Notte del Piazzo» nell'antico borgo medioevale (sabato 24) e sfilata domenica pomeriggio. Martedì grasso il processo al «Babi». A **Santhià**, corso mascherato domenica pomeriggio e martedì, inframmezzato lunedì [illegible] dalla più grande fagiolata d'Italia (ore 12). Nel pomeriggio, bignolata per tutti. Corsi mascherati a **Varallo Sesia e Borgosesia**, con distribuzione di paniccia nel primo centro e funerale del carnevale nel secondo il giorno delle Ceneri. Si tratta del cosiddetto «Mercu Scuröt» originario della metà del secolo scorso. Ad **Oleggio**, domenica, la seconda grande sfilata di carri. Altre manifestazioni a **Sizzano, Mezzomerico, Cerano e Cavallirio**.

Per chiudere, **Domodossola**. Domenica alle 11, polenta e salamini in piazza del Mercato. Alle 14 sfilata e ancora polenta fino a sera. Martedì grasso le frittelle e tombolone gastronomico con succulenti premi (ore 14).

Luis Cabasès

Pierrot nel teatro della via Lattea

Pierrot ovvero i segreti della notte: è la prima rappresentazione operistica messa in scena in un ambiente montano, tra le nevi dell'inverno, al di [illegible] dei canoni del teatro tradizionale. Tutto è scenografia, l'azione dei protagonisti è quasi illimitata, ora tra le [illegible] del villaggio, ora lassù tra i larici; in un *pot-pourrie* di suoni e luci che rendono più suggestivo [illegible] racconto.

L'ambiance [illegible] quella di Montgenèvre, una delle stelle della Via Lattea — il vasto comprensorio sciistico italo-francese — appena al di [illegible] della frontiera, un importante centro turistico ma soprattutto un grande villaggio di montagna, un tempo luogo di sosta e di transito lungo le Alpi: qui si fermavano i viaggiatori, provenienti da Paesi lontani, si raccontavano i loro viaggi, narravano avventure intrise di leggenda. Da questa tradizione culturale è nata la fiaba teatrale del *Pierrot*.

La trama: quattro viandanti [illegible] incontrano [illegible] centro del vecchio villaggio e nell'assistere casualmente alla rappresentazione di un'opera all'aperto, il *Pierrot*, prendono a commentare, a volte a sproposito, a volte [illegible] competenza, gli amori e le storie delle maschere che si avvicendano sulla scena, da Colombina, ad Arlecchino, a Pierrot. Il tutto con effetti speciali [illegible] *son et lumière* (inframmezzato dal[illegible] esibizioni e dai volteggi [illegible] équipe di maestri di sci e di *surfer*) dove i veri protagonisti sono gli elementi della natura, e la magia e l'incanto dello spettacolo fanno dimenticare il freddo.

Dello spettacolo, tratto dal racconto di Michel Tournier, dell'Académie Goncourt, [illegible] musiche [illegible] Alain Margoni (professore al Conservatorio di Parigi), regia di Jean-Luc Lajeune e partecipazione di un ricco cast di cantanti lirici, sono previste tre repliche, una questa sera, le altre [illegible] febbraio e il 2 marzo. Contattare per informazioni e prenotazioni l'Ufficio del Turismo di Montgenèvre, tel. 0033-92-219.022 (Elisabeth Carli).

Pier Luigi Griffa

[illegible]

● **MONTIGLIO (AT)** — Carnevale in piazza con sfilata di gruppi mascherati e distribuzione polenta e salsiccia — org. Pro Loco (25/2).

● **MARETTO (AT)** — Carnevale — sfilata carri allegorici e spettacoli musicali; degustazioni gastronomiche — org. Pro Loco (25/2).

■ **CISTERNA (AT)** — Carnevale notturno — sfilata carri allegorici e degustazioni in piazza — org. Pro Loco (27/2).

■ **MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT)** — Carnevale Mottese — sfilata gruppi folcloristici e degustazioni gastronomiche — organizzazione Pro Loco (27/2).

● **SALUZZO (CN)** — Carnevale — sfilata carri e gruppi [illegible] maschera — inf. Comune (dal 25 al 27/2).

■ **PIASCO (CN)** — Carnevale — sfilata maschere e tradizionale «polentone» — inf. Comune (23/2).

■ **CORTEMILIA (CN)** — Carnevale — sfilata carri e maschere con distribuzione di bugie e vino — inf. Comune (26/2).

● **SINIO (CN)** — Gran Carnevale di Sinio — sfilate e musiche ai piedi del castello — org. Pro Loco (dal 25 al 27/2).

■ **MANGO (CN)** — Gran Carnevale — sfilata carri e corteo mascherato e degustazioni gastronomiche — org. Pro Loco (27/2).

■ **MEZZOMERICO (NO)** — Manifestazioni carnevalesche — serata di ballo in maschera, sfilata gruppi mascherati — organizzazione Pro Loco (24-25/2).

■ **CERANO (NO)** — Ca[illegible]vale Ceranese — sfilata carri allegorici e spettacoli musicali — inf. Comune (dal 25 al 27/2).

■ **VALLEMOSSO (VC)** — Carnevalone benefico — sfilata carri e tradizionale «fagiolata» in piazza — org. Comune (dal 24 al 27/2).

■ **IVREA (TO)** — Carnevale — corteo in costume, spettacoli pirotecnici, tradizionale battaglia delle arance — inf. Apt Canavese (dal 24 al 27/2).

■ **CHIVASSO (TO)** — Carnevale — veglione mascherato e sfilata notturna la sera del martedì grasso — org. Pro Loco (dal 24 al 27/2).

● **CASTELLAMONTE (TO)** — Carnevale — Gran ballo in maschera, sfilata carri e tradizionale «fagiolata» — per informazioni rivolgersi al Comune (dal 24 al 28/2).

■ **BARDONECCHIA (TO)** — Carnevale — fiaccolata di Carnevale (domani sera, sabato), animazione per bambini, festa in maschera (dal 24 al 27/2).

● **SESTRIERE (TO)** — Carnevale — animazione per bambini e fiaccolata in maschera (27/2).

● **PONT-SAINT-MARTIN (AO)** — Carnevale — carri allegorici, spettacoli pirotecnici e «fagiolata» — inf. Comune (dal 24 al 27/2).

■ **VERRÈS (AO)** — Rievocazione storica del carnevale — sfilata gruppi in costume — inf. Comune (dal 27 al 27/2). *(p. l. g.)*

La Vallée mette in pista anche bighe, [illegible] e diavoli

Fagioli e bighe da corsa, cani e diavoli sono gli ingredienti del Carnevale di **Pont-Saint-Martin**, uno dei più tradizionali della Vallée. L'ottantesima edizione del Carnevale di Pont [illegible] iniziata ieri con [illegible] notte di baldoria per le vie del paese. Questa sera è [illegible] scena «Carnevalissimo»: [illegible] divertente spettacolo curato dalla compagnia locale «Gli amici del teatro». Domani uscita ufficiale delle maschere, all'interno del cortile delle scuole elementari, seguita dal corteo dei personaggi storici lungo la via Romana, con tanto di fiaccolata e spettacolo pirotecnico. La manifestazione sarà allietata dalla banda musicale di Pont e dai «Pifferi e tamburi» [illegible] Andento.

Il Carnevale entrerà nel vivo domenica: in mattinata pesatura delle bighe da [illegible] in piazza Primo Maggio e, nel pomeriggio, sfilata dei gruppi folcloristici a piedi, con partenza da via Viola. Lunedì gran «clou»: al mattino, ancora in piazza Primo Maggio, distribuzione dei «fagioli grassi». [illegible] pomeriggio corsa delle bighe e, presso il bocciodromo comunale, «Carnevale dei piccoli». In serata ballo in maschera, ricchi premi e cotillons.

Ancora sfilate per le vie del paese martedì grasso, con il gran corso di gala dei carri allegorici. [illegible] serata rievocazione del passaggio del [illegible] sul Ponte Romano. E dopo che il cane sarà passato da San Martino [illegible] Diavolo, rogo del Maligno, con spettacolare incendio del ponte e fuochi d'artificio. Il **Carnevale di Pont-Saint-Martin** chiude mercoledì [illegible] un'ultima occasione d'allegria: a mezzogiorno, presso il bocciodromo, polenta e merluzzo per tutti.

Mentre Pont festeggia con il [illegible] fitto calendario di appuntamenti, il resto della Valle [illegible] sta certo a guardare. Festeggiamenti carnascialeschi si avranno a **Gignod** (da oggi a domenica), [illegible] **Thuile** (domani carnevale per i bimbi e sfilata in maschera; martedì giochi vari per grandi e piccini), **Saint-Oyen** (domani); **Champorcher** (domani ballo in maschera; domenica fagiolata), **Verrès** (da domani a martedì «Carnevale storico»), **Verrayes** (domenica carnevale per i bimbi, sfilata e giochi vari), **Perloz** (lunedì fagiolata benefica) e **Courmayeur** (martedì sfilata dei carri allegorici). E questo solo per citare gli appuntamenti di maggior rilievo e di più antica tradizione.

Marco Sannazzaro

CHE TEMPO FA

Un fine-settimana caldo [illegible] soleggiato

La [illegible] settimana abbondanti precipitazioni nevose oltre i 2000 metri e piovose sul fondivalle, conseguenti ad una vasta e profonda perturbazione atlantica sui versanti esteri della catena alpina, hanno interessato le alte vallate di Susa, d'Aosta e della Val d'Ossola. A questi fenomeni ha fatto seguito un forte vento di caduta meteorologicamente chiamato «föhn» che, alla velocità di oltre 70 chilometri l'ora, [illegible] è abbattuto sui versanti interni delle vallate alpine e sulla pianura della Padania, portando le temperature a valori molto elevati. In conseguenza il manto nevoso ha subito un'immediata riduzione ed assestamento su tutti i pendii proseguendo poi nei giorni successivi in questa stabilizzazione, specie sulle aree esposte a Sud-Est.

La situazione attuale presenta un innevamento che ha subito una notevole riduzione rispetto alla settimana scorsa, rimettendo alla luce presso alcune stazioni sciistiche terreno e vegetazione, specie al di sotto dei 1800-2000 metri. Tuttavia sopra i 2000-2500 metri su tutti i versanti in ombra permangono ancora consistenti accumuli e vaste cornici instabili sottovento e nei canalini specie lungo le creste di confine. Per le zone dove esistono buone possibilità per lo [illegible] alpinismo, oltre alle normali misure di sicurezza si raccomanda di evitare le [illegible] centrali della giornata a causa di possibili di[illegible]hi naturali di fondo [illegible] elevato peso specifico, specie nelle zone ancora particolarmente innevate.

Lo sci alpino, a parte il fuoripista che richiede particolari precauzioni o coscienziose rinunce, [illegible] ha limitazioni, poiché quasi tutte le stazioni sciistiche in quota presentano piste ben innevate e [illegible] tenute in perfette condizioni, si [illegible] consentire [illegible] sfruttare queste ultime settimane bianche della stagione favorite da giornate soleggiate. Penalizzato lo sci nordico, che nonostante l'annullamento di tutte le competizioni di gran fondo, offre ancora buone possibilità nelle zone [illegible] confine (Claviere) o dove le valli sono in ombra e protette dalle correnti calde della pianura (Cogne, Courmayeur, Rhêmes, La Thuile, Gressoney, Macugnaga).

Sotto il profilo meteorologico [illegible] fine settimana in montagna si prospetta all'insegna di giornate molto calde e soleggiate, conseguenti ad una vasta area anticiclonica su Europa e bacino del Mediterraneo. La neve sarà asciutta o crostosa al mattino ma umida o bagnata durante il pomeriggio.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA D[illegible] SI [illegible]

Stazioni sciistiche principali	Recapiti telefonici	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabile	Valli per lo sci-alpinismo	
Prato Nevoso	(0174) 334.127	—	—	—	—	—	Ellero	—
Artesina	(0174) 334.108	—	—	—	—	—	Stura	—
Limone Piemonte	(0171) 92.101	0	15	naturale-artificiale	umida-crostosa	discesa	Vermenagna	—
Argentera	(0171) 967.327	0	60	naturale	umida-crostosa	discesa		
Acceglio	(0171) 99.013	—	—	—	—	—	Grana	—
Pontechianale	(0175) 950.174	10	15	artificiale-naturale	umida-crostosa	discesa	Varaita - Maira	—
T. Pellice	(0121) 91.253	—	—	—	—	—	[illegible] - Pellice	—
Praly	(0121) 807.418	—	—	—	—	—	Germanasca	—
Pragelato	(0122) 78.844	10	[illegible]	artificiale-naturale	asciutta a deb. coes.	discesa-fondo	Chisone	sì
Sestriere	(0122) 76.045	80	120	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa	Susa	sì
Cesana	(0122) 89.489	30	130	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa		
Claviere	(0122) 89.489	60	120	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa-fondo		
San Sicario	(0122) 89.489	80	120	naturale	asciutta a deb. [illegible]	discesa		
Bardonecchia	(0122) 29.032	30	130	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa		
Usseglio	(0123) 83.731	10	120	naturale	umida a deb. [illegible]	discesa	Viù - Ala	sì
Ala	(0123) 55.125	[illegible]	30	naturale	asciutta trasf.ta	discesa	Groscavallo	—
Forno	(0123) 81.042	—	—	—	—	—	Locana	sì
Ceresole	(0124) 95.122	3	60	naturale	umida a deb. coes.	fondo	Soana	—
Piamprato	(0124) 89.977	—	—	—	—	—		
Champorcher	(0125) 37.134	[illegible]	[illegible]	naturale	asciutta-umida	discesa	Dondena	no
Cogne	(0165) 74.040	60	[illegible]	naturale	asciutta-farinosa	discesa-fondo	Cogne	[illegible]
Pont-Valsavarenche	(0165) 95.397	—	—	—	—	—	Valsavarenche	sì
La Thuile	(0165) 884.179	60	300	naturale	asciutta-farinosa	discesa-fondo	La Thuile	sì
Courmayeur	(0165) 842.060	110	300	naturale	asciutta-farinosa	discesa-fondo	Veny - Ferret	sì
Pila	(0165) 521.045	[illegible]	120	naturale	asciutta-farinosa	discesa	Aosta	sì
Cervinia	(0166) 949.136	190	300	naturale	asciutta-farinosa	discesa	Valtournenche	sì
Gressoney	(0125) 355.185	70	220	naturale	asciutta-farinosa	discesa-fondo	Gressoney	sì
Champoluc	(0125) 307.113	70	220	naturale	asciutta-farinosa	discesa-fondo	Champoluc	sì
Mera	(0163) 71.195	0	10	naturale	asciutta-farinosa	discesa	Sesia	no
Alagna	(0163) 91.118	[illegible]	150	naturale	asciutta-farinosa	discesa	Biellese	no
Oropa-Mucrone	(015) 55.129	0	10	naturale	umida-crostosa	—		
Bielmonte	(015) 756.406	0	5	naturale	umida-crostosa	—		
Macugnaga	(0324) 65.119	30	150	naturale	asciutta a deb. [illegible]	discesa-fondo	Formazza	sì
Valformazza	(0324) 63.059	30	100	naturale	asciutta a deb. coes.	discesa	Ossola	[illegible]
Vigezzo	(0324) 90.91	40	60	naturale	asciutta a deb. [illegible]	fondo	Anzasca	sì
Ciamporino	(0324) 72.598	30	155	naturale	farinosa a [illegible]. coes.	discesa		

Zoff senza Zavarov e forse Barros, ma con l'amore del pubblico. Fascetti vuol dimostrare che il gioco c'è

Due torinesi in bilico

Zavarov dovrebbe rientrare in squadra [illegible] 21 marzo contro l'Amburgo

Mentre a Roma [illegible] Milano ci si prepara a vivere una giornata che potrebbe rivelarsi addirittura decisiva per le sorti dello scudetto, la vigilia di Torino — intesa in [illegible] universale perché [illegible] discorso coinvolge Juve e Toro — [illegible] da frenesia e preoccupazioni legate a situazioni obiettive ma anche a discutibili prospettive future.

Protagonista di [illegible] inseguimento clamoroso che l'ha portata a ridosso delle «grandi» del campionato, la squadra bianconera vorrebbe piazzare la ciliegi[illegible] sulla classica torta liquidando anche il Genoa: lo impongono esigenze di classifica, lo pretende il gruppo intero per attestare a Zoff che l'affetto più volte proclamato nei suoi confronti non è soltanto sterile manifestazione verbale ma esprime un sentimento concreto.

Purtroppo, però, un'altra tegola è piovuta in testa alla Juve [illegible] si vede privata in un mese altamente critico del prezioso apporto di Zavarov, un [illegible] che negli ultimi tempi era tornato a battersi ad alto livello e che anche a Bergamo è apparso tra i più fedeli interpreti dei dettami raccomandati dall'allenatore.

Lo stiramento che si è procurato il sovietico non è male che possa scomparire in fretta e c'è da pensare che l'assenza di «Sascha» [illegible] protrarrà per almeno una trentina di giorni, cioè un arco di tempo che, oltre a vari impegni di campionato, contemplerà anche [illegible] primo incontro di finale di Coppa Italia nonché la partita di andata con l'Amburgo.

Un'assenza importante, che [illegible] aggiunge a quella dello squalificato Schillaci e all'altra praticamente certa di Barros, il quale ha trascorso inop[illegible] la settimana e non [illegible] quindi pronto a scendere in campo contro i rossoblù di Scoglio.

Contrarietà che si innestano [illegible] un clima teso, scosso dalla virtuale decisione della società di dare [illegible] benservito a Dino Zoff per dargli il cambio con Maifredi: quanto mai importante, per uscire dall'*impasse*, sarà il temperamento che sapranno dimostrare i ragazzi in maglia bianconera.

Il nettissimo successo [illegible]guito sul Como [illegible] frattanto tonificato l'ambiente del Toro, piuttosto scosso nelle settimane scorse dalle polemiche scaturite dal possibile cambio dell'allenatore — ipotesi che ha diviso la «piazza» — nonché dall'assenza di gioco che i critici ritengono cronica.

La facilità [illegible] la quale i grana[illegible] hanno stroncato gli avversari ha tolto qualche arma ai critici i quali ora si augurano che i granata manifestino altrettanta autorevolezza anche a Barletta.

Frattanto, il presidente Borsano è tornato [illegible] prendere posizione a proposito dello stadio con toni piuttosto polemici. Il *leader* granata, in una lunga lettera all'Acqua Marcia, [illegible] ribadito la sua intenzione di non voler portare il Toro a giocare nel nuovo stadio. Trasferendoci alla Conti[illegible] — sostiene Borsano — subiremmo una perdita secca di 4 miliardi annui e allora se non ci verranno proposte condizioni diverse acquisterò il vecchio Comunale, lo restaurerò facendone un impianto gioiello per quarantamila persone.

Affare per il momento impossibile (e Borsano lo sa bene) perché la convenzione tra Acqua Marcia e Comune vieta la cessio[illegible] del vecchio stadio ma ciò non toglie che il presidente del Torino abbia compiuto un gesto p[illegible]vocatorio per meglio difendere gli interessi della sua società.

E ora non resta che attendere la replica.

r. s.

Schillaci-Cravero chimera azzurra

Vicini ha praticamente tolto qualsiasi illusione al bianconero e al granata

Per Cravero, come per Schillaci, la Nazionale sembra un discorso chiuso

Nazionale, una spina nel cuore. Che dà punture e provoca dolori anche se, memori di quanto avvenne 8 anni fa, è [illegible] diffusa che amarezze e dubbi si trasformino in gioia e certezze. Le vicende di quel glorioso Mundial spagnolo [illegible] stanno allontanando velocemente negli anni eppure continuano a restare vive nella mente [illegible] nel cuore degli italiani che, dopo aver vissuto accanto agli azzurri un soffertissimo girone di qualificazione, si sentirono repentinamente proiettati verso il trionfo non appena cominciarono le fasi più critiche del torneo.

Proprio alla luce di questa esperienza, sembra di cattivo gusto imitare Cassandra ma sarebbe pure da disonesti cantare le [illegible] di una squadra che tutto fa meno che entusiasmare. Noi per primi vorremmo censurarne la modestia attuale per cantarne le lodi [illegible] luglio ma peccheremmo d'ipocrisia [illegible] fingessimo di non vedere pecche e difetti di una formazione protesa a vincere o non [illegible] fare da comprimaria.

E' vero che [illegible] Nazionale di Vicini perde poco [illegible] [illegible] altrettanto [illegible]ato che forse vince ancor di meno. E' certo che in questo *tour* di «amichevoli» si è confrontata con le principali candidate al posto numero uno di «Italia '90» [illegible] è altrettanto sicuro che giustificherebbe assai di più le [illegible] [illegible]bizioni ribadendo [illegible] suon di gol i suoi intendimenti. Invece, se Zenga piega pochissime volte la schiena per raccogliere palloni in fondo alla propria rete, sono altrettanto rare le occasioni in cui Carnevale, Serena, Baggio, Donadoni e compagni riescono a infilare la porta altrui. Se tanto mi dà tanto... recitavano i nostri vecchi: l'equazione è fatta con risultati poco confortanti.

E non si vagheggi lo spettacolo perché questo è chimera completa in quanto gli azzurri, di buon calcio, ne offrono a piccoli scampoli, giusto il tempo di esibire qualche [illegible] fine [illegible] [illegible] stesso. Per altro, bisogna riconoscerlo, sono in buona compagnia perché l'altra sera anche l'Olanda campione d'Europa — proprio come precedentemente Argentina e Inghilterra — [illegible] ha certo mandato in sollucchero i patiti dello «show della pedata».

Intanto, Schillaci e Cravero possono prepararsi a gustare il Mondiale in tv. A proposito del primo, le parole di Vicini sono sembrate un «ni» [illegible] forma che nasconde [illegible] «no» di sostanza mentre per quanto riguarda il granata, il c.t. ha cancellato ogni illusione a Borsano e a chi come lui auspicherebbe la «riabilitazione» del difensore.

Se, per ragioni obiettive, il rifiuto al granata può anche comportare inconvenienti limitati, valutazione ben diversa [illegible] fatta per il «veto» al bianconero perché la chiamata di un attaccante della [illegible] stoffa — ora che il gol sta diventando raro come [illegible] perla — potrebbe rappresentare la scoperta dell'anno. A meno che, quali perle, [illegible] intendano le proprie idee.

p. c. a.

CALCIO & ragazzi

G. S. CASTIGLIONE

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana ci occupiamo del G. S. Castiglione, una società molto giovane (solo cinque anni di vita), che si è dedicata con grande passione e buon profitto all'attività giovanile. Particolare attenzione viene dedicata alle formazioni dei Debuttanti ed a quella dei Pulcini.

A sinistra ragazzi in allenamento. Sopra una formazione del Castiglione

Che trovata a Castiglione Arriva il nonno manager

La parola ai ragazzini della società torinese, nata solo cinque anni orsono, ma già molto attiva nel settore giovanile. I piccoli calciatori sono alle prese con i problemi (in miniatura) che si presentano a chi muove i primi passi nel mondo dello sport. E c'è chi trova in famiglia un prezioso e disinteressato consigliere

Il Castiglione è una società giovane che dedica molto tempo ed energie all'accurata preparazione del settore giovanile. Un occhio di riguardo viene dato ai Debuttanti e ai Pulcini, i più giovani rappresentanti del calcio minore. Oggi, il numeroso gruppo seguito da Edoardo Rizzello è il primo a scendere in campo e ad approfittare del clima quasi primaverile per allenarsi. «*I miei piccoli allievi sono degli scolari perfetti* — afferma il tecnico — *seguono con attenzione le lezioni di teoria e cercano di applicare al meglio le nozioni imparate. Sono convinto che la mia squadra avrà modo di farsi valore in campionato*».

Ricordiamo che la categoria dei Pulcini è stata ferma nei freddi mesi invernali. Le piccole speranze castiglionesi riprenderanno a giocare il 18 marzo, in occasione del torneo «Pulcino di Pasqua».

Anche all'età di sette, otto anni i bambini hanno problemi di orari: vari impegni si accumulano nel pomeriggio. Ne parla la mezz'ala Fabio Pulcini: «*I compiti per casa sono sempre troppi. Inevitabilmente, quando arriva la sera sono stanco: vedo un po' di televisione fino alle 21,30 e poi casco dal sonno e vado a dormire*». «*Anch'io ho il coprifuoco delle 21,30 e così sono costretto a vedere i film a metà* — interviene Stefano Furno —. *Per lo meno, io non studio tanto al pomeriggio: non sono un "secchione" come Fabio. Il mio sogno è quello di sfondare nel calcio dei "big". Se non vi riuscissi cercherò ugualmente di diventare un uomo famoso, magari un attore cinematografico. Ho già il mio manager personale: nonno Gino mi segue dappertutto e nella vita, per qualsiasi scelta importante, chiederò sempre il suo parere*».

Roberto Simbula è una delle mascotte dei biancoazzurri. Ha solo sette anni, ma ha già le idee molto chiare per quel che riguarda il suo futuro: «*Purtroppo, non ho ancora l'età per giocare una partita "vera". Per il momento mi alleno con costanza e cerco di infondere grinta e determinazione nei miei compagni più grandi ma più timidi di me. Io, comunque, sono un bambino diligente, a scuola sono un angelo e soltanto in campo mi trasformo*».

Dopo aver ascoltato con interesse le parole di questi tenerissimi calciatori in erba, il portiere della Primavera Federico Peci prende la parola: «*E' giusto che i più piccoli abbiano una forte carica interiore ma devono ancora maturare tecnicamente e così io spesso mi intrometto per dar loro dei consigli. Per esempio ho suggerito al portiere degli Allievi Rodolfo Granata di essere più deciso nelle uscite. Con i compagni di squadra si parla comunque di tutto e non soltanto di calcio. Molti di noi hanno l'hobby dei motori: nei dintorni di Castiglione vi sono posti stupendi da esplorare con la moto da cross e spesso ci consultiamo per scovare nuovi itinerari di montagna, per poter dare sfogo alla nostra passione*».

Intervista volante con gli Esordienti, appena usciti dal campo dove sono stati sconfitti dal Gionchetto di Chieri. Registriamo a caldo le prime impressioni dei giovani calciatori: «*Abbiamo condotto il gioco per tutta la partita e, obiettivamente, meritavamo la vittoria* — commenta Paolo Prestia —. *Purtroppo la fortuna non è stata dalla nostra parte: abbiamo sprecato diverse palle-gol mentre gli avversari hanno avuto vita facile sotto rete*».

Nonostante l'amara sconfitta, la società crede molto in questi ragazzi che, l'anno scorso, non hanno sfigurato; si sono classificati secondi nel campionato riservato alla categoria dei Pulcini.

La squadra di Aldo Prestia è «trainata» da Luca Azzellini e Paolo Prestia, non a caso soprannominati dai compagni «*i gemelli del gol*», con all'attivo otto gol a testa. Altro elemento di spicco è il libero Antonio Rollè il quale, nonostante il fisico mingherlino, è perfetto nel suo ruolo. Lo stesso Rollè ci presenta il prossimo appuntamento di campionato: «*Domani giocheremo in trasferta contro i vicini di casa del San Mauro. Sarà un match molto combattuto, del resto oggi la squadra è forte, competitiva, pronta a sfidare qualsiasi avversario*». Si inserisce Luca Azzellini, uno dei «gemelli» per confidarci il suo amore per il calcio: «*A scuola non sono un asso. In compenso, sono un campione negli sport. Oltre al calcio, pratico il judo a livello agonistico. Due settimane fa ho partecipato ad una gara regionale e, con mia grande soddisfazione, sono riuscito a battere una cintura verde. Comunque, il calcio mi piace di più, dà più soddisfazioni ed è meno noioso del judo*».

Ritroveremo gli Esordienti del Castiglione domenica al Comunale, in un'amichevole di avanspettacolo contro lo Spartanova.

Per concludere, la parola passa a due rappresentanti dei Giovanissimi. La squadra in questo momento naviga in cattive acque, visto che è il fanalino di coda del proprio girone. Tuttavia, non si perde mai la speranza di recuperare qualche posizione in classifica. Cristiano Pronzato espone il suo problema: «*Non posso rendere al massimo in partita in quanto la scuola mi dà dei grattacapi. Martedì prossimo, mi consegneranno la pagella e se la anticipo di non raggiungere la sufficienza in francese*». «*Io, invece, a scuola vado molto bene, mentre in campo preferirei cambiare ruolo* — ribatte Alessandro Brero —. *Il mio sogno è quello di giocare a centrocampo che è tra l'altro il reparto che funziona meglio*».

Vedremo nelle prossime giornate se il tecnico Gilardi esaudirà i desideri del piccolo Alessandro e se la sua squadra riuscirà a risalire la china dal fondo classifica.

Barbara Bebora

Imprenditori aiutate il calcio di periferia

Un appello di Giuseppe Scursatone, presidente della società

Il Gruppo Sportivo Castiglione ha soltanto cinque anni di vita eppure, in breve tempo, è riuscita ad emergere e a far sentire la propria voce nei campionati del settore giovanile. La strada è ancora lunga prima di conquistare un indiscusso successo e popolarità, comunque, i dirigenti del Castiglione ce la stanno mettendo tutta per riuscire un giorno a contrastare i vicini di casa più temuti, il San Mauro e il Gassino.

Le premesse per portare la società in alto ci sono. Il presidente Giuseppe Scursatone afferma: «*Siamo gli ultimi arrivati ma non per questo ci sentiamo inesperti o ingenui in campionato. I risultati che abbiamo già incamerato ci rendono ottimisti: nell'85 i Giovanissimi hanno vinto la Coppa Disciplina, l'anno scorso exploit della Primavera che ha conquistato il secondo posto della classifica finale; ottimo comportamento anche dei Pulcini anche loro secondi al termine della scorsa stagione*».

Il Castiglione gode dell'appoggio dell'amministrazione comunale, che collabora attivamente alla crescita dell'unica società sportiva di casa. «*Il Comune ci permette di utilizzare gratuitamente il campo* — spiega il presidente — *che quest'anno è stato completato con una tribuna e con dei funzionali spogliatoi*». Allora, che cosa manca al Castiglione per diventare una grande società? «*L'unico nostro handicap è che i castiglionesi stentano a capire che la nostra è una società di servizio* — sottolinea Scursatone —. *Non siamo dei megalomani, lavoriamo con l'obiettivo di creare un ambiente sano nel quale i ragazzi possano crescere serenamente*».

Analizziamo anche l'aspetto economico: qual è il bilancio della neonata società. «*Le spese di gestione si aggirano intorno ai quindici milioni e vengono ammortizzate con l'autotassazione dei soci, il contributo del Comune e la sponsorizzazione dell'Auto-Siri* — rivela il presidente —. *Purtroppo nessun grande imprenditore ha il coraggio di investire grandi somme nel calcio della periferia e così, se vogliamo migliorare, dobbiamo risolvere da soli ogni problema*».

Infine, ricordiamo che il Castiglione parteciperà alla Festa Internazionale del Calcio Giovanile, il torneo riservato ai più piccoli calciatori che si svolgerà dal 29 aprile al 1° maggio.

b. reb.

Tutti attenti: parla l'allenatore

Albarello, fondista per caso ancora in credito con la sorte

Approdato alla specialità nordica seguendo lo zio nelle gare locali, il valdostano è ormai stabilmente fra i migliori del mondo. Ma pensa di aver vinto meno di quanto meriti

DAL NOSTRO [illegible]

CAVALESE ■ Per l'argento conquistato ieri nella staffetta quattro per dieci, il fondo italiano deve dire grazie, fra gli altri, ad uno sconosciuto signore di Courmayeur: lo zio di Marco Albarello. *«In effetti è stato lui, a farmi fare le prime garette* — conferma il campione valdostano — *Già mio padre, era appassionato di fondo, ma lo zio era più bravo e gareggiava a livello regionale e nazionale. Così, andandogli dietro, mi appassionai anch'io».*

Una scelta casuale, a quei tempi. Ma la cui esattezza è stata ben presto dimostrata e viene tuttora confermata. Alle prime apparizione poco più che locale, infatti, Albarello colse subito un ottimo risultato. *«Fu ai campionati [illegible]nali* — ricorda il sergente degli alpini di Courmayeur — *Mi piazzai quarto, dopo pochissimi giorni da quando avevo incominciato. Mi spiacque, abbandonare la discesa, ma mi resi conto che forse la mia strada era quella».*

Una strada che non è stata tutta in discesa. La convocazione in azzurro giunge sollecita, ma dopo il titolo juniores vinto nell'80, Albarello si [illegible] la diffidenza dell'allenatore finlandese Sedeberju che gli fa saltare i Mondiali di Oslo '82 e le Olimpiadi '84 di Sarajevo. Poi arriva Punkkinen e nella staffetta che nell'85 vince l'argento di Seefeld c'è anche il ragazzone valdostano. I dubbi sul [illegible] valore dovrebbero [illegible] finiti, ma lo sport pretende verifiche continue e basta un piazzamento mediocre in Coppa del Mondo perché malignamente qualcuno annunci *«la fine del bluff»*. Tre anni fa a Oberstdorf, infine, la sentenza definitiva: campione mondiale nella 15 chilometri a tecnica classica. [illegible] puntuali arrivano nuove insinuazioni che ancora una volta costringono l'atleta a nuovi, quotidiani esami.

«Io, comunque, della stagione scorsa sono soddisfattissimo — afferma senza esitazioni Albarello — *Sono stato 7° nella 30 chilometri dei mondiali di Lahti, ho vinto il titolo italiano nella 15 chilometri e sono arrivato secondo nella 30, ho vinto la Coppa Consiglio della Valle a Brusson e [illegible] stato il secondo degli italiani nella classifica finale di Coppa del Mondo. Nella 15 chilometri di Lahti ho sbagliato sciolina e sono finito 17°, il peggior risultato della mia carriera in un Mondiale o un'Olimpiade. E' della mia carriera complessiva, che non sono soddisfatto, piuttosto. I pareri dell'opinione pubblica, dei giornali, degli allenatori, [illegible] mi interessano. Mi interessa essere soddisfatto dei risultati ottenuti in rapporto all'impegno profuso, e secondo me non ho ottenuto abbastanza. Credo di essere in credito con la fortuna».*

Al profano pare [illegible] sentir così spesso parlare di fortuna in una specialità come il fondo che sembrerebbe esclusivamente fatta di tecnica e potenza fisica. Eppure la scelta di un paio di sci o di un altro, di una sciolinatura anziché un'altra, possono fare la differenza fra un posto sul podio e un piazzamento nelle retrovie, nelle gare a tecnica classica.

Albarello

«Basta pensare a Calgary e Lahti — sottolinea Albarello — *Non abbiamo azzeccato sciolina neppure una volta. Alle Olimpiadi sono arrivato [illegible]° e 9° con gli sci che non andavano, se avessi avuto la sciolina giusta avrei potuto entrare tutte e due le volte in zona medaglia».*

Certi (più che giustificati) rimpianti non devono far pensare ad un Marco Albarello piagnone. Semplicemente il campione valdostano analizza il passato lucidamente [illegible] il presente e il futuro. Anche per quanto riguarda la sua grande scelta in favore dello sport e del fondo in particolare. *«Non ho nessun rimpianto* — afferma —. *Faccio il fondista e [illegible] di farlo il meglio possibile. Magari mi disturba un po' vedere la maggior attenzione che viene dedicata allo sci alpino, ma adesso, pian piano, stiamo acquistando non di[illegible] la stessa importanza dei discesisti ma quasi».*

Il che non significa comunque che un Albarello o un De Zolt, pur fregiati di un titolo mondiale, godano dello stesso benessere non solo di [illegible] Tomba, ma [illegible]meno di un calciatore di serie B o peggio. *«Quello economico, purtroppo, è il nostro cronico problema* — conferma il campione valdostano — *Le gare sono poche, ancor meno numeroso è il pubblico. Se non ci fossero gli stipendi dei gruppi sportivi militari non so [illegible] faremmo. Adesso possiamo anche noi trovarci lo sponsor personale come già hanno fatto Mair, Ladstaetter e altri, ma in tutto ci siamo riusciti in quattro: De Zolt, Vanzetta, Di Centa ed io. Gli altri... Maurilio, con il nome e il prestigio che ha, se non gareggiasse non potrebbe tirare avanti. Sono ancora tante, le [illegible] che devono cambiare in questo sport».*

Giorgio Destefanis

Marco Albarello, campione mondiale nella 15 chilometri a Oberstdorf

Le giovani atlete di nuoto sincronizzato del 3G Valenza

Quaranta ambiziose ninfee

Anche quest'anno la società si è qualificata per i nazionali di fine marzo a Loano. L'elemento di punta è la quattordicenne Stefania Pregnolato, ormai nell'anticamera azzurra

VALENZA PO ■ Tutti i giorni, per almeno due ore al giorno, sulle acque azzurre della piscina comunale sbocciano quaranta stupendi anemoni coloratissimi: roteano su se stessi creando composizioni armoniche insospettabili, poi spariscono [illegible] inghiottiti dal fondo per riemergere subito con grazia. Sono le quaranta atlete di nuoto sincronizzato del 3G Nuoto Valenza, che anche quest'anno hanno conquistato a buon diritto la qualificazione ai Nazionali di Loano, previsti per fine marzo.

L'attenzione è focalizzata soprattutto su Stefania Pregnolato, 14 anni, poco più di un metro e mezzo di autentico talento naturale. La scorsa estate, in occasione delle finali nazionali dei Giochi della Gioventù, ha inaugurato il proprio medagliere portandosi a casa un oro e un argento. Adesso è una delle più giovani pretendenti al titolo piemontese della categoria «Ragazze» e, comunque vadano le cose, ormai i tecnici federali l'hanno adocchiata e non dovrebbe più sfuggirle entro l'anno la convocazione ai collegiali azzurri.

«Mamma e papà ne sarebbero felici», dice Stefania arrossendo. Fuori dall'acqua si sente a disagio, proprio come un pesce, del resto incomincia a gravarle la responsabilità di far ben figurare la società valenzana. *«A parte Stefania, vantiamo altre punte di diamante* — precisano Alessandra Neri Bellotto e Cristina Butti, le due giovani allenatrici — [illegible] *Benedetta Fracchia, Sara Ferrando, Romina Benedetti e Natascia Panzarasa, tutte già qualificate agli assoluti e tutte in attesa della chiamata agli stage federali».*

La 3G è certamente tra le quattro formazioni più forti del Piemonte e comprende cinque categorie agonistiche, ognuna delle quali divisa a sua volta nelle specialità di singolo, doppio, e a squadre, il tutto condito, assicurano i responsabili, da un esemplare affiatamento tra le ragazze. Ma, con i primi risultati di rilievo, sotto la cenere della scaramanzia, incomincia ad ardere il fuoco dell'ambizione più che giustificata per una società messa in piedi a fatica sei anni fa dai soliti quattro appassionati. Allori da conquistare naturalmente senza sponsor (nota assai stonata per la ricchissima «città dell'oro»), con uno spazio-acqua ormai del tutto insufficiente per gli allenamenti quotidiani e con un non irresistibile interessamento da parte della Federazione, che per la provincia soffre spesso di amnesie croniche.

«Se esistessero i collegiali regionali — lamenta Alessandra Neri Bellotto — *il Piemonte sarebbe imbattibile. Senza periodici interscambi ben coordinati. Invece, ogni società tende a rinchiudersi su se stessa, gelosa della vicina, e così si finisce di faticare il doppio, per ottenere dei risultati apprezzabili».*

D[illegible] Varosio

Romina Benedetti, l'allenatrice Alessandra Neri, Stefania Pregnolato, l'allenatrice Cristina Butti e Rossella Biondi

I venditori dello sport a Sestriere

Allo slogan di «in pista chi vende e chi pratica sci», si disputa domenica sulle nevi [illegible] la terza edizione del «Seven Trophy», Campionato fra dettaglianti di articoli sportivi che, dopo due anni di apprendistato in sede regionale, assurge quest'anno ad importanza nazionale. Potranno partecipare alla festa, come al solito, anche i familiari dei commercianti ed i loro clienti che contribuiranno con i loro piazzamenti al punteggio del negozio per cui gareggiano.

Le iscrizioni si ricevono nei principali negozi di articoli sportivi di Torino e in quelli della valle di Susa che espongono la locandina.

In campo a Nichelino gli azzurri di bocce ma uno contro l'altro

La Chiavarese, leader del campionato, sarà ospite domani della Sportiva Nizza: è lo scontro diretto tra le due formazioni italiane più forti. Il via alle ore 15

Si conclude domani, con la disputa della sesta giornata, la prima parte delle qualificazioni del campionato di bocce per società di serie A (si riprende il 21 aprile): nel bocciodromo di Nichelino, ospite della Sportiva Nizza, ci sarà la Chiavarese, attuale leader del torneo.

Il big-match, diretto dall'arbitro Lodi, mette di fronte le due migliori squadre nazionali, sinora le indiscusse protagoniste del massimo campionato, divise in classifica da un margine di soltanto nove punti a favore dei chiavaresi.

I liguri si presentano con un ruolino di marcia invidiabile: 5 successi su 5 incontri (di cui due in trasferta, a Casale Monferrato e a Biella, contro avversarie di rango), 34 vittorie, un pareggio, 6 sconfitte; nell'ultimo turno hanno dato «cappotto» (16-0) ai cugini della Roverino.

Dal canto loro i torinesi, [illegible] alle spalle la probante vittoria sulla Madonna Pilone Pantec a Salassa Canavese per 15-1, dopo un avvio un po' incerto hanno ingranato la [illegible] giusta e adesso si ritrovano al meglio della condizione (grazie anche agli opportuni ritocchi apportati dal ds Saini) in grado di affrontare ad armi pari lo squadrone chiavarese e tentare l'operazione-sorpasso.

In campo ci [illegible] l'intera squadra azzurra: da una parte Lino Bruzzone, Losano, Pastre e Sturla (con loro Pautasso e Quaggia), dall'altra Piero Amerio e Borca che gareggeranno insieme ad Avetta, Capello, Negro, Riviera e Saini.

Il via alle competizione alle 15 con questo programma: partita a terne e partita a coppie tradizionali (2 ore e 30'), prova di tiro veloce (5') e prova di tiro tecnico (22 bocciate).

Alla ripresa (ore 21) seconda prova di tiro tecnico, partita individuale e partita a terne tradizionali (2 ore e 30'), partita di punto e tiro obbligato (8 giocate). Due punti in palio per ogni incontro; è ammessa la parità.

Questi gli altri incontri della sesta giornata: Boccia Acqui-Madonna Pilone, Bosco Monti-CR Bra, Junior-Salvi, Biellese-Auxilium, Roverino-Veloce Ferreno Pinerolo.

Guido Tolazzi

● **TENNIS** — John McEnroe ha annunciato nuovi propositi di ritiro. Il tennista statunitense, che soffre di un dolore ad una spalla e diserterà il prossimo torneo di Memphis, ha dichiarato che al massimo fra un [illegible] abbandonerà l'attività. Ieri McEnroe è stato sorprendentemente sconfitto al torneo di Filadelfia dal connazionale Richey Reneberg, che si è imposto in tre set: 6/7, 6/3, 6/3.

E' l'obbiettivo della Fiatagri guidata da Zilioli

Qualche vittoria in più

Domenica esordio nella Montecarlo-Alassio, poi il circuito internazionale di Diano Marina. La squadra è quasi totalmente rinnovata: sono rimasti soltanto Bonetti e Cecchetto

La stagione della Fiatagri, la formazione dilettantistica diretta da Italo Zilioli, comincia con due [illegible] classiche: la Montecarlo-Alassio (domenica) ed il circuito internazionale di Diano Marina (martedì prossimo) saggeranno le qualità dei corridori biancorossi.

Zilioli non arrischia proclami ma non nasconde l'ambizione di un esordio vincente dei suoi ragazzi: *«E' difficile azzardare previsioni all'inizio della stagione* — dice il direttore sportivo della Fiatagri — *mancano termini di paragone. Ma i [illegible] corridori hanno già dimostrato di possedere grinta affrontando il periodo di preparazione con molto entusiasmo; non c'è stato mai bisogno di stimolarli a lavorare».*

«Ecco perché — prosegue Zilioli — *spero [illegible] qualche buon piazzamento in queste due prime corse. Ma se resteremo lontani dai primi posti [illegible] sarà certo un problema: non abbiamo fretta».*

Sulle strade della Liguria la Fiatagri sarà rappresentata da sette corridori: i piemontesi Rogna, Cecchetto, Rossi e Bonetti saranno affiancati da Cordone, Geraci e Benetti.

La squadra di Zilioli si presenta al via della stagione 1990 radicalmente cambiata: rispetto alla formazione dell'anno [illegible] sono rimasti soltanto due corridori (Bonetti e Cecchetto), gli altri dodici [illegible] tutti nuovi, con qualche rientro (Rogna [illegible] Tiberio Savoia, campione italiano di seconda serie nel 1988).

«Spero che sia arrivata la stagione del salto di qualità — afferma Zilioli — *abbiamo finalmente le carte in regola per vincere molto. Siamo reduci da due [illegible] piuttosto sofferti, nel 1989 abbiamo vinto soltanto sette corse, ma alcuni nostri corridori hanno lamentato guai fisici. Sono ottimista: la squadra di quest'anno [illegible] ricca di corridori maturi, che hanno voglia di vincere».*

Sul taccuino degli impegni, dopo la Montecarlo-Alassio e il circuito di Diano Marina con la scalata della Cipressa dal versante più duro, ci sono un circuito in Emilia ed una corsa in linea a Zocco, in provincia di Brescia, prima del debutto piemontese nel G.P. di Grosso Canavese.

«Disputeremo soprattutto corse [illegible] linea — aggiunge Zilioli — *secondo me, [illegible] più utili e più veritiere delle gare a tappe».*

Lo schieramento della Fiatagri comprende sette corridori piemontesi (Bonetti, Cecchetto, Rogna, Rossi, Cimbri, Tiberio e Federico Savoia), due veronesi (Guardini e Lamacchi), due modenesi (Badiali e Menabue), un siciliano (Geraci), due liguri (Benetti e Cordone). Da quest'anno la formazione di Zilioli corre con le Bianchi: le bici di Coppi. Un buon augurio.

[illegible] Botto

Zilioli è fiducioso: «Spero che sia arrivata la stagione del salto [illegible] qualità»

Stoccarda Canè k.o.

STOCCARDA — **Paolo Canè non ha superato il secondo turno del torneo Atp di Stoccarda di tennis: lo ha fermato Miloslav Mecir, che nella prima delle due partite in cui lo ha battuto gli ha inflitto un umiliante «cappotto» (la seconda si è conclusa col punteggio di 6/4).**

Sorprendente l'eliminazione di Yannick Noah ad opera dello svedese Jonas Svensson (6/2 6/4 il punteggio finale).

Lendl, come previsto, ha battuto Prpic e Becker si è imposto su Volkov, però in tre set.

Spada: Lupano ha la meglio contro Torricelli

Campionati piemontesi «Under 20»: [illegible] Ivrea, il duello in famiglia tra atleti della Pro Vercelli si è concluso a favore dell'ex casalese. Solo terzo il campione uscente Milano.

Come già avvenuto la [illegible] settimana, anche la seconda tornata dei campionati piemontesi giovani «Under 20» non ha fatto registrare sorprese degne di nota.

A Ivrea, nel torneo di spada, dove è affluito il maggior numero di concorrenti (24), assente l'alfiere di casa, il tricolore Bovis (impegnato a Parigi per il «Monal»), il locale campione uscente Dario Milano si è dovuto accontentare del terzo posto, dando via libera all'ex-casalese Fabio Lupano con i colori della Pro Vercelli, impostosi di stretta misura (5/4-5/4) nel serrato duello finale col compagno Torricelli.

Altri due vercellesi, Schejer e Dondi, hanno preceduto [illegible]ncarelli (La Marchesa), Marangon (Pro Novara), Anselmi (Chieri).

A Torino, invece (21 in gara), l'altra tricolore juniores della spada, Laura Chiesa, era presente all'appello, rientrata pimpante dopo il riposo, tanto da respingere vittoriosamente il temibile assalto di ospiti agguerrite, prive di timori reverenziali nel confronto con la campionessa iridata a squadre di Denver.

La giovane promessa biellese Barbara Giolito, rivelatasi col primato nazionale delle «cadette» a Foggia, si [illegible] dovuta arrendere in semifinale (5/3-5/2); la casalese Mara Tasinato, al vertice regionale della stessa categoria, ha opposto [illegible]e resistenza in finale (5/3-4/5-5/1), benché provata dalla lotta con Laura Milano, terza, seguita da Giolito, Tragella e Silva [illegible] Novara, Favarato (C.S.To), Cazzato (Casale).

Dominio nel fioretto del favorito Giorgio Vecchione, contro cui si sono spuntate le lame degli avversari [illegible] [illegible]sa del Club Scherma, Grio e Vilizzi, il quale ha relegato al 4° posto il chivassese Crola, dinanzi ai consoci Baldassarre, Tessandori, Zoccolan (Mich.), Ghigliotti (No).

L'appello per i campionati italiani è intanto fissato dal 28 marzo al 1° aprile a Chiavari.

Carlo Filogamo

A caccia della promozione

Domani prenderà il via il campionato di serie B di pallanuoto: la Torino '81, una delle cinque favorite, esordirà in trasferta, a Trieste

Domani prenderà il via il campionato di serie B di pallanuoto, in cui milita la Torino '81. Il torneo prevede il collaudo ufficiale della modifica introdotta nella divisione dei gironi. Saranno sempre tre (Nord, Centro e Sud) ma completamente rivoluzionati nella loro composizione e con la differenza, rispetto agli anni precedenti, che le squadre liguri verranno «trasferite» al Centro, mentre hanno da sempre fatto parte del girone Nord, a cui appartengono anche le altre squadre settentrionali e della Valle Padana.

Questa, che potrebbe sembrare una modifica marginale, [illegible] realtà non lo è: costituisce un grosso vantaggio per le formazioni liguri che si trovano a far parte di un girone più facile, a differenza di altre squadre, che non avranno vita altrettanto comoda.

E' il caso infatti della Torino '81, la squadra allenata da Mattia Aversa, da due anni retrocessa in serie B, che dovrà affrontare avversari in grado di contrastarle il passo verso la promozione.

Le formazioni potenzialmente sullo stesso piano della Torino '81 [illegible]no il Fanfulla di Lodi, il Bologna (che nella passata stagione hanno sfiorato la promozione) e la Triestina, retrocessa dalla A2, che peraltro ha già dimostrato il proprio valore nella Coppa Italia, [illegible] torneo [illegible] precampionato fra le squadre della serie B.

A queste tre c'è da aggiungere il Modena, considerato ancora come forza emergente ma che ha tutte le carte in regola per dare del filo da torcere alle avversarie.

Per la Torino '81 dunque l'impresa di tentare la promozione in serie A non [illegible] facile, ma nemmeno impossibile: già nella fase di precampionato i pallanuotisti torinesi hanno affrontato le partite della Coppa Italia con determinazione, qualificandosi per le semifinali e comunque cercando di sfruttare al massimo le numerose partite, finalizzandole più che altro al completamento della preparazione della squadra.

Per i torinesi infatti la Coppa Italia è stata la prima occasione [illegible] [illegible]ntro con le altre squadre, alcune delle quali già abbondantemente collaudate in precedenti tornei e quindi avvantaggiate, almeno nella prima fase.

La Torino '81, invece, non avendo avuto altre opportunità del genere è partita da un gradino inferiore, ma [illegible] appena ha iniziato a giocare sul serio si è ripresa dal torpore invernale ed ha disputato una serie di partite in cui l'organizzazione del gioco, in attacco e in difesa, ha soddisfatto anche l'allenatore Aversa.

L'inizio lascia dunque ben sperare per la squadra gialloblù, che domani esordirà in campionato con [illegible] trasferta a Trieste, ma che si augura fin d'ora di poter contare sulla presenza del pubblico torinese nelle prossime partite in casa, per sfruttare in pieno il fattore campo.

Cristina Montedoro

TOTIP — SCHEDINA DI DOMENICA [illegible]

1 — MILANO / trotto - Pr. Senigallia (cat. D-E) - L. 16.387.500 - m 2100

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
4	IGOR DE GLORIA	2100	1	IZENOFIO	2100	[illegible]	[illegible]	[illegible]
5	DOLOPEZ MP	2120	7	IMPARI JET	»	[illegible]	DENDELOV	»
10	ICARIA	»	3	EXODUS RL	»	6	GIRARD DEL RIO	»
			9	ELETTRO SAL	»			

2 — FIRENZE / trotto - Pr. Impermeabili Frama (cat. E) - L. 11.692.500 - m. 1660

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
3	CHAMPOLUC	1660	1	[illegible]	1660	5	IDIVINCE	1680
4	INDICE OM	»	2	IESUNO CLA	»	6	GEO DEL LAGO	»
7	INDY CHIC	»	10	NINI DEL RONCO	»	9	GOREZ	»
8	ILU BABOR	»				11	ILEO JET	»

3 — [illegible]

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	GUARNAGO	2060	2	IPER SF	2060	3	GILLOA	2060
4	FRISCO GAR	»	6	EBINGER	»	5	INCLUSO	»
10	DOBLETTO	»	9	ICE TIME	»	7	ISTANZA	»
11	FOKER	»				8	FIBRIX	»

4 — TARANTO / trotto - Pr. Orion (cat. F) - L. 9.297.500 - m 1600

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
4	[illegible]	1600	1	GIGIONE	1600	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6	[illegible]	»	[illegible]	[illegible] DI LECCE	»	5	IAPINO FN	»
7	GRECO OM	»	11	FOLK	»	8	[illegible]	»
[illegible]	GAJAMA	»	12	INCISIVO	»	10	FUNESTO	»

5 — ROMA galoppo - Pr. San Domingo (ascendente) - L. 12.797.500 - m 1700

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
1	NINO NICOLETTI	51	2	SO BE IT	60½	5	TEARDO	56
8	SHAFTE	51½	3	ERICH FROMM	58	7	PEN MAR	52½
10	FRANCISCO PIZARRO	50	4	SUNNY LAD	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]
11	SPENCER	47½	6	PRODIGIO	55½	12	STEVE MC STEVE	[illegible]

6 — PISA galoppo - Pr. Gianni D'Achiardi (ascendente) - L. 11.392.500 - m 1500

Gruppo 1			Gruppo 2			Gruppo 3		
[illegible]	LUCA DANCER	59	3	TIO CORTI	57½	1	VENICE'S GUEST	61½
8	NATALIA ANDERSON	[illegible]	4	POCKET COFFEE	52½	5	OPERNSTAR	54½
10	R. D'AGOSTINO	48	9	[illegible]	51½	6	CASARICO	54½
11	TUONO BLU	49½				7	ABRACADABRA	53½

[illegible]

PRIMA [illegible]

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2

Impari Jet, che sulla distanza si distingue nel periodo, accampa molte pretese di successo. Per il secondo posto: Igor de Gloria o Dondelev

[illegible] [illegible]

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	2 1

Iesuno Cla, che si avvia da buona posizione, può migliorare il suo attuale rendimento. Per il posto d'onore concorrono Geo del Lago e Ilu Babor.

[illegible] [illegible]

1° ARRIVATO	[illegible]
2° ARRIVATO	1 x

Fibrix è in gran forma, come attestano anche i risultati, e merita la prima citazione. In sottordine, sono valutabili Guarnago e Iper Sf.

QUARTA [illegible]

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Gruppo 2 molto forte, per merito di Iapino Fn e del rientrante Evasio. Le alternative possono essere Gian di Lecce, Gigione e Gajama.

QUINTA CORSA

[illegible]	2
2° ARRIVATO	x 1 2

Teardo, che può fare valere una serie di discreti piazzamenti, ha peso accessibile. Se no, attenzione a Sunny Lad, Nino Nicoletti o Pen Mar.

[illegible] CORSA

1° ARRIVATO	x
2° ARRIVATO	1 2 x

Pocket Coffee e Sunday Best danno molte possibilità di vittoria al gruppo x. Per il secondo posto suggeriamo Luca Dancer, Casarico e Tio Corti.

Mini-pattinatrici [illegible] San Mauro in gara [illegible] Spotorno

Al Palazzetto dello sport di Spotorno [illegible] svolgerà domani e domenica il «Criterium giovanile indoor» di pattinaggio [illegible] rotelle, al quale prenderanno parte i bambini delle scuole elementari dei migliori club italiani.

Saranno [illegible] [illegible]izza anche due torinesi: Elisabetta Fora (11 anni, categoria esordienti, medaglia di bronzo ai campionati regionali) e Simona Tudone (8 anni, categoria giovanissimi, 4 titoli provinciali e 3 regionali). Entrambe sono della Tama Pattinatori, di San Mauro Torinese.

Pedro Almodóvar in prima visione in tre cinema torinesi

DUE [illegible] IN PRIMA

Un grottesco spagnolo (attesissimo ma andato in bianco al Festival di Berlino) del celebre e discusso regista al Centrale, Eliseo e Nazionale (tra gli interpreti Francisco Rabal e Victoria Abril).
E poi l'ormai storico cartoon francese, per i grandi e per i piccini, al Capitol

Tutto il mondo di Almodovar nel bagno della bella Abril...

TITOLO	Légami!
REGIA	[illegible] Almodóvar
ATTORI	Victoria [illegible] Antonio Banderas Francisco Rabal
GENERE	Grottesco. Spagna
SALA	Centrale, Eliseo, [illegible]zionale

Su *Libération*, che è un giornale serio il che non esclude che per una volta sappia essere burlone, si legge che l'etimologia araba di Almodóvar è «colui che gira». Ma anche — secondo noi — colui che fa girare: le pesetas per operazioni che oggi sono mezzo provocatori e mezzo commerciali, i film che dimostrano al mondo occidentale come esista una Spagna non ufficiale la quale non s'interessa alla democrazia del dopo-Franco ma continua a dibattersi nei complessi messi in luce da Buñuel e da Lorca. Così per *Légami*, attesissimo [illegible] andato in bianco sugli schermi internazionali di Berlino, si moltiplicheranno gli elogi e le invettive. Pedro Almodóvar, giunto ai quarant'anni, dimostrerà [illegible] essere disposto a fare sul serio girando tutto quanto in senso opposto alla convenzionalità. Il vero modo di essere seri, quando si rischia del proprio.

TRAMA — Antonio Banderas, dimesso dal manicomio e ossessionato dalla normalità, rapisce Victoria Abril, attricetta caduta nel classico gorgo della metropoli con [illegible] ovvie esperienze di prostituzione e intossicazione. Non perde tempo in discorsi: la prende a pugni quando si ribella ma gioca il tutto per tutto nel condurla dal medico, la sequestra in un alloggio vuoto ma non esita a condurla in campagna dove si può ancora sognare.

Un matrimonio, dei figli, una sana sensualità sono mamma per Victoria, che lavora controvoglia per un regista colpito da emiplegia [illegible] il quale intuisce che si tratta del suo ultimo film e procrastina all'infinito l'ambiguo divertimento. Si amano [illegible] gioia, [illegible] confessano alla classica sorella saggia e partono insieme in macchina cantando una melodrammatica storia d'amore.

GIUDIZIO — Incredibile come Almodóvar, l'autore di *Entre tinieblas* e *Ma che ho fatto per meritarmi questo*, sappia convertire in cinema un trafiletto di cronaca o un progra[illegible] della radio. Cancellando la società, egli ne afferma il peso ma convincendo i suoi protagonisti a [illegible] tenerne conto, se ne [illegible] beffe. [illegible] sicuro la sua musa scurrile si adatta al nuovo conformismo e al crasso edonismo che le democrazie ostentano nel momento [illegible]sivo all'infatuazione libertaria.

Al tempo stesso Almodóvar piazza con intenti commerciali un momento di scandalo nello sciolto evolversi delle sue pazze trame. In *Légami* si tratta dell'attrice che trova piacere nell'essere posseduta nella vasca da bagno da un giocattolino [illegible] forma di sommozzatore il quale muove vorticosamente gambe e braccia suscitando piccole tempeste [illegible] vario tipo. Evidente che non [illegible] troviamo nell'ambito della pornografia ma altrettanto evidente che la sequenza non risulterebbe indispensabile al montaggio.

Ci congediamo [illegible] questo film da Carmen Maura, fuori parte per qualsiasi evenienza. Se non troveremo più Carmen nelle rigorose e obbrobriose geometrie almodovariane, non abbiamo per ora intenzione di dolercene perché Victoria Abril mostra lo spiccio fascino di un'antieroina professa. Ad Antonio Banderas — ognuno ha i suoi gusti — toccano per contrasto inquadrature e occasioni dilatate.

Piero Perona

Facciamo festa per i trent'anni del caro Asterix

TITOLO	Asterix [illegible] la grande guerra
REGIA	Philippe Dumond
GENERE	Disegno animato. Francia
SALA	Capitol

Per questo film occorre tenere conto del titolo originale *Astérix et le coup du menhir* e dell'abitudine del gigantesco Obelix di andare a spasso tenendo tra le manone un fatidico masso: il menhir mette per errore fuori combattimento il druido Panoramix e di lì cominciano i guai.

TRAMA — Se Panoramix non produce più la pozione magica della puntata precedente perché ha perso la memoria nel cadere sotto il menhir, ecco che [illegible] villaggio della Gallia libera si trova d'un tratto alla mercé d'un falso veggente [illegible] delle bonarie truppe romanesche. Naturalmente, poiché nella disinvolta visione sciovinistica della Gaumont i cattivi si trovano solo da una parte, indoviniamo che ogni cosa s'aggiusterà, con il definitivo ridicolo inflitto agl'invasori e al loro decurione platonicamente innamorato di Cleopatra.

Da notare, nel bene e nel male, la partecipazione più intensa delle donne del villaggio. Chissà che un giorno qualcuno [illegible] tocchi il [illegible] saldo e i baffoni debordanti del prode Asterix.

GIUDIZIO — Per questo [illegible] film tratto dai fumetti di Goscinny e Uderzo, si è brindato ai trent'anni di Asterix e gallica compagnia che comparvero attesissimi per la prima volta sugli schermi nell'estate del '59. L'appuntamento non è stavolta limitato ai bambini, che ridono soltanto dei più grossi tra gli equivoci mutuati dagli album *Le devin* e *Le combat des chefs*.

Di *Asterix e la grande guerra*, [illegible] scapito di gravi cadute nel ritmo, si apprezza anche una vena meno bellicosa e più dolce del solito. Nelle scenografie a più piani prospettici di Kalafek e nella calma regia di Dumond, il film dimostra di avere voglia di crescere. Purché però nel contempo non si perda l'affetto di chi cresceva.

p. per.

Gades: «Ballai la prima volta con un suonatore d'organetto per avvicinare [illegible] ragazza»

«Ballai la prima volta a undici anni, accompagnando per le vie un suonatore d'organetto, ma lo feci soltanto per avvicinare la ragazza che lavorava con lui. Era molto carina». Antonio Gades, 54 anni, ricorda i difficili esordi nel dopoguerra con la serenità di chi ha messo decenni di storia tra quegli anni bui e l'oggi, ricco di fama e soddisfazioni. E al Teatro Nuovo di Torino, terz'ultima tappa del tour italiano, il successo di Fuego, diretto da Carlos Saura, si è ripetuto.

Ma Antonio Gades non vuol dire soltanto flamenco, significa Spagna in senso globale: «Io ho studiato profondamente la cultura del mio popolo, non solo negli aspetti esteriori, ma anche in ciò che si sente senza essere visibile. Come [illegible] poeta studia la storia e la trasforma in un poema, così io cerco di trasmettere attraverso [illegible] spettacolo il riflesso di un popolo».

Eppure Gades non ha avuto un rapporto facile con il proprio Paese, tanto da decidere di lasciare [illegible] danza nel 1975 in segno di protesta per l'esecuzione di cinque estremisti baschi: «Ripresi quattro anni dopo, grazie all'incoraggiamento di Alicia Alonso, direttrice del Ballet Nacional de Cuba, che mi fece capire quanto fosse importante nel mondo della cultura ciò che rappresentavo. Con [illegible] venticinquenne Stella Arauzo ha sostituito Cristina Hoyos e da allora non l'ho più vista».

Ancora oggi di tornare in patria non parla volentieri: «Non so quando tornerò, ma non è un problema, ora come ora trovo lavoro dove voglio. Siamo una compagnia indipendente, non siamo sponsorizzati e non dipendiamo da nessuno. Lavoriamo tutti insieme per creare una cosa unica: lo spettacolo. Da [illegible] non ci sono primedonne, ognuno sta al suo posto e a chi mi fa osservare che danzo poco rispondo che faccio la mia parte, e tanto basta».

S'infervora, smette [illegible] giochicchiare con il cordino degli occhiali, congiunge le mani [illegible] spiega: «Nel flamenco tutti possono ballare come preferiscono. Non è il balletto classico dove tutti sono uguali. Qui l'ampiezza dei movimenti è lasciata al gusto della persona, in modo da coniugare in armonia tecnica e ispirazione. D'altra parte la danza non è nata a scuola, ma dall'esigenza dell'uomo di esprimere con il movimento uno stato d'animo».

Lei si ritiene un artista? «No, noi siamo dei lavoratori. Noi lavoriamo, lavoriamo, lavoriamo», Gades, che ogni tanto accarezza la sciarpina di seta a disegni cashmere, in perfetto accordo con il giaccone di pelle nera, parla poi, volentieri, del comunismo, lui, che appartiene all'ala integralista del Pce: «Io lo vedo esattamente come all'inizio, quando decisi che poteva andare d'accordo con la mia personalità. Oggi si parla tanto di crollo dei sistemi socialisti, ma secondo me sono sistemi validi che bisogna applicare con un diverso atteggiamento etico. Se il comunismo è giunto alla crisi attuale, [illegible] colpa anche del capitalismo che l'ha perseguitato e bloccato.»

Antonio Gades deve sent'altro parte del suo successo al regista spagnolo Carlos Saura, di quattro anni più vecchio di lui, con il quale ha firmato i tre film Nozze di sangue, Carmen e L'amore stregone. Sul rapporto con il regista dice: «Abbiamo fatto [illegible] patto, nel cinema firmiamo Saura-Gades, nel teatro Gades-Saura. A ciascuno il suo campo».

E sul rapporto con il cinema: «Il [illegible] non ha nulla che fare con il teatro. Sono completamente diversi [illegible] per tecnica sia per linguaggio artistico. Chi definisce "Fuego" uno spettacolo "cinematografico" non sa quel che dice».
Quale preferisce dei due? «Il teatro. Nel cinema [illegible] carica [illegible] continuamente spezzata. Ti dicono "adesso giriamo la scena in cui muori" poi "adesso quella in cui ti sposi". E poi un'altra. E come si fa? E' un'emozione interrotta, come quando fai l'amore e suona il telefono».

Raffaello Porro

Loredana Furno e Martal

Al Teatro di Torino un'erotica Loredana in «Fedra» d'autore

TORINO [illegible] Lo spettacolo inaugurale dell'VIII stagione di balletto della Compagnia Loredana Furno — Jean-Pierre Martal è andato in scena ieri al Teatro di Torino all'insegna della *Serata d'Autore* dedicata ad una delle firme più valide della coreografia italiana, quella di Loris Gai che, accanto alla ripresa di *Pulcinella*, ha realizzato una nuova creazione: *Fedra*, ispirata alla tragedia di Racine.

Uno degli interessi maggiori era di vedere questo balletto sen[illegible] le scene e i costumi di Jean Cocteau, che in gran parte [illegible]no condizionato le altre numerose versioni susseguitesi nel tempo. [illegible] Eugenio Guglielminetti [illegible]ne è ampiamente affrancato.

E' innegabile che i balletti [illegible]za trama invecchiano meno rapidamente di quelli che rispondono ad una precisa estetica e illustrano la tematica di un'epoca.

Per ovviare a questo condizionamento Loris Gai ha ridotto i quadri del dramma all'essenziale, facendone un enunciato negativo, un confronto terebrante di viscerali stati d'animo, e creando una gestualità propria a caratterizzarli.

Così presentato, il balletto, spogliato della datata estetica di Cocteau, ha guadagnato in intensità drammatica e incisività. Ne è scaturita un'opera austera e rigorosa, nella quale viene evocato il percorso doloroso di [illegible] amore distruttore: labirinto affascinante di una psiche lacerata da un monologo [illegible]teriore, e mossa da un istinto che non può dominare.

Questa *Fedra* di Loris Gai è una tragedia interamente declinata in bianco e nero, con la sola macchia rossa del costume dell'eroina.

Una creatura dotata di una natura possente, tormentata dall'insana immaginazione che mette a nudo un'inconfessabile brama.

Figlia di re, regina ella stessa, rivela un'autorevolezza di gesto e una carica erotica sconvolgente che [illegible] fanno l'archetipo delle protagoniste raciniane.

La musica [illegible] Massenet, composta per l'omonima tragedia di Racine, possiede una romantica aura ciaikovskiana atta ad ispirarne la trascrizione visuale come esercizio [illegible] stile. Cosa che Gai ha fatto utilizzando con acuto intuito le luci e i diversi piani compositivi.

Loredana Furno è stata una Fedra di fiamma, lacerata di passione, e ha riversato negli intensi assoli il sofferto dialogo con la propria coscienza, ridestata dai meandri dell'inconscio.

Jean-Pierre Martal un Ippolito carico di tensione tra virtuosismo tecnico e drammatico turbamento.

Ha preceduto questa novità assoluta la stravinskiana *Pulcinella*, il ben noto rapsodico balletto scintillante per spontaneità e gaiezza.

Al termine dello spettacolo nutriti applausi all'indirizzo del coreografo ospite, dei bravi solisti e di tutta la Compagnia.

Gianni Secondo

Eliahu Inbal all'Auditorium

C'era una volta un burattino sulla piazza di Pietroburgo...

TORINO [illegible] Il burattino Petruska vive [illegible] sua incredibile avventura su una piazza di Pietroburgo durante [illegible] settimana grassa. Insieme a una ballerina e [illegible] un moro, burattini anch'essi, viene trasformato in un [illegible] vivente, si innamora della ballerina [illegible] verrà trucidato dal moro.

«*Niente paura, era solo un burattino*», dice il ciarlatano alla folla impaurita mostrando che la testa del decollato Petruska è di legno e il suo corpo di stoppa. La folla se ne va rassicurata ma dalla sommità del teatrino torna a spuntare Petruska, ancora vivo, quindi immortale, e questa volta nemmeno il ciarlatano mefistofelico può reprimere [illegible] profondo brivido.

Fatale [illegible] sublime storia quella del Petruska inventato da Benois e fatto vivere dalla musica di Stravinsky ma limitiamoci a cogliere le coincidenze più sorridenti. La vicenda si svolge nella settimana grassa [illegible] la musica di Stravinsky è capitata ieri sera all'Auditorium della [illegible] concerto magnificamente diretto da Eliahu Inbal.

Lo scenario del balletto fu concepito da Benois a Pietroburgo ma Stravinsky scrisse la musica nell'inverno di ottant'anni fa a Beaulieu-sur-Mer. [illegible] tempo era mite e il maestro lavorava con [illegible] finestra aperta: nella [illegible] un pianino meccanico suonava una canzoncina che diceva: «*Elle avait une jambe de bois*». Perché non approfittarne? Detto fatto la musichetta entra [illegible] *Petruska* trasformandosi in una sublime aunia.

Benois a Pietroburgo lavorava nel [illegible] studio da pittore all'ultimo piano: al piano terreno ci sono le scuderie dove stallieri e cocchieri ingannano le [illegible] suonando la balalaika e danzando. Perché non approfittarne?

Così la «danza dei cocchieri» diviene il celebre quadro al cui ritmo greve pare di udire il battito cadenzato dei tacchi. Stravinsky nel 1910 era veramente in grado di trasformare in oro tutto quello che toccava e la partitura di *Petruska* è fra le cose che vorresti conservare per dimostrare che anche il nostro secolo ha saputo [illegible] cose indimenticabili.

Ad eseguire degnamente questo capolavoro irto delle più insidiose trappole solistiche e ritmiche occorrono un'orchestra di prim'ordine e un grande direttore. Inbal per gusto e cultura [illegible] teme confronti, in più ha [illegible] dono di una rara [illegible]municativa, così i professori dell'orchestra torinese hanno fatto ieri sera una splendida figura regalandoci un'esecuzione di *Petruska* traboccante [illegible] struggimento, mistero e folli euforie.

Dopo lo scintillio del carnevale pietroburghese Inbal è tornato sul podio per dirigere la settima sinfonia di Dvorak. La si ascolta molto di rado ed è un peccato perché [illegible] tratta di un'opera [illegible] appartiene alla lunga schiera dei capolavori negletti. Stupendo l'impeto drammatico che Inbal ha tratto dal primo movimento e squisito l'intimismo del movimento lento. [illegible] punto [illegible] trasformare l'esecuzione in una sorta di rivelazione.

Enzo Restagno

OGGI IN TV

STA[illegible]

Venerdì 23 Febbraio 1990

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, varietà con Valerio Merola, [illegible] Reitano e Memo Remigi
14,10 Raiuno e Coca Cola presentano: **Tam tom village.** *Benvenuti nel villaggio della musica globale* programma musicale [illegible] Carlo Massarini e i gemelli Ruggeri
15 — Dse **L'aquilone**, settimanale di arte, lettere, scienze, spettacolo condotto da Claudio Angelini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi
18 — **Tg1** [illegible]
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz condotto [illegible] Magalli e Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 FILM ● **Pinocchio**, film di animazione di produzione Walt Disney. Usa [illegible] — *Le [illegible] disneyane di Pinocchio non è quella cui siamo abituati. Si [illegible] più di [illegible] balletto [illegible] personaggi che altro, dove il burattini e uno stuolo di personaggi quasi da musical*
22 — **Telegiornale**
22,10 In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo, **Sanremo International** [illegible] Parata di popstars internazionali della musica d'oggi. Terza serata
24 — **Tg1** [illegible]
— **Che tempo fa**
0,15 [illegible] **e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 Dse **A... come bue - La nascita dell'alfabeto.** *Le scritture semitiche*

DOMANI MATTINA

7 — FILM ● [illegible] **fronte all'uragano**, di [illegible] Robson, con Dana Andrews, Dorothy McGuire, Farley Granger. Usa drammatico 1951
8,30 Dse **Documentari in lingua originale**
9,30 **Il commissario Moulin della polizia giudiziaria**, telefilm
11 — **Il mercato** [illegible] **sabato**, programma condotto da Luisa Rivelli
12,30 **Check-up**, programma di medicina

[illegible]

13 — **Tg2 - Ore tredici**
13,15 **Tg2 Diogene.** [illegible] **d'argento**, attualità
13,30 **Tg2 Economia - Meteo 2**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore è una cosa meravigliosa**, attualità con Sandra Milo
15,50 **Cuore e batticuore**, telefilm
16,35 **Videocomic**
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Più sani, più belli**, conduce Rosanna Lambertucci
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Faber, l'investigatore**, telefilm. *Il traditore*
19,30 **Il rosso di sera**, attualità di Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

20,30 **Raffaella, venerdì** [illegible] Raffaella Carrà presenta **...e [illegible] famosi**, con Sabrina Salerno e Scialpi. Regia di Sergio Japino — *Gli ospiti illustri della serata saranno Sabrina Salerno e Scialpi*
22,40 [illegible]
[illegible] **Tg2 Diogene**, attualità con Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,40 **Tg2 Notte**
— [illegible] **2**
— **Tg2 Oroscopo**
24 — **Appuntamento al cinema**
0,10 FILM ● **La donna del** [illegible] di Fritz Lang, con Edward G. Robinson, Joan Bennett, Dan Duryea, Raymond Massey. Usa drammatico 1944 — *Un professore è coinvolto [illegible] donna nell'omicidio del suo amante. Sta per [illegible] preso e medita il suicidio, quando si sveglia: è stato tutto un sogno. E' uno dei migliori film di Lang*

7 — **Patatrac**, [illegible] Marco [illegible] **Tom e Jerry**, cartoni animati - **Simpatiche canaglie**, comiche
7,55 [illegible] **2**, un programma [illegible] Michele Guardi, Mimmo Liguoro, Bruno Modugno. Conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,05 [illegible]. Quarta [illegible] ultima puntata
10,35 **Giorni d'Europa**
11,05 **Sereno variabile**, attualità di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì sabato e do**[illegible] *Ricomincio da Due*

RAI[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Dse **La lampada** [illegible]
15,30 **Videosport. Biliardo**
16,40 **Spaziolibero.** Comitato di informazione e di iniziativa per la pace
17 — **I** [illegible] **vent'anni dopo**, con Yvonne De Carlo
17,30 **Geo**, documenti
18,30 **BlobCartoon**
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **BlobCartoon**
20 — **Blob.** [illegible] **tutto, di più,** [illegible] Enrico Ghezzi

20,25 **Una cartolina spedita** [illegible] **An**[illegible] **Barbato**, attualità
20,30 **Speciale «Chi** [illegible] **visto?»**, aggiornamento sui casi delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
22 — **Tg3 sera**
22,05 **Harem**, [illegible] programma condotto da Catherine Spaak
23,05 **Pubblimania.** *«Erotismo» Distanze della prossimità*
23,40 **20 anni prima**
0,10 **Tg3 Notte**

10 — **I concerti di Raitre. Omaggio alla danza.** Ludwig van Beethoven, *Sinfonia n° 7 in la maggiore op. 91*; Johannes Brahms, *Danze Ungheresi*; Maurice Ravel, *Bolero*
11,45 **Vedrai.** Settegiornitv
12 — FILM [illegible] **La notte dello scapolo**, di Delbert Mann. Con Don Murray, E. G. Marshall, Jack Warden. [illegible] commedia [illegible]
13,30 **Schegge**

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
15,20 **La valle dei pini**, sceneggiato [illegible] Ruth Warrick
15,50 **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
16,50 **General Hospital**, teleromanzo con John Reilly
17,50 [illegible] **d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 [illegible] **'90**, [illegible] condotto da Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo** [illegible] **amati**, talk-show condotto da Luca Barbareschi
19,30 [illegible] **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

20,30 FILM ● **Giuseppe** [illegible] **fratelli**, [illegible] Irving Rapper, con Robert Morley, Belinda Lee. Usa storico 1960 — *Storia biblica: Giuseppe è venduto a un gruppo di mercanti di schiavi dai suoi fratelli, che [illegible] sono gelosi. Il negriero lo affida a Putifarro, il faraone, che lo prende a benvolere e gli af[illegible] incarichi importanti*
22,30 **Ciak**, settimanale [illegible] cinema
23,20 **Il grande golf**
[illegible] FILM [illegible] **Una scelta utile** di Bernard Kowalsky con Leif Ericsson, [illegible] Johnson. Usa drammatico [illegible]
1,50 **Dragnet**, telefilm

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,30 [illegible] **vivere**, teleromanzo
10,50 **Aspettando il domani**, teleromanzo
11,20 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman, Barbara Eden
12,40 **Ciao ciao**, varietà
— **David**, cartoni animati
— **Jem**, cartoni animati

ITALIA 1

14,30 **Smile**, varietà
14,35 **Deejay Television**, musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
15,25 **Première**, attualità cinematografiche
15,30 **Batman**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Real** [illegible] cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 [illegible], varietà [illegible] Antonio Ricci
18,35 **A-Team**, telefilm con George Peppard
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Ti voglio bene De**[illegible] cartoni animati

20,30 FILM ● **Aliens, scontro finale**, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn. Usa fantascienza 1986 — *Cinquantasette anni dopo il primo incontro col Mostro, Ripley, unica sopravvissuta della nave «Nostromo», appena rianimata dopo l'ibe[illegible]zione viene rispedita sul pianeta Acheron dove i Mostri si sono moltiplicati e scaltriti. Per [illegible] più hanno fame...*
23 — **Calciomania**, condotto [illegible] Cesare Cadeo, [illegible] Mosca, Paola Perego
24 — **Playboy Show**, sesta puntata
1 — **Barzellettieri d'Italia**, varietà
1,10 **Basket** [illegible] Un incontro [illegible] regular season. Presenta Dan Peterson

7 — **Caffelatte**, varietà di cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
[illegible] — [illegible] **Mindy**, telefilm con Robin Williams
9,30 **Agente Pepper**, telefilm
10,30 [illegible] **Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 **New York, New York**, telefilm
12,30 [illegible] **d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 [illegible]

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz [illegible] Marco Predolin
[illegible] — **Agenzia** [illegible], attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, rubrica di Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,25 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con [illegible] Greggio, Raffaele Pisu
20,35 FILM ● **E'** [illegible] **mio fratello**, di Castellano e Pipolo, con [illegible]to Pozzetto, Carin McDonald. Italia comico 1985 — *Pozzetto interpreta il ruolo dei gemelli Ceciotti: uno seriosissimo, professore [illegible] matematica [illegible] L'altro, Raffaele, estroso, stravagante e [illegible] limite dell'imbroglioneria. Il film si regge tutto (e bene) sulla doppia interpretazione del protagonista*
22,30 **Rivediamoli**, con Fiorella Pierobon
23,05 **Maurizio Costanzo show**
0,55 **Striscia la notizia. La voce dell'innocenza**, varietà con Ezio Greggio, [illegible]
— **Première**
1,27 **Lou Grant**, telefilm con Ed Asner
— **Bonanza**, telefilm

7,10 **La grande vallata**, telefilm
8,10 **Una famiglia americana**, telefilm
9,10 **Love boat**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Cara tv**, rubrica settimanale sulla televisione con Alessandro Cecchi Paone
12,40 **Il pranzo è servito**, [illegible] presentato da Corrado

GRP

14,15 **L'albero delle mele**, telefilm
14,45 **Il re che venne dal** [illegible] telefilm
15,45 **I diamanti** [illegible] **Presidente**, telefilm
16,45 [illegible] **inafferrabili**, telefilm
17,45 **Sherlock Holmes**, telefilm
18,15 **La pista** [illegible] **stelle**, telefilm
19 — **Grp monitor**, telegiornale
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20,05 **Dal tribunale** [illegible] **Torino**, rubrica
20,30 **Le grandi congiure**, telefilm
22,30 **Autoclub**, notizie dal mondo dell'auto
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp monitor**, telegiornale
24 — **Oroscopo**
0,05 **Sidestreet**, telefilm
1,05 **Richelieu**, telefilm
2 — **La campana tibetana**, telefilm
3 — **Mazzarino**, telefilm
[illegible] — **Il mare è grande**, telefilm
[illegible] — **Molière**, t[illegible]
6 — **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
7 — **Blu, bianco e rosso**, telefilm

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm. Con Donna Pescow, Doris Roberts, Robert Hays
13,45 [illegible]
14 — **Il Borsino**
14,05 [illegible] **signora** [illegible] **rosa**, telenovela con Jeannette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**
16 — **I diamanti** [illegible] **morte**, sceneggiato
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible]
18,05 **I giovani avvocati**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **minuti**, attualità
20 — **Angie**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **E ora... raccomanda** [illegible], con J. Cameron, Fabio Testi. Italia western 1968
22,30 [illegible]
23 — [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Rotocalcio**, rubrica sportiva
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm con James Broderick
1,30 **Le auto** [illegible] **stop**, le migliori occasioni [illegible] mercato dell'usato

[illegible]

14 — **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, telenovela
15 — **Più** [illegible] **dell'amore**, telenovela
15,40 **Storie di vita**, telefilm
16,10 **Capriccio e passione**, telenovela
17,30 **Super 7**, varietà con cartoni animati no stop
19,40 **Il segreto** [illegible] **Jolanda**, telenovela con Veronica Castro
20,30 FILM [illegible] **Colpi di luce**, di Enzo Girolami, [illegible] Erik Estrada, Ennio Girolami, Michael Pritchard. Italia poliziesco 1985 — *Scienziato pazzo, a San Francisco, spara un laser di eccezionale potenza contro i treni fermi in stazione e contro le auto in sosta. Poverino, [illegible] diverte*
22,20 **Colpo grosso**, quiz condotto [illegible] Umberto Smaila
23,10 FILM ● **Le ragazze** [illegible] **Saint-Tropez**, [illegible] Max Pecas, con Olivia Dutron, Xavier Lepetit. Francia commedia 1983
0,40 **Colpo grosso**, quiz condotto [illegible] Umberto Smaila. Replica
1,40 **L**[illegible] **coppia**, telefilm

[illegible]

13,25 **Stampasera flash**
13,30 **La gente parla**, [illegible]
13,45 **Tg4 cronaca**
13,55 **Tg4 sport**
14,15 **Tg4 flash** [illegible]
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità
16 — **Pagine della vita**, telenovela
17 — **Tg4 sport**
17,30 **Truck Driver**, telefilm
[illegible] — **Tg4 cronaca**
— **Tg4 sport**
— **Tg4 flash** [illegible]
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,20 **Tg4 cronaca**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Basket news**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**
0,20 **Tg4** [illegible]
1 — **Rosso di** [illegible] varietà
2 — FILM ● **Il giorno dell'intifada**, con John Savage. Usa guerra 1989

[illegible]E

13 — FILM ● **Katiki mostro infernale**
15 — **Milleidee**, rubrica promozionale
17 — **The** [illegible] **show**, cartoni animati
17,30 **Supermouse**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, rubrica promozionale
18,30 **A tutto amore**, te[illegible]
19 — **Milleidee**, [illegible] promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, [illegible]ca
20 — [illegible] **Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Ciao Norma Jean**, [illegible] Misty Rowe, Terrence Locke. Usa biografico 1977
22,30 [illegible] rubrica promozionale
[illegible] — FILM [illegible] **Napoli d'altri tempi**
2 — **Film no stop**

S[illegible]

12 — **Occhi aperti**, rubrica [illegible] mondo del lavoro a [illegible] della Cisl regionale piemontese
12,30 [illegible] **Anne**, cartoni animati
13 — **Speciale Piemonte e** [illegible] **d'Aosta.** Tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix.** Okey i video che [illegible] vuoi
14,20 **Supermusix.** Video new
15 — **English** [illegible] **course**
15,30 **Superdog black**, telefilm
16,45 **Ancora insieme**, telefilm
18 — **Mademoiselle Anne**, cartoni animati
18,30 **Banco.** Gioco musicale
19,15 [illegible] **Tele** [illegible]
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — [illegible] **aperti**, rubrica sul mondo [illegible] lavoro a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Super Jazz**, programma musicale
21 — **America's** [illegible]
22 — [illegible] **Cosby Show**, telefilm
22,30 **Cronache** [illegible] **e della** [illegible] **d'Aosta**, rotocalco [illegible] informazione regionale
23 — **Anteprima sala...**, proposte
1,30 **Buona notte con...**

R[illegible]O

14,03 **Angela**, in diretta dall'alto dei cieli
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, attualità culturali a cura di Giuseppe [illegible]
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a cura [illegible] Adriano Mazzoletti. *Jazz 1920-1940*
18,05 **Obiettivo Europa**
18,30 [illegible] **sera. Musicasetta**, a cura [illegible] Franco Soprano
19,15 [illegible] a cura di Arnaldo Verri e Dario Brugnoli
19,25 [illegible] **si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**, spazio multicodice di Pinotto Fava
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favola di ogni passo
[illegible] **Radiouno.** Venerdì musica sinfonica. [illegible] **della Stagione** [illegible] **pubblica '89-'90.** Direttore Eliau Inbal. Musiche [illegible] Stravinskij e Dvorac
22,49 **Oggi al Pa**[illegible]
[illegible]

[illegible]

16 — **Stereobig**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica** [illegible] **'90**
22,49 [illegible]

[illegible]E

[illegible] **Impara l'arte**, [illegible] Ermanno Anfossi. Consigli disinteressati e premi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il cavaliere inesistente**, di Italo Calvino. Letture integrale a più voci [illegible] da Massimo Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Bollettino** [illegible]
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e [illegible] società a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **Il fascino discreto della melodia**, il giornale [illegible] musica
19,57 **Le ore** [illegible] **sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemen Castellano. «Programma a sorpresa». In studio Maurizio Ciampa
[illegible] **Le ore della notte**, con Marco Guzzi. [illegible] della realtà»

[illegible]

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **Hit parade Cd**
21,03 **F. M.** [illegible]

[illegible]

14 — **Compact club.** Johannes Brahms *Serenata II la maggiore n. 2 op. 16*. Franz Schubert *Due scherzi per pianoforte*
14,53 **I** [illegible] **cultura**
14,56 [illegible] **libro al giorno**
15 — **Novant'anni di musica** [illegible] ciclo a cura di Guido Salvetti
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano [illegible] informazione, [illegible] e musica
17,30 **Storie dell'Università di Bologna**
17,50 [illegible] **sonora**, a cura [illegible] Marco Maucari. *Dinastie musicali*
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 [illegible] Concerti per strumenti a fiato di Vivaldi
21 — **Il clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach**, viaggio musicale. Preludio e fuga in re maggiore BWV 850
21,45 **Selezione da Terza Pagina**
22,35 **Concerto jazz**, a cura di P. Santoi
23,35 **Il racconto di mezzanotte**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Or**[illegible]

[illegible]

13 — **Sugar**, varietà presentato da Casti:
— **Capitan Gorilla**, cartoni
— **Rocky e i suoi amici**, cartoni animati
— **G I Joe**, cartoni animati
— **Interbang**, cartoni
15 — **Señora**, telenovela con Maria Del Carmen Regueiro
16 — **Pasiones**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela con Veronica Castro
18 — **Il supermercato più [illegible] mondo**, telefilm [illegible] Don Adams
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Lo scrigno magico**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito

20,35 **Anzacs - Il sentiero della gloria**, miniserie tv di John Dixon. Con Andrew Clarke, Megan Williams, Paul Hogan, Jon Blake. Quarta puntata — *Dietro un'offensiva dei tedeschi gli Anzacs battono in ritirata. Martin [illegible] in Francia e il capo delle truppe americane lo richiama*
22,15 **Sportacus**, show
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità ed informazione sportiva con Walter Zenga e Fabio Fazio
24 — **[illegible] '90**, presenta Mario Bruno
1 — **Richard Diamond**, telefilm
— **Film no stop**

8 — **Don Chuck Story**, cartoni animati
9 — **A tutto amore**, telefilm
10 — **La schiava [illegible]**, telenovela
11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12,30 **Don Chuck Story**, cartoni animati

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, rubrica [illegible] con C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **Snack: Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: Genio**, telefilm
16 — FILM **Un amore impossibile**, di Joseph Hardy, con Elizabeth Taylor, Joseph Bottoms. Usa film drammatico per la tv 1980 — *Un'attrice di altri tempi finisce per fare l'insegnante in un college. Dopo un po' s'innamora di un alunno*
17,45 **Tv donna**, attualità con Carla Urban
19 — **Autostop [illegible] il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith
21,30 **Mondocalcio**, rotocalco di attualità sportiva
22,50 **[illegible] News**, telegiornale
23 — **Stasera Sport**
[illegible] — FILM ● **Il fischio [illegible]** di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Olga Villi, Marco Ferreri, Franca Bettoja, Gildo Tognazzi. Italia commedia 1967 — *Da un racconto di Buzzati: il ricco industriale Giuseppe [illegible] è afflitto da un curioso fischio che emette involontariamente dal naso e decide di farsi ricoverare per una breve operazione di plastica. Ma il ricovero dura molto più a lungo del previsto e i medici si fanno sempre più severi trasferendolo di reparto in reparto e facendogli lentamente capire che il suo male è inguaribile e lui sta per morire*

7,30 **[illegible] Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
8,30 **Snack**, cartoni animati
10 — **[illegible] confini dell'Arizona**, telefilm con Leif Erickson
11 — **[illegible]**, telefilm con Barry Newman, Susan Howard
12 — **A tutt'oggi**, rassegna

SVIZZERA

13,10 **Tuttifrutti [illegible] Revival**. George Moustaki
13,40 **Ch - Spigolature elvetiche**
15,20 **Gli occhi [illegible] gatti**, telefilm. *Il trafficante*
16,10 **Ieri... e l'altro [illegible]** documentario
16,35 **Il cammino della libertà**, telenovela con Lucélia Santos
17,15 **Supersaper**. *Due ragazzi e un robot*, di Franck Duval
17,45 **Tg [illegible]**
17,55 **[illegible] giorno**
18 — **Bersaglio rock**, qualche clip, qualche clap e Lupone e patatrac!
18,25 **In bocca al lupo!**, giochi in famiglia ideati e presentati da Mariella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **A[illegible] sera**
— **Sport**
— **[illegible] e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, [illegible] d'informazione a cura di Vasco Dones [illegible] Enrico Morresi
21,25 **Il ritorno [illegible] Lupin**, telefilm con François Dunoyer, Eric Franklin, Yolande Folliot
22,15 **Tg [illegible]**
22,30 **Prossimamente cinema**
23,10 FILM **Dolci [illegible] foro**, di Richard Lester, [illegible] Zero Mostel, Phil Silvers, [illegible] Keaton, Michael Crawford, Annette Andre. Usa commedia musicale 1957
0,25 **Teletext notte**

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale
15 — **Boxe di notte**: i grandi matches della storia del pugilato (replica)
15,45 **Speedy**, un programma a tutta velocità
16,15 **Jukebox**, la storia dello sport a richiesta (replica)
16,45 **[illegible]** campionato Nba regular season. Utah Jazz-Detroit Pistons
18,15 **Wrestling spotlight**: i giganti dello spettacolo
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, telegiornale sportivo
20 — **Calcio**. Campionato tedesco Bundesliga. Una partita in diretta

21,45 **Telegiornale**
21,55 **Sottocanestro**: rotocalco di basket
22,40 **Il grande tennis**: storie a filo di rete
0,40 **Eurogolf**: i tornei del circuito europeo. Torneo Suntory World [illegible] Play Championship di Wentworth - Surrey

10 — **Golden jukebox**: i campioni si rivedono
11,30 **Fisheye**: obiettivo pesca
12 — **Speciale campo base**, a cura di Ambrogio Fogar (replica)

[illegible]

Sigourney come Rambo

ITALIA 1 20,30

«Aliens — Scontro finale» è un film entusiasmante che entusiasmò anche i critici, [illegible] piuttosto insolito per una pellicola tutta effetti speciali, premiata anche con un Oscar per le meraviglie elettroniche. Passano cinquantaquattro anni da «Alien», Sigourney Weaver è stata ibernata e ora viene prontamente svegliata e mandata all'attacco come Rambo alla testa di una squadraccia di marines. Gli alien, molteplici, aggressivi e brutti, hanno infestato tutto il pianeta Archeron distruggendovi le colonie umane. Lotta all'ultimo sangue e pulizia generale. Restano in tre: la mamma degli alien, Sigourney-Rambò e una bimba, salvata, perduta, ritrovata. Duello finale: gli ultimi quarantacinque minuti di film sono rapide, cascate, velocissimi torrenti in piena, pieni d'emozione, tutti da vedere. Diciotto miliardi di film, incassi iperbolici, e una protagonista assoluta e perfino eccessiva, passata con «Aliens — Scontro finale» alla serie A e ai contratti milionari.

Sigourney Weaver nel film

Anna Cristina si è fatta viva

[illegible] 20,30

Donatella Raffai in «Speciale Chi l'ha visto?» informa sugli sviluppi dei casi di scomparsa presentati nelle ultime trasmissioni. In particolare parrebbe abbastanza interessante la segnalazione di un avvistamento in Sicilia di Th[illegible] Schweizer, il giovane musicista di origine tedesca scomparso dal 1979. Un caso di cui si darà la conclusione, probabilmente con una testimonianza in diretta della scomparsa, è quello di Anna Cristina Berardinelli, la diciassettenne di Isernia fuggita da casa il [illegible] agosto [illegible] circostanze che lei stessa ha ora chiarito in una lettera spedita alla redazione del programma da una località non precisata della Calabria. Donatella Raffai solleciterà poi l'aiuto degli spettatori nella speranza di risolvere un caso urgente: quello di un giovane di Firenze, Alessandro Martini, di 28 anni, sparito un [illegible] fa, probabilmente in preda a un forte turbamento provocato in lui da recenti fatti luttuosi che hanno colpito la sua famiglia e quella della sua fidanzata.

Donatella Raffai

Andrea [illegible] Alberti

CANALE 5 23,05

Ospite cardine del «Costanzo Show» di stasera è Andrea Roncato, il comico della coppia Gigi e Andrea, che ha girato un film non comico, senza Gigi, e provvederà a farne ampia pubblicità. Altro ospite, con una curiosa sorpresa carnevalizia, sarà la [illegible] Barbara Alberti. La Alberti, con la veemenza e l'estrosità che la contraddistinguono, aprirà una campagna personale contro la pubblicazione eccessiva di libri inutili e parlerà della rubrica che, dopo un paio d'anni di intervallo, ha ricominciato a tenere su «Amica». Il giornalista Luciano Ballabio farà invece pubblicità al suo volume «Insieme o soli?» sulla vita di coppia e sarà affiancato dal critico culinario e gastronomo Edoardo Raspelli, dall'attrice Fiorenza Tessari, e dal cantautore Stefano Rosso da anni in cerca di rilancio dopo un breve boom nel 1977. Ultimo ospite, Walter Foggiunato, che si è dato alla macchia per due anni in quanto era convinto di essere accusato di aver ucciso il [illegible] datore di lavoro.

Barbara Alberti sarà da Costanzo

Pozzetto [illegible] Renato

CANALE 5

Renato Pozzetto ha girato due film divertenti: «Da grande», che sta per andare in onda, e «E' arrivato mio fratello» che va in onda stasera. Pozzetto, come da titolo, fa due parti: il maestro di scuola frustratissimo, e il fratello, pianista e cantante, che vive di mezzucci, ma vive, in fondo, bene. Ci sono i gangster che inseguono l'uno e massacrano di botte l'altro, ci sono due bellone (Pamela Prati e la nera Carin McDonald, guizzo sexy del film), ci sono le prepotenze del fratello furbo, ci sono flash perfino tristi, come quello dei genitori che mostrano una smaccata predilezione per il figlio scavezzacollo e se ne infischiano dell'altro (che, buono, buono, li mantiene). C'è soprattutto la scena divertentissima in cui il Pozzetto perdente ingolla per caso un chilo di cocaina e trova il coraggio di ribellarsi a tutti quanti lo hanno ingiuriato: gli alunni terribili, il preside ingiusto, i colleghi deficienti, la fidanzata oppressiva. Film da ridere, ma anche da seguire trepidando per il protagonista.

Una [illegible] del film

Strepitoso Pinocchio

RAIUNO 20,40

Il «Pinocchio» di Walt Disney, alla [illegible] prima tv, c'entra poco col «Pinocchio» di Collodi, ma, stabilito che si tratta di due Pinocchi diversissimi e quasi incompatibili, è un piccolo capolavoro del cartone animato. Disney, al suo secondo cartone dopo lo strepitoso «Biancaneve e i sette nani», lo produsse per la Rko Radio Film nel 1940, e il film venne considerato un capolavoro di innovazioni tecnologiche. Fu subito doppiato in sette lingue diverse, ma lo scoppio della seconda guerra mondiale impedì la sua distribuzione in Europa fino al 1947. Collodi venne adeguatamente risciacquato in Hollywood: Geppetto diventò un fabbricante di giocattoli, Pinocchio un semi-burattino, già semi-umano, la fata turchina fu costruita sulla figura dell'attrice Marjorie Belcher, e si sentì il bisogno di introdurre nella storia due personaggi nuovi, il pesce Cleo e il gatto Figaro. Si tratta di uno fra i più grandi cartoni mai prodotti, strepitosamente moderno a mezzo secolo di distanza. I Giapponesi della Toey, inventori di Mazinga, non hanno inventato niente.

Il Pinocchio di Disney

[illegible]E

[illegible] — **Teledomani**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telefilm
14 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
14,40 **Akkochan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Goodbaster**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **[illegible] Boone**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **[illegible]** telefilm
[illegible] FILM **Sciarada per quattro spie**, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Marilù Tolo. Francia avventuroso 1966
22,20 **Offside**: aspettando Italia 90
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tivuitalia in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Spionaggio a Gibilterra** di Pierre Gaspard-Huit, con Gérard Barray, Elisa Montes. Spionaggio

RETE [illegible]

12,25 **Shopping tv**, programma promozionale
13,26 **Videobusiness**, rubrica
13,51 FILM **Addio Lara**
16,06 **Good Phink**, cartoni animati
17,06 **Caccia al tesoro**, gioco
18,40 **[illegible] end**, rubrica
18,51 **Speciale spettacolo**
19,06 **Shopping tv**, programma promozionale
22,56 **Shopping tv**, promozionale
23,41 **Le auto [illegible] settimana**
0,50 **Speciale spettacolo**

TELETIME

13,30 **Attualità informazione**
16 — **[illegible]**
16,30 **La [illegible] dei lupi**, telenovela
17,10 **[illegible] de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **La famiglia Mezil**, [illegible]
19,45 **Parliamo di...**
20 — **Felicità [illegible]**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
[illegible] — **Mondo**
22 — **[illegible] pedra**, telenovela
23 — **[illegible] fans**, [illegible] Silvia Vada
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

[illegible]

13 — **Italia ore 6**, rubrica di attualità quotidiana
13,30 **Passioni**, sceneggiato con Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
15 — **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
17,30 **Trentatré**, rubrica di [illegible]
[illegible] — **Passioni**, sceneggiato [illegible] Alma Bonasso, Elisabetta Viviani
18,30 **Cristal**, telenovela con Jeannette Rodriguez, Raul Amundaray, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **Rally**, sceneggiato televisivo con Giuliano Gemma, regia di Sergio [illegible]
[illegible] — **Tigi 7**, rubrica di attualità
22,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Motori [illegible] stop**, programma promozionale
23,10 FILM **Voglia di vivere, voglia di amare**, con Claude Huart, T. Jorgensen. Francia-Belgio drammatico 1977

[illegible]ESE

13,30 **I naufraghi**, telefilm
14,30 **Le auto [illegible]**
15,15 FILM **Petrolini**
17,15 **[illegible]**
18,30 **Flinston**, telefilm
[illegible] — **I naufraghi**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,30 FILM ● **[illegible] sequestri**, con Larry Daniels. Drammatico
22,30 **Telegiornale**
22,45 **[illegible] della [illegible]**
23,30 [illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

18 — **Andiamo al cinema**
18,10 **Beverly [illegible]** telefilm
17,20 **Hanna & Barbera**, cartoni
17,50 **Superclassifica Show**
18,45 **Videouno notizie**
19 — **L'occhio della pantera**, rubrica autogestita
20 — **[illegible]ivagente**, rubrica
20,30 FILM ● **Il figlioccio del padrino**, [illegible] Franco Franchi, Saro Urzì
22,10 **Week-end**, rubrica
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible]A

16,30 **Hawkins**, telefilm
18,30 **L'uomo ragno**, cartoni
[illegible] — **Vita [illegible] Chiesa**, rubrica a cura di Riccardo Maccioni
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ritorno a Cami**, documentario
[illegible] — **Filodiretto**: *Carnevale, maschere, cultura e tradizione*. A cura di D. Rosso e [illegible] Migliavacca
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Firehouse**, telefilm

[illegible]

14 — **Cartoni '90**
16,30 **[illegible] amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. Paniche
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Il peccato di Oyuki**, telenovela [illegible] Ana Martin
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
21,15 **Un amore in silenzio**, teleromanzo con E. Buelfil e A. Paniche
22 — **Il peccato di Oyuki**, telenovela [illegible] Ana Martin

[illegible]C

11,30 **Easy listening**
12,30 **On the [illegible]**
13,30 **Super [illegible]**
14,30 **Hot Line**
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **Hot Line**
18,30 **On the Air**
19,30 **Super Hit**
21,30 **[illegible] the air**
22,30 **Fish Special**
23 — **On the air**
23,30 **Blue Night**
0,30 **Notte Rock**

[illegible] UTUR[illegible]

12,30 **Il mondo di Berta**, telenovela
14,45 **Cartoni [illegible]**
17 — **Videobusiness**, rubrica
17,40 [illegible]
18,35 **George**, telefilm
19,15 **Goober**, cartoni animati
20,05 [illegible]
21,15 [illegible]
21,40 **Roto 7**
22,10 **Il triangolo**, [illegible] quanto fa spettacolo, con [illegible] Audero
23,40 **Le auto [illegible] settimana**
1 — **Invito [illegible]**

RETE MIA

14,10 **La sfida**
14,30 **P[illegible]riggio sportivo**
15,15 **Torneo giovanile di Viareggio**
17 — **Donne & Company**, rotocalco
17,30 **Gulp**
18,30 **[illegible]** conduce Isabella Fiorati
19 — **A tavola con...**, le ricette
19,30 **Siamo alla frutta**, talkshow
20 — **Carnevale d'Europa**
20,30 **Camminare le vigne**
21,30 **Jazz al Caffè Déco**, musicale
22,30 **Primomercato**
0,30 **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

SESTA RETE

15,30 **The Bullwinkle show**
16 — FILM ● **Katiuscia**
[illegible] — **La schiava Isaura**, sceneggiato
19 — **Centurione**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti [illegible] vita piemontese**
20 — **L'appuntotutto**
[illegible] **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23 — FILM ● **Tarzan contro Tarzan**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**
2,30 **Film non stop**

[illegible]

15,30 [illegible]
16 — **Mash**, telefilm
17,15 **I [illegible] giorni di [illegible]**, telenovela
18,15 **[illegible] e paillettes**, telenovela
19,30 **[illegible] Lawrence**, telefilm
20,30 FILM **Dimenticare [illegible]** [illegible] Mariangela Melato, Eleonora Giorgi. Drammatico 1969
22,30 **[illegible] Van Dyke show**, telefilm
23 — **[illegible] proibito**
23,30 [illegible]
0,30 **Mash**, telefilm
— **Programmi [illegible]**

TELE[illegible]

14 — **[illegible] tv**, programma per i ragazzi con cartoni animati
16 — **Il tesoro del sapere**
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18 — **Il venerdì degli alpini**
18,30 [illegible]
19,10 **Tg regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20 — FILM ● **Titolo [illegible] comunicato**
22 — **Tg regionale**
22,30 **Blà Blà [illegible]**
23 — [illegible]

EDITRICE LA STAMPA SPA
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto [illegible]
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo [illegible]

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 51 — VENERDÌ 23 [illegible]

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1826
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1836 del 14/12/1989

Cinema militare cinema di guerra

Un fotogramma tratto da «Sentinella»

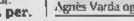
Al Centre Culturel Français per i primi giorni del programma *Hommage au Cinéma des Armées* il pubblico era diverso dal solito: ufficiali e militari soprattutto, con studiosi di topografia, storia, diplomazia. L'antologia dei documenti filmati concessi dal Fort d'Ivry cioè dal servizio ufficiale dell'esercito francese è una novità di spicco.

Rapidamente però nei turni successivi si sono riviste le persone solite, gli appassionati di cinema che trovavano nei vecchi documentari fondati motivi per appassionarsi. In primo luogo certe immagini che appartengono al nostro immaginario collettivo sulla guerra — la lotta di trincea, la picchiata dell'aereo, i civili in fuga con le masserizie riflessi nel fango degli acquitrini — si ritrovavano palpabili nella loro verità. Non più ricami sulla base dei ricordi ma sguardi al presente.

La nascita del cinema di guerra, secondo un articolo di Paul Virilio per il catalogo della mostra curato da Esselinck e Toffetti, dovrebbe risalire al 1905 con l'obiettivo puntato dalle colline di Port-Arthur sul conflitto russo-giapponese. Una data che chiude con il passato e precisamente con il 1904, l'anno della morte di Etienne-Jules Marey, pioniere della cinematografia. Marey fu l'inventore del fucile cronofotografico, antenato della macchina da presa dei Lumière e discendente della pistola Colt a tamburo. Arma e ripetizione e fotografia e ripetizione: un binomio fatidico che il cinema sotto le armi svilupperà e riprenderà alla lettera.

Nei film della cineteca militare — che oggi saranno presentati al Centre dallo storico Christian Delage e dalla conservatrice del Fort d'Ivry, Françoise Lemaire — si coglie sia la retorica sia la cronaca. Negli Anni Dieci il sorriso e il saluto fiduciosissimi rivolti dalle truppe alla macchina da presa era destinato a scomparire nell'«affreux carnage», la spaventosa carneficina, come avrebbe detto Victor Hugo se avesse conosciuto la guerra di trincea, l'impiego dei gas, il bombardamento dai velivoli.

Ma al tempo stesso, al di là del montaggio affascinante e delle audaci riprese, la guerra diventa a modo suo maestra di vita. Vedremo oggi attraverso il commento al documentario *L'amitié noire* del '45 (inedito per l'Italia) come un intellettuale mite e raffinato della tempra di Jean Cocteau riuscì a evitare il fastidio dell'opera d'occasione. Nel Congo l'eterno estate rintraccia il mito della classicità che da sempre lo ossessiona: tra le corna dei buoi s'intreccia la lira di Apollo, i muscoli di donne e uomini che danzano offrono un'ubriachezza poetica.

p. per.

Agnès Varda oggi a Torino

Ecco Agnès Varda vera madre della «Nouvelle Vague»

Per una volta, grazie all'omaggio della Città di Torino e dell'Alace con una personale dei film al Chaplin e un'esposizione di foto a La Stampa, da stasera fino a giovedì dimostriamo agli amici francesi che l'avere a disposizione una perla come Agnès Varda [illegible] deve portare a colpevoli distrazioni.

Forse, a livello [illegible] critici e [illegible] studiosi, non esistono dubbi sull'originalità dell'autrice di *Cléo dalle 5 alle 7* e di *Sans toit ni loi*. Eppure non è escluso che il grande pubblico la metta nel calderone del cinema francese d'autore d[illegible] per la fortuna dei nipotini di Clair e Carné non mancano i grandissimi.

Detto [illegible] tutta modestia ma anche con fermezza, parrebbe che Agnès Varda con il lungometraggio *La Pointe Courte* sia la madre naturale della Nouvelle Vague. Nel '54 solo Astruc e Rohmer, che [illegible] più vecchi, vantavano già [illegible] chiara coscienza del rinnovamento cinematografi[illegible] avvenire; ma Godard e Truffaut si azzuffavano per [illegible] posto alla Cinémathèque, Chabrol e Hossein [illegible] pensavano di [illegible] dei professionisti dal sicuro avvenire.

Philippe Noiret e Sylvia Monfort ne *La Pointe Courte* rappre[illegible] il tipo di interprete non influenzato dal divismo che proprio la Nouvelle Vague saprà imporre. Lo sfondo del villaggio di pescatori e la cronaca del bilancio sentimentale d'una coppia sono un riflesso del neorealismo, che rappresentava l'opposizione [illegible] cinema di lusso. E le soluzioni di montaggio, attribuibili in parte ad Alain Resnais che le riprenderà per *Hiroshima mon amour*, balzano evidenti all'occhio.

Di queste novità la Varda, che ammette [illegible] aver visto allora pochissimi film, non era consapevole; praticava un cinema inedito per istintività e passionalità soltanto sue. Con gli Anni Sessanta, soprattutto per *Cléo* e per *Il dolce prato dell'amore*, la sua opera si colloca marginalmente nell'ambito della Nouvelle Vague. Senza però mai universalizz[illegible] né la sua poetica né la sua fama.

Chi ne [illegible] l'intera produzione (in Italia quasi nessuno) apprezzerà l'iniziativa torinese che per tutti po[illegible] alla luce numerosi piccoli tesori sommersi: il vecchio cortometraggio *L'Opéra-Mouffe* sulle riflessioni d'una donna incinta girato con una Paillard della carica a mano prestatale dai vicini di [illegible] Anne e Gérard Philipe, il documentario sui murales di Los Angeles che restituisce il volto d'una metropoli (*Mur-Murs*), l'abbinamento dei due ultimi film dedicati alla Birkin (*Jane B. par Agnès V.* e *Kung-fu Master*).

Da Parigi la Varda ha anticipato che [illegible] rende conto come pochi riusciranno a vedere tutti i suoi film. Ma le piace l'idea che si abbia l'occasione di vede[illegible] tutto di lei, [illegible] meglio e il peggio. Poiché lei stessa riconosca che il peggio è *Le creature*, un pasticcio con Piccoli e Deneuve che non trovò fortuna presso il nostro pubblico, dimostra pure [illegible] essere simpatica. Ai torinesi l'opportunità di farne una loro beniamina.

Piero [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire 7000/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.931
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — [illegible] innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.931
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Urla di mezzanotte, di M. Chapman, con J. J. Leigh, P. Coyote, B. Vaccaro, F. Stallone. Viet. [illegible] **Oggi la prima**
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vivere in fuga, di S. Lumet, con R. Phoenix, C. Lahti **Oggi la prima**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.190
[illegible] - **Lei, il diavolo**, con Meryl Streep, Roseanne Barr — Una scrittrice di successo s'incapriccia [illegible] nei [illegible] romanzi rosa d'uno sconosciuto ma conoscerà la vendetta trasversale [illegible] moglie soppiantata, diabolicamente brutta **Commedia**
Ore 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Asterix e la grande guerra, di P. Grimond, dal [illegible] di René Goscinny e Albert Uderzo **Disegni animati**
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco [illegible]. Colori. Vietato 18
Ore 16; 16,55; 18,50; 20,40; [illegible] **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
Il cinema di Agnès Varda. Ore 21,15 **Cléo dalle 5 alle 7**, con Corinne Marchand. **L'Opéra Mouffe**. Presentazione di Agnès Varda e discussione con la regista al termine della proiezione. Ingresso 7000, ridotto 4000

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.348
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Goito 6 ☎ 650.71.09
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dei grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità ebraica di New York si succedono i tallimenti e le delusioni: in primo piano l'amante assassino Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
[illegible] 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne [illegible] coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Crimini e misfatti, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Anjelica Huston — Nella ricca comunità [illegible] di [illegible] succedono i fallimenti e le delusioni: [illegible] l'amante [illegible] Landau e il regista fallito Allen **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria [illegible], [illegible] Banderas, Francisco Rabal. Colori. Vietato 18
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. [illegible] — [illegible] e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia [illegible] uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere [illegible] **Commedia**
[illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible] [illegible]/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Willy Signori e vengo da lontano, [illegible] Francesco Nuti — [illegible] che ha ucciso senza [illegible] senza l'obbligo di ereditarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
[illegible] Film 20,35; [illegible] ★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 319.3047
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. Dolby [illegible]. 18. — Due episodi da Edgar [illegible] Poe, diretti [illegible] degli [illegible] bios («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'orrido hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in [illegible] **Horror**
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.40.16
Dimenticare [illegible], di Francesco Rosi, con James Belushi, [illegible] Rogers. [illegible]. Non viet. — Un italo-americano [illegible] e sindaco di New York compie il viaggio di [illegible] in Sicilia perdendo la propria identità e la capacità di lottare [illegible] la droga che osteggiava la patria **Drammatico**
Ore [illegible] 18,20; 20,30; 22,30 ★★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 830.75.02
Milou a maggio, di Louis Malle, con [illegible] Piccoli, [illegible] Miou, Dominique Blanc **Oggi la prima**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
La vita e niente altro, di B. Tavernier, con Philippe Noiret, Sabine Azema — Un generale incaricato nel '20 a Verdun del recupero di salme dei dispersi trova un sopprassalto di umanità alla retorica del mestiere trovando la forza di dichiararsi a una vedova che ha intuito la verità delle ricerche **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 19,55; 22,30 ★★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Harlem nights, di e con Eddie Murphy, Richard Pryor, R. Fox — Padre e figlio adottivi, Pryor e Murphy, tendono ai bianchi ogni sorta di trappole nella calda atmosfera della Harlem Anni Trenta [illegible]
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Légami, di Pedro Almodóvar, con Victoria Abril, Antonio Banderas, Francisco Rabal. Colori. Vietato 18
[illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **Prima visione**

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scandalo Blaze, di Ron Shelton, con Paul Newman, Lolita Davidovich. Colori. Non viet. — Una bella spogliarellista accompagna d'un amore sincero la controversa carriera politica del pittoresco governatore della Louisiana degli Anni Cinquanta **Drammatico**
[illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Dad - Papà di Gary David Goldberg, con Jack Lemmon, Ted Danson [illegible] la prima
Ore 15[illegible]; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist — Un bravo scassinatore si trova coinvolto in guai più grandi di lui a causa [illegible] rubato chi non rientrava neppure nei suoi interessi «professionali» [illegible]
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Seduzione pericolosa, di Harold Becker. Con Al Pacino, [illegible] Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre [illegible] degli indeterminati compagni sessuali **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ap. 15,30. Film 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

STUDIO [illegible]
via Acqui 2 ☎ 530.521
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom [illegible]. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

[illegible]
via [illegible] ☎ 530.383
C'era un castello con quaranta cani, [illegible]. Tessari, con Peter Ustinov, Salvatore «Totò» Cascio. Non vietato — I cani [illegible] via da [illegible] in un maniero dove una famiglia scombinata organizza un pensionato di lusso per cani con la coda **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.789
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbi[illegible] ... **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 1[illegible] 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario [illegible] ☎ 748.2907
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 20,30; [illegible] [illegible]

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Sobrie 77 ☎ 297.187
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva line proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n° I **Fantastico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 740.2262
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza mostruosa e aliena che minaccia le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Orario 20; 22,30 ★★/●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 23 ☎ 874.171
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celaric — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e [illegible] parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca [illegible]
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.198) Oggi chiuso. Sabato e domenica **Voglio tornare a casa**, di A. Resnais

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.794) Domenica: **I cuccioli da salvare**, di Walt Disney. Ore 15; 17

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3222) **Orchidea selvaggia**, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset. Viet. 18. Ore 20; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312) Per i ragazzi: **Oliver & Company**, di [illegible] Disney. Ore 15,30; 17,15. **Un'arida stagione bianca**, con Marlon Brando candidato Oscar '90. Ore: 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.043) Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Le notti di Cabiria**, di Federico Fellini, con Giulietta Masina. Dorian Gray

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.043) Ore 20,30 **Per un teatro televisivo**, tavola rotonda con la partecipazione di Luca Ronconi, Paolo Bertetto, Ruggero Bianchi, Roberta Carlotto, Guido Davico Bonino, Oreste del Buono, Marco Giazzario, Gigi Livio, Beniamino Placido, Gianni Rondolino, Liborio Termine. Ore 18,30 **Les enfants du paradis**, di Marcel Carné e Jacques Prévert, con Arletty, Jean-Louis Barrault, Maria Casares (v. o. francese integrale)

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.043) **Storia di Asja Kljacina che amò senza sposarsi**, di Andrei Michalkov-Konchalovskij, con Ija Savvina, Surin (v. o. con sott. it.). Ore 18,40; 20,40; 22,30. Alle 17,30 Prima Settimana internazionale del film archeologico: **Archeologia subacquea 1987**

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.068) **Oliver & Company**, cartoni animati di Walt Disney. Ore 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.194) Domani **Che ora è**, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, M. Troisi. Colori. Ore 15; 16,30; 18,10; 20,10; 21,50

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.60) Oggi chiuso. Domenica **Pippo, Pluto, Paperino supershow**, di Walt Disney. Colori. Ore 15; 17

LUCI [illegible]

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.283) **Quella viziosa erotica di mia moglie (Anaconda fever)**, Usa 1990. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,05; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **...Fino in fondo**, con Tiffany Clark, Teresa Orlowsky. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Pr. Cdecda 13) Dalle 14,30 alle 23 **Maestra Leder**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 1098) **Maghi insaziabile**, con Tracy Adams, Robert Malone. No stop dalle ore 10: inizio ultimo spettacolo ore 24

[illegible] (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Stravaganze bestiali**. Prima visione. Ap. ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974) **Fantasie morbose**, con Sharon Mitchell, Johanna Storm. Prima visione. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70) **Profondamente ingorde**, con Richard Allen, Kathy Greiner. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 566.15.25) **Giochi transex nel vortice erotico - Orgasmi teneri ma sessualmente duri**. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851) **Nera, calda, dolce**. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2088) **Le super scatenate**, con Lilli Carati, Rambo Nera. Prima visione. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765) **Più voglie transex**. Ap. 16. Ultimo 22,30. Ingresso 8000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 698.3847) **[illegible] Bizarre n. 2**, con Amili Sprinkles, Mistress Candice. Ap. ore 15; ult. 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Un pesce di nome Wanda
BARDONECCHIA
SABRINA: Harlem nights
GRUGLIASCO
ROMA: She Devil (Lei il diavolo).

Dal 25 febbraio al 3 marzo

STAMPASERA

VENERDI' 23 FEBBR[illegible]

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno [illegible] i programmi tv

Dalila Di Lazzaro diventa stilista per le spose chic

ROMA ● Illuminata da una lampada di cristallo acrilico e fiore, seduta su una poltrona, c'è lei, bella da mozzare il fiato, radiosa, gli occhi di cielo. Sta esaminando alcuni disegni [illegible] confezioni femminili e nello stesso tempo parla al telefono.

Ha l'aria di una manager sicura del fatto suo, rispondendo brusca e concisa.

Ma non è solo una delle ormai tante dinamiche donne in carriera, Dalila Di Lazzaro, e fa stupore vederla in quelle funzioni. Perché non è in [illegible] si giro di un film, ma è lì nel [illegible] ufficio, a gestire in proprio una azienda di articoli di abbigliamento.

Mostra un disegno di un abito da sposa: *«L'ho disegnato pochi minuti fa, adesso il mio atelier si allarga anche agli abiti da sposa. E' questo un lavoro che mi dà molte soddisfazioni e anche quei soldi che il cinema non mi darebbe mai».*

A PAGINA 4-5

INTERVISTA

Il «Quartetto Italiano» «Che bello andare in tournée insieme con Renato Zero!»

Dopo Torino, Genova e Bologna l'avventura del *«Quartetto Italiano»* con Renato Zero prosegue: in programma ci sono le piazze di Firenze e Roma... A meno di [illegible] anno dal battesimo ufficiale, il *«Quartetto Italiano»* — formazione tutta torinese — si trasferisce dunque a pieni voti nel carrozzone di *«Zerolandia»*.

Il gruppo vocale è stato presentato ai *«sorcini»*, i fans del cantautore romano, nel suo ultimo concerto torinese quale sorpresa/rivelazione: e il successo è stato tale che il *«guru»* Renato ha deciso di averli [illegible] sé durante tutta la sua felicissima tournée: *«Essere presentati da Zero, sul suo palcoscenico e al centro del suo concerto è stata un'emozione fortissima»*

A PAGINA 3

INTER[illegible]

Festeggia 45 anni di spettacolo l'impresario Aldo Landi, il torinese che importò Sinatra

Capelli argentati, occhi castani, sguardo aperto e cordiale, elegante, 69 anni ben portati, sempre sorridente. E' Aldo Landi, torinese del quartiere Valdocco che, in questi giorni, festeggia 45 anni vissuti nel mondo dello spettacolo [illegible] impresario e organizzatore.

«Sono io — esordisce — che ho invitato nel capoluogo piemontese i più importanti artisti del mondo, iniziando con Luciano Sangiorgi al Teatro Carignano con un concerto jazz, proibito per la guerra ancora in corso e, quindi, con i titoli originali americani sulle locandine liberamente tradotti in italiano. A Torino ho fatto venire Louis Armstrong, Duke Ellington, Ella Fitzgerald, Joséphine Baker, Yves Montand, Juliette Gréco, Paul Anka, i Platters, Frank Sinatra e tanti, tanti altri».

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

9,15 RAIUNO

Continuano le repliche del seguitissimo «Mondo di Quark» condotto da **Piero Angela**. Si tratta forse del programma di divulgazione meglio riuscito e meglio articolato, grazie anche all'eccezionale livello dei documentari proposti. Oggi va in onda «Gli orfani della savana»

- **7 —** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Bim Bum Bam
- **7,55** **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
- **8 —** **RETE 4** ATTUALITA' Il [illegible] di [illegible]
- **8,30** **RETE 4** SPORT Il grande golf
- **8,55** [illegible] CARTONI ANIMATI Apemaia
- **9 —** **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo, con Lee Majors
- **9,15** **CANALE 5** DOCUMENTI I re[illegible] [illegible] Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
- **9,30** [illegible] 4 TELEFILM Topazio
- **10 —** [illegible] ATTUALITA' Linea Verde magazine
  - **CANALE 5** TELEFILM Mannix
- **10,15** [illegible] ATTUALITA' Sereno variabile
- **10,25** **RAITRE** SCI Coppa del [illegible]
- **10,30** [illegible] 1 SPORT Gol d'Europa
- **11 —** **RAIUNO** SANTA MESSA
  - [illegible] 5 VARIETA' Block notes
  - [illegible] 4 ATTUALITA' Ciak, settimanale di cinema
- **11,50** **RETE 4** ATTUALITA' Regione 4
- **11,55** **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie
- **12 —** [illegible] 1 RUBRICA Viva il Mondiale
  - [illegible] VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica, con Raffaella Carrà
  - **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- **12,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
- **12,30** **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
  - [illegible] 5 DOCUMENTI Rivediamoli, con Fiorella Pierobon
- **12,45** **RETE 4** TELEFILM Fox
- **13 —** **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow, a cura di Maurizio Seymandi
  - **RAIUNO** ATTUALITA' Tg l'una
  - **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- **13,10** **RAITRE** TELEFILM Dal Vecchio
- **13,30** **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
- **13,45** **RAIDUE** VARIETA' Raffaella venerdì, sabato, domenica
  - **RETE 4** OPERA LIRICA Falstaff, di Giuseppe Verdi. Orchestra Filarmonica e coro di Vienna. Direttore Georg Solti
- **13,55** [illegible] GIOCO Toto-TV [illegible]

POMERIGGIO

17 RAIDUE

Milva presenta alla tv, dal Teatro Sistina in Roma, il suo spettacolo tratto dall'ultimo long playing, da [illegible] prende anche il titolo: «Svegliando l'amante che dorme». Le interpretazioni di Milva acquistano molto se, oltre che ad ascoltarla, la si guarda: è dotata di una grande «scena»

- **14 —** **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
  - **CANALE 5** SPETTACOLO C'era una volta il Festival
  - **ITALIA 1** FILM ● Sherlocko, investigatore sciocco, con Jerry Lewis. Comico
  - **RAIUNO** VARIETA' Domenica in
- **14,20** **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- **14,45** **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti
- **15 —** [illegible] TELEROMANZO Quando si ama
- **15,50** **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  - **RETE 4** TELEFILM L'ora di Hitchcock
- **16,50** **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
  - **RETE 4** FILM ● La tua bocca brucia, con Marilyn Monroe. Drammatico
- **16,55** **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
- **17 —** [illegible] SPETTACOLO Svegliando l'amante che dorme, [illegible]
- **17,25** [illegible] 5 TELEFILM Ovidio
- **17,30** **RAITRE** ATTUALITA' Viaggio infinito. L'avventura della mente
- **18 —** **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!, con Iva Zanicchi
  - **ITALIA 1** TELEFILM O'Hara
- **18,15** **RAIUNO** 90° MINUTO
- **18,35** **RAITRE** DOMENICA GOL
- **18,40** **RETE 4** FILM ● Le impronte della vita, con Martin Sheen. Drammatico
- **18,50** **RAIDUE** CALCIO Serie A
- **19 —** **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va
- **19,30** [illegible] 1 CARTONI The Real Ghostbusters
- **19,45** **RAITRE** SPORT REGIONE
  - **CANALE 5** QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno
- **20 —** **RAIDUE** DOMENICA SPRINT
  - **ITALIA 1** CARTONI Siamo fatti così
  - **RAITRE** CALCIO Serie B

SERA

20,30 ITALIA 1

A chi giova **Emilio**? A tutti quelli che vogliono bene a Zuzzurro e Gaspare e alla strampalata redazione surreal-demenziale. Sono tutti bravi e pieni di verve. Come escluderne anche solo uno? Bravi e belle: come Rebecca, Dominique, Emy e Mari

0,10 RETE 4

«E' simpatico, ma gli romperei il muso», di Claude Sautet, con Yves Montand, **Romy Schneider**. Rosalie, lasciata da David, sposa Antoine. Nasce una bambina. In seguito Rosalie intreccia [illegible] relazione con César. Poi torna David...

- **20,30** **RAIUNO** FILM ● I ragazzi di via Panisperna, di Gianni Amelio, con Andrea Prodan, Michele Melega, Giovanni Romani. Ultima parte
  - **RAIDUE** VARIETA' Dudù Dudù, con Pino Caruso e Claudia Mori
  - **RAITRE** ATTUALITA' Chi l'ha visto?, conducono Donatella Raffai e Luigi Di Majo
  - [illegible] 5 FILM ● Il ritorno di Don Camillo, di Julien Duvivier, con Fernandel, Gino Cervi. Commedia
  - [illegible] 1 VARIETA' Emilio, con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Giorgio Faletti
  - **RETE 4** SHOW Speciale C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
- **22 —** **RETE 4** TELENOVELA Topazio
- **22,05** **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
- **22,15** **ITALIA 1** TELEFILM Starsky & Hutch, con David Soul e Paul Michael Glaser
- **22,35** **CANALE 5** TELEFILM A piedi nudi nel parco
- **22,45** **RETE 4** ATTUALITA' Big Bang, conduce Jas Gawronski
- **23,05** **CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda
- **23,15** **RAIDUE** RELIGIONE Sorgente di vita
  - **ITALIA 1** TELEFILM Colletti bianchi
- **23,25** **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante [illegible] squadra regionale
- **23,30** **RETE 4** CONCERTO Igor Stravinskij, La sagra della primavera. Orchestra Filarmonica della Scala, dir. Seiji Ozawa
- **23,35** **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda
- **23,55** **RAIDUE** DSE L'aquilone, con Claudio Angelini
- **0,10** **RAIUNO** FILM ● Borsalino & Co., con Alain Delon. Poliziesco
  - **RETE 4** FILM ● E' simpatico, ma gli romperei il muso, con Romy Schneider, Yves Montand. Commedia
- **0,35** **CANALE 5** TELEFILM Top secret
- **0,55** **RAIDUE** MUSICALE Umbria Jazz '89
- **2,15** **RETE 4** TELEFILM Dragnet

MATTINA

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac

7,10 CANALE 5 TELEFILM La grande vallata

8 — RETE 4 TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

8,30 RAIDUE TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky

9 — 5 TELEFILM Love Boat

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
DSE Dante, La Divina Commedia. Lettura di Enrico Maria Salerno
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 RAIUNO SCENEGGIATO Creature grandi e piccole

10 — RAIDUE ATTUALITA' Protestantesimo

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
1 TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless

12 — 5 QUIZ Bis con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Lo Zibaldone del lunedì

12,05 RAIUNO ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

9,30 RAIDUE
Molto bella la serie di letture dantesche a cura di Patrizia Todaro. Stamattina viene proposto il Canto VIII del Paradiso, dove si fanno incontro a Dante gli spiriti che amarono il Bene. E' il Canto di Carlo Martello. Verrà detto da **Enrico Maria Salerno**

POMERIGGIO

14 — SERIAL Quando il
ATTUALITA' Occhio al biglietto

14,10 RAIUNO NTI Il mondo di Quark

14,15 5 QUIZ Il gioco delle coppie, Predolin

14,25 RAITRE CALCIO Finale torneo giovanile di Viareggio

ITALIA 1 VARIETA' Smile
TELEROMANZO Topazio

14,45 RAIDUE VARIETA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

15,20 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

15,30 SPORT Lunedì sport
ITALIA 1 TELEFILM Batman

4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

16 — RAIUNO VARIETA' Big!, con Gianfranco Agus e Ave Ninchi
1 CARTONI Bim bum bam
5 MEDICINA Visita medica

16,05 RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore

16,30 RAITRE DOCUMENTI Viaggio in Italia

16,45 RETE 4 TELEFILM General Hospital

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom

17,25 RAIDUE ATTUALITA' Tutto sul Due: Il Paese delle meraviglie, di Carlo Sartori, con Achille Bonito Oliva

17,30 RAIUNO ATTUALITA' Parola e vita: le radici
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE DOCUMENTI Geo

17,35 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!

18,05 RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 GIOCO Star

18,35 RAIDUE TELEFILM Faber. L'investigatore

18,40 QUIZ Lascia o raddoppia?, con Giancarlo Magalli, Bruno Gambarotta

18,45 RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove
ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, Luca Barbareschi

19,25 RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera, con Paolo Guzzanti

19,30 RETE 4 TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 TELEFILM Genitori in blue jeans

19,40 DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

16 RAIUNO
Oggi e domani a «Big!» grandi festeggiamenti per il Carnevale, con ospiti numerosi, Teleparola (chi vuole può chiamare lo 081/638000) e cartoni animati di Disney. Il tutto coordinato dalla simpatica **Ave Ninchi**

SERA

20,25 ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato
5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 RAIUNO FILM ● Agente 007 Missione Goldfinger, con Sean Connery. Avventura
TELEFILM L'ispettore Derrick
ATTUALITA' Un giorno in Pretura
1 SHOW W Sanremo, con Red Ronnie
RETE 4 FILM ● Mammina cara, con Faye Dunaway. Drammatico

20,35 5 FILM ● Montecarlo Gran Casinò, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Commedia

21,40 RAIDUE ATTUALITA' Mixer

22,30 RAITRE SPORT Il processo del lunedì, a cura di Aldo Biscardi
5 DOCUMENTI Speciale Walter Bonatti
1 SHOW Speciale Dibattito!

22,40 ATTUALITA' Dentro la giustizia

22,50 ITALIA 1 VARIETA' I-Taliani

23 — RETE 4 FILM ● Il compromesso, con Kirk Douglas. Drammatico

23,10 RAIDUE FILM ● Commando d'assalto, con Giuliano Gemma. Guerra

23,15 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,30 ITALIA 1 MUSICALE Be bop a lula

23,35 RAIUNO TENNIS Da Forlì, Lendl-Mecir

0,25 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni, di Gigi Marzullo

0,30 ITALIA 1 CONCERTO Johnny Clegg

1,20 RETE 4 FILM ● La figlia del diavolo, con Belinda Montgomery. Drammatico

1,22 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant

20,30 RAIUNO
Agente 007 Missione Goldfinger, con Sean Connery. Goldfinger è il cassiere della Spectre. Contrabbanda fondendolo nella carrozzeria della Rolls Royce. Bond è coinvolto dal supercriminale nell'assalto a Fort Knox, dove viene custodito tutto l'oro dei Paesi occidentali

0,30 ITALIA 1
Johnny Clegg
monopolizza la puntata odierna di «Rock a mezzanotte» con il suo ultimo album «Cruel, Crazy, Beautiful World». Clegg sarà a Roma il 13 marzo, il 14 a Firenze, il 15 a Torino, il 16 a Milano

A TORINO

Solisti e band a raccolta in tre locali: Big Club, teatro Nuovo, teatro Juvarra. S'inizia il 28 febbraio con l'esibizione dei «3 Mustaphas 3», eclettici e misteriosi. A maggio, in chiusura, ci sarà Youssou N'Dour, uno dei principali esponenti dell'«Afro Beat»

E tra un concerto e l'altro arriva il «suono mondiale»

Dalle musiche al suono diale. Così si chiama la prima rassegna dedicata alle sonorità etno urbane, organizzata dalla Fritzitaliana con la partecipazione dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte e degli Assessorati alla Gioventù e alla Cultura di Torino.

Al teatro Juvarra, al Big Club e al teatro Nuovo si esibiranno solisti e band tra le più rappresentative dell'emergente World Music.

Si andrà dal post minimalismo di Wim Mertens alla musica del re Pop Rai, l'algerino Cheb Kaled, dalla performance di Meredith Monk, a testimonianza della cosiddetta avanguardia storica americana, a Youssou N'Dour per la nuova musica dell'Africa Nera, dal Free Jazz Sun Ra al lirismo pianistico di Harold Budd alla fusione del suono mondiale dei 3 «Mustaphas 3».

Saranno proprio questi ultimi a inaugurare la rassegna ledì 28 febbraio al Big Club. Autori di due ellepi e diversi singoli mix, i 3 Mustaphas 3 sono tra i gruppi più eclettici e scanzonati della World Music: affermano di provenire dai Balcani ma di i loro nomi, Oussack, Isfaani, Dj Trouble-Fezz non aiutano molto a dissolvere il mistero di cui circondarsi.

L'unico a suonare al teatro Nuovo sarà il Wim Mertens Quintet, martedì 6 marzo. Belga, Wim Mertens comincia attività come compositore di colonne per il teatro e il cinema (sua è la musica de «Il ventre dell'architetto» di Peter Greenaway) esplorando le diverse possibilità della voce e del pianoforte. Tra i suoi dischi di maggior successo, incontro di minimalismo americano e cultura fiamminga, si ricordano «Maximizing the audience», «Educes me» e il suo ultimo lavoro «Motives for writing».

Con Sun Ra, mercoledì 14 al Big, si entra nel regno del free jazz: l'ottantenne jazzista salirà sul palco accompagnato dalla sua «Universe Ultra 21th Century Arkestra 1990».

Per il raffinato pianista statunitense Harold Budd invece sarà senz'altro più indicata la raccolta atmosfera del teatro Juvarra. Qui, lunedì 19 marzo, ripropporrà il meglio della sua quasi trentennale carriera, da quando si esibi compositore d'avanguardia negli anni '60, all'incontro artistico con Brian Eno e i Cocteau Twins.

Youssou N'Dour e, in alto, i Moustaphas 3

Si torna in discoteca, al Big, a ballare il Pop con l'algerino Cheb Kaled, di cui si dice che nell'ultimo concerto tenuto Algeri abbia radunato duecentomila persone. Sua è la nuova musica araba contaminata con le tecnologie occidentali, incisa su decine di cassette per il mercato africano e ultimamente anche in Europa per la Emi. La sua opera più vicina al gusto occidentale è comunque l'ultima, quel Kutche realizzato a Parigi insieme al jazzista connazionale Safi Boutella. L'appuntamento con la musica del deserto è per lunedì 9 aprile.

Gli ultimi due concerti vedranno alla ribalta Meredith Monk e Youssou N'Dour. La prima sarà al teatro Juvarra martedì 17 aprile a portare la sua attività artistica multimediale che da circa cinque lustri fonde musica, vocalità, danza e cinema.

Il secondo chiuderà la rassegna il 2 maggio al Big Club. Di Youssou N'Dour si è parlato molto in occasione del megaconcerto di Amnesty International «Human Rights Now», in cui si era al fianco di star come Bruce Springsteen e Sting. Definito la stella di Dakar, è uno degli esponenti più rappresentativi dell'Afro Beat, ha lavorato con Peter Gabriel ed ha all'attivo album.

I concerti nei teatri inizieranno alle 21 mentre quelli al Big non prima delle 22.

Porro

Che cosa fa Cléo dalle 5 alle 7?... Ce lo racconta Varda

Inaugurazione, oggi, della rassegna *Cinécriture(s) - Il cinema di Agnès Varda*, che si svolgerà al cinema Charlie Chaplin, via Garibaldi 32, fino al 1° marzo, comprendente tutti i film editi e inediti in Italia della regista.

Contemporaneamente potremo vedere al Salone La Stampa, in via Roma 80, una mostra fotografica intitolata *Il piacere degli occhi*, nella quale verranno presentate un centinaio di fotografie, realizzate dalla Varda soprattutto negli Anni 50, prima che la regista si dedicasse completamente al cinema.

«Da qualche mese a Torino stanno preparando una rassegna e un libro sui miei lavori, da *La Pointe Courte*, il mio primo film girato nel 1954, fino a *Kung-Fu Master*, realizzato nel 1987 — ha dichiarato la regista —. Non sono sicura che leggerò tutti questi scritti, forse mi limiterò a scorrerli con molta modestia ed anche un po' di vergogna, di fronte a tanto lavoro dispiegato su quello che ho fatto. Ma nello stesso tempo mi sento fiera: sì, proprio io che ho fatto tutti questi film, e ho lottato con quella materia inerte che si trasforma in movimento a fotogrammi al secondo. Che vivacità, che passione, che follia il Cinema! Quando mi chiedono di mostrare *tutti* i miei film — continua la Varda — rispondo sempre: *sì, grazie*. Mi colpisce profondamente che mi si voglia tutta intera, senza particolari scelte culturali, senza discriminazioni, senza discussioni. Naturalmente, tra i miei film ce ne sono alcuni migliori, altri meno. Personalmente sono abbastanza lucida da saperli valutare in modo differenziato. Del resto — continua ancora nella analisi la regista — nella vita di ogni artista c'è un percorso, un cammino che attraversa pianure, boschi, spiagge, città con le strade piene di negozi, e fa piacere che anche altri vogliano scoprire quello che è stato il mio percorso. E le persone che ho incontrato strada facendo. Mi rendo conto che saranno pochi quelli o quelle che vedranno tutti i miei film. Ma mi piace l'idea che si abbia la possibilità di vedere tutto. Il peggio e il meglio e dal mio punto di vista il film peggiore è *Les Créatures* e *L'une chante et l'autre pas*, e il migliore *Sans toit ni loi*. Ma io — conclude Varda — sono un'artista parziale e non devo prestarmi ascolto, né a Torino, né altrove».

In programma verrà inaugurato stasera alle ore 21.15, con *Cléo de 5 à 7* (Cléo dalle 5 alle 7, 1961) e *L'Opéra-Mouffe* (1958), al termine dei quali vi sarà un incontro del pubblico con la regista.

Cléo dalle 5 alle 7, interpretato da Corinne Marchand, «è il ritratto di una donna in 90 minuti. Un incontro tra la bellezza e la morte. Tra il tempo oggettivo e il tempo soggettivo. La paura sui volti. Gli occhi spalancati. Festival di Cannes del 1962, Premio Meliès 1962. Rimesso in circolazione nel 1986, ha trovato il favore dei vecchi amatori ed anche dei giovani spettatori, che hanno visto in Cléo un'altra Mona che vaga senza meta (*Sans toit ni loi*).»

«La Varda — scrive René Prédal — è una dei pochi registi francesi, insieme a Resnais, a scrivere letteralmente in immagini, vale a dire a fare molte fotografie di sopralluogo, che servono non solo a visualizzare la sceneggiatura, ma proprio a scriverla: guardando le fotografie che ha scattato le vengono in mente la successione delle scene e le idee per andare avanti. I colori hanno sempre in particolare un valore significativo per lei e riprendono, sebbene in modo più attenuato, la dialettica tra luci e ombre dei grandi maestri hollywoodiani, come Fritz Lang e Alfred Hitchcock. In realtà intende dare una totalità d'insieme per creare un'atmosfera (Otto Preminger) o svelare un personaggio mediante la tavolozza dei suoi colori (Minnelli), ma piuttosto disseminare dei segnali, anticipatori ed esempio del dramma, o suggerire un'interpretazione, degli accostamenti ancora poco probabili a un certo punto della storia, insomma dare uno spessore alla mera enunciazione dell'aneddoto. Qualunque sia l'andamento della linea drammatica — prosegue Prédal — la Varda presta sempre una minuta attenzione a un'infinità di particolari senza importanza, realizzando quella meravigliosa poetica del quotidiano che costituisce un elemento fondamentale del suo linguaggio, portato a universalizzare, sempre a partire da un particolare sottratto al flusso dell'esistenza. Detto questo — conclude il critico — ogni suo lavoro, fiction o documentario che sia, meditato a lungo o girato in fretta e furia senza alcuna sicurezza, è un'opera sincera, che trasmette la sua necessità di un linguaggio personale, elaborato sulla falsariga della pittura e dell'arte fotografica».

L'ingresso alla manifestazione è di L. 7.000 (4.000 per i soci Aiace), mentre l'ingresso alla mostra fotografica è libero.

Il volume edito per l'occasione, *Agnès Varda*, è pubblicato dalla E.D.T. ed è in vendita a L. 22.000 (16.000 per i soci Aiace).

Antonella Bartolone

Per il «Quartetto Italiano» la vita ricomincia da Zero

Dopo Torino, Genova e Bologna l'avventura del «Quartetto Italiano» [illegible] Renato Zero prosegue: in programma ci sono le piazze di Firenze e Roma...

A [illegible] di un anno dal battesimo ufficiale, il «Quartetto Italiano» — formazione tutta torinese — si trasferisce dunque a pieni voti nel carrozzone di «Zerolandia».

Il gruppo vocale è stato presentato ai «sorcini», i fans del cantautore romano, nel suo ultimo concerto torinese quale sorpresa/rivelazione: e il successo è stato tale che il «guru» Renato ha deciso di averli con sé durante tutta la [illegible] felicissima tournée.

«Essere presentati [illegible] Zero, sul suo palcoscenico e al centro del suo concerto è stata un'emozione fortissima», confidano Marisa Gatti, Davide Lamastra, Laura e Luciano Sebadin (ovvero il «Quartetto Italiano»): *«A Torino, la nostra città, è bene sottolinearlo per capire sino in fondo la nostra emozione, ci ha chiamati dopo aver cantato "Talento" ed è rimasto [illegible] noi sul palco mentre interpretavamo "Una giornata di sole", presentando così in anteprima il nostro 45 giri: il pubblico è stato fantastico, ha scandito il tempo e applaudito [illegible] entusiasmo. Renato Zero, nel presentarci, aveva detto: "Se non vi piacciono non applauditeli, com'è nella regola di Zerolandia" e invece il successo è stato grandissimo, oltre ogni nostra ottimistica previsione».*

Come siete arrivati al debutto nel circo di Zero?

Il Quartetto Italiano in sala registrazione e in posa

«Bluffando, dicendo ai vari "filtri" che eravamo dei suoi amici: così siamo riusciti a fargli avere una nostra cassetta, che lui ha ascoltato in albergo dopo lo spettacolo di domenica. Lunedì ci ha chiamati e il giorno dopo eravamo dentro "Zerolandia", [illegible] in una bella fiaba perché non ci sono stati accordi strani, né maneggi, che del resto Renato Zero avrebbe rifiutato. Può piacere oppure no, ma la storia vera è questa: molto semplice e quindi molto bella».

Il lavoro [illegible] Zero segna un'ulteriore tappa in avanti per il «Quartetto Italiano» che, in questi giorni, è ospite della trasmissione di RaiUno «Musica, ieri e oggi» (in onda alle 13.20) condotta da Barbara Marchand (ricordate la solare Radio Monte Carlo?) nonché delle sei proposte dell'iniziativa *«Torino Controtavola»* cui si aggiungono le presenze a *«Telecupolo»* (nella *«Trattoria dei ricordi»*), emittente cui il gruppo è particolarmente legato.

Nel frattempo vanno a gonfie vele le vendite del cofanetto che contiene tre musicassette nelle quali la formazione ripropone le più note canzoni della tradizione melodica nostrana del Novecento, cui s'aggiunge un ellepì (il tutto sempre intitolato *«Quartetto Italiano»*) e un 45 giri con *«Una giornata di sole»*, proposta all'esordio in Zerolandia, e *«Cha-cha-chando»* scritta da Vito Pallavicini, altro nome illustre che ha dato fiducia ai quattro torinesi, con i quali collabora Angelo Lamastra.

«Noi teniamo molto alla nostra radice torinese, ribadita del legame con la casa discografica cittadina Drums», dicono i quattro, *«perché vogliamo dimostrare che, anche rimanendo in questa "piazza isolata" (com'è ritenuto, artisticamente, Torino) si possono fare delle cose concrete. E' una sfida, chiaramente, così come lo è il nostro progetto: cantare in italiano, riprendendo e attualizzando il miglior repertorio tradizionale nonché canzoni nuove concepite seguendo i canoni della nostra melodia. E proprio questa scelta ha fatto colpo su Renato Zero che, da tempo, ribadisce la necessità di lavorare per consolidare l'identità artistica italiana».*

La sfida del «Quartetto Italiano» prosegue...

Alberto Gedda

I Rose si fanno guerra con esiti tragici ma anche divertenti

Arriva direttamente da Berlino l'amatissimo *Atame (Légami!)* di Pedro Almodóvar, regista che di giorno in giorno riceve alla propria fantastica e provocatoria corte una teoria di ammiratori incondizionati.

Premettiamo alla presentazione del film in programma al Centrale d'essai un'intervista al regista spagnolo apparsa sulla rivista *35 mm* e firmata da Alberto Morsiani, il quale comincia con la domanda classica: qual è l'idea e qual è il soggetto originale?

«L'idea originale serve come pretesto, come [illegible] flash d'energia che sarà sempre presente nello sviluppo. Il nucleo di Légami è nato proprio mentre lavoravo a Donne sull'orlo ... *Volevo mostrare l'artificio del falso come qualcosa di autentico, mostrare [illegible] set, raccontare una storia dove tutto avveniva in uno studio cinematografico, dove tutto accadeva mentre si stava girando [illegible] pellicola, con tre psicopatici che scappano da un carcere e si rifugiano sul set, mentre tutta la troupe che stava arrivando per festeggiare la fine delle riprese vi[illegible] presa in ostaggio. Poi tra uno dei [illegible] e [illegible] ragazza si sviluppa una relazione amorosa. Il titolo poteva essere* Mujer toxica *ma poi l'ho cambiato perché in effetti la ragazza non era poi così "velenosa", anzi [illegible] solo una persona che si difendeva.*

«E da questa idea base molte cose sono scomparse, alcuni personaggi si sono precisati come quello di Antonio Banderas (Ricky). Il ragazzo senza radici che vuole una vita normale a tutti i costi, di Victoria Abril (Marina) [illegible] attrice di filmetti porno, proveniente dalla provincia e che ha conosciuto di tutto, dalla droga alla prostituzione; di Francisco Rabal (Massimo), il regista che [illegible] dirigendo Marina, bloccato da un'emiplegia su una sedia a rotelle, strana e vitale unione di Buñuel e Huston, il quale sa che quello sarà il suo ultimo film e perciò ritarda in tutte le maniere la fine delle riprese».

Il tono non sarà quello allegro e un po' nevrotico di *Donne sull'orlo di [illegible] crisi di nervi* con i suoi omaggi al Lubitsch style...

«Certo che no. E' un film drammatico e romantico. Di un romanticismo feroce ed estremo. Il tono si può dire, è a metà strada tra La legge del desiderio *e* Che cosa ho fatto per meritare questo. *E' comunque una pellicola che non ha referenze stilistiche dichiarate. Ci sono situazioni drammatiche però si ride anche molto. Si piangerà quando la ragazza, che Ricki nell'affanno della cattura ha colpito facendole saltare due denti, riesce a commuoverlo e a f[illegible] accompagnare dal dentista».*

A proposito di questa e altre donne, a chi si è ispirato Almodóvar?

«Alle donne della mia città Calzada de Calatrava e di tutta la Mancha che è la regione più cupa e maschilista della Spagna. Le donne sono sottomesse e schiavizzate eppure [illegible] parlano [illegible] vitalità ed energia. Nella casa, nella gestione domestica, mantengono [illegible] feudo di cui sono padrone assolute.

«In Légami la ragazza potrebbe sembrare fragile. Invece, benché legata dalle corde e privata della libertà, riesce sempre a dominare la situazione e a determinare lo sviluppo della storia. Légami sarà perciò una grande storia d'amore.

«Racconta di un ragazzo dal passato difficile (Antonio Banderas) che desidera più di ogni altra cosa crearsi una vita convenzionale. Rapisce la [illegible] innamorato Victoria Abril e da questo iniziale gesto teatrale nascerà un rapporto di convivenza agitato dai più normali problemi, comuni a qualsiasi vita di coppia. Ho fatto un film in difesa della famiglia e dei suoi valori più sacri».

L'Ideal e il Capitol propongono in contemporanea uno dei più grossi (e bizzarri) dell'anno sul mercato nordamericano: *La guerra dei Roses* con Michael Douglas e Kathleen Turner, una black comedy incentrata — a quanto pare — sull'amore e sulla morte ma anche sugli atti di divorzio e sui mobili di [illegible].

Il conflitto tra i sessi... Questa proverbiale espressione, leggiamo nel catalogo della 20th Century Fox che distribuisce il film in Italia e all'estero, ha ispirato innumerevoli titoli hollywoodiani su coppie in lite *«che si abbracciano nella dissolvenza finale del film: il ragazzo incontra la ragazza, poi la perde ma la riconquista. Questo era lo stile degli Anni Trenta e Quaranta, da allora non è cambiato molto. Ma che sarebbe successo se la ragazza non si fosse lasciata riconquistare? E se il proverbiale conflitto fosse diventato improvvisamente fisico, e pure violento?*

«Nel film che segnò il debutto cinematografico di Danny De Vito come regista (Getta la mamma dal treno), un thriller classico di Hitchcock era stato incredibilmente e meravigliosamente trasformato in una black comedy stilizzata.

«Ora con la strana storia di Barbara e Oliver Roses, il regista trasforma un altro genere prediletto, la commedia romantica, in una commedia a volte paurosa e movimentata, con un finale davvero sorprendente».

Ultimissime. Per il [illegible] di marzo [illegible] grosso spiegamento: *Valmont, Papà, Santa Sangre, Eric il Vichingo. Ne parliamo lunedì e forse l'ultimo Stallone.*

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

10,30

CANALE 5
Ormai si sa che su Canale 5 alle 10,30 c'è **Lino Toffolo**, che sembra essersi appena alzato e non avere ancora fatto toeletta, che conduce insieme con Rivieccio il q[illegible] «Casa mia». Grande audience di pensionati

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE VARIETA' Patatrac

8 — **RETE 4** TELEFILM Il virginiano

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIDUE SERIAL Capitol

9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

9,40 **RAIUNO** SCENEGGIATO Creature grandi e piccole

10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno
[illegible] 5 TELEFILM I Jefferson

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

10,40 **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con C. L[illegible]

11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM New York New York

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
[illegible] DSE Meridiana

12,05 **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 **RETE 4** TELEFILM Streghe per amore

[illegible] [illegible] 1 TELEFILM Chips

12,40 **RETE [illegible]** CARTONI Ciao ciao

12,45 [illegible] GIOCO Il pranzo è servito

[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,40

RAIUNO
Era prevedibile che il remake di una trasmissione che non [illegible] fece epoca ma che ebbe addirittura ripercussioni sulle abitudini degli italiani fosse un tonfo. Malgrado il simpatico **Giancarlo Magalli**, questa riedizione di «Lascia o raddoppia?» inevitabilmente scivola verso il dimenticatoio

14 — **RAIDUE** TELEROMANZO Quando si ama

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

[illegible] [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin

14,30 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge
ITALIA 1 VARIETA' Smile
RETE 4 TELEROMANZO Topazio

14,45 **RAIDUE** ATTUALITA' L'amore è una cosa meravigliosa, con Sandra Milo

15 — **CANALE 5** GIOCO Agenzia matrimoniale
[illegible] ATTUALITA' Cronache italiane
RAITRE SPORT Videosport. Calcio

15,30 **ITALIA 1** TELEFILM Batman
RAIUNO ATTUALITA' A Nord a Sud
RETE [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini

15,50 **RETE 4** TELEFILM Veronica il volto dell'amore

16 — **ITALIA [illegible]** CARTONI Bim bum bam
CANALE 5 MEDICINA Visita medica
[illegible] VARIETA' Big! Per ragazzi

16,05 **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, con C. Tedeschi
RETE 4 TELEFILM General Hospital
RAITRE TELEFILM Valerie

17,10 [illegible] ATTUALITA' Tutto sul Due. Il medico in [illegible]

17,30 **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAITRE TELEFILM Vita da strega

17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
RAIUNO ATTUALITA' Spaziolibero

17,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Oggi al Parlamento

18 — **ITALIA [illegible]** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto!
RAITRE DOCUMENTI Geo

18,05 [illegible] ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 **[illegible] 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE [illegible] ATTUALITA' Star '90, con A. Cecchi Paone

18,35 [illegible] TELEFILM Faber l'investigatore

18,40 **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia? con Bruno Gambarotta e Giancarlo Magalli

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, con Aldo Biscardi

19 — **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,30 **RETE [illegible]** TELFILM Mai dire sì
RAIDUE ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 SHOW Tutti Salvi a Sanremo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob, di tutto di più
[illegible] 1 CARTONI Bobobobs

SERA

22,15

RAITRE
Lolita, [illegible] Stanley Kubrick. Il professor Humbert s'innamora di Lolita e per starle vicino [illegible] sposa la madre. La donna muore. Lolita però scappa con uno scrittore sboccato. Humbert ritrova Lolita, ormai casalinga scialba, e lo scrittore. Lo uccide e finisce in carcere i [illegible] giorni

22,30

RETE 4
Uomini è un film brillante, ma con molti spunti di indagine tipici del nuovo cinema tedesco. Da un segno sul collo Julius, manager rampante, scopre che Paula lo tradisce. Il rivale, Stefan, è un giovane spiantato e un po' alternativo. Julius, per capire chi sia il suo avversario, va ad abitare, a sua insaputa, nella Comune di lui. E qui inizia il bello. Regista

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
CANALE 5 VARIETA' Striscia la notizia, con Ezio Greggio, Raffaele Pisu

20,30 **RAIUNO** ATTUALITA' TG 1-Sette
RAIDUE FILM ● Quarto protocollo, con Michael Caine, Pierce Brosnan, Joanna Cassidy. Spionaggio
RAITRE ATTUALITA' Terzo grado, di Lio Beghin, con Piero Craveri
ITALIA 1 SHOW Carnevale su ghiaccio, con Umberto Smaila, Fiorella Pierobon
RETE 4 FILM ● Bandolero, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch. [illegible]

20,35 [illegible] 5 FILM TV ● Voglia di vivere, di L. Gasparini, con Dominique Sanda, Tomas Milian

21,30 **RAIUNO** VARIETA' Biberon, con Oreste Lionello, Pippo Franco, Gabriella Ferri

22,15 **RAITRE** FILM ● Lolita, di Stanley Kubrick, con James Mason, Shelley Winters, [illegible] Sellers, Sue Lyon. Drammatico

22,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Dossier di fine secolo
[illegible] 1 TELEFILM I-Taliani
RETE 4 FILM ● Uomini, di Doris Dörrie, con Heiner Lauterbach, Uwe Ochsenknecht. Commedia

22,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Atlante
RAIDUE ATTUALITA' Tg2 Dossier

23,10 **ITALIA [illegible]** SPORT Settimana gol, con G. Vialli

23,15 [illegible] 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,35 **RAIUNO** PALLACANESTRO Coppa delle Coppe: Paok Salonicco-Knorr Bologna

23,55 [illegible] FILM ● Il kentuckiano, di e con Burt Lancaster. Avventura

0,25 **RETE 4** FILM ● I perfetti gentiluomini, con Lauren Bacall, Ruth Gordon. Commedia

0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e [illegible]

0,50 **RAIUNO** DSE La nascita dell'alfabeto

1,22 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

MATTINA

7 — RAIUNO ATTUALITA' Unomattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI Patatrac

8 — RETE TELEFILM Il virginiano
CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana

8,30 TELEROMANZO Capitol
ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky

9 — CANALE 5 TELEFILM Love Boat

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE Il parco naturale della Maremma

9,40 RAIUNO TELEFILM Il mago

10 — RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio Lino Toffolo
RETE TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

10,40 RAIUNO ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi

11,30 1 TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

12 — CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE INFORMAZIONE Dse Meridiana

12,05 RAIUNO ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno

12,15 RETE 4 TELEFILM Strega per amore

12,35 ITALIA 1 TELEFILM Chips

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P. I.
5 QUIZ Cari genitori, Enrica Bonaccorti

13,45 RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

14 — SERIAL Quando si ama

14,10 DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 ITALIA 1 VARIETA' Smile
4 TELEROMANZO Topazio
RAITRE DSE Lezioni di astrofisica

14,45 VARIETA' L'amore è una meravigliosa, con Sandra

15 — DSE Scuola aperta
DSE Il Canzoniere di Francesco Petrarca, Roberto Herlitzka
5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,30 ITALIA 1 Batman
RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
RAIUNO Novecento. Letteratura italiana dal '45 ad oggi

15,50 RETE 4 TELENOVELA Veronica il volto dell'amore

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CANALE MEDICINA Visita medica
RAIUNO VARIETA' Big! per i ragazzi

16,05 RAIDUE TELEFILM Cuore e batticuore

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, Corrado Tedeschi
RAITRE TELEFILM Valerie
RETE 4 TELEFILM General Hospital

17,30 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Tutto Due. Uragano: il vento dell'attualità
RAITRE TELEFILM Vita da strega

17,35 RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

18 — CANALE 5 QUIZ OK Il prezzo è giusto!
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
RAITRE DOCUMENTI Geo

18,05 RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6

18,30 ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
RETE 4 VARIETA' Star '90

18,35 RAIDUE TELEFILM Faber l'investigatore

18,40 RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia?

18,45 RAITRE SPORT Tg3 - Derby

19 — RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello

19,25 ATTUALITA' Il rosso di sera

RETE 4 TELEFILM Mai dire
ITALIA 1 SHOW Tutti Salvi a Sanremo, con Francesco Salvi

19,45 5 GIOCO Tra m glie e marito, con Columbro
SHOW Prove tecniche di Festival

20,10 RAITRE DOCUMENTI Blob. tutto più

SERA

20,25 CANALE 5 VARIETA' Striscia notizia, con Greggio, Raffaele Pisu
ATTUALITA' Una Cartolina spedita da Andrea Barbato

20,30 RAIUNO MUSICALE Festival di Sanremo, Johnny Dorelli Gabriella Carlucci
RAIDUE INCHIESTA La notte della Repubblica, Sergio Zavoli
RAITRE FILM ● La storia del dottor Wassell, con Gary Cooper.
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
TE 4 FILM ● Vivere vigliacchi, da eroi, con Rod Taylor. Western

20,35 CANALE 5 SERIAL Dallas

21,30 ITALIA TELEFILM Pronto Polizia
CANALE 5 SERIAL Dynasty

22,30 1 TELEFILM I-Taliani
CANALE 5 ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa

22,35 RETE 4 CALCIO Francia-Germania Ovest, incontro amichevole

22,50 RAITRE ATTUALITA' Fluff, di Andrea Barbato

22,55 RAIDUE FILM ● Battuta di caccia, con James Mason. Drammatico

23 — ITALIA 1 ATTUALITA' Sorrisi e fanini
RAIUNO PUGILATO Polinori-Chiarucci, italiano pesi medi

23,10 ITALIA 1 ATTUALITA' Jonathan

23,15 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

0,05 ITALIA TELEFILM Star Trek

0,25 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,40 RAIDUE FILM ● Il caso Leyden, con James Hutton. Drammatico
RETE 4 FILM ● Premonizione, con Peter Graves. Drammatico

1 — 1 TELEFILM Kronos

1,20 CANALE 5 TELEFILM Lou Grant

10,40

RAIUNO
Claudio Lippi è una delle facce consuete di questi programmi del mattino che, con telefilm alternati a quiz, intrattengono fascia particolare di teleutenti, appagandoli. Il Lippi conduce «Ci vediamo» con F. Monti

15

RAITRE
«Il Canzoniere di Francesco Petrarca». Rime scelte. Dovrebbero farne più di queste trasmissioni, che sono una compagnia per molte persone sole. Le poesie sono lette da Piera Degli Esposti e da **Roberto Herlitzka**. Regia di Luisella Raimondi

20,30

RAIUNO
XL Festival della Canzone Italiana di Sanremo, in diretta dal Palafiori, con **Johnny Dorelli** e Gabriella Carlucci. Un programma di Adriano Aragozzini e Marcello Mancini. Allestimento del Palafiori di Giorgio Aragno, regia di Antonio A. Moretti. Prima serata

20,30

RAITRE
«La storia del dottor Wassell», Cecil B. De Mille, con **Gary Cooper**. Un medico s'innamora di una crocerossima e per seguirla si arruola e finisce in Cina dove combatte un'epidemia. Poco dopo nella Marina Militare salva n persone da un bombardamento giapponese e per le sue eroiche imprese riceve medaglia al valore

INTERVISTA

Racconta l'attrice: «L'amore con l'A maiuscola è la cosa più importante, più sentita e stimolante della mia vita»

Dalila Lazzaro con Luca Barbareschi in alcune belle immagini

Dalila Di Lazzaro innamorata mamma e stilista per le spose

«Il mio uomo ideale prima di tutto deve essere intelligente, signorile, charmoso, fascinoso, dolce. Ma anch'io, come gli uomini, so divertirmi» e sorride biricchina

ROMA Illuminata da una lampada di cristallo acrilico a fiore, seduta su una poltrona, c'è lei, bella da mozzare il fiato, radiosa, gli occhi di cielo. Sta esaminando alcuni disegni di confezioni femminili e nello stesso tempo parla al telefono.

Ha l'aria di una manager sicura del fatto suo, rispondendo brusca e concisa.

Ma non è solo una delle ormai tante dinamiche donne in carriera, è Dalila Di Lazzaro, e fa stupore vederla in quelle funzioni. Perché non è in un si gira di un film, è lì nel suo ufficio, a gestire in proprio una azienda articoli di abbigliamento.

Conclude la conversazione, aggancia la cornetta e poi mi guarda interrogativa.

«Adesso telefono squilla ancora, preferirebbe una telefonata di lavoro oppure di che altro?».

Il volto si allarga in un sorriso sfolgorante e la risposta è breve e decisa: «Una telefonata d'amore...».

Senti, senti, mi dirà che le manca...

«No, non mi manca, ma è la cosa più importante, più sentita, più stimolante della mia vita». Il sorriso si spegne in una espressione che chiede comprensione e complicità.

Si direbbe innamorata dell'amore...

«Sì, è vero, ma anche castigata dall'amore...». E il suo sguardo si fa malinconico, con una punta rimpianto.

Castigata perché? Come?

«Perché l'amore; quello vero, con l'A maiuscola, l'ho conosciuto e vissuto soltanto due volte».

Il telefono squilla, lei afferra rapida la cornetta e ordina: «No, non passate altre telefonate per venti minuti».

E fosse stata proprio una telefonata d'amore?

Sorride divertita: «Se è vero amore chiamerà di nuovo...».

Ma lei si innamora spesso?

«No, sono piuttosto difficile ad accendermi veramente, ma quando mi accade...». Lascia in sospeso sostituendo alle parole una espressione esplicita.

Vediamo se si può fare l'identikit del suo uomo ideale...

«No, non esiste. Può avere mille sfaccettature questo uomo; non si può descrivere, non si può immaginare. Comunque prima di tutto deve essere intelligente, signorile, charmoso, fascinoso, dolce».

Le capita di captarlo subito oppure dopo un po'?

«Mi capita subito, al primo colpo... Parlo naturalmente dell'amore. Io sento all'istante quando arriva, ma non quello del divertimento, perché parliamo di questo allora è un altro paio di maniche... Sa, mi diverto anch'io, mica soltanto gli uomini». E butta là sorriso biricchino.

E' coraggiosa dire queste cose...

«Sono vera, dico quello che penso, non mi nascondo ipocritamente».

Ma a volte prende anche l'iniziativa?

DISCHI

«Disordinatamente» dal vostro affezionato Dante Meschiari

Dante Meschiari — Inizia la sua carriera di cantante nel 1980, esibendosi con il suo gruppo nelle discoteche e nelle sale da ballo di tutta Italia, alternando questa attività quella di P. R. nel settore moda. Da qui il suo primo disco, nel 1984. Successivamente escono altri brani che vengono inseriti come sigle di importanti trasmissioni televisive Rai, quali Sport Sette e Tandem.

In occasione dei Campionati Mondiali di Calcio del 1986 è uscito il 45 giri «Forza Italia» che è stato sigla della trasmissione Mondial '86.

Ora Meschiari si ripresenta al grande pubblico un nuovo album, *Disordinatamentedante*, pubblicato dalla Fonit Cetra. Questo LP, che contiene dieci brani i cui testi sono di Beppe Dati, paroliere di gran moda in questi ultimi tempi (ha composto canzoni per Raf e Tozzi), è stato sc in stretta collaborazione tra paroliere e cantante e ripercorre la vita dell'artista in senso autobiografico. Dante Meschiari si avvalso della collaborazione di musicisti di grande fama, come Paolo Vallesi che ne ha curato anche gli arrangiamenti.

Il disco è stato realizzato con strumenti «veri» ottenendo «prodotto» nuovo sia nei contenuti che nell'immagine musicale.

Victor Ciuckov — Apprezzato interprete delle opere di Liszt, Chopin e contemporanei, Victor Ciuckov è uno dei più noti pianisti e compositori bulgari. E' difficile distinguere i suoi campi di attività, pianista con notevoli qualità artistiche strumentali, compositore affermato, pedagogo. Le sue composizioni sono nel repertorio musicale di molti Paesi: Russia, Ungheria, Perù, Messico, Francia e Italia e i suoi concerti riscuotono sempre grandi consensi. Ha realizzato numerose registrazioni per la Radio Bulgara, Svizzera e Italiana, fra le quali emergono le cuzioni di concerti per pianoforte e orchestra di Mozart, Liszt, Padre G. B. Martini e Rimskij-Korsakov.

Sono proprio questi ultimi tre compositori che troviamo nell'album pubblicato dalla Fonit Cetra: Ciukov esegue rispettivamente il *Concerto Patetico*, il *Concerto in sol maggiore* e il *Concerto Op. 30*.

Possiamo sottolineare alcuni periodi molto importanti della sua «strada creativa»: i suoi studi all'Accademia di Sofia con Lili Atanassova e Vesselin Stoianov; al Conservatorio e all'Accademia di Santa Cecilia di Roma con i Maestri Carlo Zecchi, Ornella Santoliquido, Guido Agosti, Vincenzo Vitale e Virgilio Mortari; la partecipazione a concorsi internazionali quali 1° Premio «Francesco Paolo glia» di Enna, Premio «A. Casagrande», Premio Speciale «A. Casella».

Ha fondato un quartetto con pianoforte, continuando a incidere tutte le opere create per questo complesso di musica da camera ed eseguendole in diversi concerti.

Compone opere di vario genere, spaziando dalla musica sinfonica alla musica da camera; dalle colonne sonore di films alla musica per bambini. Attualmente i all'Accademia Musicale Bulgara dove è titolare della cattedra di musica da camera e tiene corso perfezionamento di pianoforte e composizione per giovani fino ai 15 anni. Collabora inoltre alla ricerca di nuovi talenti: una recente scoperta è la giovanissima violinista Mila Georgieva.

Manuel De Peppe — Nato a Milano 12-8-1970 è un ragazzo semplice, «normale» ama definirsi. Da diversi anni suona il pianoforte e la batteria e studio canto. All'età di 14 anni ha superato l'esame alla Siae come musicista compositore. Ha composto svariate canzoni tutte ancora inedite. Ha studiato al Cta (Centro Teatro Attivo): recitazione, doppiaggio, musica; canto e danza moderna.

Nel 1984 è apparso per la prima volta in una trasmissione televisiva per giovani come pianista/compositore a Telelombardia; nel 1985 come ospite sempre in qualità di pianista compositore, in due trasmissioni a Telecity.

Quasi per gioco ha iniziato partecipando a spot pubblicitari e foto di moda. Nel 1986, per Italia 1, ha interpretato il personaggio di Matt (il batterista dei Bee Hive) nella serie per ragazzi (35 telefilm) «Love me Licia» con Cristina D'Avena e altrettanti episodi nel 1987 nella 2ª serie, «Licia dolce Licia», dove ha riscosso popolarità tra il pubblico.

Sempre per Italia 1, nell'aprile del 1988 sono andati in onda 6 films intitolati «Don Tonino» dove era coprotagonista con Vanessa Gravina e Gigi Andrea, regia di Fosco Gasperi. In questi film, il personaggio interpretato da Manuel, Gabriele, è completamente diverso da quello di Matt. Qui Manuel ha dimostrato sue capacità interpretative e di recitazione in quanto le riprese sono state eseguite in diretta doppiaggio. Riceve continuamente tantissime lettere dai fans dove gli scrivono la loro simpatia, confidano i loro problemi e cercano la sua amicizia.

Ha interpretato la 2ª serie di «Don Tonino» (8 films): 4 sono andati in onda dal 14 gennaio 1990 su Canale 5, gli altri 4 andranno in onda a marzo.

Per la Nuova Fonit Cetra ha inciso un 45 giri, il più atteso dalle sue numerosissime fans: «Il mondo siamo noi» e «Una donna da poco».

f. m.

Adesso, tra un impegno cinematografico e l'altro, dirige la sua azienda di articoli di abbigliamento. Un figlio di vent'anni che la tratta come una sorella e un fidanzato misterioso

«L'iniziativa è imbarazzante, ma c'è il modo di farsi capire, [illegible] uno sguardo, un sorriso».

Una sua collega attrice mi ha parlato [illegible] suo amore per un uomo politico, lei ne ha qual[illegible] in politica che predilige?

Si fa pensosa, guarda lontano, esita, poi comincia a scuotere la testa: «Questa mia pausa le fa capire che non mi viene in mente qualcuno, anche perché [illegible] personalmente. Li vedo sui giornali, alla televisione. Bisognerebbe approfondire la conoscenza, anche dal punto di vista politico, ideologico, forse credere nel loro stes[illegible] credo. Ma pensandoci mi pare proprio che nessuno mi susciti [illegible] qualche pensierino particolare».

Però lei non scarta gli uomini del cinema, attori o registi?

Adesso la risposta è pronta, meditata da tempo: «Invece sì, semmai potrei essere interessata a un qualche regista, perché può essere un uomo che [illegible] dà qualcosa... Ma un attore è sempre [illegible] che vuole prendere. Intendiamoci, non si può mai sapere quel che può succedere poi, però a priori trovo che un attore è comunque vanitoso, pieno di sé».

Come fa ad esserne così sicura?

«Perché ognuno di quelli che ho conosciuto [illegible] conosco ha questo modo di proporsi, si sente sempre e subito il [illegible] del reame. Un uomo così non mi intriga».

Lei ha un figlio, adesso quanti anni ha?

«Venti...» e lo dice in un soffio, come a scusarsi che sia già [illegible] grande; spiega: «Non pretenderà che adesso confessi a caloroni gli anni. L'ho avuto che ne avevo quindici».

E come sono i rapporti con lui?

«Viviamo insieme, nella stessa casa, ma ovviamente è un ragazzo che, pur stando con me, non ha una madre che sia sempre lì a fargli le tagliatelle. Comunque posso dire che, più che una madre, sono una specie di sorella per lui. Non so se questo sia un bene o un male, però c'è un bel rapporto, pulito, aperto, franco, anche se a volte ci scontriamo».

Adesso vuole cambiare discorso e per questo mi mostra un disegno di un abito da sposa: «L'ho disegnato pochi minuti fa, adesso il mio atelier si allarga anche agli abiti da sposa. E' questo un lavoro che mi dà molte soddisfazioni e anche quei soldi che il cinema non mi darebbe mai».

Ma ecco di nuovo il trillo del telefono. Prende la cornetta quasi seccata: «Avevo detto di non chiamarmi...». Ma subito si addolcisce: «Ah, allora me lo passi...». Poi si rivolge a me con una espressione di scusa e d'intesa: «E' il mio uomo...» e all'apparecchio: «Ciao, tesoro...».

Mi alzo con discrezione e mi allontano pensando che quell'uomo è baciato dalla fortuna. Lei non si cura più di me impegnata a dire: «Sì, tesoro... certo, tesoro, come vuoi tu...».

Lamberto Antonelli

TEATRO

Ancora una notte da trascorrere al Grand Hotel Erba

Gli otto giorni della prosa in Torino conoscono un fine settimana insolitamente ricco di prime.

Nei teatri pubblici continuano le repliche di tre successi, fondati su copioni saldi e interpreti affermati: all'Adua p[illegible] la stagione del Gruppo della Rocca *La rigenerazione* riproposta da Giancarlo Tedeschi a dieci anni dal primo esperimento [illegible] probante testo di Italo Svevo; all'Alfieri per la stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino *M. Butterfly* con Ugo Tognazzi e Arturo Brachetti, una strana coppia che non finisce di stupire; al Carignano finalmente nel capolavoro di Rosso di S[illegible] Secondo *Marionette, che passione!* un'altra coppia meno strana e più positiva: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice, con Luigi Diberti e Franca Tamantini.

All'Erba ritorna stasera per soli sei giorni la novità di Michele Ghisllieri *Una [illegible] al Grand Hôtel* con regia di Romolo Siena, scenografia di Enrico Campi e Massimo Voghera, musiche dal vivo di Giuseppe Molino. Si avvicendano alla ribalta Mario Brusa, Adolfo Fenoglio, Germana Pasquero e Santo Versace. Ricordiamo in breve lo spettacolo, applaudito nelle feste [illegible] fine anno: in una suite del Grand Hôtel due sprovveduti coniugi provinciali cercano la grande occasione per realizzare un sogno cioè girare un film, [illegible] loro film. Equivoci, lazzi e lieto fine.

Da oggi a domenica sarà ospite all'Araldo per la stagione *Il comico, il poetico, il fantastico* Maria Zucca in *Il sole è tramontato sul Pabazu*. Viene definita una partitura teatrale per [illegible] sola basata sui dubbi e le aspettative d'una generazione compresa tra i 30 e i 40.

Lo spettacolo prende addirittura spunto dalle voci dell'infanzia. Chi non ha avuto mai una crisi mistica? Forse solo chi è diventato brigatista, chi ha scelto la carriera da yuppie. Gli altri campano, iscritti magari a un corso di sopravvivenza o illusi di fare l'attore per essere tutte insieme le figure e le carriere sognate.

Tra oggi e venerdì 2 marzo parte al Cinema Massimo-Museo del Cinema l'iniziativa *Per un teatro televisivo (1 parte - Luca Ronconi)* a cura di Andrea Balzola e F[illegible] Prono. Si comincia alle 20,30 con una tavola rotonda sul presente e sul futuro del teatro televisivo in Italia, con la partecipazione [illegible] Roberto Alonge, Paolo Bertetto, Ugo Buzzolan, Rugge[illegible] Bianchi, Roberto Carlotto, Guido Davico Bonino, Oreste Del Buono, Marco M. Gazzano, Gigi Livio, Beniamino Placido, Luca Ronconi, Gianni Rondolino e Libario Termine.

Seguiranno di giorno in giorno le proiezioni dei singoli episodi di *Orlando Furioso*, della *Bottina* che costituì la sintesi televisiva de *La putta onorata* e de *La buo[illegible] moglie*, de *La torre* e di *John Gabriel Borkman*.

Sempre da oggi sono aperte le iscrizioni al seminario di drammaturgia *Sulle tracce del copione* a c[illegible] di Alberto Gozzi e [illegible] la partecipazione di alcuni attori del Gruppo della Rocca (Loreda[illegible] Alfieri, Giovanni Boni, Giorgio Lanza, Lino Spadaro). Lavori all'Adua, dal 28 marzo al 5 aprile.

I partecipanti saranno invitati a compiere veri e propri percorsi all'interno di copioni possibili, sulla base di alcuni reperti che verranno forniti all'inizio dei lavori, frammenti di scene, battute, didascalie e sommari profili di personaggi.

Su cosiddetto crocevia delle ipotesi e delle analisi della scrittura, si legge nel bando del Gruppo, *«i partecipanti al seminario incontreranno anche gli attori, che forniranno una costante, quotidiana verifica delle ipotesi drammaturgiche elaborate a tavolino»*.

Veniamo alla settimana pros[illegible]. Lunedì 26 all'Adua, nella stagione in abbonamento del Gruppo, la prima de *Il frigorifero* con il Teatro della Tosse la regia di Nicholas Brandon. E' un testo di Copi, il vignettista e autore satirico scomparso con una sghignazzata di Aids. L'opera omnia di Copi è stata raccolta in volume e viene di tanto in tanto ripresa. Buon segno.

Al Garybaldi di Settimo da martedì 27 nel cartellone del Voltaire-Settimo ecco l'ombra sfumata di un pittore. E' Massimo Campigli, che dipinge donne. Ne rievocano il mondo fantastico gli attori del CRT Milano, con la regia di Claudio Botta (*Il gioco del diablo*).

Mercoledì 28 all'Hiroshima Mon Amour in *Immagini [illegible] repertorio* faremo la conoscenza di Paolo Canazzi, autore brillante di cinque sketches e 200 diapositive.

Infine all'Erba da giovedì 1° marzo il ritorno dei Sosta Palmizi in *Perduti una notte*. Si definisce lo spettacolo né più né meno che [illegible] rilegare un libro dai fogli perduti: *«Un sottile piacere per coloro che si divertivano a confondere testimoni occulti di [illegible] confuso amore»*.

Annunciamo intanto il cartellone completo dell'Oca Nera, il ristoteatro di Via San Massimo che propone le affascinanti soluzioni del teatro di figura.

Dopo *L'amour flou* di Arcu attualmente in scena, avremo gli Stilema in *Imagerie*, il Gruppone in *Piccoli suicidi*, Valter Malosti in *Spettacolo continuato*, il Dottor Bostik in *Quale Tarzan?* e, dopo uno spettacolo da definirsi in maggio, Walter Broggini in *Solo*.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

12,05 RAIUNO

Piero Badaloni [illegible] la ormai famigliare fisionomia che tutte le mattine ci accoglie su Raiuno «In diretta con l'Italia» in compagnia di Simona Marchini e Toto Cutugno. «Piacere Raiuno» è [illegible] trasmissione varia e interessante, che offre sovente cronache inedite

- **7 —** **[illegible]** ATTUALITA' [illegible]
  RAIDUE CARTONI Patatrac
- **8 —** **RETE 4** TELEFILM Il Virginiano
  CANALE 5 TELEFILM Una famiglia americana
- **8,30** **RAIDUE** SERIAL Capitol
  ITALIA 1 TELEFILM SuperVicky
- **9 —** **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
- **9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Agente Pepper
  RAIDUE DSE Anatomia di un restauro
  RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Il mago
- **10 —** **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
- **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio [illegible] Lino Toffolo
  RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
  ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
- **10,40** **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo, con Claudio Lippi ed E. Monti
- **11,20** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
- **11,30** **ITALIA 1** TELEFILM New York New York
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAITRE DSE Meridiana
- **12,05** **RAIUNO** ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
- **12,15** **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
- **12,30** **ITALIA 1** TELEFILM Chips
- **12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
  CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
- **13,30** **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- **13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18 CANALE 5

Iva Zanicchi ha molto successo come conduttrice di «O.K. il prezzo è giusto». Si tratta di una gara dove i concorrenti devono riuscire ad avvicinarsi il più possibile, con le loro stime, all'esatto prezzo di una serie di oggetti d'utilità o di decorazione

- **14 —** **RAIUNO** VARIETA' Occhio al biglietto
  [illegible] SERIAL Quando si ama
- **14,10** **RAIUNO** SHOW Il gioco più [illegible] mondo, conduce Gabriella Carlucci
- **14,15** **[illegible] 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- **14,30** **RAITRE** DSE Telestoria
  RETE 4 SOAP [illegible] Topazio
- **14,35** **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television
- **14,45** **[illegible]** VARIETA' L'amore è [illegible] cosa [illegible]gliosa, con [illegible] Milo
- **15 —** **[illegible] 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- **15,25** **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
- **15,30** **ITALIA 1** TELEFILM Batman
  [illegible] SPORT Videosport. Rally - Scherma - Calcio
- **15,50** **RETE 4** SCENEGGIATO Veronica
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
  RAIUNO VARIETA' Big!
- **16,05** **RAIDUE** TELEFILM Cuore e batticuore
- **16,30** **CANALE 5** ATTUALITA' Canale 5 per voi
- **17 —** **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom
  [illegible] TELEFILM General hospital
  RAITRE TELEFILM Valeria
- **17,10** **[illegible]** DOCUMENTI Bellitalia
- **17,30** **[illegible] 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
  [illegible] TELEFILM Vita da strega
- **17,35** **RAIDUE** ATTUALITA' Il gatto e la volpe
  RETE 4 [illegible] d'amore
- **18 —** **[illegible] 1** TELEFILM Arnold
  [illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
  RAITRE DOCUMENTARIO Geo
- **18,05** **RAIUNO** ATTUALITA' Italia ore 6
- **18,30** **[illegible] 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
  RETE 4 VARIETA' Star '90
- **18,35** **RAIDUE** TELEFILM Faber l'investigatore
- **18,40** **RAIUNO** QUIZ Lascia o raddoppia?
- **18,45** **RAITRE** SPORT Tg3 Derby, a cura di A. Biscardi
- **19 —** **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- **19,30** **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
  RAIDUE ATTUALITA' Il [illegible] di sera
- **19,40** **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- **19,45** **CANALE 5** GIOCO Tre mogli e marito
  RAITRE SHOW Prove tecniche di Festival, con Piero Chiambretti
- **20 —** **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs
- **20,10** **[illegible]** DOCUMENTI Blob, di tutto di più

SERA

20,30 RETE 4

«Scusa, me lo presti tuo marito?», di D. Swift, con Dorothy Provine, **Jack Lemmon.** Il pubblicitario Sam deve fingersi il marito di un'amica di sua moglie affinché questa possa entrare in possesso di una ricca eredità. La finzione si spinge naturalmente un po' più in là...

21,45 RAIDUE

«L'amico silenzioso», con Arthur Hill, Tandy Cronjn, **Martin Sheen.** Una storia misteriosa e colorata di suspense. Protagonista un personaggio strano, nello stesso tempo protettore e minacciato.

- **20,25** **[illegible]** ATTUALITA' Cartolina di Andrea Barbato
  CANALE 5 SHOW Striscia la notizia
- **20,30** **RAIUNO** MUSICALE 40° Festival della canzone italiana, [illegible] dal Palafiori di Sanremo, [illegible] Johnny Dorelli, Gabriella Carlucci
  RAIDUE TELEFILM Hunter
  RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, con Michele Santoro
  [illegible] 1 FILM ● Vieni avanti cretino, di [illegible] Salce, con Lino Banfi, Adriana Russo. Comico
  RETE 4 FILM ● Scusa, me lo presti tuo marito?, di David Swift, con Jack Lemmon, Romy Schneider. Commedia
- **20,35** **[illegible] 5** QUIZ TeleMike, con Mike Bongiorno
- **21,45** **[illegible]** FILM ● L'amico silenzioso, di David Greene, con Martin Sheen, Louis Gosset jr, Arthur Hill. Thrilling
- **22,25** **[illegible] 1** TELEFILM I-Taliani
- **22,55** **RAIUNO** ATTUALITA' Droga: che fare
- **23 —** **RETE 4** FILM ● Escape from Alcatraz (Fuga da Alcatraz), di Don Siegel, con Clint Eastwood. Drammatico in lingua originale
- **23,05** **[illegible] 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
  ITALIA 1 SPORT Viva il Mondiale
- **23,10** **RAIDUE** BASKET Coppa Campioni: Philips-Aris Salonicco
- **23,15** **RAITRE** ATTUALITA' Fuori orario
- **23,35** **ITALIA 1** SPORT Grand Prix
- **[illegible]** **RAITRE** ATTUALITA' Appuntamento al cinema
- **0,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- **0,30** **RAIDUE** FILM ● [illegible] al galoppatoio, di George Pollock, con Margaret Rutherford, Robert Morley. Giallo
- **0,45** **ITALIA 1** COMICO Barzellettieri d'Italia
- **0,55** **ITALIA 1** TELEFILM Star Trek
- **1,10** **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
  RETE 4 FILM ● I mafiosi, con Emo Crisa, Wandisa Guida. Drammatico

MATTINA

7— ATTUALITA' Unomattina
VARIETA' Patatrac
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
8— **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
8,30 **RAIDUE** SERIAL Capitol
ITALIA 1 TELEFILM Supervicky
9— **ITALIA 1** TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Il mago
10— **RAIDUE** VARIETA' Aspettando mezzogiorno
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon
10,40 ATTUALITA' Ci vediamo
11,15 **RAIDUE** VARIETA' Peccati di
11,30 **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo
11,40 ATTUALITA' Raiuno risponde
12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
DSE Invito a teatro. L'ippocampo, di Sergio Pugliese. Regia di Franco Enriquez
12,05 ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,40 **ITALIA 1** TELEFILM Chips
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,45 5 QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado
13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg 2 Diogene. Anni d'argento
13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

12

RAITRE
Peccato, peccato che questo invito a teatro si collochi ad un'ora impossibile. C'è da presumere che chi lo guarda si interrompa per mangiare, come si faceva una volta all'Opera. Peccato perché è fatto benissimo. Oggi danno «L'ippocampo», di Sergio Pugliese, con la regia di **Franco Enriquez**

POMERIGGIO

14— **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,10 **RAIUNO** MUSICALE Tam tam village, conduce Carlo Massarini. Con i Gemelli Ruggeri
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **ITALIA 1** VARIETA' Smile - Deejay Television
DSE La lampada di Aladino
4 OPERA Topazio
14,45 **RAIDUE** VARIETA' L'amore è ... giosa, con Sandra Milo
15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIUNO ATTUALITA' Dse L'aquilone
15,30 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
SPORT Videosport
ITALIA 1 TELEFILM Batman
15,50 **RETE 4** TELENOVELA Veronica
16— 1 CARTONI Bim bum bam
TELEFILM Cuore e batticuore
17— **CANALE 5** QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
RAITRE TELEFILM Valerie
17,10 ATTUALITA' Tutto sul Due: Più sani, più belli, con R. Lambertucci
CANALE 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
Geo
17,35 **RETE 4** TELEFILM Febbre d'amore
18— **CANALE 5** QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
ITALIA 1 TELEFILM Arnold
18,05 ATTUALITA' Italia ore 6
18,30 1 TELEFILM L'incredibile Hulk
18,35 TELEFILM Faber l'investigatore
RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia?
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19— **CANALE 5** GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,30 4 TELEFILM dire sì
ATTUALITA' Il rosso di sera
ITALIA 1 SHOW Tutti a Sanremo
19,40 DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
RAITRE SHOW Prova tecniche di Festival, con Piero Chiambretti
20,10 DOCUMENTI Blob. Di tutto di più

14,10

RAIUNO
«Tam tam village» è trasmissione in stereofonia, sponsorizzata dalla Coca-Cola e condotta da Carlo Massarini, indiscutibile autorità in fatto di musica rock e affini. Il «benvenuti nel villaggio della musica globale» ce lo danno i **Ge Ruggeri**

SERA

20,25 ATTUALITA' Carolina Andrea Barbato
CANALE 5 VAR Striscia la
20,30 MUSICALE Festival canzone italiana, in diretta Palafiori di Sanremo
RAIDUE FILM Il piccolo grande uomo, di Arthur Penn, con Dustin Hoffman, Faye Dunaway, Martin Balsam. Drammatico
ATTUALITA' Speciale «Chi l'ha visto?», con Donatella Raffai
ITALIA 1 FILM ● Vai avanti tu che mi vien da ridere, con Lino Banfi, Agostina Belli. Commedia
RETE 4 FILM ● Ada Dallas, di Daniel Mann, con Susan Hayward, Dean Martin. Commedia
20,35 5 FILM ● El Dorado, di Howard Hawks, con John Wayne, Mitchum. Western
22,05 ATTUALITA' Harem, Catherine Spaak
22,20 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
— TELEFILM Troppo forte
22,35 **RETE 4** SPETTACOLO Ciak, settimanale di cinema
23— ATTUALITA' Diogene, Antonio Lubrano e Mario Pastore
23,05 **RAITRE** ATTUALITA' Pubblimania
23,10 **CANALE 5** TALKSHOW Maurizio Costanzo Show
23,25 **RETE 4** ATTUALITA' Money
23,30 **ITALIA 1** SHOW Playboy Show
23,55 **RETE 4** SPORT Il grande golf
0,20 **RAIDUE** FILM ● L'alibi era perfetto, di Fritz Lang, con Dana Andrews, Joan Fontaine. Poliziesco
0,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e
0,50 **RAIUNO** DSE La nascita dell'alfabeto
1 COMICO Barzellettieri d'Italia
0,55 **RETE 4** FILM ● Il calvario di una madre, di Jacques Daroy, con Jean Chevrier. Drammatico
1— **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
ITALIA 1 BASKET NBA Regular Season
1,15 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

20,30

RETE 4
«Ada Dallas», Daniel Mann, con **Susan Hayward**. Un agricoltore viene convinto a presentarsi alle elezioni e diventa governatore dello Stato. In realtà la sua elezione è stata «spinta» da losco speculatore che ora pensa di piegarlo al suo volere. L'agricoltore si ribella e viene ucciso. Al suo posto arriva la vedova che si mostra ancora più dura e si vendica

20,35

CANALE 5
«El Dorado», da non confondersi l'omonimo film di Saura, è storia del pistolero Thornton che l'allevatore Jason vuole assoldare per liberare da famiglia di coloni un appezzamento cui vuole entrare possesso. Regia di Howard Hawks, con **Robert Mitchum**

INTERVISTA

«La comicità non è sottocultura». La polemica incombe

Una buffa espressione di Alessandro Bergonzoni

Per Alessandro Bergonzoni vero attore è quello comico

Alessandro Bergonzoni, attore comico bolognese abbondantemente emerso negli ultimi tre anni sui palcoscenici nazionali, continua a far centro e il tutto esaurito in ogni teatro italiano dove sta portando il suo divertente spettacolo «Le balene restino sedute».

Sulla sc popolata da de presenze scultoree fra il leonardesco e il marinettiano opera pregevole dell'architetto Bellei, il «Bergonza» è tuttavia solo come sempre, teso a risalire in guisa di autore-salmone l'inarrestabile torrente verbale da lui stesso evocato.

Ma come nasce artisticamente Alessandro Bergonzoni?

«Non artisticamente, nel senso che l'unica cosa che avevo oltre dita erano dei sogni nel cassetto circa la precisa volontà di scrivere, scrivere, scrivere. E poi fare Legge per volontà paterna, senza mai pensare nemmeno lontanamente teatro. In proposito vorrei sfatare il mito che l'attore si vede da bambino. Certo può capitare non è stato il mio caso».

Che cosa ti ha spinto allora sul palcoscenico?

«Claudio Calabrò, regista dei miei spettacoli ma principalmente amico da diciotto anni. Decidendo nell'82 la teatralizzazione dei testi, abbiamo deciso per l'immediata dell'operazione senza passare cosiddetto prodotto primario del teatro presupposto vero, cioè serio. Questo perché non ho mai considerato la comicità come un sottoprodotto o la malacopia di un qualcosa a cui può fare riferimento soltanto co sottocultura. Così come non è vero che dopo comicità per maturare occorre fare il teatro impegnato. Ma dove sta scritto? Non credo nel pentitismo mico che è soltanto da chi usato la comicità senza crederci; come mezzo per arrivare chissà dove, magari a Pupi Avati ed al conseguente bagno purificatore con assoluzione. Se hai qualcosa da dire che fa ridere intelligentemente, perché smettere? Far ridere una cosa di una serietà, di una profondità e di una difficoltà, e lo insegnano i grandi del genere, che impegna tutta una vita».

Come definisci e come vorresti essere definito?

«Dal mio punto di vista sicuramente non cabarettista, non attore e non un intrattenitore. Forse sono un attore comico, o forse un "comicattore". Tutto sommato mi definisco incategorizzabile non per la quantità o la potenza della mia portata ma perché nel mio caso, come in quello altri comici che non fanno satira politi che non sono sempre obbligatoriamente su tutte le testate, che non appaiono per contratto in televisione, molto difficile appiccicare etichette. Certo mi piacerebbe essere definito un cavalca dell'immaginario, uno scrittore-autore-attore del surreale, insomma un Groucho Marx in piccolo anche se può risultare un po' pretenzioso, non lo nego, un punto d'arrivo bisogna pur averlo».

Essere o non essere, dire e negare: tu rifuggi in qualche modo la realtà tagliandola e ricucendotela addosso misura?

«Può anche darsi che da un punto di vista sartoriale mi piaccia proprio confezionare qualcosa che non sia il vestito classico. Indubbiamente stanco, spettatore oltre che come autore, di vedere sberleffeggiare o parodiare qualcosa o qualcuno. Mi sembra che in questo periodo la parodia sia già dentro la serietà. Se consideriamo che Andreotti stato premiato come miglior bersaglio al premio della satira di Forte dei Marmi e che trasmissioni me "Biberon" in effetti fanno favore ai potenti, ditemi dove sia la satira.

Lilli Gruber ha bisogno di essere presa in giro? No, perché è già la caricatura di se stessa. Nosche che era un grande satirico, un coraggioso, in tempi non come gli attuali in cui ormai si può dir di tutto. Allora cabaret era difficile da fare perché occorreva dire cose insolite e piuttosto dure, oggi andare in televisione e sparlare dei socialisti ti sembra duro? La tivù si scandalizza perché la Rai bacchettona, non perché hai coraggio. Così scelgo la fuga ma non per paura: preferisco quello che non esiste, mi diverte di più l'invenzione, fare "Alice nel Paese delle Meraviglie"...».

Per questo hai chiamato tua figlia Alice?

«No, per un riferimento al amo molto, infatti secondo si chiama Dolfina e solo casualmente è nata sotto il segno dei Pesci. Soltanto dopo mi accorto riferimento inconscio, ma visto come viene ritengo le stia benissimo. Credo che la fantasia sia più importante della socialità, nel mio spettacolo alla fine il messaggio non c'è, oppure c'è ed è proprio il non-messaggio. Ma attenzione, questo vuol dire che io me ne freghi di tutti o che non abbia delle idee, magari politiche, ben precise. Sono soltanto convinto che nella comicità non occorreva fare un favore alla pubblicità parlando della pubblicità, così come Pippo Baudo, di Berlusconi o di chissà chi».

Il tuo modo di fare comicità, pur non essendo possibile definirlo demenziale, richiama in qualche modo il genere Francesco Salvi: ne convieni?

«L'ingrediente c'è, e per me questo è Francesco ha forza e una potenza che io condivido, però fine a se stessa e certe volte si autodivora, si ingorgola. E' comunque grande precursore dei pi ha dimostrato del coraggio, persino più di Grillo al quale la mia stima. Sono però convinto che ci vogliano teste diverse per situazioni nuove. Se la televisione è tanto odiata lasciamola stare. quando la fai sia un colpo via perché devo un non un fine».

E' per questo motivo che ti si vede pochissimo e soltanto in trasmissioni scelte accuratamente come Maurizio Costanzo Show?

«Indubbiamente devo molto a Costanzo in termini di popolarità e devo dire che mi trovo bene soltanto in trasmissioni quelle, dove il ruolo è svincolato e completamente autogestito».

Eppure c'è una trasmissione della Rai mai messa in onda alla quale hai partecipato per dodici puntate insieme altri comici: che fine ha fatto?

«Effettivamente sì, risale a tre anni e mezzo e francamente desidero non venga mai trasmessa. Non perché io rinneghi ciò che ho fatto, soltanto che fosse andata in onda allora sarei stato ben felice ma ora risulterebbe fuori dal tempo.

Si chiamava "Avanti senza spingere" poi, dopo rimaneggiamenti vari personaggi aggiunti e tolti, diventato "L'ultimo chiuda la porta". Sarebbe come fare di nuovo "No stop" o "La sberla" che, pur vivendo ancora benissimo in trasmissioni-collage tipo "Rivediamoli" o "Schegge", oggi non avrebbero più senso».

Dopo il teatro e il successo editoriale del libro omonimo pubblicato da Mondadori da cui è tratto «Le balene restino sedute», qual è il tuo prossimo bersaglio?

«Senz'altro il cinema, che mi sconvolge allo stesso modo del teatro e dell'editoria e che vedo me logica continuità. Mi è stato chiesto un soggetto a cui sto lavorando appassionatamente, comunque d il film ci sarà ancora il teatro che cercherò di fare il più a lungo possibile. Per ora continuo a seppellire ossa dappertutto, nel caso il futuro mi riservi una vita da cani. In fondo l'importante non è vincere ma ritirare il premio. Sai cosa direbbe Freud se fosse vivo? "Però, come longevo!", ed avrebbe ragione da vendere trovando i necessari compratori. E poi può sempre capitare di prendere brutta storia, l'importante è che la prossima sia bella dritta...».

Giorcelli

DANZA

Elogio del valzer sinuosa e guizzante danza che innamora

Aderente alla fisicità della danza con adeguato fascino sonoro, il valzer, nonostante rock e lambada, non ha mai perso la sua popolarità, e regna tuttora sovrano sull'intramontabile «liscio» ove si snoda sinuoso, incline a dare al corpo vibrazione di sensi, guizzi di passione, improvvise inquietudini e leggere trasparenze di ironia. Supremamente elegante nella sua intensità dinamico-espressiva di ritmo ternario, è fatto oggetto di un volume monografico che ne traccia il saettante percorso dalle radici rustiche alla dimensione spettacolare. *La Valse. Révolution du couple en Europe, di Rémi Hess, Editions Métailié, Paris 1989*, racchiude in pagine l'appassionante avventura di questa danza a coppia chiusa. Tenere le braccia na donna, farla vorticosamente girare sino alla vertigine, e quell'esaltante alternazione di coscienza che investe entrambi i ballerini, è un'esperienza senza pari che, come scrisse Stendhal, *«scatena nei cuori palpitanti un'ebbrezza che eclissa la timidezza, aumenta la consapevolezza del proprio potere e dà infine l'audacia* Apparso pri del Rinascimento, il valzer imposo grazie alla Rivoluzione francese, si diffuse con le armate napoleoniche e istituzionalizzò a Vienna con gli Strauss, presto acquisito al patrimonio europeo. L'Autore affronta in primo luogo la questione delle origini. Difficili da ricostruire perché la danza, di natura non verbale, passa molto più facilmente le frontiere di qualsiasi altra espressione culturale. Antenata del valzer è stata certamente *volta*, e una lunga polemica ha sempre opposto la tesi della sua origine provenzale a quella dell'origine italiana. Inoltre per i tedeschi il valzer indiscutibilmente germanico, per gli austriaci viennese, per i polacchi una danza nazionale. L'Autore prosegue le argomentazioni dei più accreditati storici a favore dei propri paesi, tutte tesi peraltro inficiate dal dubbio. A questo proposito è doveroso citare Storia del Valzer di Roman Vlad, comparsa sulla rivista *Musica Dossier*, concisa monografia e dotto complemento di pari valore al libro di Hess. Per le origini Vlad fa addirittura il di Bach, segnalando un ritmo ballabile simile al *ländler* (valzer paesano) che compare nella *Cantata dei contadini*. Hess spezza una lancia a favore dell'origine provenzale della *volta*, concordando con gli storici Desrat e Tugal che ne avrebbero rintracciato la più antica notificazione in un manoscritto del 1178, mentre in Italia il più antico documento risalirebbe al 1465, che menziona la *voltatonda* nel *Trattato sull'arte della danza* di Antonio Cornazano. Carlo IX, Enrico III, Margherita di Valois amarono appassionatamente la volta, i poeti della *Pléiade* la cantarono in versi, ma nei secoli XV XVI apparvero le prime invettive contro questa danza considerata lasciva e immorale. Da allora la Chiesa prese posizione con ripetuti interdetti attribuendole influenze demoniache, e sotto Luigi XIII questo ballo fu costretto alla clandestinità. Nel successivo capitolo del volume vengono valutati gli argomenti favorevoli ad genesi germanica valzer. Precursore ne sarebbe stato Marx Augustin, un cantore di strada del Seicento, e la genealogia musicale sarebbe discesa attraverso l'*allemanda* e il *ländler*. Entrambe adottate dalla buona società come le *contraddanze*, figure di transizione che permisero all'aristocrazia di appropriarsi del valzer e di reintrodurre l'intimità della coppia. Dopo declino del *minuetto* alla fine del Settecento, la *valsomania* dilaga tutta Europa, e la forza penetrazione è in relazione diretta le ripercussioni sociali della Rivoluzione Francese. Le guerre diffondono il valzer e il Congresso di Vienna inaugura i balli delle Ambasciate. A partire dal 1830 Johann Strauss occupa tutta la scena musicale non solo viennese, parigina, londinese e americana, facendo in parte dimenticare Mozart e Beethoven con i suoi strepitosi successi. Sotto la Restaurazione cresce la febbre balli pubblici, Parigi il Ballo dell'Opéra diviene un avvenimen socialmente qualificante. Negli anni successivi si assiste ad una stretta interazione fra l'affermarsi del movimento romantico e l'ascesa del valzer come prestigio di mondanità. Con questa sensibilità il valzer entra nella letteratura. Ne scriveranno Alfrede de Vigny, Goethe, e de Musset; diverrà una classica forma pianistica con Chopin e sinfonica con Ciaikovskij. In tutt'Europa nasce una pedagogia: quella d scuole di danza. Sarà l'era del Cellarius e della *danse de salon*. Il valzer diverrà un'istituzione codificata con la famiglia degli Strauss, che vedrà l'antagonismo tra i due Giovanni padre e figlio, troppo noti per parlarne; proseguirà con Giuseppe ed Edoardo prima che altri trionfi vengano colti da Offenbach e Suppé. Il volume si conclude con la nascita di una critica teologica della danza di coppia e col *valse musette*, ennesima trasformazione della più popolare delle danze cui si convertiran anche Busoni, Ravel e Satie.

Gianni Secondo

INTERVISTA

Dai grandi successi con il pianista Luciano Sangiorgi agli incontri con Sinatra, Joséphine Baker, Louis Armstrong (golosissimo di fonduta). Ora è direttore artistico del ristrutturato teatro Macario, la «bomboniera» di Torino, che attende di essere riaperta

Nostalgia di palcoscenico Che ricordi per Aldo Landi..

Capelli argentati, occhi castani, sguardo aperto e cordiale, elegante, 69 anni ben portati, sempre sorridente. E' Aldo Landi, torinese del quartiere Valdocco che, [illegible] questi giorni, festeggia 45 anni vissuti nel mondo dello spettacolo come impresario e organizzatore [illegible] dimenticare le esperienze [illegible] calciatore nella squadra del Torino quando giocava Raf Vallone.

«Sono io — esordisce — *che ho invitato nel capoluogo piemontese i più importanti artisti del mondo, iniziando [illegible] Luciano Sangiorgi al Teatro Carignano con [illegible] concerto jazz, proibito per la guerra ancora in corso e, quindi, [illegible] i titoli originali americani sulle locandine liberamente tradotti in italiano. A Torino ho fatto venire Louis Armstrong, Duke Ellington, Ella Fitzgerald, Joséphine Baker, Yves Montand, Juliette Gréco, Paul Anka, i Platters, Frank Sinatra [illegible] tanti, tanti altri cantanti, complessi, attori, persino compagnie di balletto e gruppi artistici quali l'opera di Pechino e di Kiev, artisti lirici e di musica classica».*

Aldo Landi. In alto è con Louis Armstrong, che portò a Torino nel '59

Lo stesso Landi ha iniziato come cantante in Rai (allora Eiar) con l'orchestra di Beppe Moietta. E' stato impresario di Piero Angela quando suonava il pianofor[illegible] e persino di John Charles [illegible] centravanti buono della Juventus ma [illegible]che cantante.

Landi, che è pittore con la mania di raffigurare dei clown, ha ideato spettacoli di cultura e tradizione regionale accompagnandoli in tournée all'estero, anche a Togliattigrad.

«In Unione Sovietica — continua — *Torino veniva identificata [illegible] la Fiat o la Juventus e chiamata la piccola Parigi. E proprio in Urss Sangiorgi ha avuto il coraggio di suonare il tema di Lara tratto dal film "Il dottor Zivago", vietatissimo!».*

Aldo Landi ha sempre dimo[illegible] ottimo fiuto [illegible] le giovani promesse e le novità artistiche. *«Come Uto Ughi* — riferisce con orgoglio — *che ho portato al Teatro Alfieri [illegible]cora bambino prodigio a otto anni e, poi, uno spassoso Ugo Tognazzi al "Reposi", un magrissimo Walter Chiari e molti cabarettisti, attori e tutti i complessi jazz».*

Gli aneddoti e i ricordi fanno parte della sua vita artistica e umana.

«Di Louis Armstrong — prosegue [illegible] — *rammenta [illegible] con terrore la sua passione per la fonduta. Una sera io e il comm. Erba l'abbiamo atteso invano in teatro. Preoccupati siamo andati in albergo e abbiamo trovato il grande cantante con problemi di stomaco per aver "divorato" ben cinque piatti di quella che lui chiamava "fondutto". L'abbiamo letteralmente trascinato all'Alfieri per lo spettacolo. Ancora: per assistere alla performance di Stan Kenton, che aveva perso l'aereo, il prof. Biancalana, pur dovendo operare alle sei del mattino, rimase al "Carignano" ben oltre le due di notte».*

Per due «buchi» (50 persone al «Carignano» per Quincy Jones e i suoi [illegible] orchestrali e 35 paganti al Conservatorio per il pianista Gulda in un recital di jazz) Landi ha vantato sale sempre colme di pubblico esultante soprattutto per Mina, Claudio Villa, Giorgio Gaber e, naturalmente, per idoli come Armstrong. Forse con il rammarico di non essere riuscito a far debuttare a Torino la Piaf e [illegible] coppia Fred Astaire-Ginger Rogers.

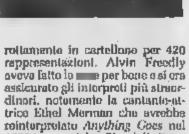
«Non per incapacità — conclude Landi — *[illegible] per la improvvisa scomparsa della cantante francese che aveva già accettato l'invito e per gli impegni dei due celebri ballerini. Ora però devo togliermi ancora una soddisfazione: riuscire [illegible] vedere l'inaugurazione del teatro Macario ristrutturato, del quale sono direttore artistico, dopo tante vicissitudini e amarezze. Questo matrimonio val bene una Bomboniera!».*

Walter Baldasso

CLASSICA

Musical da risentire: è «Anything Goes» di Cole Porter

Per chi [illegible] [illegible] ricorda Cole Porter [illegible] l'autore di qualche song [illegible] [illegible] *Night and Day* (1932), *Beguin the Beguine* (1935) [illegible] dal Musical *Kiss me, Kate* [illegible] anche di una quantità di altri lavori che ne fecero [illegible] dei musicisti americani più celebri sulle [illegible] di Broadway. Era un compositore molto versatile che aveva compiuto buoni studi ad Harvard e poi [illegible] Parigi con Vincent D'Indy. La [illegible] vena melodica e [illegible] vivacità ritmica assicuravano ad ogni partitura un largo successo ma le qualità di fondo del musicista vanno ben oltre i dati del successo commerciale.

Un'occasione di ripensare un po' più seriamente a Cole Porter ci viene ora offerta da un bel compact disc della EMI in cui viene ripreso *Anything goes*, un Musical nel quale è giusto vedere il capolavoro degli Anni 30. Le circostanze che precedono la nascita di un Musical erano a quell'epoca così avventurose che vale la pena di raccontarle brevemente. *Anything [illegible]* (Qualcosa succede) andò in [illegible] nel dicembre 1934 all'Alvin Theatre di Broadway [illegible] le musiche che Cole Porter aveva composto su un libretto di Guy Bolton e P.G. Wodehouse. Era appena finita l'epoca del proibizionismo e il *New Deal* aveva impresso alla vita americana una grande dose di euforia. A Manhattan si aprivano nuovi restaurants e locali notturni [illegible] [illegible] Broadway si inauguravano nuovi teatri. *L'Alvin* era uno di questi teatri ed anche il più lussuoso. Lo aveva aperto e inaugurato poche stagioni prima la coppia [illegible] dinamicissimi impresari formata [illegible] Alexander Aarons e Vinton Freedly. Come si può notare il nome *Alvin* deriva [illegible] somma delle iniziali dei due nomi degli impresari. Per l'inaugurazione era andato in scena *Funny Face*, una pièce con musiche di Gershwin che aveva visto impegnata sulle scene la formidabile coppia di Fred e Adele Astaire. Molti successi [illegible] anche qualche tonfo per i nostri due impresari, così nel 1933 Vinton Freedly per fuggire dai suoi creditori si imbarca su [illegible] [illegible] che lo condurrà alla chetichella nei Caraibi. Fu proprio lì che gli venne in mente un «Plot» che poteva svolgersi [illegible] bordo di [illegible] [illegible] da crociera [illegible] così cominciò pazientemente [illegible] tessere [illegible] rete. Riuscì ad assicurarsi la collaborazione di Bolton e Wodehouse [illegible] la stesura del libretto avanzò non [illegible] intralci. Per la musica, affidata [illegible] Cole Porter, tutto filò liscio e dopo un rodaggio in provincia *Anything Goes* potè andare in [illegible]na all'*Alvin Theatre* nel dicembre [illegible] 1934. Fu un [illegible] senza precedenti e l'opera restò ininterrottamente in cartellone per 420 rappresentazioni. Alvin Freedly aveva fatto le [illegible] per bene e si era assicurato gli interpreti più straordinari, notamente la cantante-attrice Ethel Merman che avrebbe reinterpretato *Anything Goes* nel 1936 in un celebre film della Paramount affiancata da Bing Crosby.

La trama [illegible] così strampalata che risulta irraccontabile; il modello è evidentemente accordato sui ritmi visivi del cinema e possiamo tentare di riassumere la vicenda in questo modo: due coppie si [illegible]no, si confondono, si scambiano ed alla fine si ricompongono in un lieto fine. Il tutto avviene a bordo [illegible] una nave partita da New York alla volta di Londra sulla quale si intrecciano gangster, vescovi, magnati della finanza, cantanti di night club ed altri personaggi pre[illegible] in una girandola di travestimenti [illegible] [illegible] equivoci. Su questa trama che fuori dalla prospettiva filmica sembra alquanto scombinata, [illegible] musica di Cole Porter agisce come un fissatore. Prima di tutto è capace di aderire ad ogni situazione passando dal genere scanzonato a quello sentimentale, descrivendo ora l'euforia, ora il raccoglimento. Oltre però a questa capacità plastica la musica di *Anything goes* rivela una straordinaria capacità di adattamento alle singole situazioni ambientali, agisce come una [illegible]ca [illegible] propria «musique d'ameublement» infiltrandosi in tutti gli spazi [illegible] in tutti gli ambienti [illegible] [illegible] stupefacente appropriatezza. Per giungere a questi risultati Cole Porter non esita a saccheggiare il repertorio della cosiddetta «musica di consumo»: arie sentimentali, stralci nello stile dell'operetta, ballabili. Ogni frammento viene forgiato con cura [illegible] inserito al momento giusto come la tessera posta da un abile mosaicista. Cole Porter [illegible]n dimentica però di essere un americano, soprattutto un compositore di Broadway, ed è in questa categoria che la partitura di *Anything goes* raggiunge i risultati migliori. I momenti veramente autentici di questo abilissimo capione musicale sono infatti rappresentati da ogni songs in cui la vivacità ritmica pare la metafora dell'euforia scatenata nell'America del 1934 dal *New Deal*. Sono pagine celebri, armonicamente sapide, innervate da articolazioni ritmiche che discendono direttamente dalle esperienze jazzistiche. «I get a Kick out of you» (Io ci provo gusto), «You are the top» (Tu sei [illegible] meglio) [illegible] tra le pagine meritatamente celebri che nel nostro disco tornano a rivivere attraverso interpretazioni di gran classe dovute alle voci di Kim Criswell, Cris Groenedaal, Frederica [illegible] Stade e Jack Gilford.

Il [illegible] responsabile di una rievocazione stilisticamente e filologicamente tanto corretta ed ispirata è il direttore d'orchestra John McGlinn che affronta l'impresa [illegible] gli strumentisti formidabili dell'inglese *London Sinfonietta*. A lui [illegible] dove il rigore della ricostruzione storica e lo slancio esuberante impresso all'americanissimo fraseggio dell'opera.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

11

RAITRE
«I concerti di Raitre» presentano musiche di **Wolfgang Amadeus Mozart** eseguite da Alexander Lonquich. Si tratta di un'antologia critica dal titolo «Mozart e il pianoforte»

7 — **RAIUNO** FILM ● François il contrabbandiere, con Doris Duranti. Avventura
7,10 **CANALE 5** TELEFILM La grande vallata
7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2
8 — **RETE 4** TELEFILM Il virginiano
8,30 **ITALIA 1** TELEFILM SuperVicky
RAIUNO DSE Documentari in lingu[illegible]
9 — **CANALE 5** TELEFILM Love Boat
ITALIA 1 TELEFILM Mork & Mindy
9,30 **RAIUNO** TELEFILM Casa, dolce casa
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
ITALIA 1 TELEFILM Agente Pepper
9,55 **RAIUNO** SCI Coppa del Mondo
10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
10,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
11 — **RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato, con Luisa Rivelli
RAITRE MUSICALE I Concerti di Raitre: Mozart e il pianoforte. Pianista Alexander Lonquich
11,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile, di Osvaldo Bevilacqua ed Ermanno Corbella
11,30 **ITALIA 1** TELEFILM New York New York, con Tyne Daly, Sharon Gless
RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
12 — **CANALE 5** ATTUALITA' Cara tv
RAIDUE VARIETA' Raffaella, venerdì sabato domenica. Con Sabrina Salerno
12,15 **RETE 4** TELEFILM Strega per amore
12,30 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,40 **RETE 4** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito
12,45 **ITALIA 1** AVVENTURA Jonathan
12,55 **RAITRE** SCI Coppa del mondo
13,25 **ITALIA 1** SPORT Calciomania
13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori
[illegible] MEDICINA Trentatré
13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri
13,50 **RAIDUE** ATTUALITA' La rete, programma condotto da Luciano Rispoli [illegible] Patrizia [illegible]

POMERIGGIO

17

RAIUNO
«Un mondo nel pallone», i 24 Paesi del Mondiale si presentano, trasmissione propedeutica all'Avvenimento dell'Anno, è giunta alla dodicesima puntata, dove viene esaminata per il lungo e per il largo la Gran Bretagna. **Gianni Minà** è il conduttore

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco [illegible] coppie, con Marco Predolin
14,25 **RAITRE** ATTUALITA' Italia delle Regioni
14,30 **RETE 4** SOAP OPERA Topazio
14,45 **RAIUNO** SPORT Sabato sport
15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,05 [illegible] SPORT Rugby: Francia-Irlanda, Torneo Cinque nazioni - Atletica leggera: Campionati [illegible] pei indoor
15,30 [illegible] ATTUALITA' Cerco e offro
RETE 4 SCENEGGIATO La valle [illegible] pini
ITALIA 1 TELEFILM Batman
16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica
RETE 4 SCENEGGIATO Veronica
16,15 **RAIDUE** DSE Caramella. Un programma per i genitori dalla parte dei bambini
16,50 [illegible] PALLANUOTO Una partita di campionato - PALLAVOLO Una partita di campionato
RETE 4 TELEROMANZO General Hospital
17 — **RAIUNO** SPETTACOLO Un [illegible] nel pallone, conduce Gianni Minà
CANALE 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
RAITRE ATTUALITA' Magazine 3
17,35 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
18 — [illegible] BASKET Una partita di campionato
ITALIA 1 ATTUALITA' Anteprima
[illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo [illegible] giusto, con Iva Zanicchi
18,25 **RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zecchino
18,30 **RETE 4** VARIETA' Star '90
18,35 **ITALIA 1** TELEFILM L'incredibile Hulk
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
18,55 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
[illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto [illegible] [illegible] Luca Barbareschi
19,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita
19,30 **RETE 4** TELEFILM Mai dire sì
ITALIA 1 SHOW Tutti Salvi a Sanremo, con Francesco Salvi
19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Mar[illegible] Columbro
RAITRE SHOW Prove tecniche di festival
20 — **ITALIA 1** CARTONI Bobobobs

SERA

20,30

RAIDUE
«Calore e polvere», di James Ivory, con Julie Christie, Shashi Kapour, **Greta Scacchi**. Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti

20,30 **RAIUNO** MUSICALE 40° Festival di Sanremo, con Johnny Dorelli e Gabriella Carlucci
RAIDUE FILM ● Calore e polvere, [illegible] Greta Scacchi, Julie Christie. Drammatico
[illegible] FILM ● Papillon, con Steve McQueen, Dustin Hoffman. Drammatico
RETE 4 FILM ● Gli amanti devono imparare, con Angie Dickinson. Brillante
ITALIA 1 FILM ● Le pistole dei magnifici sette, [illegible] George Kennedy. Western
20,35 **CANALE 5** SHOW Benvenuta Telecinco, con Gigi e Andrea, Lorella Cuccarini, Celeste
22,30 **CANALE 5** TELEFILM Hollywood Beat
RETE 4 TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
ITALIA 1 SPORT Superstars of wrestling
22,50 **RAIDUE** QUIZ Politistrojka, condotto da Patrizio Roversi
23 — **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
23,15 [illegible] 1 SPORT La grande boxe
23,30 **RAITRE** LIRICA Concorso Internazionale Maria Callas. Serata finale
CANALE 5 ATTUALITA' Sfoghi, con Mino Bellei
23,45 [illegible] 4 ATTUALITA' Regione 4
24 — **RETE 4** FILM ● Quei due (il sottoscala), con Richard Burton, Rex Harrison. Commedia
0,05 **RAIDUE** SPORT Pugilato - Rugby, Francia-Irlanda. Torneo Cinque nazioni - Atletica leggera
0,25 **ITALIA 1** FILM ● La bellezza del diavolo, di René Clair. Fantastico
0,47 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant - Bonanza
2 — **RETE 4** TELEFILM Dragnet
2,05 [illegible] 1 FILM ● Grandi manovre, di René Clair. Commedia

24

RETE 4
«Quei due (il sottoscala)», di Stanley Donen, con Rex Harrison, **Richard Burton**. Vita di due omosessuali in Inghilterra. Il loro movimentatissimo ménage è [illegible] susseguirsi di litigi e riappacificazioni

L'inflazione scende, poco poco

Tasso annuo +6,2 (in gennaio +6,3). A Torino in questo mese +0,5

TORINO ● L'inflazione continua a scendere, anche se di poco. A febbraio, secondo i dati relativi alle otto città campione, il tasso tendenziale annuo dei prezzi al [illegible] ha segnato un aumento del 6,2%, inferiore a quello registrato a gennaio (+6,3%). L'indice mensile, invece, mette a segno un leggero aumento (+0,7%) rispetto al gennaio scorso (+0,6%), ma risulta in calo rispetto al +0,8% [illegible] febbraio '89.

L'incremento mensile dei prezzi meno rilevante [illegible] registrato a Torino (+0,5%), mentre Trieste e Bologna fanno segnare entrambe un +0,6%, e Genova e Napoli un +0,7%. Più distanziate sono Milano (+0,8%), Palermo (+0,9%) e Venezia (+1%).

A Torino, nei confronti del febbraio 1989, la variazione è risultata del +5,6% e quella progressiva dal dicembre scorso del +1,1%. Nel capitolo alimentazione (+1,0% sul mese precedente e +5,3% sul febbraio 1989) si sono registrati leggeri rincari. I generi più colpiti: farina di frumento, pasta, riso, biscotti, carni bovine e suine, salumi, olio, burro formaggi freschi, vino e liquori, ortaggi. In ribasso i prezzi del pesce fresco e del caffè tostato. Aumentano invece i prezzi dei tabacchi.

Lievi rincari nel settore abbigliamento (+0,1% sul mese precedente, +6,6 sul febbraio scorso). In particolare, più costosi sono divenuti filati di cotone, accessori e riparazione di calzature. I prezzi dei combustibili da riscaldamento sono in diminuzione (-1,9% su dicembre e +11,1 su febbraio 1989). Le spese di manutenzione fanno registrare un lieve aumento anche nel settore casa (+0,1% sul mese precedente e +6,6% sul febbraio scorso).

Infine, beni e servizi vari (+0,7% e +5,0): gli aumenti interessano alcuni articoli di uso domestico (stoviglie, lampadine e detersivi), cartoleria, libri scolastici, tariffe dei pubblici esercizi, spettacolo sportivo.

NELLE CITTA' CAMPIONE	Febbraio 1989	Febbraio 1990
Torino	+ 6	+ 5,6
Genova	+ 7,3	+ 7,4
Milano	+ 6,6	+ 6,8
Bologna	+ 7,1	+ 6,9
Trieste	+ 6,9	+ 6,5
Venezia	+ 7,5	+ 6,8
Palermo	+ 5,6	+ 5,4

STAMPASERA

N. 51 VENERDI' 23 FEBBRAIO 1990 — L. 1000

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'89%

Ribasso -0,2

[illegible] 10,45		-1,1
ore 11,30		-0,6
ore 12,00		-0,5
ore 12,30		-0,4
ore 13,00		-0,3
FIXING		1240,10
(PRECEDENTE		1237,90)

A PAGINA 6

La chiusura del centro aggraverà il caos delle zone limitrofe

E ora arrembaggio parcheggi

ALLARME

In zone già intasate dal traffico si riverserà la massa delle auto in cerca d'un posto per sostare

TORINO ■ Da giovedì 1° [illegible] zo, in centro, trovare un parcheggio prima del lavoro diventerà un sogno, forse un incubo. La giunta ha deciso, la chiusura ci sarà. La «zona blu» compresa tra corso Vittorio Emanuele, via Accademia Albertina, via Rossini, corso San Maurizio, corso Regina Margherita, via [illegible]gny, corso Siccardi sarà vietata agli automezzi privati dalle 7,30 alle 10 [illegible] giorni feriali.

E i torinesi? Educati ormai da targhe alterne e quadrilatero [illegible] mano, oggi, nella prima mattina di ufficialità della notizia, sembrano [illegible] comprendere le buone ragioni del provvedimento. L'aria deve diventare respirabile... Soltanto, un [illegible] «contro» si forma unanime quando si tocca il tasto dolente dei parcheggi. I parcheggi — meglio, la mancanza dei medesimi — coinvolgono più o meno tutte le categorie di cittadini. Chi arriva in centro da lontano e deve trovarli, e chi invece abita in prossimità del contorno dell'area impenetrabile: una fascia [illegible] di corsi e vie che si troverà intasata come intasate si [illegible] trovate le vie intorno al quadrilatero romano. Chi vive intorno alla «zona blu» teme insomma invasioni che neppure i vigili — impegnati nel controllo degli accessi — potranno impedire.

Un vigile al lavoro in piazza Savoia, al limite del quadrilatero (che verrà soppresso): *«Qui, in particolare nei primi giorni di chiusura, si formavano ingorghi tremendi, con grande disagio per le [illegible] circostanti soffocate a loro volta dai gas di scarico»*. Ma da allora, quanti torinesi hanno lasciato l'auto a casa, dovendosi recare da queste parti? *«Pochi, forse nessuno. Preferiscono rischiare con la zona a disco un po' più in là. Sperando che i vigili impegnati a deviare il traffico non [illegible] in grado di occuparsi anche delle multe»*.

Il piano comunale prevede libero accesso ai parcheggi situati all'interno dell'area delimitata. Qui, stamattina, abbiamo verificato la situazione tra le otto e le nove, nell'ora cioè in cui la maggior parte della gente si reca al lavoro. In piazza Carlo Felice, [illegible] esempio, e nelle vicine piazze Lagrange e Paleocapa, nei posteggi di [illegible] Re Umberto e corso Galileo Ferraris la presenza [illegible] auto copriva [illegible] per cento dei posti a pagamento disponibili. Certo è che non troppi automobilisti [illegible] disposti a spendere otto-diecimila lire al giorno. Chi lavora nei pressi è probabile dunque che cerchi di destreggiarsi tra vigili e disco orario. Oppure, che già oggi utilizzi i mezzi pubblici. [illegible] la ressa [illegible] tarda comunque a formarsi. A metà mattino, quando l'attività — gli spostamenti [illegible] ufficio a ufficio — entra nel vivo la situazione si trasforma, gli spazi deserti scompaiono.

In piazza Arbarello, nel grande piazzale dell'Atm, Giuseppe Tuzzeo e Antonio Murgia, i dipendenti dell'azienda incaricati della riscossione, riferiscono che, in maggioranza, gli automobilisti che si servono [illegible] questo parcheggio sono solo di passaggio: un'ora o due, per sbrigare qualche commissione. Parecchi, invece, i liberi professionisti [illegible] uffici in zona che si fermano tutto il giorno, senza badare a spese. *«A metà mattino* — dicono — *le code sono la norma. Alle nove meno venti le auto sono già 184»*.

In piazza Bodoni, parcheggio sotterraneo dell'Aci, le condizioni sono abbastanza favorevoli. *«Ogni giorno, su cinquecento posti* — dicono gli incaricati del parcheggio — *almeno cento restano vuoti. Tranne il giovedì pomeriggio, quando qui vicino c'è la Borsa dell'Agricoltura. E il sabato, quando tutti vengono a far spese [illegible] centro»*. Ai soci, lasciare l'auto qui costa seimila lire per nove-dodici ore. I non soci pagano settemila lire. *«Non vorrei trovarmi in via Carlo Alberto* — osserva uno di loro — *giovedì mattina, quando tutti cercheranno di venire qui o di raggiungere il posteggio di piazzale Valdo Fusi»*.

Il parcheggio in corso Galileo Ferraris al confine con la zona blu: sarà uno dei posteggi più «aggrediti»

Speranze di parcheggi? A Ginevra, dove mercoledì si è recata per l'inaugurazione di una mostra promossa da Sagat e Camera di Commercio, il sindaco Maria Magnani Noya [illegible] abbastanza ottimista: *«Già adesso alcune zone sono in fase di ampliamento. A breve stipuleremo accordi con le cooperative dei commercianti per [illegible] aree mercatali, per [illegible] crearvi[illegible]ne [illegible] aree per la sosta. Ci vorrà qualche settimana, il tempo per preparare la convenzione»*. Anche Porta Palazzo, limite esterno della «zona blu», sarà attrezzata con un parcheggio all'avanguardia, multipiano: l'ex caserma dei vigili del fuoco, dove attualmente si trova una parte del mercato del pesce. *«Non appena il mercato nuovo sarà ultimato inizieranno i lavori»* promette il sindaco. La preoccupazione dei cittadini però riguarda [illegible] futuro più prossimo, già qui tra cinque giorni.

Maria Teresa Martinengo

[illegible] RDAM [illegible] L 3 [illegible] 29 LUGLIO

C'è [illegible] boom di prenotazioni dall'Italia per la grande esposizione di Van Gogh

Ritorna il mito di Van Gogh, [illegible] una grande mostra di prossima apertura in Olanda. La retrospettiva inizia il [illegible] (anniversario della nascita del pittore) e si conclude [illegible] luglio, a cento anni esatti dalla sua morte, avvenuta ad Arles.

«Un'occasione unica in questo secolo — dice Ted Meyer, consigliere per la cultura presso l'ambasciata dei Paesi Bassi di Roma — *per vedere i più importanti quadri di Van Gogh che si trovano in Olanda e sparsi negli altri paesi del mondo»*.

Una parte delle opere in esposizione proviene infatti dagli Stati Uniti, da Francia e Svizzera. *«Un'impresa [illegible] facile, quella di raccogliere queste preziose testimonianze artistiche* — aggiunge Meyer — *a causa di mille problemi organizzativi. Alcuni lavori provengono da collezioni private, che [illegible] sempre desiderosi e non sempre sono in grado di concederle in prestito»*.

Un autoritratto di Van Gogh

A questo si aggiungono i costi di trasporto e quelli delle assicurazioni. In tutto si tratta di centoventi quadri (ottanta olandesi, i restanti provenienti da altre nazioni) e duecentocinquanta disegni, [illegible] cui solo il dieci per cento è attualmente visibile in Olanda. Si tratta di opere che vengono esposte solo raramente, o che di solito restano chiuse nei depositi dei musei.

Due saranno le sedi della [illegible] stra: il Rijksmuseum Vincent Van Gogh di Amsterdam per i dipinti, e il Rijksmuseum Kröller Müller di Otterlo, situato nel parco De Hoge Veluwe (uno dei più grandi d'Olanda, con i suoi 5500 ettari) per i disegni.

Il consigliere culturale dell'ambasciata nel fare un calcolo anche se approssimativo delle persone che [illegible] in Olanda per l'eccezionale occasione, prevede una larghissima risposta da parte degli appassionati di Van Gogh italiani, e dice: *«Ci ripromettiamo di accogliere tutti, anche se sappiamo benissimo che per tutto il periodo dell'esposizione la folla sarà sempre enorme. E' bene che si sappia che sarà difficile trovare posto all'ultimo momento. Ma abbiamo preso delle misure organizzative che dovrebbero metterci in grado di soddisfare ogni richiesta»*.

I visitatori italiani potranno usufruire di [illegible] servizio di prenotazione biglietti veloce [illegible] ro. A partire dal prossimo [illegible] marzo sarà sufficiente recarsi a uno sportello della Banca Nazionale del Lavoro: qui sarà possibile acquistare i biglietti per le due esposizioni o il pacchetto viaggio che comprende il passaggio aereo o ferroviario e la prenotazione [illegible] dell'albergo. Il tutto verrà effettuato per via telematica.

In pochi giorni ciò che sarà stato richiesto verrà messo a disposizione dell'acquirente. Un modo nuovo, sbrigativo — e soprattutto comodo — per garantirsi un soggiorno piacevole e privo di rischi.

L'organizzazione di questo sistema è della società Show Biz di Roma, concessionaria della biglietteria per l'Italia. Carlo Guidotti, della Show Biz, spiega: *«Le richieste da parte delle agenzie turistiche sono altissime e c'era da immaginarlo. Già a Roma ci fu la dimostrazione di quanto possa interessare [illegible] mostra di Van Gogh. E adesso che l'esposizione è così ampia e avviene nella terra dell'artista è comprensibile che l'interesse assuma enormi proporzioni. La mostra richiamerà dunque un numero straordinario di visitatori, che potranno recarsi ad Amsterdam e a Otterlo già con i biglietti in tasca»*. I prezzi: 35.000 per le due visite.

E' in fase di ultimazione il [illegible] talogo (anch'esso prenotabile tramite banca), allestito da Mondadori Arte e De Luca Editori.

Brunella Giovara

[illegible] I MINU [illegible] ONDI [illegible] IL [illegible]

Esplode il missile Ariane I rottami ricadono sulle isole

KOUROU (Guyana francese) ■ Il lancio del trentaseiesimo razzo europeo «Ariane» è fallito. Lo hanno annunciato i responsabili del Centro spaziale di Kourou. Il razzo è esploso in volo un minuto e 40" dopo il decollo, a 10 chilometri dalla rampa, a 9 mila metri d'altezza. I rottami sono piovuti sulla costa e sulle isole limitrofe, ma non si segnalano feriti. Secondo il presidente di «Arianespace», Frédéric D'Allest, l'esplosione è stata provocata da un «inconveniente al sistema di propulsione». Il razzo, il secondo lancio del 1990, [illegible] a bordo due satelliti giapponesi. E' il primo fallimento di Ariane dopo 17 voli consecutivi riusciti.

Il lancio è avvenuto alle 0,17 (ora italiana). «Pochi istanti prima dell'esplosione — ha detto D'Allest — i tecnici del centro spaziale e quelli di "Arianespace" avevano notato una deviazione di traiettoria». L'esplosione [illegible] ha distrutto [illegible] il razzo, sia i satelliti a bordo. Il presidente di «Arianespace» ha dichiarato che «tutti i voli di "Ariane" sono sospesi sino a quando non sarà individuato il guasto che ha [illegible] sato l'esplosione».

L'Ariane sulla rampa di lancio; nel riquadro, l'esplosione a [illegible] mila metri

«Immigrazione» Sì al decreto [illegible] senza il pri

ROMA ● La Camera ha approvato stamane, poco dopo le 8,30, il decreto Martelli sui lavoratori extracomunitari. Hanno votato a favore 325 deputati, contro 28 (fra questi i repubblicani), 2 si [illegible] astenuti. Al momento della votazione, dopo la lunga seduta notturna, erano presenti in aula 356 parlamentari.

Che la conclusione della lunga seduta potesse essere vicina, lo si [illegible] intuito questa notte, quando si erano registrati alcuni passi avanti nella discussione in aula. [illegible] 13 articoli di cui si compone la legge, infatti, cinque [illegible] stati approvati, non senza polemiche tra i missini, che proseguono il loro ostruzionismo, e tutte le altre forze che sostengono il provvedimento.

Cessata quasi del tutto la ferma opposizione dei repubblicani (erano stati pochissimi gli interventi dei deputati [illegible] questo gruppo), la maggioranza aveva fatto ricorso ad alcuni accorgimenti procedurali per contrastare l'ostruzionismo.

Per ciascun articolo veniva presentato a firma della commissione un emendamento interamente sostitutivo la cui approvazione faceva decadere tutti gli altri emendamenti presentati. Le proposte di modifica della [illegible] missione comprendevano gli accordi «migliorativi» presi nel comitato dei nove nel corso della giornata di ieri.

[illegible] seduta fiume aveva fatto registrare anche momenti di tensione. Più volte i missini avevano contestato la validità delle votazioni sostenendo che molti deputati degli altri gruppi avrebbero votato per colleghi assenti. Molto contestata [illegible] stata anche la procedura di ricorrere ad emendamenti della commissione interamente sostitutivi di articoli.

Nel corso della riunione dei nove i repubblicani avevano confermato il loro no al decreto sull'emigrazione, preannunciando un voto negativo sul provvedimento nel suo insieme. Durante l'incontro sono state approvate ulteriori proposte di modifica al decreto, tutte rivolte a diminuire le divergenze tra maggioranza e repubblicani. Verranno proposti all'assemblea nuovi emendamenti per fornire di computer i posti di frontiera e registrare i nomi degli immigrati, per aumentare di 1000 unità le forze dell'ordine di confine, per programmare il flusso immigratorio a partire dal [illegible] ottobre prossimo.

Queste soluzioni, pur accettate dai repubblicani grazie anche alla mediazione offerta dal liberale Raffaele Costa, non avevano però risolto tutti i problemi. Il presidente dei deputati repubblicani Antonio Del Pennino ha infatti detto [illegible] giornalisti che rimane il giudizio fermamente negativo del suo gruppo sulla legge, sia perché non è stata accolta la proposta di retrodatazione della sanatoria, sia perché non si procederà all'immediata espulsione degli extraeuropei non in regola.

s. i.

Ecco i «magnifici tre» in [illegible] per il Quirinale

Mancano ancora due anni alla scadenza ma Giovanni Spadolini, Luigi Scalfaro e l'«eterno» Giulio Andreotti muovono allo scoperto le prime pedine. Tre cavalli di razza, senza concorrenti

Giovanni Spadolini, Oscar Luigi Scalfaro e Giulio Andreotti tre candidati per il Quirinale

ROMA ■ Il primo si muove da pretendente istituzionale, e quando gli tocca di fare il supplente sembra già il prossimo titolare, pur se sta ancora al Senato. Il secondo ha invece iniziato una campagna a largo raggio, per ora è il campione della periferia, e [illegible] presenta come il Pertini cattolico. Il terzo infine sta tessendo la sua tela dal piano nobile di Palazzo Chigi, e come carta vincente punta sull'accordo con Craxi.

Così Giovanni Spadolini, Oscar Luigi Scalfaro e Giulio Andreotti [illegible] già in pista per il Quirinale. Tre cavalli di razza senza altri concorrenti, almeno per ora. Ma la corsa è lunga, mancano ancora due anni abbondanti al traguardo perché Cossiga non ha la benché minima intenzione di dimettersi anzi tempo.

E tuttavia i tre candidati alla successione muovono già scopertamente le prime pedine per procacciarsi i consensi necessari. L'esempio, difficilmente ripetibile per quanto ambito, è quello dello stesso Cossiga, che nell'85 fu eletto Presidente della Repubblica al primo scrutinio, con 752 voti su 977 delle due Camere riunite coi rappresentanti regionali. Ma in ogni caso la partita sarà aspra e combattuta, e per giungere preparati alle ultime più dure battute, occorre una campagna elettorale accorta e molto lunga.

E non c'è dubbio che i magnifici tre [illegible] stanno muovendo con intelligenza e fine accortezza, tanto da autorizzare la previsione che molto probabilmente il nono Presidente della Repubblica italiana sarà proprio uno di loro.

Perché in questa rosa di candidati eccellenti non c'è [illegible] di Bettino Craxi? Per la semplice ragione che [illegible] leader socialista il Quirinale interesserebbe soltanto dopo una riforma di tipo presidenzialista, come in Francia; e poiché è praticamente impossibile che ciò avvenga nel giro dei prossimi due anni, a Craxi conviene di più [illegible] margini nel ruolo del grande elettore. Già, perché dati gli attuali equilibri politici, un «non expedit» socialista è più che sufficiente per tagliare le gambe a chiunque volesse correre verso il Quirinale.

L'esempio più lampante lo offre proprio Spadolini, che ha speso questi ultimi mesi soltanto per rappacificarsi col segretario socialista. Craxi ce l'aveva con lui perché dopo le dimissioni del governo De Mita, quando Spadolini aveva ricevuto l'incarico esplorativo, gli aveva chiesto di tirarla il più a lungo possibile tanto da far passare le elezioni europee. Il presidente del Senato [illegible] invece ceduto il passo celermente [illegible] Andreotti, e così Craxi se l'è legata al dito, negandosi per mesi e mesi. Il perdono glielo ha concesso soltanto dieci giorni fa, in occasione della presentazione di un libro, e dopo che Spadolini si è distinto in mirabolanti salti mortali per frenare le «intemperanze antisocialiste» del giovane La Malfa.

Per il resto Spadolini gioca abbondantemente le [illegible] carte di seconda carica istituzionale, e cura attentamente ogni rapporto politico. Quando Cossiga fa viaggi lunghi e deve cedergli temporaneamente i poteri di capo dello Stato, Spadolini recita la parte alla grande, come [illegible] facesse già la prova definitiva: [illegible] presidiare p[illegible] Giustiniani dai carabinieri in grande uniforme, rilascia comunicati ufficiali, va in visite protocollari, riceve ministri e segretari di partito. Il suo rapporto coi comunisti è più che buono, come quello con la dc. Ed ora che ha riacquistato anche l'amicizia di Craxi, in nome dell'alternanza punta ad essere il candidato laico per il Quirinale dopo un settennato dc.

Dalla dc però, come autorevole out-sider si è già mosso Scalfaro, la cui candidatura è stata già ufficialmente lanciata dal verde Mattioli al congresso radicale che l'ha applaudita, se non altro perché quel «Pertini cattolico» è di conio pannelliano. Scalfaro raccoglie molte simpatie in tutti i gruppi politici più piccoli, e se questa è per ora la sua base elettorale più solida, tutta però a presentarsi come illustre candidato di tutti in caso di contrasti: se democristiani, comunisti e socialisti dovessero dividersi su due nomi contrapposti, chi meglio dell'«onesto Scalfaro» potrebbe mettere d'accordo tutti?

Andreotti, invece, punta per ora al dialogo coi socialisti, dal momento che quello col pci va a fasi alterne (ma è sempre lui ad aver guidato il governo di unità nazionale) e c'è ancora tempo per recuperarlo. Meriti nei confronti di Craxi, il presidente del Consiglio ne sta accumulando parecchi: in pratica non c'è desiderio socialista che Andreotti non traduca fedelmente in impegno governativo. E anche nello scudo crociato, a tutt'oggi non c'è candidato «naturale» più forte di lui: anzi, l'ascesa andreottiana al Quirinale soddisferebbe anche la sinistra dc, che vedrebbe così eliminato dai giochi interni l'avversario più pericoloso.

Gianni Pennacchi

FILATELIA

Il Penny Black festeggiato a Londra. In maggio rassegna mondiale

Il francobollo compie 150 anni

Venne emesso in Gran Bretagna il 6 maggio 1840 nel quadro della grande riforma postale attuata da Sir Rowland Hill. E' considerato l'esemplare più bello del mondo

Il primo francobollo del mondo

Il francobollo come buon affare, come «piccolo tesoro» sicuro? Basta comperare il *Penny Black*, il primo francobollo del mondo. E' uno *slogan* pubblicitario che risuona alla tv britannica, nei giornali, non soltanto sulla stampa filatelica specializzata. Un invito che fa parte della festa grande già cominciata a Londra.

Una serie di manifestazioni internazionali preannunciano [illegible] centocinquantesimo compleanno del *Penny Black*, primo francobollo del mondo.

Nato con la Riforma postale attuata da Sir Rowland Hill, fu posto in vendita il 6 maggio 1840 a Londra e in molte altre città inglesi; era da un *penny* e di color nero, che in inglese suona *black*. Di qui il suo nome. Ovviamente non era ancora dentellato, ché i dentelli sarebbero venuti con il tempo, [illegible] me innovazione pratica successiva. Quel quadratino di carta mostrava il profilo della regina Vittoria, volto a sinistra. La sovrana era ascesa tre [illegible] prima al trono britannico, alla morte di Guglielmo IV, aprendo un'èra di grandi speranze, in ogni campo, e [illegible] fu delusa. Quando Vittoria uscì di scena, nel gennaio 1901, dopo [illegible] sessantaquattro anni di regno, la carta geografica mondiale era mutata, l'Impero britannico aveva raggiunto la sua massima estensione, la civiltà industriale era nata. Paesi come l'Italia avevano pienamente raggiunto l'unità [illegible]le; e, nel grandioso bilancio positivo, va considerata anche la nascita del francobollo adesivo.

Rowland Hill è sepolto nell'Abbazia di Westminster, a Londra, fra i grandi che in ogni campo hanno ben meritato dall'Inghilterra, ricordato con monumenti, il più pregevole dei quali a Londra, davanti al *National Postal Museum*. Aveva ideato il *Penny Black* osservando gli interessanti esemplari in corso da molti anni per uso fiscale. Non dentellati, questi proponevano, perlopiù in rilievo, lo stemma del sovrano [illegible] gnante o le sue iniziali. Questi — i più rari antenati del *Penny Black* sono probabilmente quelli dell'epoca della regina Anna — furono i precursori genuini del *Penny Black*, oggi collezionati da pochi amatori che li pagano a prezzi d'affezione.

Il *Penny Black* non è certamente [illegible] francobollo raro. E' stato in corso per molti anni, usato in centinaia di migliaia di pezzi. Più caro allo stato nuovo, magari con gomma integra: vale fra i cinque e i sei milioni. Annullato è reperibile, con quattro buoni margini e un annullo fresco, in inchiostro rosso o nero, fra le [illegible] mila e le 400 mila lire. Annullato su lettera viene mediamente pagato intorno al *mezzo* milione. Con il passare del tempo, il *Penny Black* continua ad affascinare i nuovi collezionisti, non soltanto quelli di Gran Bretagna. E' sempre un francobollo richiesto ed [illegible] quindi, di stagione in stagione, sempre meno reperibile.

L'immagine di Vittoria adottata per il *Penny Black* è ora riprodotta in francobolli che la Gran Bretagna ha appena messo in vendita: Vittoria di ieri, stile 1840, [illegible] al profilo di Elisabetta II, stile 1990, e non è questo il solo «parallelismo» storico che si possa riscontrare fra le due [illegible] e i loro due regni. [illegible] a Londra il *Post Office* sta lavorando in segreto anche a un foglietto che celebrerà il 150° del primo francobollo del mondo.

Apparirà in coincidenza con l'esposizione filatelica mondiale *London 90*, in programma per maggio, a Londra, nelle storiche sale dell'Alexandra Palace. Il *Penny Black* [illegible] da molti, per certe sue curiose proprietà, considerato [illegible] francobollo magico o, addirittura, «stregato»; è stato sacrificato all'inizio del secolo, quando il [illegible] valore era ancora trascurabile, per foderare le pareti di spogliatoi, per confezionare ventagli o prendipolvere da salotto.

E' considerato il più bel francobollo emesso sino a oggi, nono[illegible]nte il progredire delle tecniche grafiche, insieme al secondo esemplare del mondo, identico al *penny* ed emesso lo stesso giorno, ma era da due *pence* [illegible] meraviglioso azzurro cielo.

Renzo Rossotti

TORINO

Fininvest in tribunale per «Pronto Polizia»

La denuncia parte da Torino, dopo una «irruzione» di Italia 1 in [illegible] casa privata

TORINO ● La Fininvest di Berlusconi sotto accusa per una trasmissione di una sua rete, «Pronto polizia» in onda di mercoledì su «Italia 1»: l'avvocato Oliviero Dal [illegible] presenterà querela per conto della famiglia di un suo giovane assistito perché la telecamera del programma ha fatto irruzione al seguito degli agenti, senza chiedere alcuna autorizzazione, nell'abitazione del [illegible] e dei suoi, [illegible] via Fiesole 19. «*Si è leso il diritto alla riservatezza anche di persone non coinvolte in alcun reato* — sostiene il legale —. *E' possibile ipotizzare pure il reato di violazione di domicilio*». L'avvocato Dal Fiume intende ottenere [illegible] risarcimento.

L'occasione dell'incontro con i cronisti è stata data stamane dal processo a Davide Motta, 18 anni, e ad un suo coetaneo e amico, arrestati quindici giorni fa e filmati dai tecnici di Italia 1 al seguito delle volanti della Questura: i due (l'altro si chiama Emanuele Sansalone, corso Grosseto 373), vennero sorpresi in possesso di droga insieme con altri tre ragazzi, tutti minorenni (la loro posizione è stata «stralciata» e sottoposta alla competente autorità giudiziaria). Erano passate da poco le 18, le «volanti» piombarono sul gruppetto in strada, sequestrando venti grammi di eroina fra tutti: possesso di quantità non modica di stupefacenti.

Stamane la condanna per i due diciottenni, dopo un p[illegible] con il rito abbreviato: d[illegible] anni di detenzione e tre milioni di multa, doppi benefici e sospensione condizionale della pena. Nel pomeriggio Davide Motta e l'amico sono tornati in libertà.

E adesso il seguito: «*La trasmissione* [illegible] *andata in onda l'altro ieri sera, alle 21.30, e ha turbato la famiglia del ragazzo* — spiega l'avvocato Dal Fiume —. *Una famiglia normale, precipitata nella cronaca nera grazie ad una trasmissione televisiva i cui responsabili non si sono minimamente curati di rispettare diritti elementari altrui.* N[illegible] *discuto che per seguire la polizia nei suoi spostamenti abbiano ottenuto per i loro tecnici* [illegible] *permesso* [illegible] *ministero degli Interni,* [illegible] *escludo che* [illegible] *tale autorizzazione sia stata estesa a tutto ciò che deve essere coperto dal segreto istruttorio, dall'arresto in flagranza alle indagini successive. Quindi* [illegible] *proprio quegli agenti a dover imporre l'alt alle telecamere*».

Il padre del ragazzo, Nilo Motta, istruttore cinofilo, accusa: «*In casa, quel pomeriggio, c'era soltanto mia figlia Sabrina. La ragazza ha* [illegible] *alla polizia e, trovandosi davanti tanta improvvisa confusione,* [illegible] *reagito alle riprese filmate. Quegli altri non le hanno spiegato nulla*». A fianco, fuori dall'aula della terza sezione penale che ha giudicato il figlio, ha moglie e cognata. Alza la voce sconsolato: «*Il ragazzo di mia figlia, dopo la trasmissione, è venuto a casa e ha rotto con lei. "Mi vergogno", le ha detto*».

STUDIO UNIONE INDUSTRIALE

Aziende torinesi cala redditività

TORINO ● La redditività della media e grande impresa torinese, a partire dal 1986, si è progressivamente ridotta, costringendo le stesse a sacrificare quote crescenti dei margini unitari di profitto, pur di mantenere o, in alcuni casi, accrescere, le quote di mercato. Queste preoccupazioni degli imprenditori subalpini emergono da una ricerca condotta dall'ufficio studi economici dell'Unione Industriale di Torino sui bilanci relativi agli esercizi che vanno dal 1983 al 1988 di un campione di società.

Lo studio contiene anche un raffronto fra i dati «torinesi» e quelli delle oltre 1.700 società censite da Mediobanca, al fine di individuare omogeneità e scostamenti. Rispetto a queste 1.700 società, le imprese torinesi contribuiscono con il 28% del valore aggiunto, il 29% degli addetti ed il 20,7% del fatturato. Dopo le punte dell'86, tutti gli indicatori di redditività rilevati nello studio fanno registrare significative riduzioni. In particolare, il margine operativo lordo netto (ricavi-spese per acquisti, stipendi, accantonamenti), che rappresenta il risultato della gestione dell'azienda, è sceso dal 5,75% del fatturato nel 1986 al 5,12% nell'88; il «roi» (return on investment), che misura la redditività delle gestione industriale attraverso il rapporto fra margine operativo netto e capitale investito, è diminuito del 25,8%, (dal 17,43% dell'86 al 12,90% di due anni fa).

SCADE A FINE MARZO

Contratto terziario ecco le richieste

TORINO ● *(p. gol.)* E' di 250 mila lire medie la richiesta di aumento mensile proposto dalle tre organizzazioni sindacali in vista del rinnovo del contratto del commercio e del terziario, che scadrà il 31 marzo prossimo. Una vertenza che interessa quasi un milione di lavoratori distribuiti in aziende molto diverse tra di loro: dai grandi magazzini al dettaglio specializzato, dalle imprese di servizio a quelle impegnate nel terziario avanzato.

Per quanto riguarda la parte economica del contratto, Cgil, Cisl e Uil chiedono una dilatazione (da 100 a 280) dell'attuale scala parametrale per una maggior valorizzazione delle professionalità medio-alte del terziario. Le richieste variano da 576 mila lire per la prima super a 175 mila per la settima categoria.

Il sindacato punta su una decisa riduzione dell'orario di lavoro, ora di 40 ore settimanali: «Chiediamo la definizione di tre fasce di orari da realizzare con diverse riduzioni aggiuntive, che assorbano i tagli concordati nella contrattazione aziendale e le 56 ore del contratto nazionale». Le tre proposte sono di 37 ore, 37,5 per i grandi magazzini e i supermercati, e di 36 ore. Inoltre viene sollecitata la distribuzione di orario basato su turni unici continuati, turni unici a fasce orarie differenziate e turni spezzati.

A TORINO

● Mercato azionario contrastato oggi alla Borsa Valori di Torino. La situazione di estrema incertezza, sia politica, sia economica, ha gravato sull'andamento della seduta che ha riflesso appieno questo clima. Dopo un'apertura in netto ribasso, infatti, la situazione è andata progressivamente migliorando e ciò ha consentito all'indice di ripiegare solamente dello 0,21 per cento verso fine seduta.

Resistente il comparto degli assicurativi, con Generali che viene trattata invariata rispetto a ieri; Ras in salita dello 0,66%, mentre qualche flessione registrano Sai (-0,5%) e Toro (-0,6). Contrastati i bancari, con Comit e Credito Italiano in ripresa rispettivamente +0,8 e +0,56%, mentre Banco Ambrosiano Veneto cede lo 0,6 e Mediobanca lo 0,1.

Tra i finanziari, ribasso per le Cir (-2,16): più leggero per le Ifi (-0,37) e le Ifil (-0,13), mentre positive risultano le Pirelli & C. (+1,6). Prosegue la discesa nel comparto dei meccanici: le Fiat ord. oggi hanno perduto lo 0,55; invariate le priv.; in calo dello 0,40 le risp. In calo anche Olivetti (-0,54).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2560, risp. 2620, risp. n. c. 1690; Sip 1488, risp. 1390; Fiat ord. 9957, priv. 6915, risp. 6990; Generali 38.750; Montedison 1627, risp. n. c. 1180.

A MILANO

● Un'altra apertura sotto il segno delle vendite alla borsa di Milano: fin dalle prime battute la maggior parte della quota, e in particolare i titoli guida, è apparsa appesantita dalle vendite tanto che, a meno di mezz'ora dall'inizio delle contrattazioni, l'incremento registrato ieri dall'indice Mib era stato completamente azzerato.

Unici valori in decisa controtendenza le Enimont: i titoli del polo chimico, già vivaci nella riunione precedente, si sono trovati di nuovo al centro dell'attenzione e grazie a consistenti ordini d'acquisto sono terminati in rialzo dell'1,57 per cento a 1490 lire rafforzandosi ulteriormente nel «dopo» a 1510 lire.

Questa mattina Enimont non è stata trattata prima della chiamata a listino: il provvedimento è stato adottato dalla Consob.

Offerte invece le altre «blue chips» e soprattutto le Montedison ordinarie a 1825 lire (meno 1,08 per cento) e le risparmio a 1160 lire (meno 2,02 per cento), seguite dalle Fiat: le ordinarie hanno perso lo 0,6 per cento a 9935 lire, le privilegiate l'1,12 per cento a 6912 lire e le risparmio lo 0,4 per cento a 6975 lire.

Contrastati gli altri valori del gruppo Agnelli, con le Ifi privilegiate in ribasso dello 0,76 e le Snia in apprezzamento dello 0,2, mentre in casa Ferruzzi le Eridania hanno lasciato sul terreno l'1,40 e le Agricola hanno contenuto la flessione entro lo 0,3 per cento. Deboli inoltre le Cir: le ordinarie sono scivolate del 2,6 per cento e le risparmio del 3,02 per cento.

Nel prosieguo della mattinata il mercato si è poi orientato verso un progressivo miglioramento, con l'indice mib che alle 12,30 ha ridotto la flessione allo 0,4% sul 75% del listino. Un segnale positivo è venuto dalla chiusura delle Generali, che hanno sostanzialmente confermato il prezzo di ieri segnando 38650 lire (+0,03%). Migliori in chiusura anche Comit (+0,8%), Credit (+0,58%), Mediobanca (+0,06%) e Fondiaria (+0,44%), mentre si sono dimostrate deboli le Olivetti (-1,06%) insieme alle Ferruzzi fin (-0,28%) e le Banco Roma (-0,26%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	23/02	22/02
Enel 83/90 II indicizzate	99 90	99 90
Enel 83/90 III indicizzate	100 70	100 70
Enel 84/92 I indicizzate	102 20	102 20
Enel 84/93 II indicizzate	100 60	100 60
Enel 84/93 III indicizzate	100 70	100 75
Enel 84/93 IV indicizzate	100 50	100 50
Enel 85/95 I	101 20	101 20
Enel 85/00 II indicizzate	99 10	99 10
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	92 45	92 45
Enel 86/93 III indicizzate	128	128
Enel 86/93 IV 9,25%	88 20	88 20
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	80 80	80 80
C.C. OO. PP. 7%	77	77
C.C. OO. PP. 6% 74	77 50	77 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 50	95 50
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 7% 72 I	96 60	96 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	100 10	100 10
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 80	100 80
Amm. FF.SS. 84/92	100 75	100 75
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	104 50	104 50
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indiciz.	100 60	100 60
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 68	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 84 6,375%	78	78

Titoli	23/02	22/02
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	90 70	90 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 80	90 80
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	89 90	89 90
S. Paolo OO. PP. 6%	80	80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101 80	101 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 50	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101	101
Fond. Piemonte V.A. 6%	72 50	72 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
Attività Immob. 88/95 7,50%	201	201
Gim 86/93 6,50%	100 50	100 50
Cir 10% 85/92	101 50	101 50
Eridania 10,75% 85/90	194	194
La Rinascente 86/93 8,50%	119	119
Medio Cir 7% 86/96	86 50	86 50
Medio Italgas 6% 86/96	108	108
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 88/96	86	86
Medio Sip 8% 86/91	111 50	111 50
Saffa 87/97 6,50%	139	139
Snia 10% 85/93	154	154
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	99 90	99 90
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 80	100 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 10	102 10
C.C.T. 1-11-90	100 80	100 80
C.C.T. 1-11-90 II	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-90	101	101
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	100 85	100 85
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 30	101 30
C.C.T. 18-2-91 II	100 40	100 40
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	100	100
C.C.T. 1-4-91	100 45	100 45

Titoli	23/02	22/02
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-7-91	100 45	100 55
C.C.T. 1-8-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-9-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-1-92	100 20	100 30
C.C.T. 1-2-92	100 05	100 10
C.C.T. 1-2-95	96 45	96 45
C.C.T. 1-3-95	94 75	94 70
C.C.T. 1-4-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-5-95	94	94
C.C.T. 1-6-95	94 15	94 10
C.C.T. 1-7-95	95 40	95 35
C.C.T. 1-8-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-9-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-10-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-11-95	95 10	95 10
C.C.T. 1-12-95	95 70	95 70
C.C.T. 1-1-96	95 85	95 85
C.C.T. 1-2-96	96 40	96 40
C.C.T. 1-3-96	95 65	95 65
C.C.T. 1-4-96	94 45	94 45
C.C.T. 1-5-96	94 15	94 15
C.C.T. 1-6-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-7-96	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-96	94	94
C.C.T. 1-9-96	94	94
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 55	99 55
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 70	99 70
B.T.P. 1-4-90 12%	99 80	98 80

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	23/02/90	22/02/90
Dollaro Usa	1239,00	1237,90
Sterlina inglese	2118,50	2118,25
Marco tedesco	739,00	739,70
Franco svizzero	841,00	837,85
Franco francese	218,20	218,30
Franco belga	35,510	35,503
Fiorino olandese	656,40	656,55
Scellino austriaco	105,00	105,02
Dracma greca	7,820	7,828
Peseta spagnola	11,460	11,458
Escudo portoghese	8,402	8,408
Ecu	1513,06	1513,55

LE AZIONI A TORINO

Titoli	23-02	22-02
Alivar	11100	11100
Eridania	8600	8650
Eridania risp	5000	5000
Milano Ass.	22200	22300
Milano Ass. r. n.c.	15100	15100
C. Latina	14000	14150
C. Latina r. n.c.	6050	6050
Lloyd Adriatico	16300	16300
Lloyd Adriatico r.	11200	11200
Generali	38450	38510
Ras	24100	24100
Ras r.	12050	12050
Sai	17600	17600
Sai r.	7800	7800
Toro	20300	20300
Toro p.	12000	12000
Toro r.	10300	10300
Un. Subalpina Ass.	24600	24600
Banca Comm. Ital.	4800	4800
Banca C. Ital. r. n.c.	4000	4000
B. Naz. Agr.	9100	9100
B. Naz. Agr. p.	3900	3900
B. Naz. Agr. r.	2220	2220
Banco di Roma	2300	2300
Credito Italiano	2700	2700
Credito Italiano r.	2100	2100
Interbanca	—	—
Interbanca p.	52500	52500
Mediobanca	18150	18150
Banco Ambroveneto	4900	4900
Banco Ambroven. r.	2350	2350
Burgo	13000	13110
Burgo p.	13000	13400
Burgo r.	13000	13300
Gr. ed. Fabbri p.	4560	4560
S.I.S.A.	3500	3500
Cement. di Augusta	6700	6700
Cement. di Barletta	9800	9800
Unicem	26500	26500
Unicem r. n.c.	15900	15900
Italgas	2900	2900
Mira Lanza	63500	63000
Montedison	1627	1631
Montedison r. n.c.	1180	1173
Pierrel	2580	2580
Pierrel r. n.c.	1300	1300
Saffa	10650	10700
Saffa r.	10640	10640
Saffa r. n.c.	7020	7100
Salag	6250	6250
Salag r.	3240	3240
Snia Bpd	2540	2545
Snia Bpd r.	2620	2600
Snia Bpd r. n.c.	1690	1690
Sorin	12400	11900
Rinascente	7320	7320
Rinascente p.	3860	3860
Rinascente r.	4120	4120
Alitalia	1850	1920
Alitalia p.	1200	1200
Alitalia risp. n.c.	1180	1180
Autostrada To-Mi	12370	12370
Italcable	17100	17100
Italcable r. n.c.	11900	11900
Sip	1485	1490
Sip r. n.c.	1390	1390
Bastogi Irbs	342	342
Avir Fin.	8800	8800
Cir	4700	4740
Cir r.	4700	4750
Cir r. n.c.	2650	2650
Cofide	4500	4500
Cofide r. n.c.	1520	1520
Comau Finanziaria	4250	4250
Ferruzzi Finanz. o.	2890	2890
Ferruzzi Finanz. r.	1680	1680
Gaic	26550	26000
Gemina	2030	2030
Gemina r.	1370	1370
Fidis	7095	7095
Pozzi-Ginori	1400	2350
Pozzi-Ginori r.	1150	1150
Fiscambi	5300	5300
Fiscambi r.	2340	2340
Fornara	3382	3402
Gim	9650	9650
Gim r. n.c.	3650	3650
Ifi p.	25600	25600
Ifil	7600	7600
Ifil r. n.c.	4000	4000
Isefi	1850	1860
Mittel	4800	4800
Pirelli & C.	9500	9600
Pirelli & C. r.	3770	3770
Pirelli	2650	2700
Pirelli r.	2700	2750
Pirelli r. n.c.	2120	2120
Saes	3550	3550
Saes r.	1820	1820
Serfi	9200	9200
Schiapparelli	1290	1295
Sme	3800	3800
Smi	1600	1600
Smi r.	1260	1260
Sogefi	3515	3515
Stet	4930	4925
Stet risp.	4200	4200
Attività Immobiliari	5105	5135
I.p.i.	18200	18400
Risanamento	43000	42000
Risanamento r.n.c.	21200	2120
Sifa	3400	3400
Sifa r.	2400	2400
Berto Lamet	11700	11100
Fiata	3290	3300
Fiat	9957	9936
Fiat p.	6915	6880
Fiat r.	6990	6988
Gilardini	4600	4650
Gilardini r. n.c.	3750	3810
Magneti Marelli	1980	1980
Magneti Marelli r.	2000	2000
Saes Getters p.	10000	10300
Tecnost	2720	2700
Olivetti	6485	6550
Olivetti p.	4422	4500
Olivetti r. n.c.	4520	4520
Pininfarina	14300	14300
Pininfarina r.	14000	14000
Saslb	6510	6510
Saslb p.	6300	6300
Saslb r. n.c.	4520	4520
Westinghouse	29500	29500
Dalmine	410	410
Tecknecomp	1400	1400
Tecknecomp r.	1220	1220
Valeo	8750	8750
Benetton	8400	8450
Cantoni	6700	6600
Cantoni r.	4800	4800
Fisac	8500	8500
Fisac r.	8400	8400
Acque Potabili	19000	19000
Ciga	5150	5150
Ciga r. n.c.	3450	3450
Pacchetti	570	570

LE AZIONI A MILANO

Titoli	23/02	22/02
Alivar	11010	11250
Bonifiche Ferr.	46500	46500
Eridania	8870	8800
Eridania r. n.c.	5000	5055
Zignago	8300	8300
Alleanza Ass.	42620	42510
Alleanza r.	40600	41050
Assitalia	12080	12055
Ausonia	1752	1758
Milano Ass.	22200	22100
Milano Ass. r. n.c.	15300	15340
C. Latina	13830	13915
C. Latina r. n.c.	6100	6145
Fata	14000	12701
Fire	1520	1470
Fire r.	880	880
Generali	38650	38640
Italia Assicurazioni	12300	12200
L'Abeille	110000	110000
La Fondiaria	54540	54300
La Fondiaria w.	29010	29050
La Previdente	19050	19110
Lloyd Adriatico	16300	16300
Lloyd Adriatico r.	11200	11200
Ras	24090	24090
Ras r. n.c.	12035	12030
Sai	17460	17550
Sai r.	7615	7610
Toro	19580	19700
Toro p.	12110	12100
Toro r.	10220	10210
Un. Subalpina Ass.	26100	24780
Unipol ord.	22800	22800
Unipol priv.	15800	15300
Vittoria Ass	23100	23120
B. Agr. Milanese	15870	15810
Banca Comm. Ital.	4818	4790
Banca C. Ital. r. n.c.	4025	4025
B. Manusardi	1401	1411
B. Mercantile	10610	10590
Bna	9200	9002
Bna p.	3870	3841
Bna r. n.c.	2255	2245
Bnl r. n.c.	12530	12720
Banca Toscana	5385	5270
B. Chiavari	5520	5495
B. Ambrov. ord.	4875	4905
B. Ambrov. r. n.c.	2400	2398
Banco Lariano	6590	6605
Banco Napoli r.	16810	17090
Banco Roma	2330	2336
Banco Roma w.	780000	780000
B. Sardegna r.	14800	14750
Credito Comm.	5075	5100
Cr. Fondiario	7000	7000
Credito Italiano	2670	2655
Credito Ital. r. n.c.	2118	2108
Credito Lombardo	3800	3839
Cred. Varesino	6050	6130
Cr. Varesino r. n.c.	3210	3200
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	53000	53550
Mediobanca	18150	18140
Sinda	1545	1551
Burgo	12950	13210
Burgo p.	13000	13490
Burgo r.	13000	13200
Cartiere Ascoli	4490	4670
Ed. Espresso	23150	23150
Fabbri p.	4740	4660
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	30000	30000
Poligrafici Ed.	5969	5950
Calp	5370	5355
C. Augusta	5670	5650
C. Barletta	9700	9750
C. Merone	5000	5040
C. Merone r. nc	3290	3219
C. Sardegna	7050	7265
C. Siciliane	10210	10185
Cementir	3300	3300
Italcementi	125100	125500
Italcementi r. n.c.	73400	73000
Italcementi 2% warr.	50	51
Unicem	25800	26100
Unicem r. n.c.	15645	15800
Auschem	3155	3120
Auschem r. n.c.	2215	2240
Boero	8300	8330
Caffaro	1300	1300
Caffaro r.	1275	1275
Enichem A.	2505	2540
Enimont	1490	1467
F.M.C.	3805	3920
Fidenza Vet.	—	8755
Italgas	—	2888
Manuli Cavi	6370	6330
Manuli Cavi r. n.c.	3470	3482
Marangoni	7100	7200
Mira Lanza	63500	63850
Montedison	1530	1545
Montedison r. n.c.	1160	1190
Montefibre	1212	1230
Montefibre r. n.c.	1075	1069
Perlier	1140	1130
Pierrel	2600	2610
Pierrel r. n.c.	1325	1316
Pirelli Spa	2600	2600
Pirelli Spa r.	2640	2680
Pirelli Spa r. n.c.	2132	2150
Pirelli Spa w.	790	810
Recordati	13175	13090
Recordati r. n.c.	6200	6105
Saffa	10650	10570
Saffa r.	10640	10640
Saffa r. n.c.	7020	7070
Salag	6220	6230
Salag r. n.c.	3170	3205
Snia	2580	2545
Snia r.	2600	2605
Snia r. n.c.	1685	1695
Snia Fibre	1660	1651
Snia Tecnop.	6900	6900
Sorin Biom	12400	12401
Teleco Cavi	—	12820
Vetreria Ital.	—	5600
La Rinascente	7340	7320
La Rinascente p.	3861	3875
La Rinascente r. n.c.	4150	4133
Standa	33140	33150
Standa r. n.c.	12070	11930
Alitalia	1770	1830
Alitalia p.	1160	1180
Alitalia r. n.c.	1180	1180
Ansaldo Tr.	5220	5275
Ausiliare	15150	15150
Autostrada To Mi	12495	12400
Autostrade p.	1145	1175
Costa Crociere	3350	3350
Dawitia	19400	19340
Italcable	—	17000
Italcable r. n.c.	—	12070
Selm	—	2802
Selm r.	—	2740
Sip	1502	1473
Sip r. n.c.	1380	1380
Sirti	13140	13130
Sondel	—	1320
Tecnomasio	—	3735
Acqua Marcia	548	549
Acqua Marcia r. n.c.	450	440
Acq.M.r.n.c.1-4-87	390	390
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8350	8300
Avir Fin.	8650	8705
Bastogi	353	348
Bonif. Siele	28100	28500
Bonif. Siele r. n.c.	8600	8500
Brioschi	1340	1350
Buton	4240	4260
Cam. Fin.	—	4450
Cir	4500	4620
Cir r.	4490	4630
Cir r. n.c.	2548	2605
Cofide	4560	4575
Cofide r. n.c.	1552	1548
Comau	4150	4190
Editoriale	3200	3215
Euromobiliare	6925	6951
Euromobiliare r. n.c.	2126	2122
F. C. Nord	19550	19655
Ferruzzi Ag. F.	2330	2337
Ferruzzi Ag. risp.	2662	2701
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1573	1581
Ferruzzi fin.	2808	2816
Ferruzzi fin. w.	746	758
Ferruzzi pr.	1675	1675
Fidis	7160	7100
Fimpar	3279	3250
Fimpar r. n.c.	1619	1619
Finarte	6365	6280
Finarte r. n.c.	2835	2830
Fin Breda	1152	1152
Fin Breda warr.	229 5	225
Finrex	1398	1395
Finrex r. n.c.	741	745
Fiscambi	6320	6310
Fiscambi r. n.c.	2370	2385
Fornara	3380	3409
Gaic	26810	26580
Gemina	2089	2041
Gemina r.	1407	1375
Gerolimich	117	118
Gerolimich r. n.c.	88	90 5
Gim	9925	9956
Gim r. n.c.	3675	3675
Ifi p.	25500	25595
Ifil	7600	7610
Ifil r. n.c.	3960	3940
Isefi	—	1620
Italmobiliare	206500	206000
Italmobiliare r. n.c.	103000	100800
Mittel	4850	4880
Kernel	735	749
Kernel r. n.c.	1085	1015
Partec. Finanz.	7000	6960
P. Fin. r. n.c. ex w.	2450	2335
Pirelli & C.	9600	9489
Pirelli & C. r.	3765	3780
Pozzi	1460	1395 5
Pozzi r. n.c.	1162	1155
Premafin	15600	15700
Raggio Sole	3015	3000
Raggio Sole r. n.c.	2300	2340
Rejna	14200	14290
Rejna r. n.c.	29305	29305
Riva Finanz.	8665	8745
Saes	3675	3675
Saes r.	1825	1825
Saes gett. p.	—	10110
Santavaleria fin.	3340	3300
Schiapparelli	1287	1295
Serfi	9210	9200
Setemer	41400	41900
Sifa	3306	3336
Sifa r. n.c.	2445	2430
Sisa	3375	3375
Sme	3700	3760
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1644
Smi r.	—	1269
Sogefi	3505	3510
So.pa.f.	5730	5822
So.pa.f. r. n.c.	3039	3015
Stet	4901	4907
Stet risp.	4150	4182
Terme Acqui	1660	1615
Terme Acqui r. n.c.	925	920
Tranno	4310	4350
Tripcovich	11430	11380
Tripcovich r. n.c.	4290	4220
Unione Manifatture	—	3220
Unipar ord.	1273	1278
Unipar risp.	1349	1370
Aedes	24400	24390
Aedes r.	11500	11500
Attività Immobiliari	5060	5100
Calcestruzzi	15820	15920
Caltagirone	4550	4560
Caltagirone r. n.c.	4100	4200
Cogefar	7050	7094
Cogefar r.	4760	4730
Del Favero	6790	6790
Grassetto	15550	15610
Imm. Metanopoli	1582	1591
Risanamento	44800	43250
Risanamento r. n.c.	20000	20850
Vianini Ind.	1484	1482
Vianini Lav.	5135	5300
Aeritalia	3152	3150
Aeritalia warrant	604000	620000
Danieli & C.	10600	10700
Danieli & C. r. n.c.	5890	5900
Dataconsyst	10660	10000
Faema	—	4570
Fiar	20720	20620
Fiat	9930	9995
Fiat p.	6913	6920
Fiat r.	6975	7003
Fisia	3321	3305
Fochi Filippo	6172	6160
Franco Tosi	29720	29800
Gilardini	4535	4570
Gilardini r. n.c.	3686	3730
Ind. Secco	1640	1620
Magneti M.	1924	1938
Magneti M. r.	1965	1970
Mandelli	11862	11790
Merloni	2798	2790
Merloni r. n.c.	1670	1710
Necchi	3640	3640
Necchi r.	3900	3900
Necchi r. w.	367	370
Nuovo Pignone	5800	5900
Nuovo Pignone w.	383	385
Olivetti	6416	6485
Olivetti p.	4350	4410
Olivetti r. n.c.	4465	4550
Pininfarina	14600	14470
Pininfarina r.	14050	14150
Rodriquez	10050	10050
Saffic	11210	11210
Safilo r.	10700	10700
Saipem	—	3395
Saipem r.	—	3300
Saipem r. w.	—	880
Sasib	6450	6430
Sasib p.	6300	6100
Sasib r. n.c.	4630	4570
Tecnost	2641	2640
Teknecomp	1381	1080
Teknecomp r. n.c.	1220	1220
Valeo	8690	8715
Westinghouse	29150	29050
Worthington	—	1625
Cantier. Metall. Ital.	—	5650
Dalmine	—	408
Eur. Metalli	—	1625
Falck	—	6598
Falck r.	—	6598
Maffei	4810	4800
La Magona	—	9080
Bassetti	8825	9001
Benetton	8290	8209
Cantoni	6450	6500
Cantoni r.	4480	4790
Cucirini	3115	3115
Eliolona	4400	4490
Fisac	8550	8450
Fisac r.	8380	8380
Linificio	1920	1990
Linificio r. n.c.	1845	1840
Marzotto	8050	8045
Marzotto r.	8020	8030
Marzotto r. n.c.	5650	5650
Olcese Veneziano	3665	3630
Ratti	6350	6255
Rotondi	25750	25800
S. B. Manifatt.	7120	6969
Stefanel	4875	4965
Zucchi	14870	14890
Zucchi r. n.c.	7615	7580
Acq. De Ferrari	6820	6801
A. De Ferrari r. n.c.	2370	2385
Acque Potabili	19450	19400
Ciga	5180	5095
Ciga r. n.c.	3485	3475
Jolly Hotel	18345	18500
Jolly Hotel r.	24290	24450
Pacchetti	572	572

Rissa da Far-West fra immigrati egiziani ai mercati generali

Botte per un lavoro in nero

La storia di sfruttamento di poveracci. Il racket delle braccia «nere», questa volta, sbuca — drammaticamente — da un episodio di cronaca violenta: una rissa fra egiziani avvenuta ai mercati generali di piazza Galimberti davanti a decine di testimoni affacciati ai balconi e alle finestre. Una zuffa da Far West: pugni, bastonate, colpi bassi. Ha dovuto intervenire la Polizia: ospedale per alcuni feriti (uno in particolare un po' più grave) e manette per altri che già stamane sono finiti in procura della Repubblica interrogati dal sostituto Aldo Carta.

I nomi hanno poca importanza: difficili da pronunciare. Ma l'episodio è drammatico perché scopre un retroscena angoscioso. Ai mercati generali c'è un vero e proprio racket. Violento e spietato. Alcuni boss dettano le leggi che significano tanto lavoro a poco prezzo. Ribellarsi inutile perché il rischio è di finire massacrati di botte.

Sembra che due delle persone coinvolte si siano rivolte a un legale, l'avvocato Martelli, per denunciare alcuni episodi di sfruttamento. Ma questa mattina ai due è stato teso un tranello. I caporali del clan li hanno attirati in un tranello e hanno tentato di fargliela pagare. Nessuna pietà.

Tutto avviene a pochi metri dalla grande «pancia» dei Mercati Generali che ogni mattina prima dell'alba ingoia generi alimentari di ogni sorta per rifornire negozi e bancarelle. Una città della formicolante che cessa di animarsi quando per la stragrande maggioranza dei torinesi la giornata è solo a metà. Dopo il lavoro era il deserto nell'enorme piazza ingombra di cartacce: due gruppetti di egiziani si sono affrontati. Una rissa violenta che ha fatto accorrere la polizia in forze.

Almeno sei-otto persone si sono prese a pugni e calci senza risparmiarsi colpi bassi e cinque di loro sono finite in manette, processate per direttissima già stamane. Gli altri uomini sono riusciti a darsela a gambe. I fermati sono prima stati tutti accompagnati al pronto soccorso più vicino: le prognosi variano dai 3 ai 12 giorni. Sono tutte state emesse per ecchimosi e forti contusioni.

I nomi dicono poco. Spesso sono difficili da scrivere e da pronunciare. Hanno dichiarato di chiamarsi Abdel Monem Ibrahim, 31 anni, originario di Alessandria d'Egitto, residente in via Galliari 16; Yehia Abdel Monem Ibrahim Mohamed, ventiquattrenne fratello del primo; Drwish Moustafà, 30 anni, domicilio in via Arquata 23/69; Said Ahmed Moustafà Mohamed, nativo del Cairo, 39 anni, casa in via Belfiore 48, e Mamdouh Hussein Abdelhain, trentunenne, anch'egli originario di Alessadria d'Egitto, residente in via Gioberti 4. E infine Mohamed Aberabi Mohamed, 31 anni, corso Verona 25.

Quest'ultimo lavorava a contratto ai Mercati Generali, presso la ditta Govoni, prima solo al pomeriggio; poi anche di mattina, e l'8 febbraio scorso si infortunava sul lavoro. Un incidente serio: una mano impigliatasi fra le sbarre di un montacarichi, trenta giorni di guarigione.

L'altro è un capobastone. Gli aveva procurato la saltuaria occupazione e fa la sua parte sino in fondo. «Dove» garantisce che non vi saranno denunce scomode per la ditta: avvicina l'infortunato e gli «raccomanda» di riferire all'agente di polizia in servizio in ospedale di essersi fatto male cadendo per le scale. Alle minaccia alterna le blandizie: «*Fai così e ti pagheremo tutto il periodo dell'infortunio*».

Trascorrono le settimane. Mohamed Aberabi Mohamed è stato ai patti, ha ricevuto due rate dello stipendio (una di 300 mila lire, l'altra di 250 mila) e attende inutilmente il resto. Va a cercare il «capobastone» e quello, in risposta, lo manda a quel paese. «*Ti abbiamo già dato troppo*», gli urla dietro. Ieri pomeriggio i due si ritrovano faccia a faccia. Il primo ha portato con sé alcuni amici per dare «consistenza» alle sue reiterate richieste, l'altro è spalleggiato dal fratello e da uno zio, identificato, ma che è riuscito a sottrarsi alla polizia. Volano le parole, poi le botte.

Qualcuno, dalle case intorno, vede la scena e chiama il 113: accorrono le volanti a sirene spiegate. La prima ad arrivare è la «9». Fra gli egiziani, c'è già chi è in fuga nelle vie laterali, ma gli agenti riescono ugualmente a bloccare il capobastone con ancora in mano una pinza. L'aveva utilizzata per massaggiare la faccia dei suoi nemici.

Scattano le manette per gli altri quattro, alcuni dei quali doloranti a terra, e vien fuori tutta la sporca storia di sfruttamento.

Tre egiziani coinvolti nella rissa dei mercati generali, questa mattina, in Questura

NOTIZIE

Legge per professionisti di relazioni pubbliche

I professionisti di relazioni pubbliche aderenti alla Fe.R.P.I. (1180 iscritti in tutta Italia e un centinaio nel solo Piemonte) hanno preso posizione circa l'approvazione della proposta di legge denominata «Regolamentazione delle attività professionali di relazioni pubbliche». In un incontro svoltosi al Circolo della Stampa con l'onorevole Gabriele Salerno, firmatario di un disegno di legge, il delegato della Fe.R.P.I. Subalpina, Renato Cigliuti, a nome dei soci ha chiesto un deciso intervento affinché sia accelerato al massimo l'iter di approvazione della legge. Frattanto lo studio Mailander di Torino e lo studio Garrone di Acqui Terme, delegati per la segreteria ed i rapporti con le istituzioni del Comitato regionale della Federazione relazioni pubbliche italiana, hanno proposto la costituzione in ogni Ente Pubblico di un albo fornitori per la Comunicazione.

Un arresto per rissa a La Loggia

I carabinieri di Vinovo hanno arrestato Adolfo Salerno, 50 anni, residente a La Loggia in via Bistolfi 92. Salerno, per motivi banali, ha ingaggiato una rissa con Roberto e Carmine Pagano, di 57 anni, abitanti nel medesimo stabile. Le urla hanno indotto i vicini a chiamare i carabinieri. Roberto e Carmine Pagano sono stati trasportati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri. Roberto è stato subito dimesso mentre Carmine Pagano di 57 anni, è stato ricoverato per contusioni multiple al capo ed ha avuto una prognosi di 10 giorni.

I funerali di Teresa Ramasso

Si sono svolti stamane presso la chiesa Pilonetto i funerali di Teresita Ramasso. [illegible] anni impegnata nell'ambito culturale dell'Alta Valle Susa, aveva collaborato a varie rassegne di fotografia con temi riguardanti costumi, gente, consuetudini di Sauze d'Oulx. In questo comune dirigeva la libreria-galleria Spazio, in via Assietta. Ha curato inoltre mostre di autori come Albano, Reggino, Scarantino, Gribaudo.

Convegno «Pannunzio» su Olivetti

Alle 21 di stasera, in via Maria Vittoria 35/b, convegno su «Adriano Olivetti, industriale, intellettuale, uomo politico, a trent'anni dalla scomparsa». Partecipano Luciano Gallino, Giuseppe Pichetto, don Primo Soldi, con intervento del sindaco Maria Magnani Noya.

Borse studio «Tamagno» per laureandi

Il Centro studi sui Paesi emergenti De Fonseca assegnerà martedì 27 febbraio 5 borse di studio «Livio Tamagno» per laureandi. Premiazione alle 17 alla Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34/a.

Giuseppina Ferrara

Angelo Cozzetto

Ignazio Cosmano

OPERAZIONE DELLA POLIZIA

La catena della «polvere» bianca

Cinque persone in carcere: custodivano mezzo chilo di droga

La polizia ha interrotto un'altra catena dell'eroina che operava in città. Sono stati recuperati più di mezzo chilo di eroina pura, del valore di centinaia di milioni, ed arrestati cinque personaggi coinvolti nello spaccio all'ingrosso della droga.

Le indagini, portate avanti dagli uomini della squadra antidroga capitanata dal dottor Poerio, sono durate parecchie settimane prima di poter risalire a tutti i componenti la banda di spacciatori. La vicenda è partita dall'arresto, parecchi mesi fa, di Antonio Giordano, 32 anni, e Giuseppe Squillaci, gambizzato nell'88 nell'ambito di un regolamento di conti tra malavitosi.

Il Giordano fu arrestato perchè non volle rivelare chi lo ferì, ma tra i suoi conoscenti aveva Ignazio Cormano, 31 anni. L'uomo è stato il primo ad esser fermato per associazione a delinquere di stampo mafioso e spaccio di stupefacenti. Era anche ricercato per rapina e detenzione di armi. Tentava di aprire «punti di spaccio» in alcuni bar di via Pianezza e via None in zona Madonna di Campagna.

Come se si trattasse di una «catena di Sant'Antonio», gli agenti impegnati nel pedinare il Cormano giungono ad un altro spacciatore. Biagio Mallia, 46 anni, via Veglia 10/19, arrestato per associazione a delinquere e spaccio. Il colpo grosso gli agenti lo mettono a segno quando mettono le manette a Angelo Cozzetto, 37 anni, via Borgosesia 70, Volvera. Il Cozzetto ha una «base operativa» in via Cavaglià 8, a Torino, dove vengono scoperti 500 grammi di eroina, una pistola Beretta ed un milione. Non è finita, altri tre spacciatori sono fermati, Vito Mungo, 32 anni, via Sestriere 133, Rivoli, con 40 grammi di eroina, ed i fratelli Sergio e Lorenzo Contrino, residenti in via Cacciatori 21/5 a Nichelino.

Si è spenta serenamente
Ada Chiriotti ved. Vaudetti
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti i figli: **Silvio** con **Claudia Vercellino**; **Augusta** con **Emilio Feroppa**; **Lina** con **Giorgio Rigazzi**, nipoti, parenti tutti. Un grazie riconoscente al prof. Rino Colombo al dott. Pier Paolo Repetti ed alla cara Clara per l'affettuosa assistenza. La salma riposa nella tomba di famiglia di Monteu da Po.
— **Torino**, 20 febbraio 1990.

Angelina Ercole con tanto affetto piange la carissima **ADA**.

I nipoti **Ada, Carlo, Alberto, Paolo e Marzio** ricorderanno sempre la cara **NONNA**.

Piero Vercellino è affettuosamente vicino a Silvio, Augusta, Lina e famiglie.

Ernesto e Maria Rigazzi sono affettuosamente vicini a Lina [illegible] e Augusta nel ricordo e nel rimpianto della loro [illegible] **MAMMA**.

Mamma e Laura piangono la carissima amica **ADA**.

Beppe e Piera Gobbio partecipano al dolore di Mimmo; Claudia e famiglia.

Gli zii **Bianca e Natale** sono vicini a Lina e Giorgio.

Partecipano al lutto gli amici: **Antonini, Azzarone, Bertola, Boetti-Williams, Bologna, Bonomico, De Marco, Fanolla, Francia, Ghibellini, Giraudi, Giardino, Lavi, Maina, Motso, Orlu, Parisi, Raimondi, Richiardi, Robba, Romano, Ronco, Rossino, Santoro, Spagnoli.**

Cristiana e Aldo, Maurizia, Carlotta e Mimmo si uniscono con affetto al dolore di Lina e Giorgio.

Rino e Mimma Colombo ricordano affettuosamente la carissima **ADA**.

Edoardo partecipa vivamente al dolore di Lina e famiglia.

Giorgio Lia Paolo Cristina sono affettuosamente vicini al dolore di Lina per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

E' serenamente mancata
Maria Piazzese
A funerali avvenuti l'annunciano addolorati il fratello **Vincenzo**, le cognate **Eda e Giorgia**, i nipoti.
— **Torino**, 23 febbraio 1990.

Ghitti Barolat-Romana e famiglia partecipano commossi.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adele Giaccarello in Prandi
Ne danno il triste annuncio il marito le figlie i generi ed i nipoti.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Nonna **ADELE** ti ricorderemo sempre **Igor, Daniele, Alessia e Roberta**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dottor Eugenio Ferrero
medico veterinario
anni 65
Lo annunciano: la moglie, figli, nuore e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Michele D'Aloia ed a tutta l'équipe del prof. Orlandi (Osp. S. Luigi). I funerali avranno luogo in Rivalta venerdì 23 corr. alle ore 10 nella parrocchia Ss. Pietro e Andrea.
— **Rivalta**, 22 febbraio 1990.

Angela, Claudio, Gianluigi, Maria e Franca piangono il cugino **EUGENIO**.

L'**Associazione Nazionale** fra i **Produttori** di **Alimenti Zootecnici** e l'**Assalzoo Servizi** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del carissimo amico
Eugenio Ferrero
e porgono ai familiari le più sentite condoglianze.
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

Tommaso Fontana, direttore generale della **Pfizer Italiana S.p.A.**, partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del
dr. Eugenio Ferrero
ricordandone il valore professionale e le qualità umane.
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

A. Bernhard e Monika Humpert profondamente commossi partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
dr. Eugenio Ferrero
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

I **Colleghi e tutti i Dipendenti della Pfizer Italiana S.p.A.** commossi partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del
dr. Eugenio Ferrero
— **Roma**, 23 febbraio 1990.

Partecipano al dolore della famiglia:
Ercole e Donatella Vivani
Gianfranco e Laura Raggi
Lino e Anna Piazza
Arnaldo e Anna Zanetti
Manuela e Guido Dell'Olio
Piergiorgio e Enzia Ridolfi
Renato e Grazia Pera

Cristianamente è mancata
Caterina Canavesio ved. Gialetto
anni 81
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Stefano**, la nuora, la mamma, la sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Donadio ed al dr. Luigi Pecorari. Funerali in La Loggia venerdì 23 corr. alle ore 15,30 nella parrocchia San Giacomo.
— **La Loggia**, 22 febbraio 1990.

I cognati **Ginevra Martinez** con i figli **Ida e Aldo** e famiglie, **Edi Martinez** con la moglie **Alba** e figli **Evita e Roberto**, **Anna** ved. **Quadrelli** piangono la scomparsa di
Camilla Balleri ved. Martinez
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Romana Valterza in Bertolino
Addolorati l'annunciano il marito **Attilio**, i figli **Maria Nicoletta e Francesco** con rispettive famiglie, cugini e parenti tutti. Funerale sabato 24 corrente ore 10 parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Ricordano la nonna i nipoti **Simona, Federica, Enrico e Andrea**.

Le famiglie **Granzotto e Trematore** si uniscono al lutto della famiglia.

Maurizio e Mimi Luisa e Marco partecipano al dolore dei cugini.

Zio **Pinin** e famiglia è affettuosamente vicino ad Attilio e famiglia.

A 15 giorni dal fratello ha raggiunto tutta la famiglia la carissima zia
Rosina Cerrato
anni 88
Lo annunciano i nipoti: **Alessandra** con **Luigi e Adele**; **Tommaso** con **Ginetta Cesare Paola** e il piccolo **Tommaso**; **Maria Grazia** con **Lido e Renata**; **Giuseppe** con **Clara e Marco**; cugini e parenti. Funerali Torino Santa Monica via Vado 9 sabato 24 ore 11,45. Tumulazione Vezza d'Alba nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' mancato cristianamente
Cesare Augusto Peira
di anni 53
Lo annunciano la moglie **Rosangela Principiano**, la figlia **Paola**, la mamma, i fratelli **Claudio, Elena e Fulvio** con rispettive famiglie, zio, suoceri, cognati, nipoti e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo in Dogliani venerdì 23 ore 16 partendo da Monchiero Alto ore 15,30.
— **Monchiero**, 21 febbraio 1990.

Alma e Carlo Isolano con i figli partecipano commossi al lutto che ha colpito la famiglia Peira, Principiano, Roggeri.

Eugenia Valicelo Schellino e figli partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo **CESARE**.
— **Dogliani**, 22 febbraio 1990.

Gianangelo e Riccardino Gallo, Pinuccia Della Corte, memori dell'antica amicizia piangono affranti l'immatura dipartita del carissimo **CESARE**.
— **Dogliani**, 22 febbraio 1990.

Angelo e Mariateresa Tarloco vivamente partecipi, ricordano l'amico carissimo **CESARE**.
— **Dogliani**, 22 febbraio 1990.

Eugenio Guglielminetti e Giuseppe Orlandi partecipano con grande dolore al lutto per la scomparsa della cara amica
Bianca Angeli ved. Pagliero
— **Cannes**, 23 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Oreste Mapelli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Elisa Luigina**, il figlio **Marco**, la sorella **Maria**, il cognato **Remo** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Sant'Antonino sabato 24 corrente alle ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale. Per espressa volontà dell'estinto non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Sant'Antonino di Susa**, 23-2-1990.

Mimmo e Rosalba piangono con Marco la perdita di papà **ORESTE**.

Uniti a Marco e famiglia **Angela, Gigi, Tony, Tina, Mario, Lucia, Giorgio, Mariangela, Armando, Daniela**.

La **FIAT SpA - Amministrazione Imposte Indirette** - partecipa al dolore del rag. Marco Mapelli per la scomparsa del padre signor
Oreste Mapelli
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Partecipano al dolore del rag. Marco Mapelli:
Angelo Brena
Claudio Dameglio
Renato De Giorgio
Aldo Gili
Enzo Giovine
Marino Mantoldi
Giorgio Nasca
Carlo Pittavino
Diego Stigliani

Cristianamente è mancata
Rosa Amerio ved. Elena
Addolorati lo annunciano la figlia **Marisa**, il genero **Domenico Ballesio**, i nipoti **Franco e Daniela** con le famiglie, parenti tutti. Funerali venerdì 23, ore 8,15, parrocchia N. S. della Salute. La cara salma proseguirà per Ciriè.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Busso ved. Zacchero
Partecipano la triste notizia i nipoti **Scagliotti e Busso** cognati **Busso e Zacchero** nipoti pronipoti cugini e parenti tutti. Il funerale il 24 c.m. ore 14,30 parrocchia di Brusasco - To - partenza ore 13,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Il **Centro «Pannunzio»**, anche nel ricordo incancellabile di Nicolò Carandini, annuncia la scomparsa della consocia
CONTESSA
Elena Carandini Albertini
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Pier Franco Quaglieni piange l'AMICA preziosa, discreta, insostituibile, indimenticabile.

Condomini, Residenti, Dipendenti, Consiglieri del **Turin Parc** porgono tutti le loro condoglianze alla famiglia Panagin per la dipartita della sig.ra
Gina Bondesan
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

E' mancato
cav. Luigi Richermo
di anni 75
Lo annunciano: la figlia **Livia**, il genero **Silvano**. Funerali sabato 24 c.m. alle ore 8,45, partendo da Villa Roddolo via Petrarca 14 per la parrocchia Santa Maria della Scala piazza Vittorio Emanuele in Moncalieri.
— **Moncalieri**, 21 febbraio 1990.

Si uniscono al dolore della famiglia la cognata **Clelia Col, Paolo e Irma Col** con **Alessandro, Sabrina e Massimo, Alberto e Carla Cova**, famiglie **Werling e Monzeglio**.

E' mancato ai suoi cari
Vittorio Secondo Greppi
Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nipoti ed il genero, con i parenti tutti. Le esequie avranno luogo presso la cappella dell'ospedale Maria Vittoria a Torino, sabato 24 febbraio alle ore 8,15.
— **Torino**, 21 febbraio 1990.

Dopo lunga e impietosa malattia si è improvvisamente spento
Dario Gamba
Medaglia d'oro della Camera di Commercio
Medaglia d'oro FIAT
Padre e marito impagabile
Lo annuncia sconvolta la moglie **Albertina** con il figlio **Valter e Cristina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia per la preziosa collaborazione l'Equipe Medico Sanitaria del reparto Medicina B Ospedale Giovanni Bosco. Un ringraziamento particolare ai dottori Torchio e Airola. Per ora funerale telefonare al n. 27.72.29.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Elda e Gino, Anna e Daniele, Monica e Ferruccio si uniscono al dolore di Albertina e Valter per la scomparsa del caro **DARIO**.

Lidia Revelli, Liliana, Paolo e Massimo partecipano affettuosamente al dolore di Albertina e Valter per la scomparsa del caro
Dario Gamba
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Ada Platini nata Merlino
Lo annunciano la mamma, il marito **Piero, Mariella, Dario e Marta**, parenti tutti. Per funerali telefonare 338.395.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Bruno e Germana con mamma **Lisa** ricorderanno sempre con affetto la cara **ADA**.

E' salito in cielo l'angioletto
Alessandro Comoglio
mesi 3
Costernati lo annunciano mamma, papà, fratello, nonni, parenti tutti. Funerali sabato 24 febbraio, ore 14,30, parrocchia San Benedetto.
— **San Mauro Torinese**, 21 febbraio 1990.

Condomini ed Amministratore di corso Pascoli 11 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
geom. Emilio Anderlini
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Paola e Tiziana piangono il carissimo **EMILIO**.

I **Condomini e l'Amministrazione** del condominio **Ridora di Cesana Torinese** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor
Emilio Anderlini
— **Cesana Torinese**, 22 febbraio 1990.

Nino e Lodovica Serratrice partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del signor
Fulvio Chiorino
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

E' mancata:
Maria Pia Borrione ved. Borione
Addolorati ne danno l'annuncio il fratello **Ezio** con la moglie **Iole**, i nipoti **Laura e Beppe**, amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Cesano, Angela, Francesca e Ornella. Funerali sabato 24 c.m. ore 8,15, presso la parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato). La salma poi proseguirà per il cimitero del Santuario di Graglia (Vc).
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

Partecipano al lutto **Angelo e Rina Marasso, Serafino e Pina Cattaneo**.

Ci ha lasciati
Gioachino Corziatto
anni 57
Lo piangono la moglie **Maddalena Revelli** con **Tere, Sergio, Rita, Severino e Marisa**, le nipoti **Cristina, Luana e Ilaria**, parenti tutti. Funerali in Cossolo S. Pietro sabato 24 febbraio ore 15.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

«O mio Signore insegnami l'approdo della mia ultima sera e alzerò le vele con qualsiasi vento»

E' mancato ai suoi cari
Michele Tomasone
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Adriana Chiaffarino**, le figlie **Patrizia** con **Antonio, Bettina**, la piccola **Carlotta**, parenti e amici tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 23 c.m. alle ore 14,15 partendo dall'abitazione in via Bausano 41, per la chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco, indi la cara salma proseguirà per Portacomaro Stazione ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Asti**, 22 febbraio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Ada e Rita Bolli, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano: Dirigenti, Anziani e Collaboratori della Società ENEL, Presidente ed Associati Mutilati ed Invalidi di Guerra; Federazione Nastro Azzurro, Comando Brigata Centauro, Presidente, Direttore, Segretario, Docenti ed Impiegati dell'Istituto Musicale Brera, Unione Artigiani, i parenti, i cari affezionati amici e tutti coloro che con scritti e la presenza hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa del caro
Anselmo
— **Novara**, 23 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

N. D.
Luisa Pedretti Ponzani
Messa suffragio chiesa Santa Cristina sabato 24 prossimo ore 12.
— **Torino**, 22 febbraio 1990.

23-2-1989 23-2-1990
rag. Giuseppe Burzio
La moglie lo ricorda a quanti gli hanno voluto bene.

1989 1990
Orsola Giordanino
I tuoi cari ti ricordano con rimpianto.

1986 1990
Rino Seccatore
Affettuoso ricordo dolore infinito rimpianto **Anna** e i tuoi cari.

1983 1990
Teresa Calvani
Proteggi dal Cielo tutti i tuoi cari che vivono nel tuo inconsolabile ricordo. S. Messa sabato 24 febbraio ore 18,30 chiesa di S. Maria, via S. Maria 1, Torino.

1989 1990
prof. Piergioachino Rossa
La tua famiglia ti ricorda.

1989 1990
Luisa Robella
Ricordandoti.

1989 1990
Maria Olivero
I tuoi figli **Nella Bianca Augusto** i tuoi nipoti ti ricordano con infinito rimpianto.

1989 1990
Miralda Pession in Boria
Con immenso rimpianto ti ricordano tutti i tuoi cari.
— **St.-Christophe**, 23 febbraio 1990.

Fiera e luna Park: un matrimonio riuscito

Allegria e buon vino

Il bambino con il toracione di plastica, lui è mascherato da Rambo, entra con gli occhi sempre su quel padellone magico che fa venire lo zucchero filato. Entra nel Luna Park, nel «Carnevale torinese», nella «Fiera dei vini», è tutto al parco della Pellerina.

Altri Rambo, Zorro e damine, fatine, Biancanevi, E.T., potranno entrare fino al 4 marzo. Forse loro non lo sanno, ma le cose da mangiare di cui si abbufferanno le vendono quelli della Confesercenti e i giochi glieli portano quelli Associazione nazionale spettacoli viaggianti.

Luna park, non più quattro palle una lira come cantava Iannacci, adesso è quattro palle tremila, adesso le palle si sparano anche con il bazooka. La lettura della mano non c'è più, ma c'è il computer che legge la scrittura e ti dice tutto sul carattere, su sentimenti, passato, presente, futuro. Il sex oroscopo per singoli (4mila lire) e per coppie (5mila). Sì, è arrivata la tecnologia, che pretendete nostalgici dello strapaese, siamo pur sempre a tecnocity. Qui il tunnel dell'amore è ormai in un tubone di latta. Come agli inizi del '900 circola una grande novità tecnologica dello spettacolo, il cinema, solo che adesso è tridimensionale o almeno è spacciato come tale.

Eppure il Luna Park è sempre il passato è sempre quel Luna Park di quando eravamo bambini. Anche se sono cambiate le dimensioni, non è più lungo milioni di passi di gambe corte, non fa più tenere la testa indietro per vedere quant'è alto l'ottovolante. Anche se adesso è il Luna Park di quella con le orecchione nere rotonde di cartone — per mascherarsi da Minnie — che si alza in punta di piedi per vedere cosa c'è sul banco del torrone. Si appoggia al fratello, superman di 90 centimetri impegnato a togliersi un filo di zucchero filato dalle ciglia. Padri che giocano disperatamente perché qua chi non riesce a sentirsi a ritrovare quel Luna Park di quando lui era moccioso è fregato, tagliato fuori. Si porta addosso una tristezza che, anche se è venuto per comprare un friggipatate alla fiera dei commercianti lo porterà fuori, lo farà uscire subito.

Fin che si trovano i soliti baracconi chiamati «Lido' di Parigi» o «Le meraviglie di Hollywood» tutto torna, il Luna Park lo vogliamo sempre uguale per padri e figli, ma quando c'è una roulottona che offre «i divertimenti dell'Est» — a proposito quali saranno? — bisogna per forza pensare a cose troppo recenti, la perestrojka, o troppo antiche, ai gitani, alle balodere. Ai violini tzigani. Non è troppo eppure c'è, «i divertimenti dell'Est» qua finisce che bisogna spiegare ai figli il crollo del socialismo reale.

Per fortuna c'è ancora quell'omone cotto dai fumi delle sue caldarroste, l'unica cosa che vende, quello che assomiglia allo Zampanò di Fellini e a fianco la moglie assomiglia a Giulietta Masina, anche lei felliniana, poi i giostrai tristi, abbandonati alla cassa, i dischi che continuano «signori salite si riparte» anche se non c'è nessuno. Beh meno male, il Luna Park felliniano fa bene alla memoria, fa persino tanta poesia della povertà, anche se adesso c'è un'esagerazione di Slot Machines, macchinette mangiasoldi, che fanno tanto sfacciataggine del denaro.

E va bene accettiamo le contraddizioni di questo plasticone, di questo ammasso di latte, mostri di cartapesta acciaio e elettronica e sprechi. Eccole le tenerezze plastificate per i nostri bambini, le dolcezze in cellofan, tre emozioni un gettone, similavventure e similspari, «altro giro altra corsa», «papà dammi i dindi».

Ma la «Fiera dei vini» dov'è? E' in un capannone in lamiera al fondo del Luna Park. Se fuori odori d'ogni tipo e urli di dischi uno contro l'altro si perdevano nell'aria aperta, occhi, orecchie e naso divagavano, scappavano, entrando nel capannone non c'è più scampo. Aria bassa, odori che si impadroniscono di chi entra, un mix odorifero di pasticceria e sangue di maiale, spezie e fritti prende il naso e il respiro. Volti unti di pizza, bocche piene di babà al rhum. E sui banchi del coprilormo, si «rinnovafessure» e tanto buon vino.

Gian Piero Amandola

Alla Pellerina i padiglioni della fiera dei vini sono affollati

Pensioni da fame e tanta paura d'essere sfrattati

A Torino sessantasette anziani su cento giudicano scarsa la pensione. Un numero rilevante di chi vive in casa d'affitto teme di essere cacciato
Le sorprese in una ricerca Ires-Cgil

A Torino sessantasette anziani su 100 giudicano «scarsa» o «insufficiente» propria pensione. E, fra quanti vivono in casa d'affitto, un numero rilevante dichiara di avere in corso una pratica d'affitto.

Sono due tra i dati più significativi di una ricerca su «come vivono gli anziani a Torino e nell'area metropolitana» presentata stamane dall'Ires (Istituto di ricerche economiche e sociali), nel corso di un convegno che si conclude in serata presso Torino Esposizioni promossa dalla Cgil regionale e cittadina, unitamente alla Spi, l'organizzazione sindacale dei pensionati.

Anche la cura della propria salute può essere messa in discussione dalla scarsità dei mezzi a disposizione dei torinesi della «terza età»: un anziano su due afferma che si sottoporrebbe a cure dentistiche se i costi non fossero proibitivi.

Sul piano economico i margini di risparmio delle persone anziane sembrano essersi ridotti per quasi la metà degli interessati. Dodici pensionati su cento dichiarano, ad esempio, agli intervistatori di «essere ricorsi all'aiuto economico di parenti e istituzioni».

Dicevamo della paura di essere sfrattati in futuro. Dall'indagine dell'Ires — presentata da Nicola Negri e Roberto Di Monaco — risulta che questa preoccupazione riguarda concretamente più di sette anziani maschi su cento e più di dodici persone su cento fra le donne.

«Sono necessarie modifiche di legge — ha spiegato Titti Di Salvo, della segreteria regionale Cgil — ad esempio, occorre stabilire, come già stanno facendo in altri paesi europei, che dopo i 65 anni non è possibile sfrattare una persona, se le istituzioni non sono in grado di darle un alloggio alternativo».

Dalla paura di perdere la casa, alle preoccupazioni sulla salute. La Cgil ha ribadito con forza che il sistema sanitario deve farsi carico in pieno della cura delle persone anziane malate croniche e non autosufficienti, senza deleghe improprie al sistema assistenziale.

Ancora Titti Di Salvo: «Gli ospedali non possono dimettere le persone che hanno ancora bisogno di cure non praticabili altrove e non è legittimo chiedere a pazienti o a loro familiari di versare ai cronicari rette per prestazioni che il servizio sanitario deve garantire per legge. Ma l'impegno del sindacato va oltre: rivendica, ad esempio, il potenziamento e l'estensione del servizio di ospedalizzazione a domicilio, particolarmente importante sotto ogni aspetto, ma oggi ancora limitato ad una sola area torinese».

Al convegno hanno partecipato, fra gli altri, lo scrittore Mario Soldati, il professor Luciano Gallino, l'assessore provinciale Emilio Trovati e quello comunale all'assistenza Giuseppe Bracco.

Ha concluso i lavori il sindacalista Giuliano Cazzola della segreteria nazionale Cgil.

FINO A QUANDO NON VERRA' APERTO QUELLO DI SAN MAURO

Lo stop al traffico è necessario per la realizzazione della seconda fase di lavori

Castiglione, il ponte non si chiude (per ora)

La passerella di Settimo chiusa con un blitz e con un blitz riaperta

Una serie di problemi attende il traffico tra le due rive del Po, in particolare, tra Torino e Chivasso, gli automobilisti che viaggiano tra la zona collinare residenziale del lato destro del fiume e la zona industriale e di svincoli autostradali del lato sinistro.

Il tutto è dovuto ai lavori di allargamento e sistemazione dei ponti che uniscono le due rive.

Gli unici collegamenti avvengono attraverso la «passerella» fra Castiglione e Settimo e il ponte di San Mauro: ma le strutture delle due opere si sono rivelate precarie e per di più in passato si è dovuto ricorrere sovente alla loro chiusura in caso di piene del Po.

Si è quindi deciso di intervenire in modo definitivo: e se ne sono occupati il Comune di San Mauro per il ponte che parte dal paese, e l'Amministrazione provinciale per la «passerella» sulla SP 92 (appunto fra Castiglione e Settimo).

Nel primo caso il Comune di San Mauro ha realizzato un nuovo ponte, affiancato al vecchio, che porta tutto il traffico dalla statale della Val Cerrina fino alla frazione Barca di Torino.

Nel secondo, la Provincia ha trasformato la «passerella» di 2,50 metri in un ponte ampio 9 metri.

Il ponte di San Mauro è praticamente ultimato e mancano solo alcuni lavori di finitura per permetterne l'apertura, prevista per l'11 marzo: sperando che nel frattempo non arrivi qualche altro guaio.

Infatti l'opera ha avuto una vita piuttosto travagliata: deliberata dal Comune, circa cinque anni fa, che aveva deciso di farla in proprio (ossia senza intervento di Provincia e Regione), era stata interrotta perché a un certo punto mancavano i finanziamenti. Poi era stata bloccata un anno perché la strada di collegamento andava a interessare la caserma dei carabinieri. E ultimamente i tempi dei lavori si sono allungati perché un operaio è rimasto vittima di un incidente, il cantiere è stato nuovamente bloccato per alcuni giorni in attesa dei controlli degli organi preposti alla sicurezza sul lavoro.

Nel contempo la Provincia di Torino, approfittando della congiuntura meteorologica favorevole (per i lavori da fare, naturalmente...), ha eseguito tutte le opere in alveo dal consolidamento delle fondazioni all'elevazione delle pile: attualmente si trova in condizione di intervenire sull'impalcato per ampliare appunto la carreggiata da due metri e mezzo a nove. Ma quest'ultimo lavoro richiede assolutamente la chiusura al traffico, evento che finora era stato evitato grazie alla particolare secca del Po. Si potrebbe pensare di mantenere il traffico fino a quando non verrà aperto il ponte di San Mauro, sul quale si devierebbe il traffico senza eccessivi disagi per gli automobilisti. Ma c'è un pericolo in agguato: la pioggia, che secondo i meteorologi dovrebbe arrivare dalla prossima settimana, quando la depressione atlantica scalzerà l'anticiclone delle Azzorre.

Anche se siamo in tempi di siccità è proprio così: infatti l'aumento del livello dell'acqua impedirebbe le operazione di varo delle travi che avviene tramite carro-gru che si muovono nell'alveo del fiume (sono state costruite isole di sabbia e ghiaia a fianco delle pile per consentire ai mezzi di manovrare). A questo punto il dilemma, che verrà sciolto solo nei prossimi giorni.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Risotto e seppioline sotto le volte a botte

DA LANFRANCO. Corso Moncalieri 216 - Tel. 696.3024. Chiuso: mercoledì.

In una antica casa di fine 800, una delle prime case di corso Moncalieri, è stato da poco ristrutturato completamente questo ristorante, mantenendo le bellissime volte a botte in mattoni a vista. Arredamento elegante sul classico moderno con predominanza dei colori grigio e rosa nelle due sale, una più grande, una più riservata. La cucina è a vista sull'ingresso, garanzia di ordine e pulizia; vi lavorano con passione la signora Francesca, moglie del titolare, con lo chef Antonio. Lanfranco invece riceve gli ospiti in sala con l'aperta cordialità delle sue origini romano abruzzesi. Particolare attenzione viene rivolta al pesce presente in menù non solo più al venerdì, ma tutti i giorni e sempre freschissimo. In menù: polipo caldo con rucola, seppioline con carciofi, la bruschetta alla marinara, tutte le verdure calde, pesce spada affumicato, manzo affumicato, flan di carciofi, pasta fresca, tagliatelle, gnocchi, agnolotti, bucatini, spaghetti con le vongole, risotto alla marinara, branzini orate o sogliole al cartoccio, al forno o alla griglia, pescatrice alla livornese, filetti, tagliate, capretto. Dolci al carrello della casa; vini con etichette di prevalenza piemontesi, toscane o venete. Prezzo medio, vini compresi: 35-50 mila.

IERI AD IVREA

E' morto il partigiano Renato Chabod

E' morto ieri sera all'ospedale di Ivrea, dove era ricoverato da alcuni giorni, Renato Chabod, personaggio di primo piano della storia valdostana ed in particolare della Resistenza in Valle d'Aosta. Aveva compiuto ottantun anni.

Renato Chabod era fratello del famoso storico Federico Chabod, figura di primo piano della Resistenza e dell'autonomia valdostana. Renato gli dedicò nell'85 il libro «Partigiano Lazzaro» per ricordare la sua vita.

Avvocato (ha esercitato a Biella fino a pochi anni fa), Renato Chabod si candidò per le sinistre alla Camera nelle politiche del 1948, senza però essere eletto. Nel 1954 riuscì invece ad essere eletto consigliere regionale della Val d'Aosta.

Dall'assemblea valdostana si era dimesso nel 1958 per candidarsi al Senato con Severino Caveri alla Camera dei deputati. Entrambi vennero eletti.

Renato Chabod, che nel frattempo si era iscritto al partito socialista, venne rieletto anche nella successiva legislatura durante la quale ricoprì la carica di vicepresidente del Senato.

Renato Chabod ritornava nella Vallée, in Valgrisanche, dov'era nato, soltanto per i periodi delle vacanze, ma il suo amore per le montagne della Valle d'Aosta lo aveva espresso in numerosi libri, tanto da meritarsi l'ambito titolo di Accademico del Cai.

E' l'obbiettivo della Fiatagri guidata da Zilioli

Qualche vittoria in più

Domenica esordio nella Montecarlo-Alassio, poi il circuito internazionale di Diano Marina. La squadra è quasi totalmente rinnovata: sono rimasti soltanto Bonetti e Cecchetto

La stagione della Fiatagri, la formazione dilettantistica diretta da Italo Zilioli, comincia con due corse classiche: la Montecarlo-Alassio (domenica) ed il circuito internazionale di Diano Marina (martedì prossimo) saggeranno le qualità dei corridori biancorossi.

Zilioli non arrischia proclami ma non nasconde l'ambizione di un esordio vincente dei suoi ragazzi: «E' *difficile azzardare previsioni all'inizio della stagione* — dice il direttore sportivo della Fiatagri — *mancano termini di paragone. Ma i miei corridori hanno già dimostrato di possedere grinta affrontando il periodo di preparazione con molto entusiasmo: non c'è stato mai bisogno di stimolarli a lavorare*».

«*Ecco perché* — prosegue Zilioli — *spero in qualche buon piazzamento in queste due prime corse. Ma se resteremo lontani dai primi posti non sarà certo un problema: non abbiamo fretta*».

Sulle strade della Liguria la Fiatagri sarà rappresentata da sette corridori: i piemontesi Rosgna, Cecchetto, Rossi e Bonetti saranno affiancati da Cordone, Geraci e Benetti.

La squadra di Zilioli si presenta al via della stagione 1990 radicalmente cambiata: rispetto alla formazione dell'anno scorso sono rimasti soltanto due corridori (Bonetti e Cecchetto), gli altri dodici sono tutti nuovi, con qualche rientro (Rogna e Tiberio Savoia, campione italiano di seconda serie nel 1986).

«*Spero che sia arrivata la stagione del salto di qualità* — afferma Zilioli — *abbiamo finalmente le carte in regola per vincere molto. Siamo reduci da due anni piuttosto sofferti, nel 1989 abbiamo vinto soltanto sette corse, ma alcuni nostri corridori hanno lamentato guai fisici. Sono ottimista: la squadra di quest'anno è ricca di corridori maturi, che hanno voglia di vincere*».

Sul taccuino degli impegni, dopo la Montecarlo-Alassio e il circuito di Diano Marina con la scalata della Cipressa dal versante più duro, ci sono un circuito in Emilia ed una corsa in linea a Zocco, in provincia di Brescia, prima del debutto piemontese nel G.P. di Grosso Canavese.

«*Disputeremo soprattutto corse in linea* — aggiunge Zilioli — *secondo me, sono più utili e più veritiere delle gare a tappe*».

Lo schieramento della Fiatagri comprende sette corridori piemontesi (Bonetti, Cecchetto, Boagna, Rossi, Cimbri, Tiberio e Federico Savoia), due veronesi (Guardini e Lamacchi), due modenesi (Badiali e Menabue), un siciliano (Geraci), due liguri (Bonetti e Cordone). Da quest'anno la formazione di Zilioli corre con le Bianchi: le bici di Coppi. Un buon augurio.

Renato Botto

Zilioli è fiducioso: «Spero che sia arrivata la stagione del salto di qualità»

Il cubano Pipin arriva a 55 metri senza la zavorra

L'AVANA ● Il cubano Francisco «Pipin» Ferrera Gonzales ha stabilito nelle acque dell'isola della Juventud il nuovo record mondiale di immersione libera, scendendo a 55 metri di profondità.

Il primato precedente apparteneva al suo connazionale Jorge Mario Garcia, che lo scorso dicembre era sceso a 46 metri.

Pipin aveva battuto recentemente il record in assetto variabile, che Angela Bandini era riuscita a togliere al siracusano Malorca.

Spada: Lupano ha la meglio contro Torricelli

Campionati piemontesi «Under 20»: a Ivrea, il duello in famiglia tra atleti della Pro Vercelli si è concluso a favore dell'ex casalese. Solo terzo il campione uscente Milano.

Come già avvenuto la scorsa settimana, anche la seconda tornata dei campionati piemontesi giovani «Under 20» non ha fatto registrare sorprese degne di nota.

A Ivrea, nel torneo di spada, dove è affluito il maggior numero di concorrenti (24), assente l'alfiere di casa, il tricolore Bovis (impegnato a Parigi per il «Monal»), il locale campione uscente Dario Milano si è dovuto accontentare del terzo posto, dando via libera all'ex-casalese Fabio Lupano con i colori della Pro Vercelli, impostosi di stretta misura (5/4-5/4) nel serrato duello finale col compagno Torricelli.

Altri due vercellesi, Schaier e Dondi, hanno preceduto Moncarelli (La Marchesa), Marangon (Pro Novara), Anselmi (Chieri).

A Torino, invece (21 in gara), l'altra tricolore juniores della spada, Laura Chiesa, era presente all'appello, rientrata pimpante dopo il riposo, tanto da respingere vittoriosamente il temibile assalto di ospiti agguerrite, prive di timori reverenziali nel confronto con la campionessa iridata a squadre di Denver.

La giovane promessa biellese Barbara Giollito, rivelatasi col primato nazionale delle «cadette» a Foggia, si è dovuta arrendere in semifinale (5/3-5/2); la casalese Mara Tasinato, al vertice regionale della stessa categoria, ha opposto maggiore resistenza in finale (5/3-4/5-5/1), benché provata dalla lotta con Laura Milano, terza, seguita da Giollito, Tragella e Silva di Novara, Favareto (C. S.To), Cazzato (Casale).

Dominio nel fioretto del favorito Giorgio Vecchione, contro cui si sono spuntate le lame degli avversari di casa del Club Scherma, Grio e Villizzi, il quale ha relegato al 4° posto il chivassese Crola, dinanzi ai consoci Baldassarre, Tessandori, Zoccolan (Mich.), Chigliotti (No).

L'appello per i campionati italiani è intanto fissato dal 28 marzo al 1° aprile a Chiavari.

Carlo Filogamo

A caccia della promozione

Domani prenderà il via il campionato di serie B di pallanuoto: la Torino '81, una delle cinque favorite, esordirà in trasferta, a Trieste

Domani prenderà il via il campionato di serie B di pallanuoto, in cui milita la Torino '81. Il torneo prevede il collaudo ufficiale della modifica introdotta nella divisione dei gironi. Saranno sempre tre (Nord, Centro e Sud) ma completamente rivoluzionati nella loro composizione e con la differenza, rispetto agli anni precedenti, che le squadre liguri verranno «trasferite» al Centro, mentre hanno da sempre fatto parte del girone Nord, a cui appartengono anche le altre squadre settentrionali e della Valle Padana.

Questa, che potrebbe sembrare una modifica marginale, in realtà non lo è: costituisce un grosso vantaggio per le formazioni liguri che si trovano a far parte di un girone più facile, a differenza di altre squadre, che non avranno vita altrettanto comoda.

E' il caso infatti della Torino '81, la squadra allenata da Mattia Aversa, da due anni retrocessa in serie B, che dovrà affrontare avversari in grado di contrastarle il passo verso la promozione.

Le formazioni potenzialmente sullo stesso piano della Torino '81 sono il Fanfulla di Lodi, il Bologna (che nella passata stagione hanno sfiorato la promozione) e la Triestina, retrocessa dalla A2, che peraltro ha già dimostrato il proprio valore nella Coppa Italia, il torneo di precampionato fra le squadre della serie B.

A queste tre c'è da aggiungere il Modena, considerato ancora come forza emergente ma che ha tutte le carte in regola per dare del filo da torcere alle avversarie.

Per la Torino '81 dunque l'impresa di tentare la promozione in serie A non sarà facile, ma nemmeno impossibile: già nella fase di precampionato i pallanuotisti torinesi hanno affrontato le partite della Coppa Italia con determinazione, qualificandosi per le semifinali e comunque cercando di sfruttare al massimo le numerose partite, finalizzandole più che altro al completamento della preparazione della squadra.

Per i torinesi infatti la Coppa Italia è stata la prima occasione di scontro con le altre squadre, alcune delle quali già abbondantemente collaudate in precedenti tornei e quindi avvantaggiate, almeno nella prima fase.

La Torino '81, invece, non avendo avuto altre opportunità del genere è partita da un gradino inferiore, ma non appena ha iniziato a giocare sul serio si è ripresa dal torpore invernale ed ha disputato una serie di partite in cui l'organizzazione del gioco, in attacco e in difesa, ha soddisfatto anche l'allenatore Aversa.

L'inizio lascia dunque ben sperare per la squadra gialloblù, che domani esordirà in campionato con una trasferta a Trieste, ma che si augura fin d'ora di poter contare sulla presenza del pubblico torinese nelle prossime partite in casa, per sfruttare in pieno il fattore campo.

Cristina Monteduro

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 25/2

CORSA	N.	GRUPPO 1		N.	GRUPPO X		N.	GRUPPO 2	
	MILANO / trotto - Pr. Senigallia (cat. D-E) - L. 16.387.500 - m 2100								
1	4	IGOR DE GLORIA	2100	1	IZENOFIO	2100	2	DRYFORTE	2100
	5	DOLOPEZ MP	2120	7	IMPARI JET	»	3	DENDELOV	»
	10	ICARIA	»	8	EXODUS RL	»	6	GIRARD DEL RIO	»
				0	ELETTRO SAL	»			
	FIRENZE / trotto - Pr. Impermeabili Frama (cat. E) - L. 11.692.500 - m. 1660								
2	3	CHAMPOLUC	1660	1	FIRE EXIT	[illegible]	5	IDIVINCE	1660
	4	INDICE OM	»	2	IESUNO CLA	»	6	GEO DEL LAGO	»
	7	INDY CHIC	»	10	NINI DEL RONCO	»	8	GOREZ	»
	8	ILU BABOR	»				11	ILEO JET	»
	NAPOLI / trotto - Pr. Accellica (cat. E) - L. 11.692.500 - m 2060								
3	1	GUARNAGO	2060	2	IPER SF	2060	3	GILLOA	2080
	4	FRISCO GAR	»	6	EBINGER	»	5	INCLUSO	»
	10	DOBLETTO	»	9	ICE TIME	»	7	ISTANZA	»
	11	FOKER	»				8	FIBRIX	»
	TARANTO / trotto - Pr. Orion (cat. F) - L. 9.297.500 - m 1600								
4	4	GALMITESSO	1600	1	GIGIONE	1600	3	GUITAR BI	1600
	6	IDSTEIN	»	2	GIAN DI LECCE	»	3	IAPINO FN	»
	7	GRECO OM	»	11	FOLK	»	8	EVASIO	»
	9	GAJAMA	»	12	INCISIVO	»	10	FUNESTO	»
	ROMA / galoppo - Pr. San Domingo (ascendente) - L. 12.797.500 - m 1700								
5	1	NINO NICOLETTI	51	2	SO BE IT	60½	5	TEARDO	56
	8	SHAPTE	51½	3	ERICH FROMM	58	7	PEN MAR	52½
	10	FRANCISCO PIZARRO	50	4	SUNNY LAD	56½	9	WHITE CRUSADER	47½
	11	SPENCER	47½	6	PRODIGIO	55½	12	STEVE MC STEVE	47½
	PISA / galoppo - Pr. Gianni D'Achiardi (ascendente) - L. 11.392.500 - m 1500								
6	2	LUCA DANCER	59	3	TIO CORTI	57½	1	VENICE'S GUEST	61½
	8	NATALIA ANDERSON	51½	4	POCKET COFFEE	53½	5	OPERNSTAR	54½
	10	R. D'AGOSTINO	49	9	SUNDAY BEST	51½	6	CASARICO	54½
	11	TUONO BLU	48½				7	ABRACADABRA	53½

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2
Impari Jet, che sulle distanze si distingue nel periodo, accampa molte pretese di successo. Per il secondo posto: Igor de Gloria e Dendelov.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 2 1
Iesuno Cla, che si avvia da buona posizione, può migliorare il suo attuale rendimento. Per il posto d'onore concorrono Geo del Lago e Ilu Babor.

TERZA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x
Fibrix è in gran forma; come attestano anche i risultati, e merita la prima citazione. In sottordine, sono valutabili Guarnago e Iper Sf.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1
Gruppo 2 molto forte, per merito di Iapino Fn e del rientrante Evasio. Le alternative possono essere Gian di Lecce, Gigione e Gajama.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1 2
Teardo, che può farsi valere una serie di discreti piazzamenti, ha peso accessibile. Se no, attenzione a Sunny Lad, Nino Nicoletti e Pen Mar.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2 x
Pocket Coffee e Sunday Best danno molte possibilità di vittoria al gruppo x. Per il secondo posto suggeriamo Luca Dancer, Casarico e Tio Corti.

Mini-pattinatrici di San Mauro in gara a Spotorno

Al Palazzetto dello sport di Spotorno si svolgerà domani e domenica il «Criterium giovanile indoor» di pattinaggio a rotelle, al quale prenderanno parte i bambini delle scuole elementari dei migliori club italiani.

Saranno in lizza anche due torinesi: Elisabetta Fera (11 anni, categoria esordienti, medaglia di bronzo ai campionati regionali) e Simona Tudone (8 anni, categoria giovanissimi, 4 titoli provinciali e 3 regionali). Entrambe sono della Tama Pattinatori, di San Mauro Torinese.